EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 16 Numero 220

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1380): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. unico. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 28 - Martedì 29 Settembre 1964

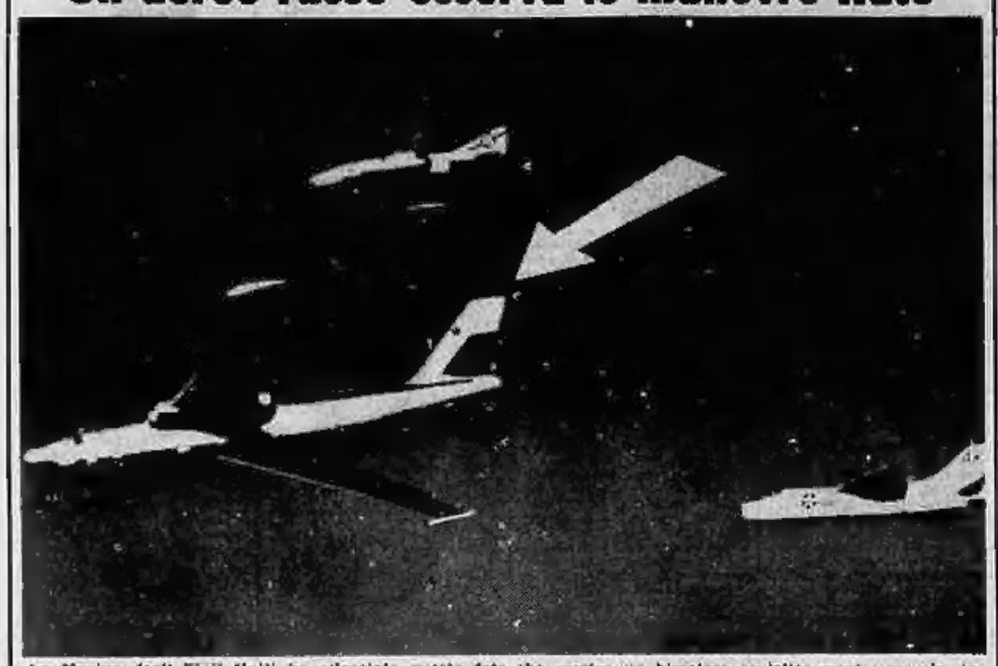
Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 720-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 895-877 Genova, via 12 ottobre 180/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 250 alla mm. scalare-colonna (lunedì 300) posiz. data prestabilita sup. 30% Finanziari Legali L. 500 (lunedì 700) il mm. Necrologi L. 600, festivi L. 700 per parola Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) a linea Econ. varie rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio Bilanci ecc. tabelle spec. comuni (spediz. senza Posta aerea con sterlina): *Argentina lire 70; Austria sc. 8,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Cuba fr. 70; *Danimarca kr. 1,10; Egitto piast. 6; Eritrea cents 40; *Finlandia mark 0,60; Francia n. fr 0,50; Germania D. M. 0,50; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls 10; *Irlanda Ag. 70; Jugoslavia dinari 80; *Libano p. l. 60 *Libia piast 4; *Malta - 6; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 40; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia sh. 1,10; *Spagna pes. 7; *Stati Uniti cents 50; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 90; *Turchia Lt. 1,00; *U.S.A. cents 35

OSWALD (e solo OSWALD) uccise KENNEDY

Un aereo russo osserva le manovre Nato



La Marina degli Stati Uniti ha rilasciato questa foto che mostra un bimotore sovietico mentre sorvola, intercettato da due apparecchi della portaerei «Independence», la zona delle manovre della Nato. Com'è noto, dalla stessa portaerei erano stati fotografati un incrociatore e un cacciatorpediniere russi (Telefoto a «Stampa Sera»)

Un volume di 800 pagine sul «giallo» di Dallas

Pubblicato il rapporto della commissione Warren

Escluso che il Presidente sia stato assassinato dopo un complotto organizzato da altre persone o con il concorso di governi stranieri - Accertato che i colpi partirono dall'edificio in cui fu trovata la carabina di Oswald - Due raggiunsero il presidente, uno andò a vuoto - Critiche alla polizia per la mancata protezione della vita di Kennedy - Una situazione caotica favorì l'uccisione dell'ex marine da parte di Jack Ruby

Nostro servizio per telefono

Washington, lun. mattina.

Il presidente Kennedy fu ucciso da Lee Harvey Oswald. Nessuno stimò l'assassino a compiere il suo crimine. Non esiste nessuna prova che autorizzi a credere che dietro il feroce delitto di Dallas ci sia stato un complotto ordito in Russia, a Cuba o in qualsiasi altro Paese. Oswald fu a sua volta colpito a morte da Jak Ruby senza che i due uomini si fossero mai visti né conosciuti in precedenza.

Questo è il verdetto contenuto nel rapporto della commissione di sette membri nominata dal presidente Johnson per indagare sulla morte di John F. Kennedy. La commissione, presieduta dal giudice della Corte Suprema Earl Warren, ha raccolto in dieci mesi di indagini una lunghissima serie di documenti che saranno pubblicati in sette volumi di ottocento pagine ciascuno, analoghi cioè al volume uscito oggi negli Stati Uniti e che, in 300.000 parole, elenca le conclusioni cui sono giunti Warren e i suoi collaboratori.

Tali conclusioni coincidono in massima parte con i risultati delle prime indagini condotte dalla polizia dello Stato del Texas e dall'FBI subito dopo l'assassinio del presidente. Tuttavia in più punti il rapporto della commissione Warren esprime dure critiche nei confronti del servizio segreto che doveva vigilare sulla sicurezza del Presidente; in particolare, viene notato con severità che non fu nemmeno compiuto il passo di sbarrare preventivamente il controllare in anticipo gli edifici lungo il percorso del corteo presidenziale; inoltre gli organi di polizia di Dallas sono accusati di non avere segnalato la presenza in città di un individuo come Lee Oswald, noto per aver manifestato in passato aperte simpatie comuniste e conosciuto anche per i suoi atteggiamenti di ribelle, di insoddisfatto, di nemico della società organizzata.

Proprio su questi aspetti della personalità di Oswald si appunta invece l'attenzione del rapporto della commissione Warren per giustificare il convincimento che sia stato proprio lui l'assassino del Presidente. Il rapporto infatti afferma che non vi sono prove per dichiarare che egli fosse stato «indotto, persuaso o incoraggiato da un governo straniero ad uccidere il Presidente degli Stati Uniti», ma esistono invece fondati motivi per ritenere che egli sia stato spinto al gesto criminale da «un profondo risentimento verso ogni autorità, una intensissima ostilità verso l'ambiente circostante, un perpetuo malcontento nel confronti del mondo che lo circondava e un vero odio verso la società americana».

Quali sono le prove che hanno indotto la commissione Warren a credere nella colpevolezza di Oswald? Eccole, in sunto.

❶ *I colpi d'arma da fuoco che uccisero il Presidente Kennedy e ferirono il governatore del Texas Connally, furono esplosi sicuramente da una finestra al sesto piano dell'edificio del «Texas School Book Depository». In quel punto fu infatti trovata una carabina calibro 6,5; accanto all'arma, a terra, erano tre bossoli che certamente facevano parte delle pallottole sparate con quel fucile. La carabina apparteneva a Oswald; infatti gli era stata spedita per posta dalla fabbrica costruttrice di Chicago, alla casella postale 6915 di Dallas, da lui affittata.*

❷ *E' caduta l'ipotesi che John F. Kennedy sia stato colpito da un misterioso sparatore appostato non già nell'edificio del «Texas School Book Depository», ma da un cavalcavia posto di fronte al punto in cui si trovava la sua macchina al momento della tragedia: infatti è stato accertato che i due colpi che raggiunsero il Presidente provennero dall'alto e da dietro. Kennedy fu colpito alla nuca da un primo proiettile che gli attraversò la gola e andò a trafiggere anche il governatore Connally, entrandogli nella schiena e ricomparendo dal petto, sotto la mammella destra. Un secondo*

(Continua in 5ª pagina)

Il giudice supremo Earl Warren, che ha presieduto la Commissione, fotografato all'arrivo a San Francisco insieme alla moglie (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dopo il voto negativo di Palazzo Madama

La nuova decisione per l'IGE domani al Consiglio dei ministri

Intensa attività ieri al ministero delle Finanze per i preliminari del provvedimento - Oggi i titolari dei tre ministeri finanziari esaminano le misure da proporre ai colleghi del governo - E' quasi certo che verrà disposto un disegno di legge, il quale andrà in vigore dopo l'approvazione del Parlamento

Roma, lunedì mattina.

Il Consiglio dei ministri si riunirà domani a Palazzo Chigi. All'ordine del giorno figurano l'esame del bilancio preventivo dello Stato per il 1965, il disegno di legge per l'aumento dell'imposta generale sull'entrata (Ige) che conterrà pure la norma relativa all'Ige pagata dal primo al ventiquattro settembre in base al decreto legge n. 705, caduto dopo il noto voto del Senato.

E' probabile che durante la riunione consiliare vengano trattati pure altri argomenti di natura tecnica (i provvedimenti per tonificare l'edilizia) e di carattere politico, quale la questione presidenziale. Circa quest'ultima questione, sembra però incline a non assumere alcuna immediata iniziativa e di conseguenza il problema resterebbe «congelato».

Per quanto riguarda il bilancio statale e la ripresentazione dell'aumento dell'Ige sotto nuove spoglie, risulta che stamani si riuniscono i ministri Pieraccini (Bilancio), Colombo (Tesoro), e Tremelloni (Finanze) per un esame preliminare del progetto dello Stato di previsione per l'esercizio finanziario che va dal primo gennaio al trentuno dicembre del 1965, nonché del progetto approntato dal ministero delle Finanze per la ripresentazione dell'aumento dell'Ige.

Già sabato scorso vi fu una prolungata consultazione fra i ministri Colombo e Tremelloni in proposito e ieri, nonostante la giornata festiva, si è assiduamente lavorato nel grattacielo dell'Eur dov'è la sede del ministero delle Finanze, a preparare gli elementi necessari per le decisioni sull'Ige, che verranno discusse preliminarmente nella riunione di stamane dei tre titolari dei dicasteri finanziari e, domani, dal Consiglio dei ministri di cui si attende di ora in ora la convocazione ufficiale.

Sul progetto di bilancio, si hanno pochi elementi: si sa che si uniformerà alla direttiva della Cee, di non aumentare le spese in misura maggiore al 5 per cento e di contenere il *deficit*. Circa la ripresentazione dell'aumento dell'Ige sotto nuove spoglie sono circolate varie voci. Di certo si sa solo che l'aumento sarà disposto con un disegno di legge, e, quindi, diverrà operante quando, dopo la sanzione del Consiglio dei ministri, sarà stato approvato dai due rami del Parlamento e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*. Il governo chiederà l'esame con procedura di urgenza.

La maggiorazione delle aliquote in atto arriverà al 30 per cento. C'è il problema delle esenzioni, previste dal decreto legge decaduto: prodotti alimentari di prima necessità, per non influire sull'andamento dei prezzi dei consumi indispensabili; fertilizzanti, macchine agricole, sementi per il loro indispensabile impiego produttivo in agricoltura; entrate derivanti dall'esercizio del credito ecc. Tutte queste esenzioni sono state riesaminate a fondo nel corso della discussione al Senato.

Il provvedimento è di mantenerle, ma si sta estendendo.

I ventilati aumenti del prezzo della benzina e delle sigarette sono da escludersi.

Vittorio Statera

Un discorso di Preti sul problema del Quirinale

ROMA, lunedì mattina.

Il ministro Preti (psdi), in un discorso a Portomaggiore, ha trattato fra l'altro la questione della presidenza della Repubblica, aperta dalla malattia dell'on. Segni.

«L'idea di dare una soluzione definitiva al problema prima delle elezioni amministrative — ha detto Preti — avrebbe senso se almeno i partiti di governo avessero già esaminato insieme la questione e trovato una concorde soluzione.

«Se non si è certi di arrivare a questa soluzione nel giro di pochi giorni — ha aggiunto il ministro — perché perdere tempo in una discussione inutile e sterile? Comunque sostanzialmente ingenuo ieri prospettare la possibilità di rinviare elezioni praticamente già acquisite nella pubblica opinione, così oggi è fuori della realtà chiunque pensi che possa porsi il problema della presidenza della Repubblica in questo momento, senza che vi sia una soluzione già pronta».

Nel primo centenario dell'Internazionale

Ombre e luci del socialismo in un discorso dell'on. Nenni

Due questioni attuali per il governo di centro-sinistra: la ricerca dell'unità all'interno della dc e il problema della Presidenza della Repubblica

Roma, lunedì mattina.

Il 28 settembre 1864 — esattamente cent'anni fa — nella Saint Martin's Hall, una modesta sala di Londra, nacque la prima internazionale socialista. Tra gli altri, Carlo Marx fu protagonista della riunione. Dall'Italia Garibaldi inviò un telegramma di adesione, affermando che il socialismo sarebbe stato «il sole dell'avvenire».

Nenni ha voluto ricordare la ricorrenza in un discorso pronunciato ieri sera a Marino presso Roma. L'internazionalismo proletario nato a Londra un secolo fa, ha detto Nenni, ha mutato i rapporti sociali e politici, facendo fare ai lavoratori, e a tutta l'umanità, un prodigioso balzo in avanti qualitativo e quantitativo. Questi risultati, ha detto il vicepresidente del Consiglio, sono rilevanti nei paesi del Nord e in Inghilterra, con l'affermarsi di una società del benessere che vede i lavoratori alla direzione politica dello Stato, in un sistema economico ancora capitalistico, ma dove il margine di sfruttamento di una classe sull'altra è ormai minimo.

Di simili risultati visibili anche nei paesi dell'Est europeo, dove esiste una società che è lungi dal benessere, ma dove, sulla base di un'economia statizzata, è sparito lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo.

La prima esperienza (quella dei paesi del Nord e dell'Inghilterra) e la seconda (paesi comunisti) hanno punti di contrasto e punti in comune. Il maggior punto di contrasto è lo sviluppo della vita democratica delle masse, possente nel Nord Europa e in Gran Bretagna, nascente nell'Est europeo. Il punto comune è nel prodigioso progresso dei mezzi di sviluppo, dei mezzi di produzione e nella loro utilizzazione per fini di interesse comune. Si tratta, secondo Nenni, di trovare una sintesi tra le varie esperienze del socialismo.

Nell'azione socialista internazionale, ha detto ancora l'oratore, il centro-sinistra italiano rappresenta una fase nuova, e per questo desta tanto interesse, anche all'estero. L'accenno al centro-sinistra ha dato modo a Nenni di occuparsi dell'attualità politica italiana. Col congresso democristiano, egli ha detto tra l'altro a questo proposito, si è aperta una pausa nell'iniziativa governativa. Tale pausa, a suo giudizio «deve e sta per chiudersi col consiglio nazionale della dc, che dirà al paese come intende qualificare la maggioranza incaricata di portare avanti la politica di centro-sinistra». Un altro elemento che domina l'attuale momento politico è, ha detto Nenni, il vuoto creato nell'esercizio della più alta magistratura dello Stato. «E' questo — egli ha sottolineato — un problema reso di ardua soluzione dal rispetto per l'onorevole Segni, verso il quale tutto l'augurio fervido di guarigione, ma reso nel medesimo tempo impellente dalla incertezza circa i poteri della supplenza, che se ci si attiene alla lettera pura e semplice della Costituzione, potrebbero diventare totali. Mentre dottrina giuridica e costituzionale sono concordi nel considerarli non estensibili a taluni almeno dei maggiori poteri del Capo dello Stato, tra questi il potere di scioglimento delle assemblee e l'invio di messaggi alle Camere in base all'art. 87 della Costituzione».

Il vice presidente del Consiglio ha concluso il suo discorso con un giudizio sul voto con cui giovedì scorso al Senato, una maggioranza «minuziosa» (sei-piùno, più, meno, e alcuni franchi tiratori) ha respinto il decreto legge sull'Ige. Dopo aver ricordato che col provvedimento bocciato il governo si proponeva di sanare la piccola industria, colpita da crisi, e di far fronte all'aumento delle pensioni di alcune categorie di multati, Nenni ha detto che quanto è avvenuto a Palazzo Madama «non può essere considerato soltanto un incidente tecnico». Al contrario «denuncia un'assenza di coscienza e di volontà politica, incompatibili col compito che hanno davanti a sé la maggioranza e il governo».

«Si tratta quindi — queste sono state le ultime parole dell'oratore — di serrare le file e di sciogliere, ove ciò risultasse impossibile. Ci sono problemi urgenti del paese che non possono essere rinviati».

Mario Pinzauti

Il laburista Wilson (se vincerà le elezioni) inviterà Kruscev a Londra

LONDRA, lun. matt.

Negli ambienti governativi di Londra si giudica del tutto ipotetica la notizia secondo cui Sir Alec-Douglas Home, in caso di vittoria elettorale dei conservatori, solleciterebbe entro breve tempo un incontro con Kruscev, in Gran Bretagna; non risulta, infatti, che l'attuale primo ministro inglese abbia manifestato propositi in tal senso.

In ambienti laburisti, invece, si è proposta e confermata che Harold Wilson, in caso di successo del partito laborista e di sua designazione a capo del governo, proporrebbe di incontrarsi con il premier sovietico, a Londra o a Mosca.

I risultati della lotteria ippica

Parroco toscano vince i 150 milioni di Merano

Il sacerdote ha acquistato la cartella nell'ufficio postale di un paesino in provincia di Lucca - Il secondo premio (35 milioni) vinto a Savona, il terzo premio (20 milioni) a Napoli

Merano, lunedì mattina.

Il cavallo francese Loupiot, montato da Geffroy, ha vinto ieri pomeriggio il XXV Gran Premio di Merano, corsa ad ostacoli di 3000 metri, dotata di 30 milioni di lire; al secondo posto si è classificata Paolina Bonaparte, al terzo Corelli.

Al cavallo Loupiot era stato abbinato il biglietto della lotteria Serie I 73091, venduto a Lucca, che vince 150 milioni; a Paolina Bonaparte il biglietto Serie A 63770, venduto a Savona, che vince 35 milioni; al cavallo Corelli il biglietto Serie C 18845 venduto a Napoli, che vince il terzo premio di 20 milioni.

Tutti gli altri disgraziati biglietti estratti hanno diritto ad un premio di consolazione di 3 milioni di lire. Essi sono: Serie E 47403 (venduto a Milano); Serie V 11594 (Genova); Serie P 24741 (Bari); Serie Q 31823 (Milano); Serie L 09021 (Bologna); Serie A 23450 (La Spezia); Serie P 37052 (Roma); Serie I 25318 (Reggio Emilia); Serie R 71232 (Milano); Serie U 14845 (Caserta); Serie L 29411 (Roma); Serie I 88216 (Padova); Serie T 45334 (Cosenza); Serie C 30481 (Bari); Serie Q 34923 (Parma); Serie G 24190 (Padova); Serie U 54841 (La Spezia).

Lucca, lunedì mattina.

Il biglietto Serie I n. 73091, che ieri a Merano ha vinto la cospicua somma di 150 milioni di lire perché abbinato al cavallo francese Loupiot, è stato acquistato da un parroco, don Carlo Togneri, nell'ufficio postale di Sassi, un piccolo paese sperduto dell'Appennino lucchese-emiliano, in comune di Molazzana, nella media Garfagnana.

L'Intendenza di Finanza, incaricata della distribuzione di biglietti della Lotteria in tutta la provincia, ne aveva diramati ventiquemila: quattordicimila attraverso l'Enal, seimila direttamente, e duemila attraverso la direzione provinciale delle Poste. E' stato molto difficile stabilire in quale settore si trovasse la cartella vincente e solo ieri sera a tarda ora si è riusciti a sapere che era in quello attribuito alla direzione Poste. Questa aveva provveduto a distribuire i duemila biglietti ai suoi 180 uffici dipendenti. Quello vincente la grossa somma era compreso nei cinque biglietti assegnati all'ufficio postale di Sassi, di cui è titolare il signor Giuseppe Pieroni.

Data l'ora tarda non si è stato possibile telefonare al fortunato per sapere come impiegherà il favolosa cifra. Non c'è dubbio però, a quanto affermano le persone che lo conoscono, che il parroco destinerà una grossa somma per alleviare le difficoltà finanziarie dei suoi parrocchiani meno abbienti.

Savona, lunedì mattina.

A Savona le ricerche del fortunato possessore del biglietto serie A 63.770, vincitore dei 35 milioni del secondo premio della Lotteria di Merano non hanno dato finora alcun esito, anche perché il biglietto potrebbe essere stato venduto in una qualsiasi altra località della provincia. In città comunque ieri sera non si è trovata traccia della matrice, né presso bar né presso le tabaccherie aperte. Assenti i rappresentanti provinciali della vendita dei biglietti, non è stato neppure possibile sapere a chi è stato consegnato il blocchetto con il biglietto vincente.

Napoli, lunedì matt.

Il fortunato possessore del biglietto serie C n. 18845 della Lotteria di Merano, abbinato al cavallo Corelli e vincitore del terzo premio di 20 milioni, è finora sconosciuto. Fino a questo momento si sa soltanto che il biglietto è stato venduto quattro giorni fa da un Banco Lotto, e precisamente la ricevitoria n. 127 di via Alfonso d'Aragona.

dal 19 al 30 settembre a Torino

14° salone internazionale della Tecnica

compendio del progresso scientifico e industriale

si accresce in questa edizione del

met 64

1° SALONE EUROPEO DELLA METALLURGIA

a Torino Esposizioni Riduzioni ferroviarie

CARBONI - NAFTA

SHELL

0°

NON ASPETTATE IL FREDDO PER I VOSTRI ACQUISTI

STUFE CINEY

STUFE argo

STUFE POTEZ

TERMOSHELL

chiesa

Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO Tel. 271.944 - 289.918 Tel. 287.493 - 287.494

CRONACA CITTADINA

Giornata di punta alla grande rassegna

Centomila i visitatori domenicali della Tecnica

Tra questi, 15 mila coltivatori diretti del Piemonte e della Lombardia L'on. Stella annuncia che la Commissione della Camera ha approvato uno stanziamento di 8 miliardi per il rinnovo delle aziende agricole - Stamane a Palazzo Madama si apre il Congresso di Tecnica cinematografica

Quindicimila coltivatori diretti si sono dati appuntamento ieri a Torino dalle varie province del Piemonte e della Lombardia; diecimila sono giunti su oltre 250 pullman; gli altri alla spicciolata, in macchina o in treno. Mèta il Salone della Tecnica e in particolare la mostra delle macchine agricole poste nel locale sotterraneo ed all'esterno del palazzo delle esposizioni.

Alle 11, l'on. Stella, presidente della Federazione dei coltivatori diretti della provincia di Torino (che conta in Piemonte oltre 100 mila iscritti) ha parlato agli agricoltori soffermandosi sui progressi realizzati nel settore delle macchine agricole. Egli ha annunciato che la Commissione Agricoltura della Camera ha approvato uno stanziamento di 8 miliardi di lire da destinare ai coltivatori diretti quale contributo per l'acquisto di macchinari in base all'art. 18 del piano Verde. «*Sarà così possibile* — ha detto — *rinnovare migliaia di aziende*».

L'on. Stella — di recente ritornato da un viaggio nell'ex dell'Unione Sovietica — ha informato che l'agricoltura presenta pressochè le stesse difficoltà in tutti i paesi del mondo e che il problema centrale è la difesa dei prezzi dei prodotti agricoli.

In seguito ha parlato brevemente l'on. Baldi, presidente dei coltivatori diretti di Cuneo, invitando gli agricoltori a continuare nella loro opera di produttività, allo scopo di provvedere gli alimenti necessari al nostro paese ed ha auspicato che i depositi bancari che tuttora affluiscono nei centri rurali vengano destinati per gran parte all'agricoltura.

Alla manifestazione erano presenti anche il segretario generale del Salone ing. Bertolotti ed il presidente commendator Soffietti.

La Fiat ha presentato una rassegna di tutti i modelli di trattori, dai potenti tipi di 50 e 100 HP a quelli piccoli per vigneti a frutteti quali il 211 R, il 241 R ed il 212 Rb di HP 22 a benzina, al prezzo di concorrenza mondiale di L. 730.000 franco fabbrica. Ige esclusa. Erano presenti anche altre ditte costruttrici quali la Nuffield, la Massey-Ferguson, ecc.

Per tutta la giornata di ieri il Salone della Tecnica è stato mèta di un flusso continuo di visitatori. All'ora della chiusura si calcolava fossero stati, in totale, circa centomila.

Particolare interesse è stato dedicato al settore degli inventori. I negozianti si sono soffermati ad osservare il funzionamento di un dispositivo anti-rapine; le donne si sono interessate a un depuratore d'aria per la casa; gli sportivi a una slitta a pattini orientabili; i ragazzi ai giocattoli scientifici.

Stamane, alle 10,30, nel quadro delle manifestazioni del Salone, sarà inaugurato a Palazzo Madama il XVI Congresso internazionale della tecnica cinematografica. Il tema dei lavori, che avranno inizio nel pomeriggio all'Unione industriale è «*Il cinema didattico nei suoi aspetti tecnici, economici, artistici, sociali*». Domani sera, alle 21,15, al Teatro Nuovo, sarà proiettato un lungometraggio dedicato alla vita e alle opere di Michelangelo.

Generosa risposta all'appello di *Specchio dei tempi*

Cinquanta offrono la pelle al ragazzo che si è ustionato cadendo nelle braci

Raffaele Colosimo all'ospedale con la sugina Gonostta

Telefonate a *La Stampa* da tutto il Piemonte I donatori sono operai, contadini, studenti, giovani professionisti - Commosso stupore nella famiglia del malato - L'appuntamento è per domattina alla Clinica chirurgica delle Molinette

Oltre una cinquantina di persone si sono già presentate per offrire lembi della loro pelle a Raffaele Colosimo, il quindicenne che giace alle Molinette da più di un mese, con la gamba piagata da atroci ustioni.

Il 24 agosto, prima di andare a lavorare in fabbrica, il ragazzo aveva voluto fare un bagno nella Stura. Si era avventurato sul greto, presso il ponte di corso Vercelli: qui, in profonde buche scavate con i bulldozers, vengono eliminati col fuoco i rifiuti della città. Raffaele è stato tratto in inganno dalla distesa di cenere fredda e vi si è inoltrato per attraversarla. Ma il sottile strato superficiale ha ceduto: sotto, covavano le brasi, e il ragazzo vi è sprofondato fino alle cosce.

Il dramma del ragazzo dura da un mese. La pelle delle gambe non ricresce sulla carne viva. Raffaele sopporta coraggiosamente sofferenze indicibili. Dice il prof. Bergonzelli, primario di chirurgia plastica alle Molinette: «*Bisognerebbe stimolare la riceventi con trapianti di pelle: formare, in altre parole, delle "isole" che si estendano a poco a poco, ricoprendo gli arti*». Occorrono almeno 200 centimetri quadrati di pelle; otto volontari. I primi ad offrirsi sono i parenti. Ma i medici scartano i genitori, troppo anziani, e i fratelli minori, troppo giovani. Restano la sorella e una cugina.

I Colosimo sono di Cotronei, in provincia di Catanzaro. «*Facciamo al nostro paese* — dice il padre, piangendo — *troveremo i donatori. Lì tutti si conoscono, sanno che siamo brava gente. Ma qui, a Torino?*». Sono venuti dal Sud quattro anni fa, il padre, Ottavio, lavora alla Riminca. Ma è difficile, per gli immigrati, superare la barriera dell'isolamento e della solitudine: «*Nessuno si conosce, chi crederà darci una mano?*». Ottavio Colosimo conosce «*Specchio dei tempi*»; scrive una lettera accorata, che conclude: «*Ora speriamo che qualche anima buona accolga questo mio appello disperato*».

Una speranza timida, questa. I medici assicurano che il prelievo dell'epidermide non è doloroso e non lascia tracce. Ma ci sarà qualcuno che vorrà affrontare disagi e timori per questo ragazzo che soffre? Raffaele ha alle sue sorti è in mano a degli sconosciuti: da loro dipende il suo avvenire.

La lettera viene pubblicata e cominciano ad arrivare le telefonate. A «*La Stampa*» e alle Molinette, da Torino e dai centri del Piemonte: Cuneo, Mondovì, Biella, Asti. Per lo più sono voci di giovani, alcuni parlano in dialetto, si qualificano operai, contadini. Altri si esprimono con l'accento di persone colte: studenti, giovani professionisti. Parecchie sono donne, qualcuna delle più giovani chiede: «*Mi farà male? Resterà il segno?*», ma soltanto dopo aver fatto la sua offerta. Qualche operaio aggiunge: «*L'unica difficoltà è di ottenere il permesso di assentarmi dal lavoro*». Uno ha spiegato: «*Voglio pagare un debito: mia madre, gravemente ammalata, aveva bisogno di trasfusioni di sangue, abbiamo avuto decine di offerte*».

E' una gara commovente. Ieri sera, le offerte avevano superato la cinquantina. Tutti hanno ricevuto l'invito di presentarsi domattina, martedì, alla clinica chirurgica delle Molinette.

L'appello del padre di Raffaele è stato accolto con generosa solidarietà. Ieri Ottavio Colosimo aveva le lacrime agli occhi: «*Ringrazio tutti* — ha detto — *dal più profondo del cuore. I torinesi sembrano schivi, rudi, qualche volta sono difficili capirsi, ma noi a loro. Ma di fronte al dolore e alla sofferenza, sono i primi a dare*».

Farmacie aperte stamane

Corso Giovanni Agnelli 96-100; via Po 31; c. Vitt. Emanuele 66; via San Donato 5; c. Orbassano 9; piazza Madama Cristina; v. Mongrovero n. 56; c. Vercelli 111; v. Bologna 238/a; v. F. Nicca 2; piazza Savoia, v. del Carmine; v. Regina Margherita 114; v. Carlo Alberto 24; v. Ogliaroo 4; c. Grosseto 250; via Manzoni 31; Galleria Umberto I; v. Sacchi 46; v. S. Teresa, v. S. F. d'Assisi; v. S. Giulia 38; v. Francia 213; v. Nizza 214; p.za Vitt. Veneto 16; piazza Lagrange 1; c. Francia 97; v. Roma 24; piazza Repubblica; piazza Statuto 4; v. della Rocca, v. dei Mille; c. Giulio Cesare 58; c. Belgio 41; v. Tunisi 31; c. Stati Uniti 5; c. Casale 118; c. Vitt. Emanuele 131; c. Giulio Cesare 168; viale dei Mughetti 11; v. O. Vigliani 160; v. Strudella 86; v. Cuneo, v. San Donato; v. Madama Cristina 30; v. P. Braccini 101; c. Semonellor 81; v. C. Capelli 67; v. Po 14; v. Nizza 186; v. San Donato 53.

Dramatico racconto al ritorno da Perpignano

La moglie del bruciato vivo «Mio marito non si è ucciso»

Perché ritiene errate le indagini della polizia francese - Un abbraccio alla rivale: «Soffriva come me»

Camilla Caldano: «Mio marito era come un bambino»

«*Non credo che mio marito si sia ucciso*» ha dichiarato ieri pomeriggio, al suo ritorno dalla Francia, la signora Camilla Caldano, la moglie di Giuseppe Rabino, l'industriale morto bruciato nella camera del «Grand Hôtel» di Perpignano.

«*Ho visto la camera dove è scoppiato l'incendio. Il letto di mio marito era intatto, ora l'altro sì essere completamente distrutto. Mi hanno detto che non è stata trovata traccia del bidoncino di benzina che lui stesso avrebbe ordinato di comprare. Il fuoco aveva risparmiato in parte il corpo di Giuseppe, ritengo che sia morto soffocato* — afferma Camilla Caldano —. *Ho visto il cadavere all'obitorio, prima di andarmene gli ho messo al dito l'anello matrimoniale, un santino e la fotografia delle nostre bambine*».

La donna è convinta che il 31 luglio scorso il marito non intendesse espatriare, ma semplicemente fare una «scappatella» a Milano con Leonilda Marchionni. «*Probabilmente mentre erano sull'autostrada, la Marchionni deve aver gli detto di aver lasciato una lettera d'addio al marito e Giuseppe non ne più avuto il coraggio di tornare indietro. Mia marito era come un bambino — aggiunge — dovevo portarlo per mano*».

Il 30 luglio Giuseppe Rabino disse alla moglie che il giorno dopo sarebbe andato a Milano per una questione di affari. Si sarebbe trattenuto fuori soltanto un giorno, perché il primo agosto la famiglia sarebbe andata in ferie in Belgio e in Olanda. L'industriale aveva con sé un milione e 600 mila lire in contanti: la somma doveva servirgli per la vacanza.

«*Al casello dell'autostrada mi telefonò* — dice la moglie — *per ricordarmi di comprare due bambole da regalare alle bambine della famiglia olandese presso cui saremmo stati ospiti. Non aveva alcun sospetto della relazione tra Giuseppe e la signora Marchionni. Trascorsi il sabato e la domenica a S. Damiano d'Asti, quindi, allarmata dal ritardo, telefonai alla «Salatura» di Milano dove mi dissero di non aver visto mio marito*.

«*Soltanto qualche giorno più tardi ho ricevuto una telefonata di Feliciano Marchionni che mi chiese se ero al corrente del fatto che mio marito era fuggito con sua moglie*».

«*A Perpignano mi sono incontrata con Leonilda Marchionni* — racconta la donna. — *Soffriva come me, così l'ho abbracciata. Mi ha detto che Giuseppe pensava sempre con nostalgia alle nostre bambine*». Conclude: «*Era un uomo onesto. Non credo che si sia impadronito dei soldi della Salatura*».

Il racconto di Camilla Caldano non contribuisce certo a chiarire il mistero della morte di suo marito. Ieri ha fatto ritorno a Torino anche Leonilda Marchionni, ma non è stato possibile avvicinarla. La mattina dopo la tragica morte del Rabino, sbigottendo al telefono, la donna ci disse che non credeva al suicidio. Disse che l'uomo non si era certo comportato come una persona in procinto di darsi una morte tanto orribile.

Leonilda Marchionni è attualmente ospite dei genitori. Non ha cercato contatti con il marito che ha deciso di non parlare più della faccenda, delegando l'avvocato Roberto Bracco, suo legale di fiducia.

Sorpresa in una vigna è ferita dal contadino

Presso Asti - Una ragazza di 12 anni con delle amiche: qualcuna ha staccato un grappolo d'uva - «Il proprietario mi ha dato uno schiaffo e sono caduta» - Ha una gamba fratturata

Una ragazza di 12 anni è all'ospedale con una gamba fratturata: ha raccontato di essere stata colpita da un contadino, perché aveva staccato qualche grappolo della sua vigna. Si chiama Domenica Matiotti, abita in via Cecchi 70, dove il padre, Pietro, ha una tabaccheria. Era in vacanza presso uno zio, Andrea Rinaudo, a S. Rocco, frazione di Asti. E' tempo di vendemmia, i grappoli d'uva costituiscono una tentazione.

Ieri pomeriggio la Matiotti, con alcune coetanee, si è spinta fino a Cambianca, alla periferia di Asti. Qui la comitiva è entrata in un vigneto, sembra che qualcuna delle ragazze abbia staccato dei grappoli dai tralci. Domenica ha raccontato: «Improvvisamente, è apparso il padrone, minaccioso. Ci siamo tutte disperse, fuggendo, ma mi ha raggiunta e colpita con uno schiaffo». Il colpo è stato violento, Domenica è finita per terra. «Devo aver battuto la gamba contro una pietra — ha aggiunto — perché ho sentito un forte dolore».

E' stata riportata a casa. Sulle prime, non pareva una cosa grave. Domenica poteva muovere qualche passo, sia pure a stento. Si è pensato che si trattasse solo di una contusione. Ma quando la gamba ha cominciato a gonfiare, si è temuta una frattura. Sono stati avvertiti i genitori, che sono partiti da Torino e sono andati a riprendere la figlia. L'hanno ricoverata al Martini: i medici hanno constatato la frattura della gamba e l'hanno giudicata guaribile in 40 giorni. La Questura ha incaricato con un fonogramma i carabinieri di S. Rocco di accertare con esattezza in che maniera la bimba è rimasta ferita.

— E' morto ieri mattina all'ospedale S. Croce l'agricoltore Antonio Macario, 58 anni, abitante in strada Genova 283 della borgata Tetona di Moncalieri. Nel pomeriggio di venerdì, il Macario si trovava nel suo podere per la vendemmia. Causa l'eccessiva pendenza del terreno il cavallo non riusciva a trattenere il carro che scivolava e finiva addosso all'agricoltore causandogli lo schiacciamento del torace.

— Allo stesso ospedale di Moncalieri è stato ricoverato nel pomeriggio l'operaio Antonio Cottonaro, 35 anni, residente a Villastellone. E' in osservazione per la scoperta frattura della mandibola e stato di choc. Il Cottonaro, giocando a bocce, aveva attraversato il campo di gioco mentre un suo compagno scagliava una boccia. Colpito in viso stramazzava al suolo privo di sensi.

— Alle Molinette è stato ricoverato ieri mattina con prognosi riservata l'agricoltore Antonio Ligorio, di 38 anni, abitante a Mantà d'Alba in via Roma 63. Mentre portava un carico d'uva, in località Castello di Mantà, il trattore è ribaltato e lo ha schiacciato.

Elezioni del 22 novembre

Una lista repubblicana per Comune e Provincia

L'avv. Bachi, dimissionario dal pri, si presenterebbe con il padi - Tre deputati comunisti rinuncerano al municipio?

La segreteria dei partiti sono al lavoro per definire programmi e liste dei candidati in vista delle elezioni amministrative del 22 novembre. Ieri mattina, nella sede di via Accademia Albertina, s'è riunita l'assemblea della sezione torinese del partito repubblicano. Il pri ha deciso di presentarsi con una lista propria, contrassegnata dalla storica simbolo dell'edera, sia alle elezioni comunali che provinciali.

Ancora nessuna notizia ufficiale sulle candidature, ma secondo alcune indiscrezioni la lista per il Comune sarebbe capeggiata dall'avv. Gennaro Worthmiller. Tra gli altri si fanno i nomi di Vittorio Tonelli, Alvaro Fontemagi, prof. Francesco Fruietti Ricci e del cavaliere del lavoro Paolo Marenco. Quarta alla Provincia, figurerebbero tra i candidati l'ing. Jona, il prof. Piero Piori, l'avv. Salza, l'ing. Gandolfi, Manlio Tofaloni. L'avv. Emilio Bachi s'è dimesso recentemente dal pri ed è probabile che si presenti come indipendente nella lista socialdemocratica.

In un albergo cittadino s'è tenuto ieri un convegno di esponenti dei psdi con l'intervento del sottosegretario on. Romita e dell'on. Nicolazzi, membro della direzione nazionale del partito. Romita accetterebbe di presentarsi come candidato al Comune.

La dc riunirà venerdì il comitato cittadino e sabato quello provinciale. La tendenza, com'è noto, è di confermare gli attuali consiglieri uscenti. Il sindaco ing. Anselmetti è capolista; l'avv. Peyron, secondo alcune indiscrezioni, si presenterebbe sia alle elezioni comunali che in un collegio cittadino per la Provincia.

Anche il comitato federale del pci sta definendo la scelta delle candidature. La lista per il Comune è capeggiata dall'on. Fedrai; tra i nomi nuovi figura la prof. Massucco-Costa. Non sarebbero più inclusi tra parlamentari: l'on. Sulotto, l'on. Spagnoli e l'on. Arian Levi, che si presenterebbero alle provinciali.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +18,8
MINIMA +12,0

Il Bollettino meteorologico aeronautico indica: temperat. media 15,1; pressione 744,7; umidità 72%. Cielo nuvoloso. Previsioni: qualche temporale. Temperatura a Caselle: massima 18,4; minima 11.

BIRI ed i bambini

Oltre al vasto assortimento di scarpe di lusso per bambini, Biri Calzature, via XX Settembre 68 presenta questa stagione alla sua Clientela una serie speciale di polacchini scarpette per femminuccia e maschietto a prezzi eccezionalmente convenienti data la qualità e la modelleria offerta. Questa serie speciale costa 100 lire al punto quindi un polacchino misura 23 costerà lire 2.300, una scarpetta misura 30 costerà lire 3.000. Questa iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione di alcuni dei migliori Calzaturifici italiani che operano su scala europea

Tintore rischia di morire avvelenato dalla trielina

La moglie chiama la polizia, che sfonda la porta e lo salva

Un tintore ha rischiato di morire avvelenato da esalazioni di trielina: la moglie, dopo aver bussato invano alla porta del negozio, ha telefonato alla Volante, che lo ha trovato privo di sensi accanto alla lavatrice. E' accaduto ieri mattina nella tintoria di corso Regina 283. Ne è proprietario Michele Lamastra, 37 anni, che abita nello stabile attiguo con la moglie Anna di 34 anni.

Ieri il Lamastra si è alzato di buon'ora ed è sceso in negozio a ripulire le lavatrici: sul fondo erano rimasti dei depositi di trielina, che bisognava togliere. Ha chiuso la porta a chiave e ha cominciato l'operazione. Mezz'ora dopo, alle 5,30, la moglie si è svegliata. Non vedendo il marito, è scesa a cercarlo. Nella tintoria, la luce era accesa, ma non è riuscita ad aprire la porta. Ha bussato e ha chiamato, senza ottenere risposta.

Allora si è spaventata. E' corsa al telefono ed ha avvisato la Volante e i Vigili del fuoco. Pochi minuti dopo, due equipaggi erano sul posto. E' stata forzata la porticina sul retro: nel locale, l'aria era irrespirabile. Dalle lavatrici, le esalazioni di trielina avevano saturato l'aria. Il Lamastra giaceva presso le macchine, privo di sensi. E' stato trasportato al Maria Vittoria. Dopo le cure del caso, si è ripreso ed è stato giudicato guaribile in 8 giorni.

Uno studente di legge è diventato sacerdote

L'ex studente torinese ex presidente nazionale della Fuci, è stato ordinato sacerdote ieri mattina dal vescovo coadiutore mons. Tinivella nella chiesa di Santa Cristina. Si chiama Enrico Payretti, ed ha 26 anni. Ha emesso l'improvvisa vocazione al sacerdozio, mentre frequentava a Roma il corso di legge all'Università Gregoriana.

Ieri pomeriggio don Payretti ha celebrato la prima Messa nella chiesa di Fosse Strada, che è la sua parrocchia. Tornerà a Roma a completare gli studi.

Un cucciolo randagio torturato a Rivalta

Sconosciuti gli hanno legato attorno alla vita un filo di ferro che in un mese gli ha segato le carni - Salvato

Un cane randagio ha subito per un mese la tortura di un filo di ferro strettamente legato attorno al corpo e che gli segava le carni. E' un cucciolo di sei mesi: si aggirava per Rivalta e per le campagne attorno, alla ricerca di cibo. Era affettuoso, giocava con i bambini.

Un mese fa è scomparso. E' ritornato a Rivalta i giorni scorsi, con un filo di ferro attorno alla vita, che gli aveva aperto un profondo solco nelle carni. La stretta gli rendeva difficile il respiro. Il minimo movimento gli strappava latrati dolorosi. Nessuno si è preoccupato di liberare il cane da questa tortura. Il cucciolo passava la giornata accucciato sotto un albero a guaire pensosamente.

Ieri mattina, spinto dalla fame, è ricomparso in paese. Camminava trascinando le gambe posteriori. Lo ha visto la signora Eulalia Sclaverani, via Ferdinando Bocca n. 13, che lo ha portato in casa, gli ha dato una scodella di latte, poi ha telefonato agli agenti addetti. Sono arrivati Mario Mazzilli e Carlo Ferrara, che subito hanno cercato un veterinario. Non l'hanno trovato, allora si sono rivolti a «Stampa Sera», che ha rintracciato il dottor Gino Caldora.

Il veterinario si è recato subito a Rivalta e ha operato l'animale: ha reciso il filo di ferro che era quasi completamente avvolto dalla carne cicatrizzatasi attorno, gli ha praticato una iniezione calmante, lo ha medicato. Il cucciolo ha dimostrato gratitudine verso il veterinario e gli agenti: li ha guardati con gli occhi lucidi e ha leccato loro le mani. E' stato portato nel canile della «Lega» di via Germagnano 9.

Gli agenti Mazzilli e Perona hanno iniziato le indagini per rintracciare gli autori della sevizia. Se li troveranno saranno denunciati per crudeltà verso gli animali.

Problemi della scuola

Alcuni istituti offrono ottima prospettive, ma sono vuoti

Gli studi tecnici assorbono ogni anno un maggior numero di giovani. Ne è prova la situazione difficile in cui si trovano gli istituti industriali per ovviare (tutti gli studenti che richiedono di essere iscritti. Ma talvolta, nella scelta, genitori e figli si lasciano sfuggire occasioni preziose.

Un esempio: presso l'istituto professionale di Stato «Duca degli Abruzzi» di corso Novara 95, è aperta da quest'anno una scuola finanziata dai corrispettivi (crisci, preoccupati di assicurarsi una buona d'opera specializzata. Le iscrizioni sono scarse, manca i vantaggi che la scuola promette sono parecchi.

Il corso dura due anni, conferisce un diploma di specializzazione che consentirà un rapido assorbimento presso le industrie del settore. L'ammissione è consentita a chi ha il diploma di scuola media e anche soltanto quello delle elementari.

Ferito da una coltellata

Ieri sera alle 23 si è presentato all'Ambulanza Martini il venticinquenne Antonio Principe, abitante in via Lanzo, rimasto ferito con un coltello in una rissa avvenuta presso un'osteria di via Aia di Stura. Aveva parole con il genero una violenta coltellata vibratagli da un avversario che, nella mischia, il Principe non è neanche riuscito a vedere in volto. Guarirà in pochi giorni.

Da oltre mezzo secolo

BONOMELLI

vi dà il "meglio" in ogni settore della camomilla

I grandiosi impianti industriali della BONOMELLI, unici nel mondo, consentono la perfetta selezione di imponenti quantitativi di fiori di camomilla e la loro delicatissima lavorazione. Controlli, analisi, cernita, lavorazioni, confezionamenti e un esclusivo trattamento sotto vuoto, portano i prodotti Bonomelli al più alto grado di qualità.

ESPRESSO BONOMELLI
È la società tricolore preparata con 4 gr. circa di purissimi fiori di camomilla selezionati e 15 erbe salutari e spagliate
Astuccio per bar da 30 compresse - Astuccio per famiglia da 6 compresse

ELIXIR CAMOMILLA BONOMELLI
Delizioso liquore digestivo moderatamente alcolico

CAMOMILLA BONOMELLI
L'autentico rimedio che piace ai bambini. In vendita solo nelle farmacie

CAMOMILLA BONOMELLI
Fiori di camomilla superiore rigorosamente selezionati e controllati

SUSTE FILTRO MADONNINA
12 buste filtro di purissimi fiori interi di camomilla

CARAMELLE ALLA CAMOMILLA BONOMELLI
Le deliziose caramelle floche di tutti i pregiati componenti del fiore di camomilla

BONOMILLA BONOMELLI
L'estratto di camomilla solubile al istante. In astuccio da 10 bustine

SUSTE FILTRO BONOMELLI
Purissimi fiori tubolari. Astucci da 10 buste filtro

Per la vostra distensione, per la vostra tranquillità scegliete i prodotti BONOMELLI.

BONOMELLI

è la più grande casa della camomilla di tutto il mondo

Volete consigli sui migliori usi della camomilla? Scrivete al dottor Erbor della Bonomelli - Milano.

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al "ROLLO ITALIA"

TERMOTROPIC
VIA BELFIORE 1bis
Telefono 655.990 - TORINO
Concessionario bruciatori verticali TROPIC
l'unico costruito dall'inventore
PER QUALSIASI PROBLEMA DI RISCALDAMENTO INTERPELLATECI! NOI VI CONSIGLIEREMO NEL MODO MIGLIORE E VI FAREMO RISPARMIARE.

L'ISTITUTO **SAN DOMENICO**
autorizzato Ministero Pubblica Istruzione
è l'istituto moderno che vi prepara alla vita ed agli impieghi

Ragionieri	Stenodattilografia
Geometri	Lingue Straniere
Avviamento	Paghe Contributi
Scuola Media Unica	Segretarie d'Azienda
Abilitazione Magistrale	Contabilità

AFFRETTATEVI a studiare seriamente con noi
Facilitazioni di pagamento
Torino - Via Cesare Battisti 15 - Telefono 527.038

dal 1900 **INFORMAZIONI**
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA 8 - TEL 510-938

De Unamuno

La prima volta che sentii parlare di Miguel de Unamuno fu nella primavera del 1936. Avevo quindici anni e passai una settimana a Nizza da certi parenti. Fu lì che incontrai un profugo della guerra civile spagnola: aveva combattuto nelle file repubblicane a Madrid, a Torroso, a Barcellona e in molti altri posti. Era un giovane studente, pallido e bruno, con grandi occhi neri sul viso emaciato; trascinava una gamba, ferita dalla scheggia di una bomba d'aereo. Era sbarcato a Marsiglia da una nave inglese ed era venuto poi a Nizza dove conosceva della gente. Suo padre e sua madre erano morti nel bombardamento di Valenza, di suo fratello non aveva più nulla. Dalla Spagna aveva portato via poche cose, un bossolo pieno di terra delle Catalogna, una pipa, un libretto, alcune foto.

Una mattina arrivarono dei gendarmi e lo accompagnarono via per rinchiuderlo in un campo di concentramento. Prima di andarsene volle regalarci il libretto; era un piccolo volume sfasciato, macchiato di parecchie pagine: fini nelle mie mani e lo tenni caro per molti anni sino a che non mi sparì durante un trasloco. Era la «Vida de don Quijote y Sancho» di Miguel de Unamuno.

Mi sono ricordato di quel lontano episodio quando per caso, sfogliando un'antologia di autori spagnoli, mi sono accorto che in questi giorni cade il centenario della nascita di Unamuno (29 settembre 1864). Oggi, per la massa del pubblico di media cultura, Unamuno è un dimenticato per non dire un ignoto. Chi conosce i suoi romanzi come «Amore e pedagogia» (amara e satirica storia di un uomo che si mette in testa di trasformare con un'educazione scientifica suo figlio in genio e non ne ricava invece che un infelice, un mediocre, uno smarrito destinato al suicidio) o come «Nebbia» (di un clima sorprendente che pure addirittura precedere Pirandello con quel personaggio di Augusto Perez che ad un certo momento, afflitto da gravi problemi, va a consultare l'autore stesso del libro, cioè Unamuno, e si sente rispondere «Ma non sei una persona reale, tu sei una creatura nata dalla mia fantasia»)? E quale teatro, oggi, rappresenta il suo violento dramma «Todo un hombre» («Un uomo tutto d'un pezzo») o la potente tragedia «Fedra» in cui egli ha riproposto in chiave moderna il soggetto classico già trattato da Euripide, Seneca e Racine?

Eppure Unamuno è una delle massime figure dell'«intelligenza» europea della fine dell'Ottocento e dei primi trent'anni del Novecento, e un nobile rappresentante di un certo tipo di alta cultura spagnola, pugnace e ardente, passionale e spirituale, dibattuto tra misticismo e laicismo, tra liberalismo e conservatorismo, fra mediocrità e umanesimo. Letterato e poeta, saggista e filosofo del pragmatismo, egli ci appare come un fervido indagatore dell'enigma uomo e della sua coscienza non tanto attraverso il freddo mezzo del razionale quanto attraverso quello del sentimento: «Intorno al tradizionalismo», «Agonia del Cristianesimo», «Il senso tragico della vita» e soprattutto «Commento alla vita di Don Chisciotte» sono le testimonianze fondamentali che ci restituiscono con sottigliezza e drammaticità l'immagine di Unamuno eterno combattente del pensiero, perennemente in lotta con se stesso, avversore (in reazione alla dottrina positivista del mondo del «cuore» e dello spirito sulla scienza e sulla logica; uomo — come fu ben definito — «di guerra civile, uomo solitario, esiliato, provocatore, paradossale, inconciliabile».

Quanto di Unamuno, oggi, è superato, quanto è da respingere? Non è nostro compito procedere ad una revisione critica della sua opera. Noi vogliamo soltanto e semplicemente ricordarlo. Comunque pensiamo che molto di quel che egli ha scritto rimarrà, tormentato documento del travaglio di un'epoca; e che in ogni caso un libro come il «Commento alla vita di Don Chisciotte» sarà sempre letto con piacere e curiosità.

Si tratta, com'è risaputo, di una raccolta di osservazioni e riflessioni che l'autore annota leggendo il capolavoro di Cervantes capitolo per capitolo: ma lo stile del romanzo, le fonti e i problemi storici ed estetici connessi non interessano minimamente Unamuno il quale si occupa in maniera esclusiva di Don Chisciotte. Rammentiamo l'inizio «Nessuna notizia ci è stata serbata intorno alla nascita, all'infanzia e all'adolescenza di Don Chisciotte, né sappiamo dire come si fosse venuta plasmando in quegli anni l'anima del Cavaliere delle Fede che ci fa ayi con la sua follia. Dei suoi genitori, della sua famiglia e dei suoi avi nulla sappiamo; nulla del modo in cui si andò fissando nel suo spirito le visioni della tranquilla pianura della Mancia... nulla dell'effetto che le contemplazione dei campi di grano picchiettati di papaveri e di violaciocche produceva nella sua anima; nulla dei suoi primi passatempi...». E avanti così. Unamuno compila un'amorosa biografia di Don Chisciotte e lo segue in tutte le sue avventure, per le vallate pietrose e riarse dal sollecone, per i fitti boschi verdi, nelle osterie, nei palazzi, nelle notti di luna, nelle mattinate fresche di rugiada lungo le interminabili strade polverose; e ogni gesto dello spagnherato e allucinato cavaliere errante gli suscitava una folla di acuti pensieri.

Perché tanto interesse per letterario ma umano per Don Chisciotte? Perché Unamuno vede in lui l'eroe della sua concezione filosofica; Don Chisciotte è quel che vuole essere: la sua pazzia altro non è che il desiderio generoso e impetuoso di tradurre in azione il suo ideale, di affermare la sua personalità immortale, di far rivivere con un atto audace di volontà quel mondo cavalleresco nel quale egli ha una fede illimitata; ed è naturale che sia osteggiato e deriso dagli uomini incatenati da vecchie abitudini, pieni di vecchi pregiudizi, «stupidi per eccesso di sensatezza», inariditi dall'indifferenza, dallo scetticismo e dalla pigrizia mentale, gli uomini che *non sono* perché *non vogliono* essere.

Sul filo di un'interpretazione del genere ciascun episodio acquista un preciso significato: il famoso incontro con i mercanti di Toledo che si rifiutano di rendere omaggio alle virtù di Dulcinea (e Don Chisciotte finisce, al solito, bastonato) è il dramma di chi tenta di comunicare la bellezza dell'ideale a gente che vuol sapere solo le leggi del profitto e dell'utilità; e il celebre assalto ai mulini a vento è la lotta dello spirito contro la fredda e paurosa minaccia dello macchino. Certo, ne viene fuori un Don Chisciotte che Cervantes neanche immaginava. Il libro suscitò vastissimi consensi e critiche aspre e scandalizzate. Ma ancor oggi, ripetiamo, è una lettura affascinante. E importante.

Importante perché, in definitiva, il Don Chisciotte di Unamuno è Unamuno stesso che ha trascorso l'intera esistenza a combattere contro il gretto materialismo, l'ignoranza e l'assenza di un ideale; che come Don Chisciotte ha voluto sempre realizzare se stesso a costo di qualsiasi rischio e avversità. Nato nella fiera Bilbao, in Biscaglia, Unamuno si laureò a Madrid; fu uno degli esponenti della cosiddetta «generazione del '98», cioè di quel gruppo di intellettuali che all'indomani della sconfitta della Spagna nella guerra con gli Stati Uniti cercò di analizzare le cause della grave decadenza del paese e di additare la via, purtroppo lontana, della rinascita. Nel 1924, con l'avvento della dittatura militare di Primo de Rivera, fu confinato a Fuerteventura e lì qui passò in Francia e non tornò in Spagna che nel 1930 alla caduta del governo. Allo scoppio della guerra civile, era rettore dell'Università di Salamanca, in territorio subito occupato dai nazionalisti.

Il 12 ottobre 1936 si svolse nell'aula magna dell'Università una solenne cerimonia. Erano presenti alte autorità fra cui si distingueva l'aggressivo generale nazionalista Millán Astray. Era presente anche la moglie di Franco. Preso per primo la parola il generale che attaccò con violenza la Catalogna e le provincie basche, il fede repubblicana, definendole «cancri nel corpo della nazione» da eliminare col ferro e col fuoco, senza pietà. I suoi seguaci gridarono all'unisono «Viva la morte!». Si alzò Unamuno e tra un silenzio agghiacciante disse: «Ho sentito un grido necrofilo e insensato. E' un barbaro paradosso che mi ripugna». Il generale urlò «Abbasso gli intellettuali! Viva la morte!» e il settantaduenne filosofo replicò con voce ferma «Voi vincerete perché avete la forza bruta. Ma non convincerete perché per convincere dovrete persuadere. E per persuadere occorre proprio quello che a voi manca: ragione e diritto alla lotta». Nul nessuno aveva osato parlare così. Unamuno non tornò più nella sua Università. Rimase in casa agli arresti e se non finì in prigione o al muro, lo dovette alla sua fama internazionale. Si spense di crepacuore due mesi e mezzo dopo, il 31 dicembre, mentre il cannone tuonava cupamente al fronte e gli spagnoli, sotto la neve, morivano per Madrid.

Ugo Buzzolan

Le Olimpiadi affretteranno la fine di tradizioni millenarie

Il Giappone che si diverte prende a modello l'America

In realtà il pubblico affolla ancora i «kabuki» soltanto quando questi si trasformano in grandi, sfarzose riviste dove alle danze tipiche, con favolose scenografie, si mescola l'imitazione pacchiana di Broadway - Una serata al teatro Kokusai di Tokio è un alternarsi di momenti di indimenticabile bellezza e di goffi scimmiottamenti delle «girls» occidentali - Anche nei 15 mila «nights» della capitale il genuino folclore decade e sussiste solo, pubblicitariamente, nell'istituzione delle «gheise» che, appena possono, svestono il «kimono» ed imitano BB e Sophia Loren

Nostro servizio particolare

Tokio, settembre.

Fra dieci anni, che cosa resterà del Giappone poetico e tradizionale, del Giappone di madame Butterfly e dei samurai? Purtroppo la marea dell'americanismo corrode giorno per giorno una lacca di vernice, ma l'animo stesso di questo popolo, che sembra condannato ad imitare sempre qualcosa o qualcuno. Negli intervalli fra la preparazione di un pasto e l'altro il capo cuoco dell'Imperial Hotel gioca in cortile a baseball, tentando di assimilare la tecnica del lancio della palla, cosa è eseguita da qualche campione dei «Dodgers» o dei «Cardinals» negli Stati Uniti. Le signore indossano sempre più frequentemente il kimono, ma imbarazzante se devono salire in treno od in scooter, e vestono abiti alla francese con le ballerine corte (che non gli si addicono per nulla, poiché in genere hanno gambe tozze, spesso ricurve, e se qualcuno continuasse a ripetere loro questa spiacevole verità, forse il giorno successivo non tramonterebbe sul rapidamente come avviene proprio in questi anni). Tutti masticano gomma americana, cantano canzoni americane (sia pure deformate, rese quasi irriconoscibili da certe inflessioni orientali), si chiamano ad alta voce «Johnny» o «Frankie» e soffrono d'un pesante complesso dinanzi agli stranieri che le Olimpiadi hanno qui richiamato in misura maggiore che negli altri autunni. Intanto i ristoranti spariscono anche dai passetti, sormontati soltanto più in alcuni centri per la gioia dei turisti di facile accontentatura, spariscono gli zoccoletti a doppia tacco, spariscono le casette di legno e carta per far posto a cubi di cemento ed acciaio, che in poco tempo hanno già trasformato Tokio oltre che nella più gigantesca città del mondo, anche nella più banale e squallida.

Affermano: «Però sopravvive il teatro. I nostri immortali no, i nostri classici kabuki...». Sarà vero, ma occorre dire che il pubblico in realtà diserta gli spettacoli tradizionali e se frequenta il kabuki, è soltanto quando questo si trasforma in qualcosa che non è più kabuki. Ed è in questo campo dirò subito che i giapponesi fanno le cose per bene, con una grandiosità, un estro, un impegno, quale si può riscontrare soltanto nei grandi teatri di New York o di Londra o di Parigi. Al teatro Kokusai (circa cinquemila posti a sedere) presentano uno spettacolo che ha qualcosa che fare con l'autunno. Entrati in galleria: e ha l'impressione di entrare in uno stadio, la muraglia di folla che stringe e sovrasta da ogni parte è impressionante. Ed è impressionante anche la sportaia. E' bene precisare che il concetto di «galleria» appare in Giappone un fatto strettamente personale. Sì, d'accordo, gli stabilimenti di bagni sono numerosissimi, per entrare nelle case private ci si toglie le scarpe, eccetera eccetera. Ma ogni volta che si tratta di un luogo e di un servizio pubblico, gli europei, da qualunque parte del continente vengano, inorridiscono. Sul treno Tokio-Kioto, che sarebbe come dire Milano-Roma, i muscoli di fasmonidie, veniamo diligentemente accumulati contro le porte d'uscita, appiattiti dall'una parte e dall'altra della piattaforma a seconda se le stazioni sono a destra o a sinistra; prima che fossero portate via, erano armai alte mezzo metro.

Anche qui, nel teatro Kokusai, nel quartiere dei divertimenti di Tokio, le cose non vanno molto meglio. Si danno tre spettacoli al giorno, noi siamo capitati al secondo: evidentemente non c'è stato tempo di spazzare. Ma anche le poltrone sono rivestite di panno piuttosto sudicio, francamente si ha ritegno a mettere le mani sui braccioli. Gli spettatori non ci badano per niente: molti si sono portati la cenetta, contribuiscono a sporcare poltrone e pavimento buttando per terra cartaccia e gusci d'uovo con la massima disinvoltura.

Il parapetto della galleria

Negli allucinanti locali del «pacinko» continuano ai flippare (Tel. e «Stampa Sera»)

l'altro che una rivista a grande spettacolo. Ed in questo campo dirò subito che i giapponesi fanno le cose per bene, con una grandiosità, un estro, un impegno, quale si può riscontrare soltanto nei grandi teatri di New York o di Londra o di Parigi. Al teatro Kokusai (circa cinquemila posti a sedere) presentano uno spettacolo che ha qualcosa che fare con l'autunno. Entrati in galleria: e ha l'impressione di entrare in uno stadio, la muraglia di folla che stringe e sovrasta da ogni parte è impressionante. Ed è impressionante anche la sportaia. E' bene precisare che il concetto di «galleria» appare in Giappone un fatto strettamente personale. Sì, d'accordo, gli stabilimenti di bagni sono numerosissimi, per entrare nelle case private ci si toglie le scarpe, eccetera eccetera. Ma ogni volta che si tratta di un luogo e di un servizio pubblico, gli europei, da qualunque parte del continente vengano, inorridiscono. Sul treno Tokio-Kioto, che sarebbe come dire Milano-Roma, i muscoli di fasmonidie, veniamo diligentemente accumulati contro le porte d'uscita, appiattiti dall'una parte e dall'altra della piattaforma a seconda se le stazioni sono a destra o a sinistra; prima che fossero portate via, erano armai alte mezzo metro.

Anche qui, nel teatro Kokusai, nel quartiere dei divertimenti di Tokio, le cose non vanno molto meglio. Si danno tre spettacoli al giorno, noi siamo capitati al secondo: evidentemente non c'è stato tempo di spazzare. Ma anche le poltrone sono rivestite di panno piuttosto sudicio, francamente si ha ritegno a mettere le mani sui braccioli. Gli spettatori non ci badano per niente: molti si sono portati la cenetta, contribuiscono a sporcare poltrone e pavimento buttando per terra cartaccia e gusci d'uovo con la massima disinvoltura.

Il parapetto della galleria è lungo una ottantina di metri; le persone in scena arrivano, durante i movimenti di massa, ad un centinaio. Tutti agiscono con una vastissima partecipazione. Alle scene contribuiscono i migliori pittori del giorno. Le trovate sono straordinarie: una gigantesca pagoda viene colpita dal fulmine, le fiamme divampano sotto gli occhi degli spettatore, precipitano tetti, travi, pareti, in pochi minuti non restano che macerie fumanti. Oppure una caverna tenebrosa si illumina, si trasforma in una foresta, percorsa da belve e da cacciatori, poi il palcoscenico ritorna la caverna di pochi minuti prima. Le movenze degli attori, i loro costumi, la grazia dell'insieme lascia un ricordo indimenticabile, trasportano realmente in un mondo leggendario. Ma, ohimè, il pubblico vuol le cose nuove, vuole Broadway e twist o yé-yé-yé, ed allora l'incantesimo sparisce.

E' difficile descrivere il cattivo gusto delle scene all'occidentale. Nessun comico di qualche rilievo porterebbe in teatro in Italia costumi così goffi, colori così stridenti, scenografie così pacchiane. Sembrano che si siano dati convegno gli scampoli peggiori dei teatri di varietà di quart'ordine. Avanzano soldati allineati alla prussiana di ragazze in costume da bagno rosso e verde, arrivano folle di gauchos con terzina con una tavola orizzontale, in modo da poterci sistemare i cibi: una cosa cellulosa impedisce che vengano cartaccia, bottiglie di gassosa e di sake cadano sulla testa degli spettatori di sotto. Ma quando lo spettacolo incomincia, tutti questi inconvenienti sono dimenticati: si assiste a qualcosa di favoloso. Ogni anno alla scuola di danza del teatro si presentano duemila ragazze fra i sedici e i diciassette anni, ma non più di cinquanta o sessanta superano gli esami. Soltanto dopo quattro anni vengono ammesse al palcoscenico, le meno dotate come ballerine di fila, le altre come attrici. Od anche come attori, perché il teatro Kokusai, per una di quelle tradizioni dure a morire appunto perché costituiscono una singolare attrattiva, recitano soltanto donne, persino nelle parti di samurai o di lottatore.

Il palcoscenico è lungo una ottantina di metri; le persone in scena arrivano, durante i movimenti di massa, ad un centinaio. Tutti agiscono con una vastissima partecipazione. Alle scene contribuiscono i migliori pittori del giorno. Le trovate sono straordinarie: una gigantesca pagoda viene colpita dal fulmine, le fiamme divampano sotto gli occhi degli spettatore, precipitano tetti, travi, pareti, in pochi minuti non restano che macerie fumanti. Oppure una caverna tenebrosa si illumina, si trasforma in una foresta, percorsa da belve e da cacciatori, poi il palcoscenico ritorna la caverna di pochi minuti prima. Le movenze degli attori, i loro costumi, la grazia dell'insieme lascia un ricordo indimenticabile, trasportano realmente in un mondo leggendario. Ma, ohimè, il pubblico vuol le cose nuove, vuole Broadway e twist o yé-yé-yé, ed allora l'incantesimo sparisce.

E' difficile descrivere il cattivo gusto delle scene all'occidentale. Nessun comico di qualche rilievo porterebbe in teatro in Italia costumi così goffi, colori così stridenti, scenografie così pacchiane. Sembrano che si siano dati convegno gli scampoli peggiori dei teatri di varietà di quart'ordine. Avanzano soldati allineati alla prussiana di ragazze in costume da bagno rosso e verde, arrivano folle di gauchos con gli occhi a mandorla che ballano il tango, gentili fanciulle schiamazzano una partita di rugby ad un certo punto sentiamo spargere dall'orchestra un motivo che ci pare di conoscere: infatti è «Pinterella di luna», accolto da vive acclamazioni e regolarmente storpiato da passaggi di quarti di tono che la fanno assomigliare ad una nenia.

Lo spettacolo dura due ore, fra queste alternarsi di momenti di favola e scene che si vorrebbero dimenticare subito, poi il pubblico viene fatto scomparire in fretta: fra poco comincia la terza rappresentazione della giornata, non c'è tempo da perdere, neppure per ripulire come si dovrebbe platea e galleria.

In centro, la Ginza offre un'infaticabile battaglia di insegne luminose, animate da quadri mobili più grandi che a Broadway, una vertigine di neon, che si rincorrono dai tetti, scritte giganteschi in caratteri latini ed affascinanti (decagrammi interessanti come pitture astratte appunto perché assolutamente incomprensibili. La gente fa la coda per entrare nel cinematografo, una coda disciplinatissima come si vede soltanto in Inghilterra; il serpente umano gira l'angolo della strada, si prolunga per un centinaio di metri. Ci sono molti giovani asserviti e barbuti, con zoccoli corti e sandali piatti ai piedi: a parte il volto, potrebbero essere usciti da Saint Germain.

A Tokio prosperano 387 cinematografi, trenta locali per bowling, quattro grandi orchestre sinfoniche, tre compagnie d'opera, vanno pazzi anche loro per Verdi, e piuttosto buffo assistere ad un'Aida con comparse gialle camuffate da negri). Tre stadi di baseball (ognuno dei quali ultimo ospita regolarmente centomila spettatori), trentaduemila ristoranti (il doppio di New York), quindicimila nightclubs, in molti dei quali le geishe invitano fino a pochi giorni fa a bere il whiskey, ma senz'acqua. Tale era la penuria dei rifornimenti idrici di Tokio che anche una goccia poteva servire, come diceva la campagna pubblicitaria, «a salvare la città dalla sicità», e la faccia in vista delle Olimpiadi.

In ognuno di questi locali, il classico Giappone decade a poco a poco; sussiste solo, pubblicitariamente, nell'istituzione delle ghaisha, che appena possono assumono Brigitte Bardot o Sophia Loren, e in certe vivande per nulla mutate ai nostri palati che molti turisti, per timore di apparire rustici, assaltano come sopraffino. Ma è soprattutto nel pacinko che l'anima giapponese mostra quanta abbia perduto di sé per assumerai ad una vile umanità occidentale. Nei locali del pacinko il flipper è portato all'esaltazione allucinante di un girone dantesco. Decine, centinaia di flippers, uno accanto all'altro come quadri di una esposizione. Perché occupino meno spazio, sono disposti verticalmente. Non vi si vincono soldi, ma sigarette, saponette, cioccolata, calze da donna. Qualcuno — e questo si afferma — rivende in questo modo a comperare, rivendendo gli oggetti guadagnati. Ma forse si tratta soltanto di pubblicità. E' certo invece che molti vi lasciano regolarmente la paga. Sono stati pubblicati casi di suicidio, che si sono uccise per averci perso tutta la dote ed i quattrini dei genitori.

Al colpo fortunato precipitano in un recipiente le palline vinte, che possono essere cambiate in altre oppure in doni. Le suonerie trillano continuamente, seguite dal rotolio delle biglie che si rovesciano davanti al vincitore. Ogni poco le biglie sono disinfettate per ordine della polizia: dicono che è una vittoria del partito socialista. Un tilt domina un rombo a volte gutturale a volte stridente: dopo qualche tempo vi accorgete che è una canzone berciata da un altoparlante, naturalmente una canzone americana. Così è il Giappone, come un iceberg alla deriva che lentamente si scioglie. Le Olimpiadi, che hanno portato qui decine di migliaia di persone da tutto il mondo, daranno purtroppo un altro colpo a molte tradizioni. Così i giapponesi saranno costretti nel triste impegno che sembrano avere assunto: di far sì che il Giappone si riconosca sempre meno.

Carlo Moriondo

Interessanti proposte scaturite dal Convegno di Stresa

Sospesa ai piloti imprudenti la patente nei giorni festivi

Un altro suggerimento per diminuire gli incidenti: condannare gli autisti spericolati a seguire lezioni domenicali di guida

DAL NOSTRO INVIATO

Stresa, lunedì mattina.

La Conferenza di Stresa ha proposto anche quest'anno i più urgenti problemi del traffico e della circolazione all'attenzione del governo, degli enti interessati e dell'opinione pubblica. I temi erano due: la difficile viabilità nelle zone urbane e le modifiche al Codice della Strada.

Millesettecento congressisti hanno partecipato ai lavori che si sono svolti in tre giornate durante venti ore di riunioni. Centoquindici relatori hanno presentato relazioni e studi; e un centinaio di congressisti si sono presentati al microfono per esporre le loro opinioni.

Sul primo tema la Conferenza ha dovuto attenersi a un atteggiamento di difesa. Purtroppo non è possibile suggerire rimedi efficaci alla crescente intensità del traffico. Non resta che accettare le limitazioni imposte agli autoveicoli privati a vantaggio dei servizi pubblici: diventerà sempre più difficile e forse impossibile giungere in macchina nel centro delle città: dovremo giungervi a piedi o con l'autobus comunale.

Tuttavia il convegno di Stresa oppone due riserve e questa spiacevoli prospettive: 1) che nelle zone di espansione edilizia, rigorosi criteri urbanistici limitino il volume delle nuove costruzioni per assicurare il libero uso dell'automobile individuale; 2) che i servizi pubblici siano perfezionati e sviluppati.

La discussione sul secondo tema (modifiche al Codice) sono riassunte in vari documenti. Un ordine del giorno auspica una organica revisione della legge e del regolamento per eliminare i precetti contrastanti e includervi nuove norme che potranno essere indicate da un ristretto comitato di studio. Infine si esprime dissenso sui progetti di legge che prevedono l'aggravamento delle sanzioni.

Una mozione fa voti perché l'insegnamento dell'educazione stradale sia reso obbligatorio nelle scuole. Il ministro on. Mancini ha comunicato che sull'argomento sta prendendo accordi col Ministro dell'Istruzione. L'insegnamento verrà probabilmente affidato agli insegnanti di educazione fisica, e non potrà essere introdotto nelle scuole prima dell'anno scolastico 1965-66.

Un'altra mozione chiede che la Polizia Stradale sia urgentemente e adeguatamente potenziata in uomini e mezzi aumentando gli attuali organici. Questo appello scaturisce da una unanime constatazione del congresso: che cioè la presenza della polizia è un fattore essenziale per la disciplina stradale.

Decine e decine di modifiche a aggiunte al Codice della Strada e al regolamento sono state trasmesse al comitato di studio che dovrà esaminarle.

Sono fra queste le proposte illustrate nei giorni scorsi, concernenti molti aspetti del traffico e della circolazione. Ne ricordiamo alcune.

L'«arresto festivo in casa» è una delle proposte più curiose: il relatore dott. Duni lo vorrebbe come alternativa alla pena dell'arresto per infrazioni che non hanno avuto serie conseguenze e che il magistrato non crede quasi mai: l'avv. Farinelli propone che la sanzione sia precisata come «sospensione festiva della patente», e l'ing. Canestrini propone che l'inquinato guidatore sia costretto a frequentare per una o più domeniche lezioni di perfezionamento di guida automobilistica.

E' stata proposta l'istituzione di patenti differenziate in base alla potenza della macchina e all'anzianità di guida del pilota. La proposta sembra accettabile, ma evidentemente sarà approvata soprattutto perché la patente differenziata non è prevista dalla convenzione internazionale di Ginevra.

e. d.

Vinto da una genovese il titolo di «cuoco d'oro»

Diano Marina, km. marittimi (f. m.) - Teresa Viscava di Genova-Nervi, unica donna in gara, è il «cuoco d'oro» 1964. Questo il verdetto della giuria — presieduta dal comm. Carnacina, dell'Accademia Italiana della Cucina — della seconda edizione del concorso nazionale indetto dall'Azienda autonoma di soggiorno di Diano Marina, le cui finali si sono svolte sabato e ieri all'hôtel Bristol con la partecipazione di 22 cuochi. La Viscava ha vinto con un piatto tipico della riviera ligure di levante: i «pansotti al Patan», dal nome del ristorante di Nervi dove il cuoco fa molti anni. Ecco la ricetta: cinque qualità di verdure, formaggio grana, uova, cervella, animella sono l'impasto per il ripieno; la salsa è fatta con un passato di noci, pinoli e aglio con l'aggiunta di brodo di carne e panna montata. Il ripieno, al quale è bene aggiungere un goccio di vino bianco secco, viene poi inserito negli involucri di pasta tirata a sfoglia e preparata con acqua, sale e farina.

Secondo è stato classificato Attilio Ponzi di Bellagio (Como): ha preparato i «fagottini di Bellagio», paillard farcito di funghi, prosciutto, *foie gras* e formaggio su un letto di marsala. Al terzo posto è Antonio Filaci di Loano (Savona) con il «consommé alla Giulio Cesare», una minestra a base di pesce e carne tritata. Sono stati pure premiati Peppino Riccardo di Busto Arsizio, Egidio Negrini di Caspoggio (Sondrio), Gianni Magnini di Pavia, Enzo Bernasconi di Lanzo d'Intelvi, i fratelli Cogno di La Morra d'Alba («brasato di vitello al barolo»), Carlo Varsalona di Intra («filetti tricolori alla Varsalona»), Rocco Di Falco di Diano Marina, Tommaso Dell'Osso di Prato, Davide La Mura di Salerno e Aldo Rollo di Belluno. Oltre ai fratelli Cogno e a Varsalona, difendevano i colori del Piemonte il tortonese Giuseppe Imperiale, di 18 anni, il più giovane cuoco in gara, che ha presentato un vitello allo spiedo che, a parere di molti, meritava maggior fortuna.

Il prossimo anno oltre al «cuoco d'oro» sarà premiato il «gentlemen chef», titolo che dovremo conquistarci i cuochi per hobby, non per professione.

RIM
il dolce purgante
per adulti e bambini
Allura
RIM
VI DA' LA GARANZIA DI UNA GRANDE FIRMA
perché è una ricetta del Grande Medico Prof. Augusto Murri
RIM
regola l'intestino senza dare disturbi
Aut. Min. n. 687 del 30/11/1962

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Cancro, sestile con Plutone, Urano e Mercurio; trigono a Nettuno. Tutto finirà bene. Pensi da decidere prima di sera. Impegni di una certa importanza da prendersi su un terreno sconosciuto. Cordialità e stima da parte del vostro prossimo. Tipi: **Cancro, Scorpione e Pesci.**

Cancro - *Lavoro:* affari di entità discreta e imprevisti del tutto nuovi vi permetteranno maggiori disponibilità finanziarie. *Vita affettiva:* il ritorno di una persona cara vi permetterà di conoscere meglio il suo carattere e i suoi sentimenti. *Salute:* pelle irritabile: le maschere nutrienti vi gioveranno assai.

Scorpione - *Lavoro:* probabile spostamento per migliorare le vostre relazioni affaristiche. Sappiate profittare di certe facilitazioni che incontrerete nel settore economico. *Vita affettiva:* la vita sentimentale non avrà scosse o sorprese negative, perché tutto filerà sul binario della concordia e della pace.

Salute: piccoli disturbi gastrici dati da eccessiva emotività.

Pesci - *Lavoro:* la vostra attività subirà forse, ma non dovrete fidare eccessivamente sulla fedeltà di un compagno. *Vita affettiva:* dovrete imporvi la tranquillità dell'anima, se volete raggiungere la mèta senza troppo soffrire. Vi amano e vi stimano. *Salute:* curate maggiormente il vostro corpo, ed evitate tutto ciò che potrebbe nuocervi.

Pronostici per tutti i dipendenti sotto il segno dell'Ariete: cercate di chiarire i malintesi e non fate nulla che possa urtare la suscettibilità delle persone che vi circondano. Troverete il desiderio di isolamento. Tuttavia è bene mantenere vivi i contatti con amici e conoscenti. Gemelli: successo meritato. Estenderete maggiormente le relazioni utili, ai fini di un buon incremento del lavoro. Leone: troverete la tranquillità e la comprensione in casa. Scartate ogni idea di avventura e siate fedeli. Vergine: siate più audaci e intraprendenti, se volete maggiori soddisfazioni sociali. Bilancia: ricevereto un invito e avrete modo di chiarire molti punti oscuri che ostacolano l'andamento dei vostri lavori. Sagittario: avvertirete qualcosa di insolito nel comportamento di una persona intima. Non fate domande indiscrete, perché sapreste molto di più indagando per conto mistro. Capricorno: ricaverete incoraggiamenti e consigli da persone ritenute prima ostiche e fredde. Acquario: non esse degli scambi di cortesia e sincera amicizia. Acquario: movimento di persone interessate e poco favorevoli attorno alla vostra persona. Sarà bene eliminare la amicizie dannose ai vostri principi morali. **T. Palamidessi**

OGNI VOLTA CHE BEVETE UN AMARO 18

dare pubblicità

un sorso di salute

BEVETE UN SORSO DI SALUTE

LISCIO AL SELTZ CON GHIACCIO

ISOLABELLA DAL 1870

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione non deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/13930 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,30 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 200%.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere « Pubblicità Stampa ... Torino », computate per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera annuncio dev'essere aggiunta il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La « Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non ispirando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale e dall'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazione rebbe propo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 160 per parola

RECUPERANTE specialistica trapani bilancieri [illegible] parenchi. Tabacchi, Valeggio, 4 Torino.

LIMATRICI, torni, cesoie, calandre, presse, trasportri, laminatoi, magli atmosferici, occasione vendo, via Bava 41. A96957

MOLINO per cereali usato acquisto se vera occasione. Telef. 261-015 ore ufficio escluso sabato.

OFFICINA liquida macchine utensili attrezzature strumenti elettronici. Alberteri, 5. Secondo 33. A85204

VENDONSI macchine e attrezzatura per falegnameria. Telef. 210-800.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE blocchi? Telefonate 323-161, 781-865. Un operaio è a vostra disposizione. 0257

DECORATORE fornisce lavori lusso comuni preventivi senza impegno. Tel. 546-453. A95354

LABORATORIO radiotecnico offre assistenza tecnica a rivenditori ed artigiani anche fuori Torino. Telefonare pomeridiane. Tel. 796-669. A95192

OFFICINA meccanica ventennale esperienza esegue lavori carpenteria. Telefonare per preventivi 272-947.

TORNIO 300x2000 disponibile lavoro sotto costo. Telef. 892-232

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche su automezzi fotocopie) mutui su alloggi di proprietà prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende, massime retribuzioni. Fiscotex, corso Francia 15 (piazza Statuto) Telef. 779-626.

A. ACQUISTEREI carcherei in gerenza esportazione bar bottiglierin. Telefonare 791-817.

ACCONCIATURE avviata retro stabile, cedesi, 1.100.000 trattabili. Telefonare 580-028. A95594

AFFARE cedesi lavatrice idraulica richiesta 1.500.000. Tel. 383-815.

AFFARONE causa emigrazio cedesi avviatissimo alimentari salumeria centrale. Telefono 518-313.

AFFARONE cedesi vicinanze Torino licenza caffè e superalcoolici. Telefonare 276-101, 235-723.

ALBERGO mobilé rinomato centrale molto redditizio cedesi ottimo affare. Cabutti, via Consolata 3.

ALBERGO ristorante dintorni Torino vendesi causa malattia. Cabutti, via Consolata 3. A96446

ATTREZZATA lavanderia stireria bianco secco dilapenando cedo. Telefono 297-494. A95576

AUTORIMESSA 100 macchine lavaggio officina riparazioni cedesi miglior offerente. Telef. 512-589.

AUTORIMESSA 380 auto redditizia ottima zona cedesi. Tel. 328-497.

AVVIATISSIMO zona residenziale clientela signorile cedesi tutti Manchetti affezi. Telef. 781-105.

AVVIATO negozio oggetti d'arte, cedo. Telefonare 759-740.

BAR angolare formidabile passaggio 4.000.000 trasformabile ristorante. Cassiegno, telef. 885-862.

BAR caffè gelateria biliardi primaria cedesi raro occasione. Cabutti, via Consolata 3. A96446

BAR signorile centralissimo cedesi per ritiro commercio. Scrivere a Pubblicità Stampa 4690 — Torino ».

BAR superalcoolici trattoria forte reddito ottima posizione cedesi oppure affittasi. Telefonare 519-162.

BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede caffè corso Vittorio Emanuele 60.000 giornaliere alloggio dilaziosi.

CAUSA impegni cedo centralissima pensioncina locanda sotto vasi doppi servizi molto redditizia. Tel. 655-572

CAUSA malattia urge cedere piccola moderna pensione centralissima anche garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9520 — Torino ».

CAUSA trasferimento cedo negozio semiavviato tessuti confezioni. Biella 14. A96488

CAUSA vecchiaia cedo oppure prenderei collaborio centralissimo laboratorio alloggio persona competente referenziata. Telefonare 553-061 Torino. A95320

CAUZIONANDO gratici gestirebbero negozio qualunque genere alimentare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4528 — Torino ». A95446

CAVALLERA, Saluzzo 21, Agenzia polleria bellissimo fortissimo passaggio cedesi affarone. 0433

CAVALLERA, Saluzzo 21. Lampadari materiale elettrico centralissimo cedesi decesso proprietario.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commissibili arredatissimo incasso 75.000 cedesi 2.900.000 dilazionando.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) rimatismo. 0433

CEDESI calzature con alloggio affitto 28.000. Telefonare 882-874.

CEDESI in Ivrea zona centralissima negozio cartoleria e giocattoli. Scrivere: Vesco Alessia, Pubblicità (45), Ivrea. 25477

CEDESI latteria causa trasferimento con alloggio. Telefonare 788-937.

CEDESI negozio merceria, ottima occasione. Telefonare 518-610.

CEDESI oppure affitasi saracca posti cabina pubblicitaria centrale. Telefonare 548-283. A94698

CEDESI rimatoteria centrale. Telefonare 655-733. A95258

CEDO in bellissima posizione negozio vini caffè. Tel. 851-838.

CENTRALISSIMA pasticceria arredata trentennale, lavorazione propria, incasso 100.000 giornaliere, cedesi. Tel. 553-683. A95570

CENTRO S. Rita vero negozio tessuti avviatissimo. Tel. 362-073.

CINEMATOGRAFO unico zona vendesi con muri 3.000.000. OMI, Mulle 4. Telef. 512-589. A83443

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede convenientemente autenticissima centralissima nuova gestione 400 macchine. 0415

DISPONENDO locali ed automezzi esaminerei proposte di esclusiva. Mec case, Arsenale 42, Torino.

DISPONENDO cassiere cerchi cedo garanzia rivendita giornali. Telefonare 890-254.

DISPONGO locale telefono salto artigiano scatterebbe deposito bruciati tintoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8470 — Torino ».

FARMACEUTICI laboratorio torinese pluridecennale svelamento officina propria specialità mutuabili tutte licenze organizzazione propagando cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4241 — Torino ». A92351

FARMACISTA interessato ad acquistare o gestione farmacia in Torino, intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9498 — Torino ».

FINANZIAMENTI, previo esame situazione, stilistà industriali, commerciali solide consistenti e proprietari immobili. Telef. 547-582.

FRUTTA verdura cesta scatoloni cereali occasione cedesi 1.600.000. Telefonare 372-990. A94728

GERENTE competente ristorante avviatissimo cercasi. Cabutti, via Consolata 3. A94646

GERENTI abili referenziati cercasi per bar centralissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4490 — Torino ».

GERENZA cerco rivendita giornali Riviera dei fiori, Scrivere a Pubblicità Stampa 9484 — Torino ».

IL grande successo delle Lavanderie automatiche americane a gettone. Investite il vostro capitale in questa nuova attività che non tramonta e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi o telefonare: Salicandor, via Pedrotti 25. Telef. 276-307, 237-653. 0359

IMPIEGO capitali rilevasi anche in permuta negozio purché attivo redditizio. Telef. 578-594.

INDUSTRIA abbisogna prestito, offresi elevato interesse, solida garanzia. Telefonare 721-078.

MOTIVO trasferimento urge vendere commestibile polli coniugli, zona centrale. Telefonare 60-602.

NEGOZIO ceramiche artigianale arredato con retro laboratorio vendesi 950.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 328-408 sera. A83281

NEGOZIO commestibili incasso 45 mila giornaliere affarone cedo 3 milioni 600.000. Telefonare 655-793.

NEGOZIO dischi, strumenti musicali, centrale, forte passaggio, cedesi convenientemente. Telefonare 488-455.

OCCASIONE buona causa decesso cedo ottima lavorazione lampara volando pure riparazioni e sale macchine, trattabile. Tel. 336-235.

OCCASIONE, causa decesso proprietario cedesi macelleria ovina avviatissima. Tel. 395-059, 365-583.

OCCASIONE cedesi autorimessa 180 macchine 9 milioni trattabili. Telefonare 667-682. A96899

OCCASIONE! Piazzo bar, retro abitabile cedesi causa famiglia 3.000.000 trattabili. Salma, Secchi 34.

PANIFICIO motivi familiari cedesi buona posizione. Tel. 485-245.

PASTIFICIO arredato centralissimo forte reddito, cedesi, 3.800.000. Barbara, tel. 857-023. A93420

PICCOLO signorile hotel mensile centro redditizio cedesi. Cabutti, via Consolata 3. A94846

PROFESSIONISTA istruisce pratiche finanziamento breve, media, lunga durnine per imprenditori sari e polivibili. Telef. 547-582.

SANREMO centro cedesi salone parrucchiera disdicevole. Scrivere: Bisrone, Pubblicità 20 B, Sanremo.

SANREMO, riviera, cediamo negozi varie attività redditizie, alberghi, pensioni. Scrivendoci invieremo dettagliate offerte. Filippi, Matteotti 65.

TABACCHERIA levata 750.000 forte reddito, alloggio, cedesi 12.000.000. Barbaro, Nizza 3. A94815

TINTORIA avviatissima, retro abitabile cedo, ottima zona. Telefonare 337-069, 387-627. A84878

TORREFAZIONE surgelatocaffei centralissima chiusura festiva a scrali cedesi. Telefonare 548-246.

UTENSILERIA, macchine utensili, ferramenta, abrasivi cedesi o permutasi con titoli San Paolo. Telefonare 724-701, 366-073.

VENDESI negozio caccia e pesca Tel. 784-369. A95380

VENDESI tintostiraria avviatissima causa familiari. Telefonare 670-064

VIA Roma negozio mq. 230 motivi trasferimento cedesi. Tel. 542-535.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. PRIVATO vendesi/ottiene le alloggio una camera cucina servizi il nuovo costruzione centrale affitto 25.000 mensili, contratto annuale sbloccato 4.300.000. Telefonare ore pasti 871-533. 0252

A.A.A. ALTO reddito vendiamo tre grandiosi ambienti centralissimi primo piano affittati 90.000 mensili, 6.900.000 ottimo impiego capitale tratto Angiolo, Nizza 9. 0252

A.A.A. AFFARONE vicinanze corso Belgio vendiamo alloggio camera, cucina, servizi nuova costruzione pronta subito 4.850.000 tratto Angiolo, Nizza 9. 0252

A.A.A. ALLOGGI LUNGHE RATEAZIONI MOLTO SIGNORILI CORSO AGNELLI DA UNA A CINQUE CAMERE. TEL. 41-181. A93350

A.A. ABITABILE zona Statuto, 5 camere, cucina, servizi, Telefonare 515-205. 0463

A. ALLOGGI negozi magazzini laboratori liberi ed affittati magnifica posizione vendo immersa via Don Cavallero 1, Grugliasco. Tel. 785-288, 790-351. A95803

A Corso Casarsa zona Gaiocciola vendonsi panoramici appartamenti anche pronti. A94860

A prezzo conveniente vendesi tre camere cucina bagno ingresso, palazzo nuovo panoramico. Telef. 759-423, turisti. A94273

A privato vendo palazzina 3 alloggi giardino garage, prezzo Cassino con mutuo. Telefonare 553-047.

A Settimo vendiamo alloggi 1, 2, 3 camere, servizi moderni con mutuo, facilitazioni pagamento, via San Mauro ang. via Gribaudia. Tel. 527-420.

A Settimo, fronte strada statale vendo terreno industriale, occasione. Telef. 273-571. 0266

A 18 km. da Torino zona depressa vendiamo lotti di terreno da 1000 a 3000 mq. acqua, luce, telefono esaminiamo eventuali permuta. Telefonare 60-815.

ABBIAMO da vendere ultimi lottissimi alloggi 3-4 camere, dopo servizi, facilitazioni di pagamento, via Lombardia 19. 0268

ABBIAMO da vendere alloggi signorili di 2-3 camere e servizi abitabili subito mutuo S. Paolo, rateazioni, Via S. Donato 59. 0268

ABITABILI subito, vendiamo S. Rita, vasti alloggi signorili, due camere, tinello, cucinetta, servizi, Cauda, Berlotta 133. A96325

ACQUISTEREI montagna casetta ca occasione. Telefonare 598-880 ore ufficio dettagliare: « Pubblicità Stampa 9541 — Torino ». A95577

ADATTO magazzino vendo locale mq. 1000 via Mombasiglio ang. via Reverso (S. Rita), facilitazioni di pagamento. Telef. 323-140.

AFFARE! Due alloggetti corso Traiano, camera cucina, bagno terrazzino, occasione 575.000 reddito 6.700.000 complessivamente. Ragioniere Furbetto, Piazza Lagrange.

AFFARONE privato vende alloggi nuovi a Michelino 1-2 camere tinello cucina servizi. Telefonare 672-250.

ACQUISTO cascinali laboratorio 50-70 mq., entrata carrale. Tel. 328-413

AFFARE Michelino, via Cigliari 37, vendonsi alloggi garage liberi subito due camere tinello cucinino lire 8 milioni 600.000 resto mutuo 2.050.000 facilitazioni pagamento. Tel. 60-063.

AFFARONE appartamento 4 camere cucinotto servizi privato vende 8 milioni 500.000 più mutuo, via De Sanctis. Telefonare 721-078.

AFFARONE vendo centro Moncalieri su statale case 6 camere servizi ogni locale ins. 800 adatto negozio clinica assistito. Tel. 686-765.

AFFARONE vendo torrano per ville tutti servizi, ottima posizione. Telefonare 372-379. A83489

AL Valentino alloggi signorili tuttonuovi 3 e 5 camere doppi servizi vendo direttamente impresa, facilitazioni pagamento con mutui fino a 80 per cento. Telef. 545-469.

ALLOGGETTO frontegiante corso S. Rita, camera, tinello, cucinino, servizi, piano rialzato, adatto anche ufficio, laboratorio silenzioso, vendo mutuato. Telefonare 323-170.

ALLOGGI signorili due tre camere pronti ottobre vende impresa. Visita cantiere, corso Napoli 84.

ALLOGGI signorili vende direttamente costruttore, via Mombasiglio ang. via Reverso (S. Rita) facilitazioni di pagamento. Visite ore 8-12, 13-18. Telef. 323-140. A92077

APPARTAMENTI signorili 2-3 camere vendonsi direttamente via Benton 22-8 mutuo facilitazioni pagamento Telefonare 322-466. A98935

APPARTAMENTO, S. Salvario, frontegiante corso siberia, case signorile antiguerra, salone, tre camere, cucina, servizio adoppiato, vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5190 — Torino ». A98335

ATTICO via Madama Cristina, tre letti, salone, cucina, doppi ingressi servizi condizionamento aria vendesi 15.000.000 altre trattive. Telef. 894-944. 0155

AUTORIMESSA centrale, mq. 1900, affittata 900.000 mensili, vendiamo 143.000.000 Beltramo, tel. 53-912.

AUTORIMESSA mq. 2000 corso S. Rita, affittata, alto reddito vendesi, facilitazioni di pagamento. Telefono 333-140. A91077

AUTORIMESSA ottimo impiego capitale, fronte via, reddito 8%, mq. 2000, vendiamo 95.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 0393

AUTORIMESSA S. Rita mq. 2000 affittata 800.000 vendo 88.000.000. Tel. 779-831. A84911

AUTORIMESSA, unica salone, mq. 1700, affitto annuale 680.000, vendiamo 85.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 0393

AVIGLIANA vendo terreno vista laghi incantevole lato motorosa tutto sopra strada provinciale, Telefonare 852-803.

BARDONECCHIA affitta in villa vendesi alloggio arredato. Tel. 581-254.

BASSO fabbricato [illegible] luminosissimo, reddito 9%, vendesi 8.200.000. Telefonare 520-163. 0347

BEINASCO centro abitabili subito nuove tre camere servizi. Vendonsi, facilitazioni. Telefonare 876-385.

BOX libera, nuova costruzione, via Tortelle 28 vendesi. Tel. 894-944.

CASA a sé stante, ottimo impiego capitale, cortile, 29 camere, 6 box, negozio farmacia, vendiamo 80 milioni meno 18.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 53-912.

CASA in finitione, 20 camere, cosmodità servizi moderni, zona Cascine Vica, vendiamo 2.200.000 vano, facilitazioni pagamento. Beltramo, telefono 53-912. 0393

CASA signorile, centrale, angolare, 50 camere, negozi, 6.100.000 reddito, 120.000.000. Ragioniere Furbetto, piazza Lagrange. 0588

CASA signorile, in finitione, confort moderni, 220 camere, 7 box, magazzini, vendiamo 2.200.000 vano, massima riservatezza. Beltramo telefono 53-912. 0393

CASA signorile, nuova costruzione, corso, 42 camere, 3 negozi, internamente affittata, confort, zona Trelano, vendiamo 160.000.000 meno 46.000.000 mutuo. Beltramo, telefono 53-912. 0393

CASA su corso 50 camere, negozi, magazzini, garages, pronte primavera vendesi facilitando. Cerutti, A. Doria 15. A92025

CASCINE Vica vendonsi direttamente 2-3 camere, alto reddito. Telefono 322-466. A96936

CASETTA Lucento due alloggi confort due entrate carrata, tettoia, adatta trasporti vendesi 25.000.000. Tel. 779-588. A95588

CASETTA, tre camere, servizi garage giardino, libera 7.500.000. Telefonare 519-205. 0463

CAUSA impegni artigiana vende signorile nuova costruzione due camere, tinello, servizi. Mutuo. Telefonare 883-013 pasti. A94819

CAUSA serale acquisterei cassetta massima 6.000.000 anche senza termo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 125 — Torino ». 0531

CAUSA trasferimento vendesi o affittasi appartamento. Tel. 40-146.

CENTRALISSIMO negozio alto reddito cause espatrio vendo. Telefono 552-386. A93396

CHIVASSO vendesi area vicinanze stazione progetto 300 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4436 — Torino ». A95114

CORSO Duca Abruzzi, alloggio signorile, libera, contrattuale mq. 18.500.000. Ragioniere Furbetto, Piazza Lagrange. 0588

CORSO Lecce 4 camere soggiorno cucina doppi servizi vendesi 13 milioni. Telef. 581-694.

CROCETTA, alloggio signorile, quattro camere, salone, tripli servizi, garage, 22.000.000. Ragioniere Furbetto, Piazza Lagrange. 0588

CUNEO vendesi o affittasi atrici centralissimi e panoramici 2-3-4 camere e servizi. Scrivere: Pubblimar casella 53, Cuneo. 25492

ENTE benefico acquista e affitta casette indipendente vicinanze Torino, massa montagna comodità treno pullman per residenza estiva bimbi. Telefonare ore 767-645. A94721

FABBRICATO industriale Michelino 350 mq. coperti, cortile cinto vendesi, affittasi. Telef. 587-198.

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Astolfi, Marochetti 8, telefono 690-588. 076

IMPRESA costruzioni civili industriali anche prefabbricate, assume lavori. Referenze bancarie. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9073 — Torino ».

IMPRESA vende industri alloggi e negozi. Corso Siracusa. Telefonare 70-200. A94177

LERICI terreno supersanoramico con sopravvalore costruzione villa vendesi. Casella 351 M, SIP, Milano.

LOCALE completo servizi, uso laboratorio, magazzino, mq. 1900, zona S. Rita, vendiamo 40.000.000. Beltramo, telefono 53-912. 0393

LOCALE magazzino seminterrato mq. 900, zona San Paolo, Santa Rita vendiamo 14.000.000 più mutuo. Telef. 527-420. 0438

LOCALE luminosissimo mq. 1000 vendo 35.000.000, via Barletta, telefono 779-831. A84911

LOCALE uso industria, laboratorio, deposito, mq. 2300, volendo divisibile, zona Fiat Mirafiori, vendiamo. Beltramo, tel. 53-912. 0393

LOCALE uso industria, deposito, fronte via, pronto subito, mq. 1400, San Paolo, vendiamo 38.000.000. Beltramo, 53-912. 0393

LOCALE mq. [illegible] terreno via S. Secondo 5.500.000 vendo. Telefonare 510-791. A94873

MAGAZZINO laboratorio, luminoso affittato, vendiamo 3.000.000, reddito 8%. Settimo cantiere via Statale Mauro ang. via Gribaudia. Telefonare 527-420. 0438

MULHETTI Rocco vende villino indipendente volendo arredato vicino mare giardinetto cinto vendesi 2 camere sala cucinino bagno eventualmente alcune disponibili. Violante, Paisito 16.

NONE vendesi terreno fronte strada asfaltata, lotti da mq. 500 e 10.000, progetti villette approvati, dilazioni di pagamento, eventuale cambio camere. Telefonare ore pasti 55-587.

NEGOZI unibili, frontegianti galleria via commerciale S. Rita, vendonsi. Cauda, Berlotta 133.

NEGOZIO angolare San Paolo, 7 vetrine, 205 mq., vendesi 18 milioni più certe milioni mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8317 — Torino ».

NEGOZIO nuovo libero mq. 350 10 vetrine sottoportico mq. 365 appartamento alloggio due camere tinello cucinino, corso Trapani angolo corso Corsica, privato vende blocco. Telefonare 272-345. A93432

NUOVA COSTRUZIONE CENTRO PINO TORINESE ANDRALARE PANORAMICA ESECUZIONE ACCURATISSIMA, UNDICI ALLOGGETTI COMFORT SIGNORILE CON SETTE BOX SOTTERRANEI. VENDESI BLOCCO NOTEVOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE INFORMAZIONI FINVAL MONTEPIETA' 2. TELEFONI 337-419 - 537-411.

OCCASIONE vende alloggi 2 camere tinello cucinino, mutuati, rateazioni. Ottimi prezzi, C. Orbassano 224/8.

OCCASIONE vendo 4 camere, servizi casa nuova Settimo 8.500.000. Telef. 273-571. 0266

PALAZZOTTO precollinare, signorile, trentacinque camere, negozi, 900 giardino inbricabile, 60.000.000. Ragioniere Furbetto, piazza Lagrange.

PRECOLLINARE alloggio modernissimo due camere, salone, doppi servizi, posizione particolarmente felice Rateazioni speciali via Monginevro vendesi libero ottobre. Scrivere: « Pubblicità Stampa 127 — Torino ».

PRIVATO cerca privato per smobilizzo stabile proprio approvato possibilità scala indipendente combinazioni diverse attualità fognature nuova sicuro, buon impiego capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4432 — Torino ». A95150

PRIVATO vende alloggio, tre camere cucina, servizi, libero, semi-nuovo, semi-centrale. Telefonare 672-135.

PRIVATO vende camera cucina. Telefono 535-463, mattino ore 8.

PRIVATO vende quattro convenientissimi alloggi affittati, corso Grosseto. Telefonare 70-812. A94857

PRIVATO vende terreno mq. 1800 magnifica posizione fronte strada provinciale, Pino Torinese. Telefonare 861-868. A93801

PRIVATO vende terreno S. Mauro con progetto approvato. Tel. 254-017

REBUTTO ricco vendonsi molte rateazioni, lotti 12 box esenti tasse, affittati, 21.000.000 meno mutuo 5° Piano, Telef. 894-944.

RUBTICO con o senza terreno vendesi 30 km Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4456 — Torino ».

S. RITA Mombasiglio 55, vendo alloggi rustici, volendo libari. Telefonare 524-863. A84829

SAN Mauro vendonsi aree metri quadrati 14.000, costruzione mista mc. 3; lotti selezionati precollinari strada asfaltata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4486 — Torino ».

SAN Paolo, vendo libero due camere, tinello, 5.200.000. Telefonare 520-163. 0347

ST. VINCENT vendo bellissimo alloggio tre camere, cucina, servizi, in condominio signorile, vista incantevole. Telefonare pasteribilmente ore pasti: Torino 881-073.

TERRENO (Italia 61) bellissimo progetti esecutivi. Totale permuta. Telefonare 70-812. A94853

TERRENO mq. 2000 Superga Panoramica progetto villetta vendo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4514 — Torino ». A95232

TERRENO panoramico 18 km. Torino zona residenziale grande sviluppo urgent vendere causa trasferimento. Telefonare 331-410. A98347

TERRENO progetto approvato su corso semicentrale 200 camere vendesi, pantale permuta. Telefonare 680-497. A98187

TERRENO Turi Rivoli, industriale con progetto, occasione vende. Telef. 273-571. 0266

TORRE del Mare (Savona), stupenda gamma del turismo residenziale, quarte prenotazioni alloggi superpanoramici per consegna giugno 1965, opuscoli, informazioni in luogo oppure Torremare, Milano, corso Semione 62, tel. 312-487, 323-190.

VALLE Lanzo vendo Terreno panoramico fabbricabile mq. 800. Telefono 998-005. A95580

VALSALICE terreno panoramico con progetto villetta vendo a privato. Telefonare 595-836. A94823

VENDESI camere, tinello, cucinino con piccolo cortile cinisio. Zari, Adamello 28. A94638

VENDESI villa collina Gassino, mezza giornata terreno, giardino. Telefonare 84-202 ore pasti giorni festivi. A95397

VENDO [illegible] Sanremo 2 camere servizi e cambio con altro Torino. Telefonare 685-788. A93415

VENDO casa camere 8 terreno mq. 2000, indipendente, vicinanze Chivasso. Telefonare 905-039.

VILLA antica collina Verrua Savoia 14 camere, servizi modernissimi 10.000 mq. parco, fruttiere, prato, rustico, vendesi 25.000.000 trattabili. Telef. 894-944.

VILLA signorile grande prestigiare panoramica grande parco vendo. Telefonare 500-070. A95360

VILLETTA panoramica lago Viverone vendo 8.500.000, strada provinciale 114, Octoma. A92734

VISITATE interessanti cantiere via Lera angolo via Bossiard alloggi signorili 2 e 5 camere servizi, tratta direttamente impresa, dilazioni pagamento 80%. Telefonare 545-469, 10 km. Torino lotti panoramici, strada privata, servizi, 1.600.000, 4 milioni. Tel. 680-358. A94808

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. [illegible] alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. DIPENDENTE stipel piemontese abbisogna alloggetto. Telefonare 688-755, 397-001. 0405

AFFITTASI mansarda o alloggetto ultimo piano centrale per studio architetto disposto eseguire riparazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4469 — Torino ». A94713

APPITTERSI zona centrale camera soffitta provviste impianto acqua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9514 — Torino ». A95294

CERCASI alloggio 3 camere tinello cucinino zona Frejcia. Tel. 872-874.

CERCASI appartamentino immobiliste con telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9489 — Torino ».

CERCO affittare una due camere cucinanda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4527 — Torino ».

COLLINA affitterei alloggio quattro cinque camere possibilmente giardino compodità riscaldamento. Telefonare ore ufficio 559-734.

CONIUGI cercano appartamento nuovo due-tre camere, servizi, vuoto a smobilizzo possibilmente garage paraggi Statuto Cittadella comunque centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4524 — Torino ». A95416

DISTINTA signora sola cerca alloggio vicinanze Po, 2 camere servizi. Telefonare ore pasti 83-491.

IMPORTANTE società affitterebbe alloggio 1-3 camere, tinello anche ammobiliato. Telef. 528-594.

PROFESSIORESSA cerca camera tinello servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4515 — Torino ».

PROFESSORESSA, massima garanzia, cerca alloggetto: camera, cucina, bagno, anche ammobiliato. Telefonare 761-805. A96451

REFERENZIATI torinesi cercano alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 870-048 A97163

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cercano alloggio qualsiasi zona. Telefonare 512-535.

SOLA, piemontese, cerca camera e servizi, rialzato 1 piano, zona barriera Milano, Monterosa. Telefonare 851-132. A94680

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Tel. 769-800.

SPOSI referenziatissimi affitterebbero alloggio 1 camera tinello servizi qualunque zona. Tel. 779-588.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A 16.000, 25.000, 35.000, 80.000, massime conv. Combe, Secchi 14. Telefonare 528-529. 0417

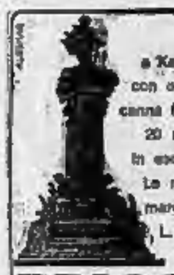
(Continua a pag. 6)

Dolcissima sensuale - Nervosissima Vecchiaia precoce, Dr. A. BONNET Specialista riceve, prin. Telef. 881-147 Cso Re Umberto 54, Ore 9-12; 16-18,30

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 011-107
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni Cambio mobili usati

ARTRITE
ARTROSI
REUMATISMI
SCIATICA
A.R. 1962, N. 2221
Cura PESCE
(trattamenti naturali esterni)
TORINO
Via Moncalvo, 4
Tel. 62.961

a GENOVA
Gli avvisi economici e tutte le inserzioni pubblicitarie per
LA STAMPA
e
STAMPA SERA
si ricevono in
Via 12 Ottobre 186/r
Telef. 595.632


Stufe a Kerosene con o senza canna fumaria 20 modelli in esclusiva. Le migliori marche da L. 18.000 in più.
BRICCO
CORSO VITTORIO EM. 86 (angolo)

Pubblicato il rapporto Warren

Presentimento di Kennedy poco prima dell'attentato

Egli disse a un collaboratore: «Sarebbe facile uccidere il presidente degli Stati Uniti: basterebbe spargli dall'alto di un edificio con un fucile telescopico»

(Segue dalla 1ª pagina)

do proiettile colpì il Presidente nella parte posteriore del cranio, e fu quello mortale. Un terzo proiettile andò a vuoto.

❸ *Alcuni testimoni hanno concordemente affermato di aver visto una canna di fucile sporgere dalla finestra presso la quale fu poi trovato l'arma di Oswald. Un teste è arrivato a notare che l'assassino (che ha fra l'altro identificato con le fotografie di Oswald) «dopo aver ritirato il fucile dalla finestra si fermò qualche attimo, come se avesse voluto assicurarsi di aver colpito il Presidente; dopo di che scomparve».*

❹ *Dopo che l'allarme era stato dato e tutte le macchine della polizia, con la descrizione di un uomo sui trent'anni che era stato visto uscire di corsa dal palazzo del «Texas School Book Depository», l'agente Tippit, della polizia di Dallas, si vide venire incontro, mentre era in auto, un individuo simile a quello che era stato descritto dalla radio di bordo come il presunto assassino del presidente. Erano trascorsi 45 minuti dall'uccisione di Kennedy: l'agente Tippit scese dalla macchina e si fece incontro all'uomo che trasse improvvisamente di tasca una rivoltella e gli sparò quattro colpi, freddandolo. Quell'uomo era certamente Lee Oswald: la commissione Warren ha potuto trarne il convincimento: a) per il ritrovamento, sul posto, di bossoli cuori, sparati dalla rivoltella che Oswald aveva con sé al momento dell'arresto e con la quale tentò di uccidere un secondo agente mentre veniva tratto in arresto in un cinema; b) per le testimonianze di alcune persone; c) perché lungo il percorso compiuto da Oswald per recarsi nel cinema e nascondervisi fu quell'ora non si stava proiettando nessun film, il locale era vuoto) fu trovata la sua giacca.*

❺ *Il passato di Lee Oswald sarebbe stato tale da giustificare ragionevoli sospetti su di lui, anche in mancanza di prove più concrete. Il 20 aprile del 1953, cioè sette mesi prima di uccidere il Presidente, egli attentò alla vita del generale Walker, con la stessa fucile che gli servì poi per l'assassinio di Kennedy. Tutti i gesti precedenti della sua vita inducono a pensare che egli fosse un uomo dall'equilibrio instabile, che odiava profondamente la società americana. Nato a New Orleans il 18 ottobre 1939, perse il padre quando aveva appena due mesi; sei giorni dopo aver compiuto i 17 anni si arruolò nei «marines», e rimase in servizio fino all'11 settembre 1959. Negli ultimi mesi della sua permanenza nel corpo, trascorsi a Santa Ana in California, si accostò alle idee comuniste e poco prima di congedarsi chiese e ottenne il passaporto con il visto per l'Unione Sovietica. Nell'ottobre del medesimo anno giunse in Russia e il giorno 31 di quello stesso mese si presentò all'ambasciata americana per comunicare la sua intenzione di rinunciare alla cittadinanza degli Stati Uniti e diventare cittadino sovietico. Un funzionario dell'ambasciata gli chiese per quali motivi volesse compiere quel gesto, ed egli spiegò di essere un marxista. Tuttavia non diede seguito alla richiesta di rinuncia alla cittadinanza americana, forse perché contemporaneamente il governo sovietico non accolse la sua domanda di stabilirsi nella nuova patria. Nel gennaio del '62 gli fu tuttavia concesso di restare nell'Unione Sovietica, pur senza diventare cittadino.*

Ma egli era già entrato in una nuova crisi di non adattamento al mondo circostante: un anno dopo, nel febbraio del '63, scrisse alla ambasciata americana per manifestare il suo desiderio di ritornare negli Stati Uniti. Un mese dopo conobbe una ragazza russa, Marina Nikolaievn Prusakova, e la sposò il 30 aprile. Nel luglio si presentò con lei all'ambasciata americana a Mosca e chiese di poter rientrare in patria. Poté finalmente lasciare la Russia nel giugno del '62 e quindici giorni dopo si stabilì a Fort Worth nel Texas.

Qui continuò a dar segni di irrequietezza, che gli valsero due interrogatori da parte di agenti dell'FBI. Il 4 aprile del '63 fu licenziato da una ditta fotografica che lo aveva assunto: e pochi giorni dopo attentò alla vita del generale Walker. Quindi partì in pullman alla volta di Città di Messico, dove si presentò all'ambasciata russa e a quella cubana, affermando che aveva intenzione di visitare Cuba e poi di proseguire il viaggio per l'Unione Sovietica. Il visto d'ingresso all'Avana gli fu rifiutato, e allora Oswald ritornò nel Texas. Prese alloggio a Dallas, con la moglie, il 3 ottobre. Il giorno prima dell'assassinio del Presidente, Lee Oswald disse a un collega, Wesley Frazier, di avere acquistato delle stecche per le tende e la mattina seguente, cioè lo fatale mattino del 22 novembre, venne in ufficio con un lungo involto, che portò nel deposito al sesto piano. Troppo tardi Frazier capì che nel pacco non vi erano stecche per le tende, ma la [illegible] calibro 6,65.

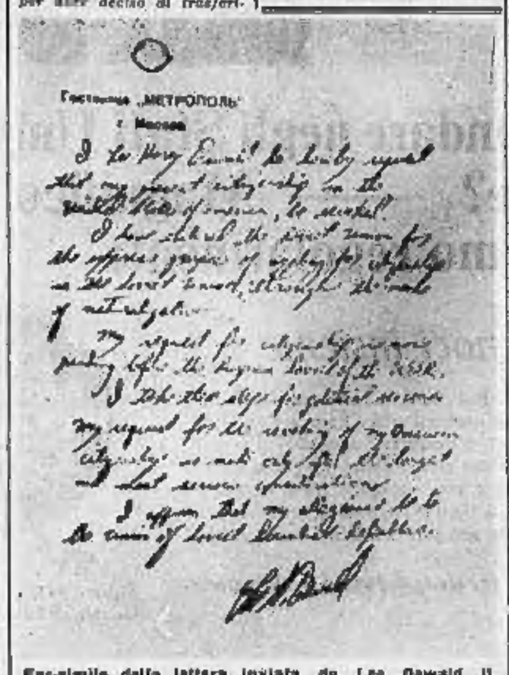
Per questa serie di ragioni la commissione Warren ha ritenuto fondata la certezza che Kennedy sia stato assassinato da Lee Oswald, e solo da lui. Per quanto riguarda il successivo episodio del dramma di Dallas, cioè l'uccisione di Oswald da parte di Ruby, la commissione ha rivolto un'aspra critica alla polizia di Dallas per aver deciso di trasferire pubblicamente Oswald da una prigione all'altra. La presenza dei giornalisti e della televisione creò una situazione caotica, non certo tale da garantire i diritti dell'arrestato, al quale fino a quel momento era stato riservato un trattamento corretto non da leggi: gli era stato infatti concesso di scegliersi un avvocato e non era stato picchiato dopo l'arresto perché confessasse. La commissione ritiene tuttavia che le responsabilità della polizia si limitino qui: non è stata trovata nessuna prova dell'ipotesi formulata subito dopo l'accaduto, e cioè che gli agenti di Dallas avessero aiutato Ruby a sopprimere Oswald.

L'altra ipotesi, che Oswald e il suo uccisore fossero colleghi nel medesimo complotto per assassinare Kennedy e che Ruby fosse stato costretto a sopprimere il complice perché non parlasse, è stata egualmente scartata dalla commissione Warren. Secondo il rapporto, Ruby e la sua vittima non si conoscevano, né Ruby aveva avuto rapporti con l'agente Tippit. Sul motivo che possa aver spinto il tenutario del night club «Carrousel» a sparare contro l'assassino del Presidente, la commissione Warren si è tenuta nel vago.

Il rapporto dedica anche un buon numero di pagine alla descrizione del tragico attimo in cui fu spenta la vita di John F. Kennedy. Le ultime parole del morente furono: «Mio Dio, mi hanno colpito!...».

Poche ore prima — ha rivelato il rapporto — il Presidente ebbe una specie di presentimento di quanto stava per succedergli. Parlando con uno dei suoi collaboratori egli disse: «Se qualcuno volesse davvero sparare contro il Presidente degli Stati Uniti non sarebbe poi molto difficile: tutto quello che dovrebbe fare è di portarsi in cima ad un edificio con un fucile telescopico e nulla si potrebbe fare per difendersi da un [illegible] attentato».

d. c.



Fac-simile della lettera inviata da Lee Oswald il 31 ottobre 1959, durante la sua permanenza a Mosca, all'ambasciata degli Stati Uniti per chiedere la revoca della sua cittadinanza americana (Telefoto)

Bandiere e festoni all'aeroporto

Gli squilli di un trombettiere accompagnano gli «evviva» dei tifosi milanesi (Tel.)

CARNEVALE AMBROSIANO IN ANTICIPO

Migliaia di tifosi in delirio accolgono i giocatori dell'Inter

Quindicimila sostenitori della squadra hanno assediato per una notte l'aeroporto in attesa del «jet» da Madrid - Bandiere, fischietti, campanacci e sirene salutano i calciatori in un frastuono indescrivibile

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

Milano ha tributato all'Inter campione del mondo gli onori del trionfo. Non meno di quindicimila tifosi hanno invaso nel pomeriggio sia le terrazze dell'aeroporto di Linate, sia il viale lungo due chilometri che conduce in città, per salutare i vincitori di Madrid.

E' trattato [illegible] saluto esaltante (meglio assordante) che ha costituito il clou d'una vera e propria «due giorni» dei tifosi interisti.

I festeggiamenti per la vittoria dei giocatori nerazzurri erano cominciati nella tarda serata di sabato e si sono conclusi soltanto stanotte, quando s'è spento il suono degli ultimi clacson e si sono definitivamente arresi le corde vocali dei più entusiasti, logorate da migliaia e migliaia di «hurrah», di «viva Herrera» e di «viva Corso».

Tutto era cominciato alle 23,55 di sabato. Una folla enorme, al termine della partita trasmessa per tv e per radio, si era riversata sulle strade rivendicando quelle manifestazioni di esultanza tipo Carnevale brasiliano che ormai sono divenute insopprimibile complemento di ogni vittoria internazionale delle squadre milanesi. Bandiere, fischietti, cassocche neroazzurre, campanacci, sirene: tifosi a piedi, in bicicletta, in auto, tutti protesi verso un unico scopo, quello di fare il maggior rumore possibile.

Poche ore di sonno e poi nuovo appuntamento: questa volta all'aeroporto di Linate, dove doveva atterrare il jet che riportava a Milano la squadra vittoriosa e la coppa.

Lotta serrata per la conquista dei migliori posti sulle terrazze ai bordi della pista, affari d'oro per i venditori di bandierine, di stinzinzini, ore e ore in attesa di veder spuntare nel cielo la sagoma dell'aereo.

Ed ecco nel primo pomeriggio viale Forlanini era stato trasformato in un enorme parcheggio: automobili in doppia fila che si contendevano gli ultimi centimetri di spazio disponibile, sotto gli occhi dei vigili (per questa volta tolleranti), camionette cariche di agenti, viaggiatori stranieri convinti di trovarsi al centro d'una commossa rivolta popolare, d'una rivoluzione operata da estremisti di color neroazzurro, inneggianti al «generale Herrera» e al «go[illegible] Corso».

Il «leader» dei tifosi milanesi: è un custode e si chiama Emilio Capodarca

Alle [illegible] 3 momento atteso. Il primo a percepire, quasi con un sesto senso, l'arrivo del jet, è stato un pitrorese individuo, Basilio Capodarca (portinaio nel quartiere di Greco, da 25 anni socio dell'Inter), adornato da un incredibile frac a righe naturalmente nerazzurre. Al suo grido di gioia («Eccoli!») hanno fatto subito eco decine di migliaia di altre grida, migliaia di clacson, di trombe: come s'è detto, non meno di quindicimila persone affollavano in quel momento la zona dell'aeroporto.

Dopo, ad aereo atterrato, non s'è capito più nulla. Il pullman con i giocatori e con la coppa al posto d'onore, a fianco dell'autista, è uscito dai cancelli preceduto da una jeep della polizia che fendeva la strada con la sirena e diretto al centro della città a grande velocità: fermarsi avrebbe senz'altro significato mettere in pericolo l'incolumità dei giocatori.

Viale Corsica, viale Molise, piazzale Corvetto, corso Lodi, corso di Porta Romana, piazza Missori con un corteo di centinaia di automobili che passavano con il semaforo rosso, si urlavano, si tamponavano, con individui protesi fuori dai finestrini a sventolare bandiere, a urlare. Un frastuono indescrivibile, un vero e proprio delirio.

I dirigenti dell'Inter devono essersi consultati sul da farsi e hanno deciso di far scendere i giocatori dal pullman alla spicciolata, durante le brevi fermate lungo il percorso. Così quando l'autoraduno è giunto in centro, a bordo, dei campioni non c'era più nessuno o quasi. Ma i tifosi non si sono rassegnati, hanno sinto d'assedio piazza del Duomo, hanno invaso il sagrato, hanno dimostrato un folle «pallo» attorno alla cattedrale con velocissime puntate verso via Dante, dove si trova la sede della società neroazzurra, sui cui marciapiedi sostavano oltre centinaia di persone.

Ai neo-campioni del mondo verrà naturalmente assegnato un ricco premio-partita, l'entità del quale verrà stabilita nei prossimi giorni dal presidente della società.

Moratti, nascosto da fotografi e da telecronisti, si è limitato a dichiarare che la coppa è stata vinta dalla squadra più meritevole e che il momento più emozionante è stato quello del goal di Corso. «Sono stati due ore di inferno — ha detto Moratti — con un finale da cardiopatici, perché chi seguiva via radio la partita [illegible] dieci cittadini come ostaggi col loro sacrificio — furono infatti fucilati — salvarono i dieci ostaggi. Il loro gesto è stato [illegible] ricordato in un'epigrafe a caratteri di bronzo massiccio fissata su un blocco di cemento: «*Ai carabinieri Alberto Di Bocca, Vittorio Marandola, Fulvio Sbaretti, che il 12 agosto 1944 diedero la vita per salvare dieci innocenti ostaggi. Alla fiamma dell'Arma attinsero forza e fede per essere fiamma di umanità e di giustizia*».

Nel ventesimo anniversario del massacro

Rievocato a Marzabotto l'eccidio di 1830 cittadini

Convegno di autorità e di partigiani nella città martire per la commemorazione delle stragi compiute dalle «SS» - Nobile discorso di Ferruccio Parri

Dal nostro corrispondente

Marzabotto, lun. matt.

Nel XX anniversario dell'eccidio che costò la vita a 1830 persone — molte delle quali massacrate con bombe a mano o arse vive — Marzabotto, città martire decorata di medaglia d'oro al V. M., ha ricordato ieri con larga e commossa partecipazione di autorità e di popolo le tragiche giornate del settembre-ottobre 1944, quando tutta la valle del Reno fu messa a ferro e a fuoco dai reparti delle «SS» del maggiore Reder.

La cerimonia, posta sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, ed alla quale ha partecipato, in rappresentanza del governo, il sottosegretario alla Difesa on. Guadalupi, ha avuto inizio con la Messa celebrata nella cripta-ossario dal parroco di Marzabotto, don Serra. Successivamente le autorità, i labari e il pubblico, compreso oltre un centinaio di persone scampate ai massacri, hanno affollato la piazza antistante la chiesa SS. Giuseppe e Carlo, intitolata ai martiri delle Fosse Ardeatine, dove sono stati tenuti i discorsi celebrativi.

Tra le autorità e personalità che hanno preso posto sul palco, erano il sindaco di Marzabotto, Bottonelli, il sindaco di Bologna, Dozza, il sindaco di Lidice, signora Maria Jarosciova, l'ambasciatore polacco in Italia, Adam Willman, il primo segretario dell'ambasciata jugoslava Bozio Mladon.

Il sindaco di Marzabotto, rievocando il significato del sacrificio dei 1830 cittadini ha accomunato ai caduti del piccolo comune dell'Appennino bolognese le vittime dei campi di concentramento e tutti coloro morti nelle città devastate dal nazismo. Il presidente dell'Anpi, on. Bolorini, ha detto tra l'altro di non poter accettare della guerra di Liberazione una valutazione di guerra civile. «La guerra di Liberazione — ha aggiunto — fu una rivoluzione democratica di popolo per costruire una società nuova: partigiani e combattenti dell'antifascismo non chiedono vendetta, ma vogliono che la lezione sia valida per tutti».

Dopo il saluto del comandante partigiano Nucci, in rappresentanza di Enrico Martini Mauri, vice presidente della Fivl, il sen. Ferruccio Parri, presidente della Fiap, ha rievocato gli episodi più salienti della Resistenza italiana, sottolineando il suo carattere unitario. Parlando della pace che, ha detto, è il bene più prezioso che scaturisce dalla lezione di Marzabotto, Parri ha affermato:

«La pace — ha concluso — è un'invocazione che troviamo nel cuore di tutti, ma purtroppo non è sufficiente invocarla per goderne tutti: occorrono accordi ed iniziative precise. Troppa incertezza pesano sul mondo e molte nazioni ancora si sorvegliano a vicenda. Nessuno osa prendere concrete iniziative, ma coloro che conobbero gli orrori della guerra hanno il diritto e il dovere di chiedere, da Marzabotto, nel nome dei morti e delle sofferenze dei suoi Caduti, a tutti i governi dell'Est e dell'Ovest, che è l'ora di rompere gli indugi e di concludere la vera pace che da tanti anni attendiamo».

g. r.

Si sacrificarono per 10 ostaggi

Tre eroici carabinieri commemorati a Fiesole

Firenze, lunedì matt.

Ieri mattina a Fiesole, sul colle di San Francesco, al cospetto del panorama di Firenze, è stato inaugurato il monumento — opera dello scultore Marcello Guasti, e dell'architetto Giovanni Michelucci — ai tre eroici carabinieri che nel 1944, sfuggiti ai nazisti, si ripresentarono al nemico avendo saputo che al posto loro erano stati catturati dieci cittadini come ostaggi: col loro sacrificio — furono infatti fucilati — salvarono i dieci ostaggi. Il loro gesto è [illegible] ricordato in un'epigrafe a caratteri di bronzo massiccio fissata su un blocco di cemento: «*Ai carabinieri Alberto Di Bocca, Vittorio Marandola, Fulvio Sbaretti, che il 12 agosto 1944 diedero la vita per salvare dieci innocenti ostaggi. Alla fiamma dell'Arma attinsero forza e fede per essere fiamma di umanità e di giustizia*».

Tifoso neroazzurro ucciso in una lite sulla partita

Freddato con tre rivoltellate davanti a un bar di Taurianova in Calabria L'assassino s'è costituito: sosteneva che l'«Inter» non meritava di vincere

Reggio Calabria, lun. matt.

Al termine di una lunga discussione sull'andamento della partita di calcio tra la squadra dell'Inter e quella dell'Independiente, un uomo è stato ucciso a colpi di pistola all'uscita di un bar della piazza centrale dell'abitato di Taurianova. La vittima è il venditore ambulante Michele Cannatà, di 36 anni, il quale è stato ucciso da Angelo Condello, di 43. L'omicida si è costituito ai carabinieri nel tardo pomeriggio di ieri.

Il Condello, anch'egli venditore ambulante, ed il Cannatà, assieme ad altri sportivi avevano assistito alla partita trasmessa ieri sera per televisione, in un bar di Taurianova. Al termine, tra il gruppo di tifosi che si trovavano nel bar si è accesa una discussione sull'andamento della partita.

La discussione, che si è protratta per oltre un'ora, era sostenuta principalmente dal Cannatà, il quale obiettava il comportamento dell'Inter, e dal Condello che viceversa affermava essere stata immeritata la vittoria degli interisti.

Conclusa la discussione nel bar, il Condello e il Cannatà sono usciti dal locale ed hanno ripreso a litigare sulla partita; a un tratto tra i due sono corse parole offensive; il Condello ha estratto la pistola ed ha sparato alcuni colpi contro il Cannatà. Questi è stato [illegible] tre proiettili alla testa, al torace e all'addome, per cui si è accasciato esanime. Vani sono stati i tentativi di prestargli aiuto da parte di alcune persone accorse al rumore degli spari: l'uomo era morto sul colpo.

Il Condello è fuggito, ma, come si è detto, nel tardo pomeriggio di ieri si è presentato alla [illegible] dei carabinieri di Taurianova, dove si è costituito.

Monumenti di Ivrea deturpati da vandali

Ivrea, lunedì mattina.

Un gruppo di studenti apparentemente in evidente stato di ubriachezza ha compiuto nella notte tra sabato e domenica una serie di bravate le cui conseguenze potrebbero anche sfociare in un'azione penale nei loro confronti. I giovani, una trentina in tutto, si erano recati a cena in un vicino paese; tornati in città in stato di euforia, hanno pensato di compiere qualche scherzo e, armatisi di alcuni barattoli di vernice, hanno imbrattato il leone che sorge ai piedi del monumento al generale Vittorio Perrone, completando l'opera con una scritta sul capo della statua dell'eroe di Novara. Successivamente alcuni di essi hanno versato detersivo nella vasca d'acqua del monumento a Camillo Olivetti, il fondatore della grande industria meccanica eporediese. Il detersivo in breve ha formato un alto strato di schiuma, che ha sorpreso non poco i primi passanti di ieri mattina.

I giovani però non si sono fermati lì e, trasferitisi nella zona dei giardini pubblici, hanno scritto, sempre con la vernice, frasi scurrili sui muri dell'edificio che ospita il liceo classico e scientifico, imbrattando infine la stele che ricorda il sacrificio dei Caduti della Resistenza.

Il gesto non è passato inosservato alla popolazione, che ha severamente stigmatizzato gli atti di teppismo. Agenti di P.S. hanno svolto una serie di indagini per identificare i colpevoli. Nel corso della giornata di ieri alcuni di costoro, severamente interrogati dal commissario capo dott. Battegazzorre, hanno ammesso la loro responsabilità, chiarendo i termini precisi dell'episodio, che non avrebbe comunque nessun riferimento politico, come ieri mattina, in un primo tempo, si era pensato. Il commissario completerà oggi le indagini in attesa delle decisioni che l'Amministrazione comunale vorrà prendere nei confronti dei vandali, passibili tutti di querela.

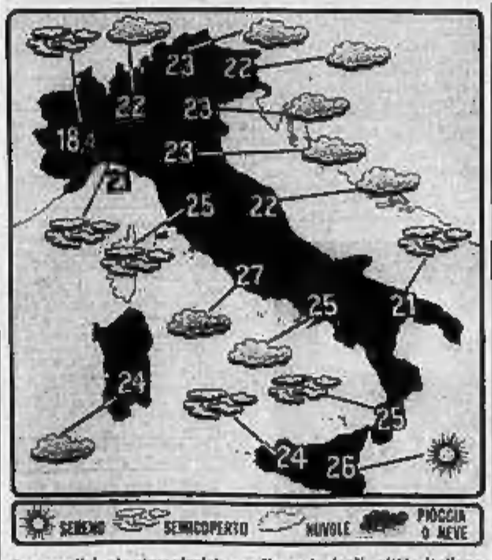
r. a.

Giuramento a Cuneo di quattromila alpini

Cuneo, lunedì mattina.

(*g. d. m.*) Le quattromila reclute dei battaglioni «Tridentina» e «Orobica», del ricostituito 2° reggimento alpini, hanno giurato ieri mattina fedeltà alla Repubblica nella caserma «Ignazio Vian» di San Rocco. Dopo la cerimonia, alla quale hanno presenziato le massime autorità della provincia, la penne [illegible] sfilate agli ordini del comandante del reggimento col. Giovanni Falco. Per l'occasione sono convenuti a Cuneo oltre cinquemila familiari dei militari provenienti per la maggior parte dalla Lombardia e dal Veneto.

Tempo incerto nelle Riviere prime piogge in Piemonte



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

Genova, lunedì mattina.

Nonostante le incerte condizioni atmosferiche, cielo nuvoloso nella mattinata e leggera pioggia nel pomeriggio, migliaia di gitanti provenienti soprattutto dal Piemonte e dalla Lombardia, hanno affollato ieri le cittadine della Riviera. Il termometro ha segnato 22 gradi a Savona, 23 a Laigueglia, 25 ad Alassio e 26 a Sanremo.

Alessandria, lunedì matt.

Cielo grigio, ieri, con alcune precipitazioni nel pomeriggio in città e in alcune località circostanti. La temperatura si è mantenuta sui 18 gradi.

Asti, lunedì mattina.

Ieri pomeriggio sull'Astigiano è caduta una leggera pioggia. Il termometro ha segnato 26°; verso sera sulle strade di fondovalle è comparsa la nebbia.

Cuneo, lunedì mattina.

Quella di ieri è stata la prima domenica tipicamente autunnale: cielo completamente nuvoloso al mattino, pioggia nel pomeriggio e a sera. Nelle vallate alpine è comparsa la nebbia.

Biella, lunedì mattina.

Il tempo si è guastato, ma la temperatura si mantiene relativamente elevata. Ieri pomeriggio a Biella sono cadute poche gocce di pioggia, che hanno appena inumidito il selciato.

PER LA SCUOLA
da AVOGADRO
VIA PO 55 - TEL. 80.066 - UNICA SEDE
Cartelle a prezzi di congiuntura
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT
CARTELLA . . . . . L. 590 - Vero cuoio L. 980 in più - 24 ore L. 1590.
SOTTOBRACCIO . . . . . L. 390-490 - Maniglia rientranti L. 1350.
CARTELLE ZAINO . . . . . Vero cuoio L. 1990 - Vero cinghiale L. 2350.
PORTA VOCABOLARI . . . L. 890 - Vero cuoio L. 1890 -
PORTA CAMPIONE 2 TASCHE } Vero cinghiale L. 2590.
DIPLOMATICA . . . . . L. 890-1090 - Vero cuoio L. 2590 [illegible] L. 2490.
SACCHI GINNASTICA . . . Tutti i prezzi a sconto.
VENDITA DI PROPAGANDA
VALIGIE - BORSE - OMBRELLI - BAULI
INGROSSO E DETTAGLIO

ISTITUTO TEL. 524.637
VIA GUARINI 1 ANG. PIAZZA LAGRANGE
INIZIO CORSI DIURNI E SERALI
STENOGRAFIA - DATTILOGRAFIA - COMPTOMETRIA - CALCOLO MECCANICO - CONTABILITA' CONTABILITA' MECCANIZZATA - PAGHE E CONTRIBUTI - LINGUE
SEGRETARIE D'AZIENDA (SEZIONE DIURNA)
TEL. 524.637 CENTRALE

CASA DEL SALOTTO
FABBRICAZIONE PROPRIA
E. PRADOTTO - CORSO GIULIO CESARE, 500

LA TORINESE PROFUMI
CLASSE CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA 8 - TEL. 510-938

UCIMU MADE IN ITALY

PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA ITALIANA ESIGETE MACCHINE UTENSILI ITALIANE

20.000 tecnici ed operai del settore macchine utensili lavorano per accrescere la produttività di 5.000.000 di dipendenti di tutta l'industria italiana

LE DITTE COSTRUTTRICI ASSOCIATE ALLA U.C.I.M.U.

MACCHINE UTENSILI PER LAVORAZIONE METALLI
ALPA - Pavia
BASSI & MASSARI - Bologna
BERARDI - Brescia
BERTONI & COTTI - Copparo
BOLDRINI - Milano
BRAGONZI - Lonate Pozzolo
BREDA - Cadoneghe
BURALLI - Firenze
CABIATI - Torino
CAMUT - Regina Margherita
CANULLO - Macerata
CARNAGHI M. - Busto Arsizio
CASER - Pavia
CERUTI - Milano
CEVOLANI - Bologna
CIMA - Bologna
CIMAT - Torino
C.M.T. - Tortona
Co.M.U.M. - Monza
CONTI - Meleto
DALDI & MATTEUCCI - Milano
DELLAVIA - Milano
DIMER FORAPANI - Torino
DONATINI - Valbrembo
DUPLOMATIC - Busto Arsizio
E.M.A. - Novara
EMANUEL - Moncalieri
FAVRETTO - Torino
FIAT - Torino
FICEP - Gazzada Schianno
FIMAP - Aprilia
FIMAT - Zola Predosa
F.M.J. - Napoli
GALDABINI - Gallarate
GARAVAGLIA - Busto Arsizio
GENNETTI - Samarate
GHERINCHELLI & PISONI - Luino
GIUSTINA - Torino
GNUTTI - Ospitaletto
GORNATI - Legnano
GRAZIANO - Tortona
GRAZIOLI - Milano
I.M. - Lonigo
INDUMA - Milano
INNOCENTI - Milano
LIZZINI - Brescia
LOSMA - Pavia
MANNAIONI - Firenze
MARIANI - Milano
MAXNOVO - Novara
MECFOND - Napoli
MELCHIORRE - Cinisello Balsamo
MERLI - Voghera
MINGANTI - Bologna
MORANDO - Torino
MORASA - Bologna
NOVARESE - Bologna
NOVISA - Novi Ligure
OERLIKON ITALIANA - Milano
OLIVETTI - San Bernardo Ivrea
O.M.A. - Milano
O.M.Z. - Collio Val Trompia
OSIC-MENGOTTI - San Giorgio Nogaro
PAINI MORINI AMADORI - Verona
PASOLINO - Milano
PELLEGRINI TRAVERSA PASTORINO - Tortona
PENSOTTI EZIO - Busto Arsizio
PENSOTTI MARIO - Legnano
PERICO BARONI & RAIMONDI - Legnano
PONTIGGIA L. - Varese
RESTELLINI - Verbania - Intra
ROSA - Milano
SACCANI BENEDETTI & C. - Milano
SACMA - Limbiate
SACMA - Crosio della Valle
SAFOP - Venezia
SAIC-CASATI - San Martino Siccomario
SAIMP - Padova
SAN ROCCO - Monza
SANT'EUSTACCHIO - Brescia
S.A.S.S. - Torino
SICMAT - Torino
SIGME - Milano
TACCHELLA - Acqui Terme
TESTA - Varese
TORRE - Torino
TOVAGLIERI - Busto Arsizio
TROGLIA - Regina Margherita
U.S.A. - Torino
UTITA - Este
VARINELLI - Milano
WALCO - Milano
WALFAT - Torino
ZOCCA - Como-Camerlata

MACCHINE UTENSILI PER LAVORAZIONE LEGNO
BONGIOANNI - Fossano
CREMONA - Monza
STEFANI - Thiene

APPARECCHIATURE E PARTI DI MACCHINE UTENSILI
A.M.S.E.A. - Torino
BREVETTI D'ANDREA - Milano
C.M.C. Cioci - Firenze
COSEMA - Torino
GAMBA & FIORITO - Torino
MARPOSS - Bologna

INVITANO

tutti gli industriali utilizzatori di macchine utensili, i commercianti, i tecnici, gli operai, gli studenti a visitare

la **4ª BI-MU** BIENNALE ITALIANA DELLA MACCHINA UTENSILE

MILANO - 4-11 OTTOBRE 1964 QUARTIERE ENTE FIERA

Contro l'insonnia **sonnil** Italiana

un ipnotico efficace e ben tollerato perché non barbiturico

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO, ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, medesima casa. Argus, Lagrange 40.
A. AERONAUTICA affitto box ampio capacità tre auto. Telef. 720-688.
A CORSO UNIONE SOVIETICA ANGOLO VIA ONORATO VIGLIANI 17-21 PALAZZO VERDE SIGNORILITA' COMFORTS AFFITTIAMO ALLOGGI GRANDI UFFICI SALONI. UFFICI IMPRESA VIA ONORATO VIGLIANI 17. TELEFONO 322-527.
A San Mauro affitto 18.000 camera quello servizi. Telefonare 546-418.
A 23 km da Torino, affittasi locale mq. 440 con sottostante magazzino; spogliatoi, uffici, forza, ampio cortile, volendo annessa abitazione. Adatto qualsiasi attività. Telefonare 273-238. A93180
AERONAUTICA affittasi lussuosissimo seminterrato uso magazzino 200 mq. con uffici ingresso carraio. Telefonare 725-963. A94830
AFFITTANSI alloggi nuovi due camere, cucinetto, bagno, riscaldamento centrale, 27.000. Telefonare 332-562
AFFITTANSI alloggi 2 camere, cucinetta servizi negozi ensabri, volendo con magazzini. Via Don Cassino 1, Grugliasco, tel. 789-280, 700-351.
AFFITTANSI Lotti alloggi nuovi 1-2-3 camere servizi. Telefonare 741-328 ore 10-13. A95292
AFFITTANSI in stabile ampi luminosi semiseminterrati, magazzini. Telefonare 851-700. A92945
AFFITTANSI seminterrati, cantine, corso Barriera, 3 camere, cucina, servizi, quarto piano senza ascensore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1058 — Torino ». A93228
AFFITTANSI zona Mirafiori locali industriali mq. 50, 200, 1300, 2300 sentite. Telefonare 322-466.
AFFITTASI alloggi nuovi Stabilone Rosta, 3 camere, servizi 23.000; 2 camere, servizi 18.000. Telefonare 95-161. A95568
AFFITTASI alloggio seminterrato locale vetrinetta giardino portierato Sebastopoli. Telefonare 369-372. A95252
AFFITTASI alloggio nuova costruzione 3 vani (meglio servizi inizio Nichelino. Tel. 365-783. A95367
AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato due camere servizi centrale. Telefonare 881-919, 681-418.
AFFITTASI ampi locali magazzini adatti qualsiasi genere esposizione vendita, via S. Donato 28. O208
AFFITTASI zona nuova Borgata Lesna immediate vicinanze Pininfarina alloggi una due camere tinello servizi. Telefonare 77-906.
AFFITTASI garages via Germonio Aurelia. Telefonare 558-159.
AFFITTASI locali uso negozio e deposito unico stabile. Telef. 870-257.
AFFITTASI centrale tre camere servizi piano terreno, uso alloggio, ufficio; Telefonare 833-761. A95107
AFFITTASI corso Polestro 20, quattro locali uso ufficio. Rivolgersi portinaio. A96402
AFFITTASI in stabile alloggi 2-3 camere con servizi e negozi con retro. Telefonare 831-709; 690-257.
AFFITTASI Cibrario tre camere cucina servizi ascensore 40.000. Indicazioni [illegible], compatibilmente in miglia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1051 — Torino ». A95202
AFFITTASI locale coperto mq. 230 (ex cinema) via delle Maddalene 15 libero ottobre. Telefonare 655-51.
AFFITTASI locale metri 130 magazzino officina lavori silenziosi. Telefono 327-530. A95363
AFFITTASI nuova costruzione lungo Po Antonelli alloggio ultraaccessoriato 4 camere salone doppi servizi, doppio ascensore, libero ottobre. Telefonare 852-873, 894-267.
AFFITTASI Secchi 16 ufficio sette camere visibili. Telefono ore ufficio 595-523. A96096
AFFITTASI subito camera tinello cucinino servizi 20.000. Cremetto, Bogino 10. A95190
AFFITTASI Susa 31, alloggi signorili 5-6 vani cucina doppi servizi, 6 vani adatto anche uffici società sul studio professionista. A92857
AFFITTASI seminterrato mq. 1800 anche divisibile adatto deposito. Telefonare 581-694. O419
AFFITTASI 1° novembre a famiglia disposta pulisca scala preferibile signorile zona mercati nuovi. Scrivere compatibilmente famiglia al « Pubblicità Stampa 128 — Torino ».
AFFITTERESTASI a parrucchiere pettinatrice negozio con retro già ex parrucchiere zona Francia. Telefono 519-396. O530
AFFITTO negozio fronte corso sono Porta Nuova e vestibolare magazzino sotterraneo con rampa accesso per veicoli. Telefonare 510-686.
AMMOBILIATO due camere, servizi, signorile, affittasi Orbassano. Telefonare 917-803. O300
APPARTAMENTI nuovi signorili due camere tinello cucinetto affittansi piano secondo e ristretto. 5, Ambrogio 28 A93134
AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzie, concorrenza preventivi. Telefonare 386-220, Mastropietro. O1321
CAPANNONE mq. 1000 affitto, via Sansovino, Telefonare 283-431 ore pasti. A95331
CAPANNONE mq. 1000 coperti 1000 terreno Moncalieri affittasi. Telefonare 657-298. A92452
CAPANNONE Strada Settimo mq. 850 affitto. Telefonare 893-898.
CORSO Cosenza 74, affittasi alloggio piano rialzato: due camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 390-154.
CORSO Re Umberto, signorilissimo salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, 150.000 mensili trattabili. Telefonare 590-538. O531
CORSO Giulio Cesare 53 bis affittasi alloggi nuova costruzione due tre camere servizi. A96113
CORSO Orbassano 218, palazzo signorile affittasi due tre camere servizi. A94311
CORSO Vercelli 20 affittasi grande negozio con due aperture due retri.
DUCHESSA Jolanda affittasi 3° piano due camere soleggiate (biscamere) cucina, cantina servizi, ascensore, termo, primo ottobre 45.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9513 — Torino ». A95390
DUE 5 camere ampie ammobiliate, moderne case affitta Italia, Re Umberto 28. Telef. 526-594.
GALLERIA Subalpina affittasi locale piano terreno. Rivolgersi custode o telefonare al 471-036. A94504
IVREA Banchette imbocco autostrada affittasi tre camere cucina servizi bellissimo 27.000. Telefonare 321-975.
LABORATORIO deposito locale mq. 70 con piccola corsetta affittasi zona Francia. Telef. 794-161. A94742
LANZO Torinese affittasi in villa centralissima 4 camere cucina servizi riscaldamento centrale giardino servizi. Telefonare 327-260.
LOANO 14, 4° piano, ripeto, Affitto ottobre tre camere servizi. Telefonare 655-630. A95871
LOCALE industriale 2000 mq. coperti, attraversato 6 carri ponte, peso utile, impianto elettrico, servizi e utili annessi, adatto lavorazioni carpenteria metallica, zona Madonna di Campagna, libero gennaio 1965, affittasi. Telefonare 298-831.
LOCALE torinese vicinanze via Po mq. 230 affittasi. Tel. 542-535.
LOCALE 1400 mq. piano terra bellissimo affittasi. Tel. 328-497.
LUNGO Po Antonelli angolo via Cigliano angolo via Benevento affittansi alloggi piccoli medi grandi signorili ogni comforts. Rivolgersi cartiera. Telef. 789-849. A92094
MAGAZZINO periferico affittasi 1000 mq. cortile rembiais deposito merci. Tel. 842-743. A94826
NEGOZIO nuovo angolare borgo Vittoria possibilità varie licenze affittasi. Telef. 512-588. A93443
NICHELINO via Torino affittasi negozio angolare ampie vetrine. Telefonare 772-208. A92111
ORBASSANO, fronte indesit affittasi alloggi 3 camere 35.000, laboratorio 10.000. Telefonare 387-935.
PIANEZZA affittasi alloggi moderni servizi, seminterrato luminoso. Telefonare 731-697, 784-188.
PIANEZZA affittansi alloggiati moderni alloggi, seminterrato 100 mq. garage. Telef. 731-697, 784-188.
PINO Torinese, affittansi alloggi 2-3 camere, tinello, servizi, vista panoramica. Telefonare 898-240.
PRECOLLINARE alloggi 4-6 vani giardini affitto eventualmente vendo. Telefonare 555-825. A90914
PRECOLLINARE, capolinea 3, Buttigliera 11, affitto tre camere servizi. Presentarsi domenica dopo ore 8. Novelli. A92736
PROPRIETARIO affitta due camere cucina servizi, via Desenzia, libero subito, L. 25.000. Telef. 383-284.
RIVOLI affittasi residenziale due camere tinello servizi modernissimi e ampio magazzino. Tel. 542-743.
RIVOLI affittasi alloggio 2 camere, tinello, servizi moderni. Telefonare 546-198. A94723
SANREMO affittiamo appartamenti per periodi invernali, prezzi vantaggiosi. Scrivendoci invieremo dettagliata offerta. Filippi, Matteotti 69.
SANREMO affitto appartamento ammobiliato centrale ingresso sala pranzo due camere servizi, cucinetta invernale, eventualmente anche intero. Telefonare 84-058 Torino.
STRADA del Nobile, appartamentino: salone, 3 camere, cucina, biservizi, soprastante lussuoso mansardato 2 camere, bagno, 180.000 mensili. Telefonare 598-240. O531
UFFICI CENTRALISSIMI, STABILE VIA ROMA, LIBERI SUBITO. AFFITTANSI. TEL. 393-873.
VIA Berbaroux 14, affittasi alloggetto 3 vani. Visibile 15-16.
VIA Carlo Alberto 14, affittasi alloggio piano I, 5 camere servizi. Visibile 15-16. A96118
VIA Mazzini 33, affittasi grande negozio tre aperture a retro, eventualmente divisibile A96114
VIA Papacino 2 affittansi locali seminterrati uso magazzino, uffici, laboratori. A93120
VIA Fra Quinto 4, affittansi bellissimi negozi con retro. A96116
VILLA settecentesca splendida collina torinese affittasi. Telef. 873-518.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

AL mare impresa Murialdo-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S. S. Minimi L. 2.800.000. Arredati. Scrivere Condominio Oriele via Aurelia, Borghetto (Savona).

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati: messa piega, taglio, permanente, tintura, manicure. Impieghi assicurati. Scuola Dante Marro, via Pio V, telefono 887-008.
ALASSIO Collegio « Alma Mater » Mameli 14, accoglierà alunni corsi ripetizione ogni tipo scuola. Tel. 40-801.
ALLA Berlitz professori stranieri insegnano la loro lingua madre. Corsi collettivi diurni e serali (massimo 10-15 allievi) lezioni private (anche a domicilio). Sezione annessa di stenografia, dattilografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo). Tel. 553-970. Cuneo corso Giolitti 3. Tel. 56-84.
ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 33, inizio corsi diurni, serali, inglese, stenografia, dattilografia, computometria, contabilità meccanizzata etc...
ALL'ISTITUTO « Cima » scimi ottobre italiano corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computometria, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulenza sindacale, contabilità generale, meccanizzata, segreteria di azienda, lingue straniere. Via Roma 234, Tel. 510-354.
ATHENA istituto via P. Micca, 10 Tel. 521-686. Corsi accelerati segreterie aziende e applicate, steno-dattilo, lingue straniere, calcolo meccanizzato. A94201
CAMBRIDGE School of English Torino. Corsi infantili inizio, sera, Lower, Proficiency, Universitari, corsi per ragazzi. Principe Amedeo 29. Telefono 81-040. O627
FREQUENTANDO nostri corsi radiotecnica televisione, diventerete brevi tempo tecnici specializzati. Istituto Calenti, via Maria Vittoria 54. Telefono 872-276. O578
IMPERA. Per corsi liberi stenodattilografia completamente contabili di mano d'opera lingue (metodo diretto ai insegnanti stranieri bilingue) stenografia normale e Speedwriting (nuovo brevissimo sistema alfabetico americano). Corso S. Martino 2. Telef. 518-974. O145
ISTITUTO Allglingue Torino Carmagnola, tel. 528-877, ragionieri, geometri, meccanici, lingue.
NUOVI corsi Sist. Da settembre inizio di tutti i corsi: steno, dattilo, computometria, contabilità, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulenti del lavoro, macchine super automatiche, lingue, segretaria d'azienda, centro meccanografico per perforatrici e operatori. Sist, via Po 2, telefono 547-573. 24845
RAPALLO, corsi recupero maturità, abilitazioni, idoneità. Lingue stenodattilografici corsi per corrispondenti, interpreti con attestati legali. Istituto « Humanitas », Matteotti 34. Telefoni 53-664, 51-577. Annesso pensione. A81595

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETE modernissimi rapidamente corso 5000. Telef. 512-025, corso S. Martino 8. O566

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

AFFITTASI ammobiliate due letti una cucina. Via Lagrange 8, Rottinelle.
BELLISSIMA ammobiliata due letti con pensione affittasi stabile. Telefonare 53-380. A95325
CENTRALE matrimoniale due letti facoltà uso cucina 20.000 24.000. Telefonare 379-901. A96330
MATRIMONIALE centrale, comodità, uso cucina, affittasi a referenziati. Telefonare 60-339. A97018
STUDENTE universitario cerca ammobiliata singola zona Facoltà medicina, tutti comforts moderni. Telefonare 575-864 Torino.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. RAGIONIERE 23enne, pluriennale esperienza contabilità generale, ex cassiere, spirito iniziativa, dinamico, referenziatissimo, impiegherebbesi pomeriggio o sera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5170 — Torino ».
A. VICE DIRETTORE TECNICO IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUMEREBBE DIREZIONE PICCOLA MEDIA AZIENDA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4483 — TORINO ».
ABITANTE S. Rita stenodattilo primo impiego offresi. Telef. 382-973.
ASSISTENTE edile 24enne, pratico costruzioni civili industriali offresi. Telefonare 675-843. A98336
CAPO officina attrezzature e lavorazioni meccaniche lunga esperienza, disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5176 — Torino ».
COMMESSA 22enne pratica abbigliamento e vetrine, referenze, anche pellitteria offresi. Telef. 720-437, ore pasti. A98110
CONTABILE pratica lavori ufficio contabilità Ova, paghe, offresi. Telefonare 374-835. A98079
DICIANNOVENNE studente IV ragioneria, serale, impiegherebbesi possibilmente presso giornale qualsiasi lavoro. Telefonare 283-901.
DIPLOMANDA ragioneria pratica triennale lavori ufficio impiegherebbesi presso giornale, buona conoscenza inglese francese stenodattilo. Telefonare 883-992. A98159
DIPLOMANDO geometra gli capo-squadra, pratico cantiere, finiture offresi. Telef. 777-384. A94622
DIPLOMATA provata capacità offresi insegnamento scuola privata, assistenza alunni doposcuola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5168 — Torino ».
DIPLOMATA stenodattilo e computista offresi. Telefonare 370-445.
DIPLOMATO ventisettenne, inglese, francese, esaminerebbe proposte lavoro località Africa centro settentrionale o Asia Minore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 106 — Torino ».
DIRIGENTE industriale media età fisico spirito giovanili direttore amministrativo importante industria metalmeccanica precedente esperienza direzione industrie chimica inglese francese tedesco dinamico perfetta conoscenza moderni metodi organizzativi procedure amministrative sales promotion contatti alto livello offresi direttore generale media grande industria oppure alter ego titolare media industria disposto trasferirsi Italia Estero libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 132 — Torino ».
DISEGNATORE edile offresi eseguire proprio domicilio disegni vari. Telefonare 791-973. A98186
DISEGNATORE generico offresi diurno, impresa, ufficio tecnico, studio, eventualmente proprio domicilio, lucidi china, disegni in scala, scritte. Telefonare 250-369 dalle 9 alle 10.
ESPERTA contabilità generale partite doppia bilanci paghe contributi offresi assenza domicilio. Telefonare 723-263. A98065
GEOMETRA referenziato, ottimo disegnatore offresi anche lavori saltuari. Telefonare 882-305.
INGEGNERE elettrotecnico 25enne ultimato servizio militare, conoscenza francese inglese, impiegherebbesi presso importante azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5156 — Torino ».
LAUREATA chimica industriale cerca adeguato impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5022 — Torino ».
LAUREATA chimica industriale offresi ufficio brevetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5022 — Torino ».
LAUREATO, ESPERTO AMMINISTRAZIONE NEGOZI OFFRESI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1054 — TORINO ».
MODELLISTA, taglistica confezioni femminili in serie offresi. Telefonare 883-047. A98358
MONCALIERESE 21enne militesente, III geometri, patente B, offresi mezza giornata commesso. Tel. 382-445.
OPERATORE chimico 22 anni offresi serio ditta subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1066 — Torino ».
PENSIONATO maresciallo carabinieri 55enne, celibe, offresi mansioni fiducia custode fattorino altri lavori ufficio. Telefonare 735-328.
SPERRI diplomato 17 anni. Telefonare 873-881. A98332
ORGANIZZATORE provata capacità ed esperienza, scrupoloso, riservatissimo, applicherebbesi moderne tecniche programmazione vendite ed organizzazione interna, conduzione ed addestramento del personale; collaboratore note Case americane, europee, nazionali; offresi, anche periodicamente, ad aziende desiderose sviluppo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1042 — Torino ». A98151
PENSIONATO tecnico provata esperienza analisi tempi preventivi lavorazioni meccaniche in genere, organizzazione controllo produzioni piccole grandi serie, studi miglioria procedimenti, attrezzature. Offresi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4467 — Torino ».
PENSIONATO valido ottima presenza pratica lavori ufficio, tempi, produzione, contabilità, mandopera, buone referenze offresi anche mezza giornata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4467 — Torino ».
PERITO elettrotecnico impiegherebbesi presso ditta seria. Tapadino Ciro, via S. Domenico 21, Chieri.
PERITO meccanico 24enne auto propria libero mezza giornata offresi lavoro adeguato. Telef. 542-389.
PROFESSIONISTA quarantaduenne, laureato in ingegneria industriale al Politecnico di Torino e in medicina chirurgia alla Facoltà di Buenos Aires offresi per impiego tecnico o direttivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4842 — Torino ». A96897
PROGETTISTA stampi attrezzature anche controllo lavorazioni offresi. Telefonare 380-410 mattino.
QUINDICENNE volenterosa diplomandosi ragioneria cerca serio impiego. Telefonare 861-717.
RAGAZZO 16enne licenza media offresi biblioteca, cartoleria, ufficio. Telefonare ore pasti 873-513.
RAGAZZO 18enne frequenza III ragioneria serale offresi aiuto lavori ufficio o commissioni fiducia. Referenziato. Telefonare 784-784.
RAGIONIERA pratica ufficio offresi eventualmente anche domicilio. Telefonare 291-662. A96208
RAGIONIERA II impiego offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1074 — Torino ». A96452
RAGIONIERE lunga esperienza, auto propria, offresi ditta due giornate settimana. Telefonare 846-135.
RAGIONIERE specializzato contabilità bilanci società offresi lavoro saltuario. Telefonare 590-154.
RAGIONIERE ventitreenne militesente impiegherebbesi subito, altri pratiche. Telef. ore 17-20 288-568.
RAGIONIERE 36enne quindicennale esperienza banca accetterebbesi orario intero o ridotto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5177 — Torino ».
SIGNORA media età, seria, efficiente, colta, cerca impiego direttrice casa signorile, assistenza ragazzo, Torino o vicinanze. Telefonare 515-326.

(Continua a pag. 16)

SCUOLA di SERA

medie - commerciali - professionali
ragionieri - geometri - periti ind. **E PRESERALE**

corsi pomeridiani 14-17 - preserali 17,30-20,30 e serali 20,15-22,05

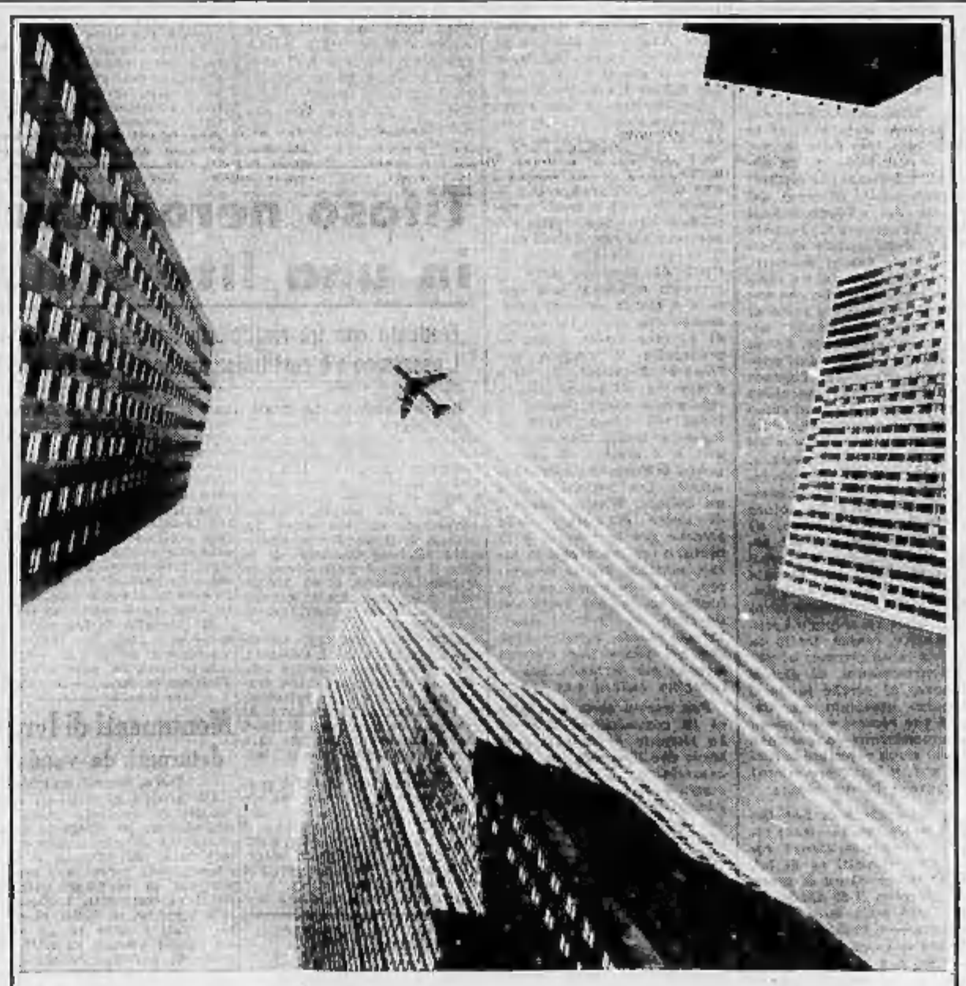
ISTITUTO LAVORO E SCUOLA
VIA CONSOLATA 15bis ANGOLO VIA GARIBALDI - TELEFONO 54.18.76

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE PARIFICATO PERITI INDUSTRIALI

Continuano le iscrizioni alle classi 1ª 2ª 3ª 4ª 5ª — turno diurno e serale — dell'istituto Industriale contemporaneamente a quelle per:

AVVIAMENTO INDUSTRIALE (ricupero anni)
DISEGNATORI MECCANICI (biennale)
DISEGNO DI CARROZZERIA (Industrial Design nello studio delle forme di un prodotto. Dispon. 15 posti)

ISTITUTO SANT'OTTAVIO - Via Sant'Ottavio 42 - Tel. **80.870**



Volete andare negli Stati Uniti. Ma dove? —— Magnifico! noi ci andiamo regolarmente.

Andiamoci insieme

Diteci dove: un biglietto Pan Am vi farà arrivare in qualsiasi città degli Stati Uniti da qualsiasi città d'Europa. Con i Jets Pan Am, voli "non-stop" o diretti (senza cambio di aereo) per 17 centri chiave da una parte all'altra degli Stati Uniti. E, come scalo di partenza, potete scegliere fra ben 26 città europee. Noi, negli Stati Uniti ci andiamo di continuo, voi ci andrete presto: perché non partire insieme? Vediamoci in settimana e parliamone.

Interpellate il vostro Agente di viaggio Pan Am, o telefonateci.

PAN AM

Milano 877.241 Roma 470.181
Genova 687.341 Napoli 323.061
Firenze 282.716

Vi troverete meglio con Pan Am — la più esperta Compagnia aerea del mondo

ISOTHERMO

Bruciatori silenziosi autoaspiranti a polverizzazione meccanica e a polverizzazione pneumatica

Convegno di bioclimatologia

Benefici del mare per malati e sani

Illustrati, in due giornate di studio a Pietra Ligure, i successi della talassoterapia nelle forme morbose ginecologiche ed osteo-articolari - La psicologia dell'uomo di città nell'ambiente marino

Pietra Ligure, lun. matt.

Come è noto Pietra Ligure, oltreché spiaggia assai cara ai villeggianti che preferiscono il mare, possiede da tempo un collaudato Centro ospedaliero per numerose forme morbose ad andamento cronico che ritraggono indubbi benefici dalla talassoterapia, cioè dalle cure particolarmente imperniate sullo sfruttamento dei vari fattori dell'ambiente marino. E' per questo titolo che ieri l'altro si è svolto qui un Convegno di bioclimatologia marina, con larga partecipazione di medici, sotto l'egida dell'«Associazione italiana di idroclimatologia, talassologia e terapia fisica», per un aggiornamento su alcuni problemi in evoluzione.

Così, attraverso una relazione redatta dal prof. Giuseppe Dellepiane, di Torino, è stata rilevata la crescente importanza delle cure talassoterapiche in alcune forme morbose specifiche della donna, mediante l'illustrazione dei risultati ottenuti grazie la divisione ginecologica del locale Centro dell'Istituto «Santa Corona»; mentre da parte del prof. L. Monasca, primario ortopedico dell'Istituto stesso, è stata chiarita, con un'altra notevole documentazione, la benefica influenza del clima marino sulle affezioni osteo-articolari. Il prof. C. A. Ragazzi, di Milano, come igienista, ha delineato l'attualità degli ospedali al mare.

Ma qual è il meccanismo di tanta salutare influenza dell'ambiente marino contro il lavoro segreto o aperto di si svariati processi morbosi; che, trattati con identici farmaci e con eguali interventi, altrove si mostrano più restii ad approdare a guarigioni soddisfacenti? Per rispondere adeguatamente bisognerebbe partire dalla conoscenza della fisiologia stessa e della fisiopatologia dell'uomo al mare. Non per caso su questo tema di vastissimo interesse è stata concentrata la relazione della prima giornata, svolta dal prof. M. Milisio, direttore dell'Istituto di fisiologia umana dell'Università di Bari. Una relazione brillante e succosa, che ha spaziato innanzitutto sul benessere generale che un periodo di vita al mare e non soltanto nella stagione estiva chiusa, può conferire allo stesso individuo sano, desideroso di ritemprare, come si suol dire, le proprie forse affievolite dall'annuale lavoro professionale, di ridar tono ai muscoli ma anche al sistema nervoso depresso dai fastidi quotidiani, dai turbamenti, dagli indaffaramenti, dall'aria grave della vita in città.

Quando l'uomo torna al mare — ripetiamo con Milisio — «cambia aria», come si suol dire, perché abbandona il suo adusato ambiente giornaliero, di città o di campagna, dal monta o dal piano, e passa a vivere nel nuovo clima marino, costituito di elementi fisici, chimici, fisico-chimici particolari, legati direttamente o indirettamente alla varia forma di energia solare.

Si tratta di un clima eccitante per il metabolismo e le varie funzioni organiche. Sarebbe lungo enumerare le reazioni dei singoli organi interni alle radiazioni solari; basterà dire che ne risentono benefícamente il sangue, il sistema cardiocircolatorio, l'apparato muscolare, il sistema polmonare, le funzioni endocrine, sessuali, le secretività degli organi emuntori, le funzioni epatiche, la osteo-articolari, quelle nutritive della digestione e della utilizzazione degli alimenti. La stessa dinamica di chi viva al mare subisce variazioni, adattandosi l'uomo al clima marino eccitante. I medesimi processi di crescita dei tessuti o dell'intero organismo sono stimolati e le difese naturali potenziate. Tutti poi sanno che il soggiorno al mare aleva positivamente la attività fisio-psichica dell'uomo. Oggi, inoltre, è pure associato che le radiazioni solari, in associazione alla stessa aria di mare, esplicano un'azione antiallergica, attraverso meccanismi dimostrati.

Naturalmente, specie d'estate, occorrono inizialmente prudenziali graduati dosaggi nella esposizione del corpo ai più evidenti fattori (radiazioni), mentre l'organismo subisce un lavorio di adattamento. Ad acclimatazione raggiunta i fatti reattivi vanno gradualmente attenuandosi e l'organismo acquista un regime funzionale più elevato. E' in conseguenza di ciò che i benefici del clima marino si notano spesso a distanza di tempo, più nel periodo invernale che in quello estivo per chi al mare ha andato nella stagione balneare. E ciò — come sottolinea il Milisio — senza invocare la molto discutibile ipotesi che una o più forme di energia radiante possano essere immagazzinate d'estate nell'organismo ed utilizzate nel successivo inverno... quasi che il corpo umano si comporti come un sistema di accumulatori fisici!

doctor

Una stele in memoria di Adriano Olivetti

Ivrea, lunedì mattina.

Ieri a Vidracco è stata inaugurata una stele che ricorda la figura e l'opera di Adriano Olivetti. Nel corso della cerimonia hanno preso la parola il sindaco ing. Giacomo Caretti, l'avv. Gianni Oberto, assessore provinciale, e il prof. Umberto Serafini, presidente della Fondazione Adriano Olivetti. Nel corso della stessa giornata le autorità e la folla convenute hanno preso parte all'inaugurazione d'un nuovo padiglione dello stabilimento I-Rur, che sorge a Vidracco, e all'inaugurazione dell'acquedotto consortile che servirà quattro comuni: Vidracco, Baldissero, Torre e Bairo.

In memoria del Maresciallo

La stele inaugurata ieri a Grazzano d'Asti (Telefoto)

Inaugurato su un colle a Grazzano il monumento a Pietro Badoglio

Discorso commemorativo del generale Mondini - Il cavaliere del Lavoro Pininfarina consegna la stele al sindaco di Grazzano - Una corona d'alloro sul cippo che ricorda la morte dei ventisette partigiani della brigata Lenti

DAL NOSTRO INVIATO

Asti, lunedì mattina.

A ricordo di Pietro Badoglio ieri mattina in territorio di Grazzano, suo paese natale, è stata inaugurata una stele sull'altura detta «Madonna dei Monti»; un pianoro che si eleva su colli carichi di viti, al confine tra la provincia di Asti e di Alessandria. La stele di metallo poggia su una base di pietra e porta ai culmine un faro che si vede da quasi tutti i paesi del Monferrato. Per arrivare alla località è stata costruita una strada panoramica, che si stacca dalla provinciale Moncalvo-Grazzano, e, dopo aver lasciato la «Madonna dei Monti», scende a congiungersi con la provinciale Grazzano-Ottiglio.

La cerimonia si è svolta con rigore militare. Deposizione di una corona d'alloro, breve discorso commemorativo, consegna simbolica del monumento da parte del cavaliere del Lavoro Pininfarina, che dell'iniziativa è il promotore, al sindaco di Grazzano cav. Penna.

Imponente il servizio di polizia e carabinieri ad ogni incrocio della strada che da Asti, Casale e Alessandria conduceva a Grazzano. Sul poco spiazzo dinanzi alla stele erano le rappresentanze delle 3 armi, delle associazioni ex combattenti, gente del posto, autorità: quattordici sindaci dei comuni vicini, i presidenti e i prefetti delle provincie di Asti e di Alessandria, il procuratore della Repubblica di questa città, gli on. Badini Confalonieri e Brusasca. Rappresentava il ministro della Difesa, il generale Rossi, Capo di S. M. generale. Per l'Esercito c'era il generale Vicanolo, comandante della Regione militare nord-ovest, per la Marina l'ammiraglio Caribi, per l'Aeronautica il generale Jacobino.

L'oratore ufficiale generale Mondini ha rievocato in pochi cenni la vita di Pietro Badoglio inalberando come un militare piemontese sempre figlio al dovere. Ha ricordato la sua figura di soldato e poi di uomo politico dopo il 25 luglio 1943. Ha detto che avrebbe voluto trar fuori l'Italia dalla guerra con minor perdite possibili, ma che l'annuncio dell'armistizio, dato il 3 di settembre con troppo anticipo rispetto alla data da lui prevista, gli impedì di salvare l'esercito dallo sfacelo.

A un centinaio di metri dal monumento a Badoglio, lungo la nuova strada panoramica, sorge un modesto cippo con i nomi di 27 partigiani della brigata Lenti che in quel luogo vennero catturati il 28 settembre 1944 e lo stesso giorno uccisi a Felonica. Un'epigrafe dice: «Il sangue di questi martiri sia seme di pace, di concordia, di resurrezione della patria natia». Terminata la cerimonia per Badoglio, il generale Mondini è salito al cippo per deporvi una corona d'alloro a nome delle «Forze armate». Una piccola folla di contadini e una donna straziata dal dolore, con sul petto due medaglie d'oro; la vedova Lenti, madre dei due fratelli che comandavano la brigata e che morirono con i loro uomini.

Il Capo di Stato Maggiore Generale si è messo sull'attenti dinanzi a lei, ha chinato il capo, le ha stretto la mano. Infine il lungo corteo delle autorità si è diretto a Grazzano per un ricevimento in palazzo del comune.

g. tr.

Bimba uccisa dal fornello cadutole sulla testa

Genova, lunedì mattina.

(m.) Un'orribile disgrazia è avvenuta a Rivarolo. La piccola Marisa Giuffrida, di due anni, era rimasta in casa con le sorelle, la gemella Rita e Maria di sedici anni, mentre il padre Carmelo era andato a trovare la moglie ricoverata in ospedale.

Le tre sorelle giocavano in cucina e Marisa, ad un certo punto, per mettere un pentolino sul gas, si arrampicava su uno sgabello, ma perdeva l'equilibrio e si aggrappava al fornello stesso, che le cadeva immediatamente addosso, schiacciandole la testa. Marisa è morta poco dopo, durante il suo trasporto all'ospedale.

Misterioso atto vandalico alla periferia della città

Distrutta con il tritolo di notte l'auto di un finanziere ad Aosta

Scene di panico nella casa vicina: nessun ferito - Il milite aveva parcheggiato la vettura di fronte alla propria abitazione - Incerta ipotesi sui moventi dell'episodio: non è esclusa la vendetta di un contrabbandiere di sigarette

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Aosta, lunedì mattina.

Ignoti vandali, nella notte tra sabato e domenica, alla periferia di Aosta hanno fatto esplodere una carica di tritolo deposta nel motore di un'auto appartenente ad una guardia di Finanza, che egli aveva parcheggiata dinanzi alla propria abitazione. L'auto, una «Simca 1000», è andata distrutta. Si suppone che l'atto vandalico sia dovuto a qualche contrabbandiere. Polizia, carabinieri e Guardia di Finanza non trascurano alcuna ipotesi, nell'intanto di assicurare alla giustizia i dinamitardi.

Il casseggiato dinanzi al quale l'auto era parcheggiata, sito in viale Gran S. Bernardo 40 alla periferia di Aosta, ha avuto tutti i vetri frantumati dalla deflagrazione avvenuta alle 0,40 della notte di sabato.

La Guardia di Finanza Palmerino Peca di 36 anni, nativo di Chieti, proprietario dell'auto che aveva acquistato di seconda mano da soli due mesi, presta servizio nella Fiamme Gialle da sedici anni. Da due anni era stato trasferito ad Aosta alla Tributaria, squadra anticontrabbando, ed è definito, da chi lo conosce, elemento scrupoloso nel suo servizio e attivo. Nei venti mesi trascorsi ad Aosta ha partecipato a numerose azioni, recuperando parecchi quintali di sigarette di provenienza svizzera.

La moglie, Prudenza Armenise, nativa di Bari, ha detto: «Sabato sera alle 20,30, mio marito aveva parcheggiato l'auto dinanzi a casa, come al solito. Avevamo ospite mio fratello Michele con i suoi familiari: la moglie e i suoi sei figli, l'ultimo dei quali ha 15 giorni. Abbiamo cenato assieme parlando di nostro padre che è ricoverato all'ospedale di Bari, gravemente ammalato. Noi eravamo infatti ritornati da Bari il giorno precedente, il venerdì mattina; eravamo stati a trovarlo. Mio marito usufruiva ancora di alcuni giorni di licenza. Nel pomeriggio di sabato eravamo andati in auto a Nus e a Fenis nei pressi di Aosta, in cerca di un alloggio per mio fratello e a fare spesa. Dopo cena la serata l'abbiamo trascorsa vedendo alla televisione il nuovo spettacolo di Mina sul secondo canale. Verso le 22 siamo andati tutti a letto.*

«Eravamo già coricati e addormentati — ha continuato la signora Peca, ancora spaventata per il grave fatto — *quando abbiamo sentito uno scoppio fortissimo. Ci siamo precipitati in strada per vedere cosa fosse successo».*

La casa dove si piantereno abitano le famiglie Peca e Armenise, è una villa a tre piani. Essendo leggermente affossata si raggiunge il piano stradale con una scalinata. Nel casseggiato abita una decina di famiglie che alla deflagrazione sono tutte uscite in strada. La signora Peca, alla vista dell'auto ridotta ad un ammasso di rottami, è svenuta. Il marito, in preda a comprensibile spavento, l'ha portata in casa dove ha dovuto anche rincuorare il figlio Oronzo di sei anni. L'unico a non perdere la calma è stato Michele Armenise che ha riportato a letto i bambini spaventatissimi. Quindi, dopo l'una, passato lo spavento, si sono avvertiti carabinieri, questura e il comando della Finanza dal quale il Peca dipende.

Sul posto si è recato il comandante della compagnia della Guardia di Finanza e del Nucleo di polizia tributaria di Aosta, capitano Armando Antonacci, il quale ha provveduto a far ritirare la carcassa dell'auto in un'autorimessa. Il carrozziere ha detto che è irrecuperabile e che può essere venduta soltanto come rottame.

«L'avevo comperata da appena due mesi dopo innumerevoli sacrifici. Era la prima auto che possedevo» ha detto il Peca.

Sul fatto il Comando della Guardia di Finanza mantiene il più assoluto riserbo assendo anche assente il comandante del Gruppo, magg. Enrico Filoramo. E' tuttavia trapelato che presso la Tributaria è convinzione che il gesto sia da imputarsi alla vendetta di un contrabbandiere al quale la solerzia del Peca abbia dato grattacapi. La notizia del fatto ha destato profonda impressione in città e in special modo nella Valle del Gran San Bernardo dove il confine elvetico è a pochi passi e dove, com'è risaputo, non si vive di sola agricoltura. Il gesto vandalico, a quanto si dice in città, non viene imputato a contrabbandieri locali che si limitano a fare esclusivamente da «spalloni». Nessuno ha visto gli sconosciuti fermi accanto alla macchina mentre preparavano l'attentato.

L'auto della Guardia di Finanza distrutta dalla dinamite posta nel motore

Palmerino Peca

Sulla strada che porta al traforo e al valico del Gran S. Bernardo il traffico, anche nelle ore dopo il tramonto, è intenso. Con ogni probabilità l'individuo (o gli individui) che hanno armeggiato attorno al motore per porre l'esplosivo hanno calcolato che potevano essere scambiati per automobilisti in «panne» che controllavano il motore della loro auto. Per accendere la miccia, hanno atteso che la strada non fosse illuminata dai fari delle auto in salita o in discesa: sono stati sufficienti pochi secondi.

All'interno, vi è la collina di Aosta con i suoi sentieri e le sue stradine, che si presta a un tranquillo e sicuro riparo. Proprio venerdì notte, ventiquattro ore prima dell'atto dinamitardo, la Guardia di Finanza di Aosta aveva fermato un'auto con quaranta chili di sigarette. Nei giorni scorsi, inoltre, altre operazioni avevano dato risultati più consistenti. Fino ad ora non risulta siano stati operati fermi.

i. v.

A 30 anni dalla morte in esilio

Sepolti a Parma i resti di Alceste De Ambris

Onoranze al sindacalista mazziniano e antifascista

Parma, lunedì mattina.

(c. s.) La salma di Alceste De Ambris, il sindacalista mazziniano e antifascista che tanti cuori infiammò nel primo ventennio del secolo, riposa da ieri nel cimitero di Parma, dopo trenta anni di sepoltura nella cittadina francese di Brive dove morì in volontario esilio nel 1934. A consentire che si realizzasse l'ultimo desiderio di De Ambris, il quale nel suo testamento aveva espresso la volontà di essere sepolto a Parma, è stato un comitato per le onoranze, che con l'Amministrazione provinciale ha provveduto al rimpatrio.

De Ambris è stato un personaggio di primo piano della vita italiana. Nato a Licciana Nardi, in Lunigiana, nel 1874, e giunto a Parma nel 1907 per dirigervi la Camera del lavoro, fu l'animatore del grandioso sciopero agricolo del 1908, il più clamoroso e duramente combattuto della storia del sindacalismo. Sconfitti gli agricoltori dagli agrari, De Ambris si rifugiò in Svizzera, di dove lo richiamò il voto del proletariato parmense, che nel 1913 lo elesse deputato. Volontario nella Grande Guerra, fu poi capo gabinetto di D'Annunzio a Fiume e compilò la sostanza della «Carta del Carnaro», che il poeta rivestì di forme auliche.

Al fascismo De Ambris si oppose decisamente e per sfuggire all'arresto dovette esulare in Francia. Nel 1926, con Salvemini, Ciccotti ed altri fu privato della cittadinanza italiana e condannato alla confisca dei beni. Rifiutò sdegnosamente ogni compromesso offertogli dai fascisti e rimase in Francia vivendo di stenti.

Ieri Parma ha reso solenne omaggio alle spoglie dell'irriducibile «cavaliere dell'ideale». Un lungo corteo ha attraversato la città e, dopo una sosta davanti al monumento di Filippo Corridoni, ha raggiunto piazza Garibaldi, dove hanno parlato i sindaci di Parma e di Licciana Nardi e gli oratori ufficiali prof. Tramarollo, presidente dell'Associazione mazziniana italiana e l'on. Fausto Nitti, del pci, che fu compagno d'esilio di De Ambris. La salma ha poi raggiunto il cimitero della Villetta dove è stata tumulata in una tomba del Comune.

Il tragico scoppio di Vercelli

Ancora quattro morenti per la caldaia esplosa

Gravi altri cinque feriti: presentano ustioni in tutto il corpo - Sottoposti a trasfusioni: alcuni soldati della «Centauro» hanno donato sangue

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vercelli, lunedì mattina.

Tutta Vercelli vive ancora nello choc per la sciagura avvenuta venerdì pomeriggio allo stabilimento «Châtillon», dove è scoppiata una caldaia, col bilancio di ventiquattro feriti, di cui due deceduti ore dopo.

Ieri pomeriggio si sono svolti in forma solenne, con l'officiatura del vescovo ausiliare monsignor Picco, i funerali del ventiseienne Natale Calgaro, una delle due vittime. L'altra, Sebastiano Accetti di 48 anni, sarà tumulata stamane al cimitero di Biliemme. Dietro al feretro del Calgaro vi era la giovane moglie, Paola Marchese, occupata anch'essa come operaia, i familiari, dirigenti centrali e periferici della società, il vice prefetto, il questore, il senatore Bertola presidente dell'ospedale e gli assessori comunali dott. Venè e geom. Corio.

Degli altri feriti, quattro almeno si dibattono ancora tra la vita e la morte; cinque sono tuttora gravi; degli altri quattordici, alcuni sono già stati dimessi dall'ospedale, altri — sotto cura — sono dichiarati fuori pericolo.

I gravissimi presentano ustioni di secondo e terzo grado in tutto il corpo. Le loro sofferenze sono inenarrabili ed i medici si stanno prodigando tutta la personale direzione del primario, prof. Orecchia, per mantenerli in vita o per rendere meno penose le sofferenze. Sono continuamente sottoposti a trasfusioni di sangue e di plasma, accompagnate da cure cortisoniche e di sparine per favorire la circolazione sanguigna. I corpi martoriati dal getto infuocato di vapore sono protetti da preparati antibiotici. Le diuresi per il momento è sufficiente, la pressione purtroppo bassa e permane sempre lo stato di choc. Alcuni soldati del 17° reggimento fanteria corazzata Centauro hanno donato generosamente il loro sangue.

Oltre alla visita del vescovo ausiliare monsignor Picco e delle autorità, i feriti hanno ricevuto anche quella del dott. Cicogna, presidente della società e presidente della Confindustria, e del dott. Grignani, direttore generale della società stessa.

Intanto prosegue l'inchiesta della polizia giudiziaria sulle cause che hanno determinato la sciagura.

La ripresa del funzionamento dei reparti dello stabilimento non dovrebbe tardare molto. La direzione dello stabilimento si è impegnata a fare in fretta, nell'interesse dei tremila operai occupati e della lavorazione. L'ing. Baldini, direttore tecnico, con i suoi collaboratori, procede alacremente fin da sabato per riattivare le vecchie caldaie, onde mettere in condizione alcuni reparti di funzionare.

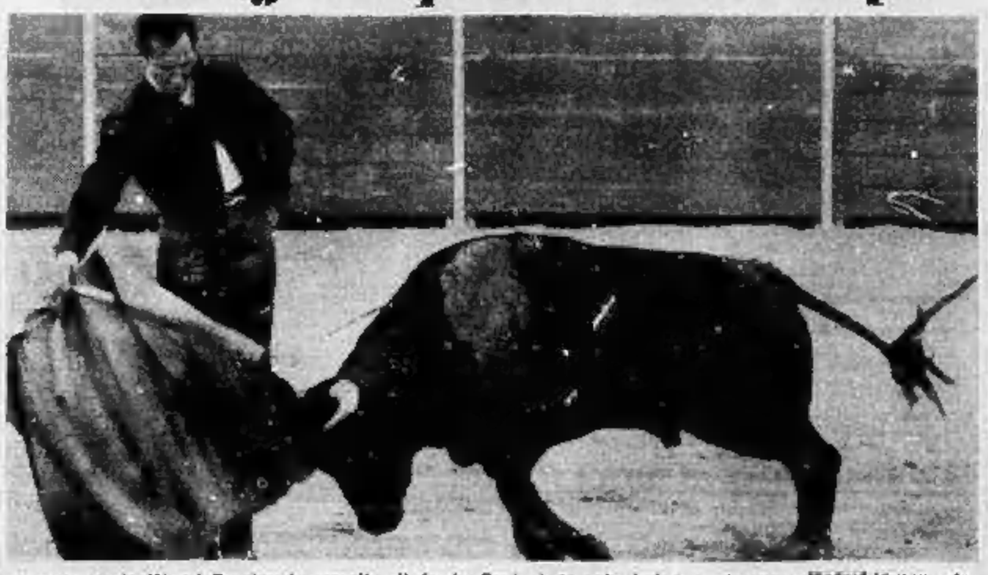
v. n.

Abiti per oltre 5 milioni rubati in un negozio

Verbania, lunedì matt.

(c.) A pochi mesi di distanza da un colpo ladresco che arrecò un danno di due milioni, i magazzini di confezioni Zurlo di Pallanza sono stati presi di mira nuovamente dai ladri. Ignoti, l'altra notte, dopo aver spezzato uno dei cristalli degli ingressi, si sono introdotti nei reparti ed hanno asportato trecento abiti confezionati oltre a tessuti, per un valore di cinque milioni e mezzo di lire.

Dominguin quattro anni dopo



Il torero Luis Miguel Dominguin, marito di Lucia Bosé, è tornato ieri a combattere a Madrid in una pubblica corrida organizzata a scopo benefico. Dominguin, che si era ritirato dall'arena quattro anni fa in seguito ad un grave incidente, ha ucciso il toro dopo un'eccellente esibizione (Telefoto)

VICINO A CASA VOSTRA c'è il "Servizio Esso Casa"

Ovunque, la grande organizzazione "Esso Casa" - prodotti per riscaldamento - dispone di un rapido e tempestivo servizio per assicurare ad ogni casa un buon riscaldamento moderno, confortevole e pulito.

ESSO CASA sempre felice!

PER IL SERVIZIO ESSO CASA NELLA VOSTRA ZONA RIVOLGETEVI A:

PIEMONTE
Torino: Filiale Esso - Tel. 678.545 - 690.991
Torino: Berlinetti Alfredo - Tel. 772.578 - 788.572
Torino: Termoil Agenzia di zona - Tel. 511.703
Alessandria: Fonsto Domenico - Tel. 25.51
Alessandria: Guazzotti Agostino - Tel. 46.26
Asti: Parodotti Sesino - Tel. 21.86
Asti: D.A.L.E.A. - Tel. 21.150
Biella: Cerino & C. - Tel. 23.042
Borgosesia: Canuto Geom. A. - Tel. 22.332
Castelnuovo: Petrolibera s.a.s. - Tel. 53.305
Castle Monferrato: Capriglio Mario - Tel. 20.16
Ceresole Te.: Termoil s.a.s. - Tel. 28.525
Cuneo: Geom. Cerutti - Tel. 44.96 - 21.09
Cuneo: Cuneo Petroli S.a.s. - Tel. 38.71
Dogliani-Madonna: Vivarelli di E. Collo - Tel. 28.88
Ivrea: Ivrea Petroli Affini s.a.s. - Tel. 31.49
Novara: Novara Petroli S.p.A. - Tel. 37.395
Pinerolo: Bocco Carlo - Tel. 28.18
S. Ambrogio di To.: M. Bellardo - Tel. 93.026
Saluzzo: Agliotti Osvaldo - Tel. 63.66
Settimo Torinese: G. Camusso - Tel. 847.295
Torrazza Piem.: E. Pavesio - Tel. 918.514
Torino: Marguati Carlo - Tel. 82.033
Vercelli: Perazzo Geom. Vittore - Tel. 20.01
Verzuolo: Costamagna Petroli S. C. - Tel. 51.69
Mondovì: A. Carvello - Tel. 36.80

LIGURIA
Genova: Ufficio Esso - Tel. 280.996 - 280.997
Genova: Petroliera Tirrena - Tel. 880.262
Genova: Sala Gregorio S.A.S. - Tel. 584.920
Genova: Stefanel Vittorio & Figli - Tel. 85.551
Genova-Cornigliano: Ditta A. Cecchetti Telefono 451.414
Celle Ligure: Ditta A. Colacrai
Chiavari: Ditta A. Canessa - Tel. 27.136
Imperia: s.a.s. Carboneasso di Salvatori Esso & C. - Telefono 76.038
La Spezia: CO.PI. s.a.s. - Tel. 22.864
Napoli: Bucci Giuseppe - Tel. 64.009
Savona: D.O.P. Dep. Oli Pesanti - Tel. 28.120 - 28.119
Genova-Voltri: Lazzarone Davide - Tel. 421.551

DI TUTTA ITALIA
Milano: Filiale Esso - Tel. 82.49
Padova: Filiale Esso - Tel. 28.419
Verona: Filiale Esso - Tel. 24.000
Bologna: Filiale Esso - Tel. 261.975
Firenze: Filiale Esso - Tel. 498.181
Roma: Filiale Esso - Tel. 551.251
Napoli: Filiale Esso - Tel. 315.242
Bari: Filiale Esso - Tel. 218.512 - 218.918
Palermo: Filiale Esso - Tel. 218.346
Cagliari: Ufficio Esso - Tel. 68.15 - 62.776

E, per rintracciare i Rivenditori Autorizzati Esso Casa delle altre regioni, basterà consultare la guida telefonica categorica alla voce "Riscaldamento (prodotti per)"

ESSO SPLENDOR - per riscaldamento autonomo

ESSO DOMESTIC - per riscaldamento centrale

ESSO CASA sempre felice!

*Prodotti per riscaldamento Esso Casa: garanzia di qualità.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

La tragica morte di Cook e un «musical» con Sinatra

Si conclude sul Primo Canale l'avventuroso racconto di Quilici - «Facciamo il tifo insieme» è il film del Secondo

Dal Palazzo dei congressi all'Eur in Roma sarà trasmesso stasera (ore 21 - Primo Canale) un programma musicale, dal titolo Canzoni di fine estate, presentato da Grazia Maria Spina e con la partecipazione di Walter Chiari e Alberto Lupo, nonché di numerosi cantanti.

* *

Con la quinta puntata de Le avventure del capitano Cook, *di Folco Quilici, si concluderà stasera, alle 22,10, il ciclo delle trasmissioni dedicate al grande esploratore. Il documentario è intitolato* L'ultimo viaggio *e illustra appunto il viaggio compiuto da Cook, per conto dell'Ammiragliato inglese, in Alaska e la ricerca di un passaggio a Nord-Ovest, fra i ghiacci del Polo.*

Nella seconda parte della trasmissione si segue l'itinerario dell'esploratore sulla strada del ritorno: la fatale sosta alle Hawaii, e si chiariscono i motivi della scontro con gli indigeni, che portarono alla sua uccisione. Questa chiarificazione offrirà lo spunto per una panoramica sugli usi e costumi religiosi dell'antico mondo polinesiano.

Esaminata nella prospettiva di queste primitive credenze religiose, il mistero della morte di Cook appare nelle due versioni: quella tramandata dalla Marina britannica e quella raccontata dagli indigeni polinesiani, secondo i quali il navigatore Cook fu ucciso per motivi religiosi.

* *

Riprendono questa sera sul Secondo Canale le trasmissioni dei film della serie «Follie di Hollywood» (dieci anni di film musicali, con la presentazione di Fernaldo Di Giammatteo). Il film scelto per stasera è Facciamo il tifo insieme, *realizzato nel 1938 dal regista Busby Berkeley con l'interpretazione di Frank Sinatra, Gene Kelly e la pattinatrice Esther Williams.*

E' la tipica vicenda d'una commedia musicale americana: a Katherine Kipping, ragazza piena d'iniziative, arrivano in eredità la direzione di una famosa squadra di baseball, la squadra dei «lupi». Allenatori e giocatori dapprima disdegnano di Katherine, ma ben presto si convincono che essa ci sa fare e non è per nulla una novellina.

L'asso della squadra è il battitore Eddie O'Brien, ancora ragazzo, ma un po' presuntuoso, che Katherine sa mettere a posto, quando occorre. Iniziatasi il campionato, la squadra dei «lupi», data la smagliante forma di Eddie, vince tutte le partite. Ciò finisce per preoccupare un losco scommettitore che ha puntato contro la squadra. Costui scopre facilmente che Eddie ha la passione del canto e delle donne e lo convince ad accettare una scrittura per una rivista teatrale.

Così, giocando di giorno e recitando di sera, Eddie non rende più come prima e finisce col perdere l'una e l'altra occupazione. Ma, nell'ultima gara di campionato, tornerà a giocare e porterà alla vittoria la sua squadra già pericolante.

Assegnato ad Assisi

Il Gran Premio cattolico al *Vangelo* di Pasolini

ASSISI, lunedì mattina.

Il decimo Gran Premio Octe, dell'Ufficio cattolici internazionale del cinema, è stato assegnato al film di Pier Paolo Pasolini, «Il Vangelo secondo Matteo» perchè «attesta — come dice fra l'altro la motivazione — una incontestabile preminenza su quanto fin qui offerto dal cinema nel campo della Sacra Scrittura».

La giuria si è tuttavia lamentata che nella versione italiana presentatale il Cristo appaia «un tono troppo facilmente aggressivo e da giudice, che non è sufficientemente evocativo della sua misericordia e della sua bontà».

Ammirano «El Greco»

Mel Ferrer e Rosanna Schiaffino, che girano a Toledo «El Greco», davanti a un quadro del grande pittore spagnolo con i costumi che indossano nel film (Tel.)

Alla rassegna del cinema di montagna e dell'esplorazione

Presentato a Trento il film sulla spedizione torinese nel Nepal

«Il paese delle montagne», diretto da Sergio Barbonese, ha una pagina d'intensa commozione nelle sequenze dedicate alla morte degli alpinisti Rossi e Volante - Le altre pellicole della serata

Altro servizio particolare

Trento, lunedì mattina.

Nella sala consiliare del municipio di Trento, ieri a mezzogiorno si è avuta la cerimonia inaugurale del 13° Festival internazionale del film della montagna e dell'esplorazione. Era presente, in rappresentanza del governo, il ministro della Marina Mercantile, senatore Spagnolli, il quale — prendendo la parola dopo il dott. Silvio Belli, presidente del Festival, del sindaco di Trento, Benedetti, e dei vice-presidente del Cau Bozzoli-Parasacchi — ha sottolineato le caratteristiche di questa manifestazione cinematografica che col suo originale profilo realta sullo schermo le conquiste dell'uomo sulla natura. Fulcro della prima serata al Teatro Sociale (sul palcoscenico dei quali campeggiava, sino all'illuminazione dello schermo, il grande stemma del Festival) un mappamondo azzurro sormontato e attorniato da un nastro filmato con, in luogo dei fotogrammi, le bandiere dei tredici Paesi presenti in competizione), è stato il medionetraggio di Sergio Barbonese, sulla spedizione dei giovani alpinisti torinesi nel Nepal, intitolato *Il paese delle montagne*. Effettuata nel settembre-dicembre del 1963, quella spedizione, promossa e organizzata dalla sezione Cai-Uget di Torino, costò la vita ai due alpinisti Giorgio Rossi e Cesare Volante.

Passiamo dire che la sequenza dedicata alla tragedia, sia nella sua parte ripresa dal vivo, sia in quella ricostruita, è la più densa di commozione. Ci immette nell'atmosfera più cupa e drammatica della montagna, numerosissimi fra i trentini che seguivano le platea, e i palchi, i quali hanno alla fine applaudito calorosamente la serrata evocazione fotografata con notevole sensibilità da Lino Andreotti e Marco Lombardi. Anche la musica di Lallo Gori ha contribuito a dare respiro alla narrazione del film.

Prima del *Paese delle montagne* erano stati presentati quattro film: tre cortometraggi mandati rispettivamente dalla Germania (*Terra bollente*, di Alfred Ehrhardt, ispirato nella sezione esplorazione, dedicata alla suggestiva, policroma bellezza dei vulcani solforosi), dalla Polonia (*Tamarca Turnio*, di Sergius Sprudis, conosciuto anche [illegible] lissimo cinefotografo, [illegible] dodici attuali itinerari di diverso grado e difficoltà che permettono di raggiungere la vetta della famosa montagna della catena Tatra), dall'Unione Sovietica (*Fra le nevi dell'Alaja*, di V. Kokcev sul lavoro dei conduttori di autotreni sulla strada del Pamir) e il mediometraggio giapponese, colmo di entusiasmanti apertura spettacolari, *La magia selvaggia*, filmato dai francesi.

Da oggi il Festival presenta le sue proiezioni in due turni: pomeridiano e serale.

p. z.

La Scala lascia Mosca

Mosca, lunedì mattina.

Si conclude oggi con l'ultima replica del «Trovatore» la stagione della Scala a Mosca. Ieri due manifestazioni hanno contraddistinto la giornata scaligera: l'ultima replica del «Barbiere di Siviglia» ed il quinto e ultimo dei concerti straordinari di solisti.

Al festival di Venezia

In 7 «visioni» (senza parole) il «teatro nero» dei cecoslovacchi

Dal nostro corrispondente

Venezia, lunedì mattina.

Dal Teatro negro al Teatro nero, il 23° Festival internazionale della [illegible] sezione sperimentale, si è aperto nel suo terzo ciclo. E' di scena, appunto, il «Teatro nero» di Praga, con un complesso di attori tutto particolare. Jiri Srnec, creatore e fondatore di questo genere di teatro, ha frequentato tre scuole superiori di indirizzo artistico: la composizione musicale, la grafica e l'arte drammatica. Dice: — Il mio teatro si esprime (espressione e non linguaggio perché il «Teatro nero» nella sua scena è muto) con una sintesi dei vari elementi teatrali.

— Ovviamente gli attori devono sapersi adeguare a questa sua visione del teatro...

— Sì; e per questo il nucleo del mio complesso è composto da attori di cultura universitaria. In alcuni settori artistici: pittori, scultori, grafici, individui, cioè, dotati di ricco senso figurativo.

— Perché si chiama «Teatro nero»?

— Perché ricorre a una speciale tecnica che può rendere invisibile qualsiasi oggetto o persona, sullo sfondo nero del palcoscenico consentendo agli attori di comporre le più inattese figurazioni.

Chiediamo ancora a Jiri Srnec: Il complesso è numeroso?

— Tutt'altro. Siamo in dieci: tre membri e dipendenti e ciò ci consente una notevole mobilità ed anche una interessante indipendenza economica, perché il nostro gruppo non abbisogna di sovvenzioni.

— Sedm vidin che cosa significa?

— «Sette visioni».

— E sono proprio sette, queste visioni?

— Tra racconti e quattro scene.

Sedm vidin porta la firma di Jiri Srnec e di Frantisek Kratochvil e si articola su sette «visioni»: «Le carte da gioco» (un intrigo del «Jolly Joker», la più potente di tutte le carte, contro i re, che liquida crudelmente. Si ritira, poi, nel suo castello, pure di carta, che è fatto, però, crollare dall'asso di cuori, il trionfo dell'amore), «Il sonnambulo» (... anche le scarpe si innamorano in una meravigliosa notte primaverile), «Il sarto» (pure un piccolo artigiano dalla forbice e dall'ago può sognare grandi cose ed innamorarsi), «L'arena della vita», «Il fiume» e «La veglia» (tre variazioni sul tema «Vita umana») e «Il fotografo» (avventura di un piccolo fotografo, di un attezzuso ufficiale e di una ignota ragazza nello studio del fotografo, dove nulla sta fermo).

Lo spettacolo cecoslovacco apre, come si è detto, il terzo ciclo di questo 23° Festival della prosa (il ciclo dei Paesi orientali); mercoledì il *Teatr Naradowy* di Varsavia lo chiuderà con la *Storia della gloriosa resurrezione del nostro Signore*.

g. gr.

La domenica televisiva

Peppino si incontra con Plauto

Peppino de Filippo è talmente legato al teatro napoletano ed alla farsa moderna che vederlo ieri panni del Miles gloriosus o di Argante, il grande protagonista dell'Avaro di Molière evidentemente non piacerà e susciterà interesse.

Ieri sera l'attore ha voluto dedicare un omaggio a Plauto, rievocando, in brevi quadri, alcuni dei personaggi e dei tipi che vivono vivendi le sue commedie a diversità anni di distanza: e lo ha riconosciuto il vero interprete, oltre che il creatore, del teatro comico di tutte le epoche. Passando da Plauto a Molière, da Shakespeare a Anouilh, non gli è stato difficile dimostrare come i temi trattati dal grande commediografo romano, siano validi in ogni tempo.

Il tutto presentato e detto dallo stesso De Filippo con estrema umiltà e semplicità, infilando il colore di una trasmissione di un tempo per i bambini, personaggi nelle vesti di Arlecchino, ed uno vicino da grattugia come «Cupino Pescosso»: ad un scapigliato artista nei panni di Rinco. Così bene, misurato, con padronanza della sua arte è ora Peppino che lo si vorrebbe vedere, e non soltanto in piccole scene e occasionalmente, impegnato anche al di fuori del teatro dialettale. Minerva bella forma in un atto di De Filippo, inquisito alla incontro con Plauto», era gradevole.

* *

«I tarocchi» sono stati dedicati, ieri sera, all'avarizia. Una miniera per i comici, le barzellette, le freddure. Infatti gli argomenti non sono numerosi: al solito molto a proposito ago in Valsughi, attrice davvero e brava e non priva di fascino; un po' meno spaesato Vinicio. E' comparso anche Dapporto, che riesce sempre ad agganciare la platea anche con vecchie e trite storielle su genovesi e scozzesi.

m. a.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 28 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino | m. 467,3; Torino m. I. I) — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e di varietà - 13: Giornale - 13,25-14: Nuove leve - 14-14,55: Trasmissioni regionali.

Ore 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere: La prima del cinema e del teatro - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: Programma per i ragazzi.

Ore 16,30: Corriere del disco: musica distensiva - 17: Giornale - 17,25: Ribalta d'ottocento - 17,55: Vi parla in musica - 18,05: Grandi valzer - 18,45: Ping-pong della canzone, presentato da Fulvia Sanfilippo e Rosalba Oletta. (Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française).

Ore 19,05: L'informatore degli sportivi - 19,15: Radio Olimpia - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Le più belle del mondo. Antologia di celebri canzoni).

Ore 21,15: Concerto di musica operistica diretta da Franco Ferrara, con la partecipazione del soprano Lucia Kelston e del baritono Guglielmo Ferrara - 22,30: L'operatore settimanale radiofonico di lettere ed arti - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino I m. 207,3; Torino m. I. I; Alessandria, Biella, Cuneo m. 190,1) — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,35: Programmi musicali 9,35: Giornale - 9,35: « O » come donna: piccola enciclopedia femminile - Disco volante: incontri all'aeroporto - Ritornello dell'appetito - 10,30: Giornale.

Ore 10,35: La nuova canzoni italiana: album di canzoni dell'annu - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 11,35: Pizzicchiotto - 11,40: Il portacanzoni - 12-12,20: Crescendo di voci - 12,20-13: Trasmissioni regionali.

Ore 13: Appuntamento alle 13: Alta tensione - Music bar - La collana delle sette perle - Fonolampo: dizionarietto dei successi - 13,30: Giornale - La chiave del successo - Il disco del giorno - Storia minima - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Arie di vate nostri cari e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica.

Ore 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: Album per la gioventù - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per la - 16,38: Wolmer Beltrami e il suo cordovox - 16,50: Concerto operistici: soprano Giulietta Simionato - baritono Giuseppe Taddei - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto.

Ore 17,45: « La memorie di Barry Lindon », romanzo di William Thackeray. Ottavo ed ultimo episodio: Il sipario per Barry Lindon. Corrispondenza di prosa di Firenze. Regia di Umberto Benedetto - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Bruno Nisi: Conosciamo l'Italia: L'agricoltura - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Sceda al ritolo, gioco musicale - 21: Canzoni di fine estate - 21,30: Giornale - 21,40: Ribalta « A » - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 215,5; Torino m. I. II) — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di F. Satie - 19: La critica si risveglia in Italia - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista della rivista - 20,40: Musiche di Liszt - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Schubert - 21,50: La nuova frontiera del Cristianesimo - 22,05: Musiche di Weber - 22,45: Ora incerta.

MARTEDI' 29 SETTEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e di varietà - 13: Giornale - 13,25: Carosello - 15: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 18,50: Visita all'Istituto Donegani di Novara - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: « La incendiaria », tre atti di Goldoni - 22,25: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: E' arrivata la felicità - 10,30: Giornale - 10,35: Nuove canzoni italiane - 11,30: Giornale - 12: Ogni sera musica - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Schermo panoramico - 17,30: Giornale - 17,45: « Il cortese Lusingando », radiorivista - 18,30: Giornale - 18,35: Classe Unica - 19,30: Radiosera - 20: « Un'ora tutta blu » - 21,30: Giornale - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III m. 215,5; Torino m. I. II) — Ore 18,30: La Rassegna - 18,45: Musiche di F. Satie - 19: La critica si risveglia in Italia - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista della rivista - 20,40: Musiche di Liszt - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Schubert - 21,50: La nuova frontiera del Cristianesimo - 22,05: Musiche di Weber - 22,45: Ora incerta.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: **La tv dei ragazzi.** Avventure in IV B. - L'aturino, documentario. - Carioni animati.
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Carnet di musica.** Orchestra diretta da G. Conte.
20 —: **Telesport.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: **Canzoni di fine estate.** Spettacolo musicale con la partecipazione di Walter Chiari e Alberto Lupo. Presenta Grazia Maria Spina.
22,10: **Le avventure del capitano Cook.** Racconto di Folco Quilici (V): **L'ultimo viaggio.**
23 —: **Telegiornale.**

Secondo Canale

21 —: **Telegiornale.**
21,15: **«Facciamo il tifo insieme»,** film. Regia di B. Berkeley. Int.: Frank Sinatra, Gene Kelly, Esther Williams.
22,50: **I giovani bruciati della California.** Un servizio di Giorgio Moser.
23,05: **Notte sport.**

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,20: Atletica leggera - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «La cavalcata del terrore», film - 22,40: Nella terra di Don Chisciotte (ultima puntata) - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Falstaff», opera di Verdi - 23,30: Notte sport.

TROCADERO
Via M. Doria 8 - tel. 553.771
Ora di debutto del Complesso
RENZO BADO

danze ARLECCHINO
Da giovedì
i Ribelli di Adriano

Club FARO Danze
L'amico del lunedì
TULLIO ROSSINI presenta
EBE ALESSIO
per l'OSCAR delle danze
Giochi - premi - attrazioni

ECHI SPETTACOLI
GAUDIO DANZE
Via S. Massimo 14 - tel. 80.775
Tutti i giorni 16,30-21 danze
Grande successo del
GOLDEN BOYS

TEATRI E RIVISTE
Prez. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, 2. 55.113
Riduz. dei Romatori
Alcione: Rivista Alfonso Tomas. Orario 16,15 - 21,15.
Moffei: «Il pianino dei miei sogni» Rivista Mario Ferrero - Lauro da Vinci, 16,15-21,15.
Circo Orlando Orbi (p. d'Armi, tel. 393-494): ore 16,15-21,15.
Al Florida, p. Solferino, tel. 542-822: ore 21: Comici, Boccaccio e d'Andrea canta Sergio Gargiulo.
Arlecchino Danze: ripos.
Fere Danzan ore 21 I Campioni.
Gay Sale: riposo.
Gaudio: ore 16,30 danze; 21 riposo.
Trocadero: ore 21 Renzo Bado
Chez Louis (P. Tommaso): Attraz.
Colombia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Carlina, t. 544-270: Attrazioni internaz. Orch. Casanova.
Taverna: Attraz. internaz.: 22-4.
Abat-jour (v. Sacchi 28, t. 41-025) 21
Acapulco, Moor, 143, t. 683-685: 21.
Amazonia (Martinetto, t. 259-497).
Bagatelle, pr. Cavoretto 3, t. 678-978
Motion Picture Tv musical syncron.
Caribe (Sacchi 16, t. 521.328): 21.
Holiday (Viaz, 3, t. 511.738): 21.
Lido Whisky (corso Moncalieri 423, tel. 697-016): ore 21. Fest. 16-21.
Los Amigos (corso Unione Sovietica 311/3, tel. 34-1-087): ore 21.
Piscina del Sole Whisky a Gogo.
Villa Gay (Moncalieri 53): riposo.
Whisky Club, Pino, Roma 35, 881-001
Whisky Matta, v. Goito, 687-563: 21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI
Galleria Narciso (Carlo Felice 18): Dieci anni di giovane pittura in Piemonte. Orario 10-12,30; 16-20.
La Bussola (via Po 8): «Omaggio a Chagall». Orario: 10-13; 16-20.
Museo del Cinema: chiuso.

CINEMATOGRAFI
Ambassador: «La vita privata di Henry Orient» Peter Sellers, Paula Prentiss, Angela Lansbury, colori.
Astor: «La schiava esistono ancora» di R. Matarazzo, eastmancolor, Vist. 18.
Corso: «Le lunghe navi» R. Widmark, S. Poitier, R. Schiaffino, technirama, technicolor.
Cristallo: «Marnie» di Alfred Hitchcock, con "Tippi" Hedren, Sean Connery, D. Baker, techn. Vist. 14.
Doria: «Strano incontro» con Natalie Wood, Steve Mc Queen. Vietato 18.
Ideal: «Contratto per uccidere» Lee Marvin, Angie Dickinson, colori. Vietato 18. Orario spettacoli: 14,25 - 16,35 - 18,35 - 20,35. Ultimo 22,30.
Lux: «La sfinge sorride prima di morire» Tony Russell, Maria Perschy, techn. scope. Vietato anni 14.
Madison: «La battaglia di Fort Apache» L. Baker, Guy Madison, D. Lesi, in Todd-ao, technicolor. Inizio film: 14,45 - 17,20 - 19,55 - 22,30.
Reposi: «La gatta con la frusta» con Ann Margret, John Forsythe. V. 14.
Romano: «La rendaia della signora» I. Bergman, A. Quinn. Vist. 18. Inizio film: 14-16,15-18,15-20,15-22,30.
Vittoria: «Gli indifferenti» C. Lecchinole, R. Steiger, S. Winters, T. Millian, P. Goddard. Vietato anni 18.

Alfieri: «La conquista del West» cinemacolor, J. Wayne, J. Stewart, G. Peck, R. Widmark, C. Baker, C. Ienes. Ore: 14-16,30-18,25-22,30. L. 700.
Artistico: «Le voci bianche» S. Milo P. Ferrari, A. Almès, B. Slade, tech. scope. Vietato anni 16.
Arlecchino: «L'uomo di Rio» J. P. Belmondo, F. Dorleac, technicolor.
Augustus: «O.S.S. 117 minaccia Bangkok» K. Matthews, A. M. Pierangeli, R. Hossein, technicolor scope.
Capitol: «Zulu» S. Baker, I. Hawkins, U. Jacobsen, technicolor, tecnidrama.
Metropol: «L'isola dei delfini blu» Celia Kaye, techn.
Torino: «Intrigo a Parigi» Jean Gabin, Lisalotte Pulver. Apertura 10.

Alessandro: «Sobborgiallo a Scotland Yard» E. Lee, A. Knox.
Paree: «Sobborgiallo a Scotland Yard» D. Lee, A. Knox.
Fiamma: «L'asso nella manica» di B. Wilder, con Kirk Douglas.
Hollywood: «Lasciate sparare... chi di se fare» E. Constantine, D. Doyle.
Moffet: «Il pianino dei miei sogni» Riv. Mario Ferrero-L. da Vinci 16,15-21,15. Film: «Maschere e pugnali».
Massimo: «Le avventure di Cheyenne Bill» C. Walker, Dany Crayne.
Orfeo: «Lasciate sparare... chi di se fare» con Eddie Constantine.
Principe: «Lasciate sparare... chi di se fare» con Eddie Constantine.
Statuto: «Le avventure di Cheyenne Bill» C. Walker, Dany Crayne.

Adriano: «Mondo cane» un film di G. Jacopetti, technicolor.
Alcione: «Faccia di bronzo» e Rivista Alfonso Tomas 16,15 - 21,15.
Alpi: «Sesso e violenza» con Tab Curtis, E. Wilers.
La Perla: «I corsari del grande fiume» tecn. T. Curtis, A. Kennedy.
Reginas: «Ercole contro Roma» techn. Anthony Steel. Prima vis. per Torino.

Asti: «Battaglia sulle spiagge insanguinate» Audie Murphy. Apert. 14.
Milano: «Fango nella sbarra» e «La furia del West». Apertura ore 10.
Olimpia: «Ultima cavalcata» Quinn. Per i prezzi delle sizze Scalt.
P. Nuovo: «Rapina a mano armata» e «Ali, mago d'Oriente». Apert. 10.
S. Felice: «Ombre sul palcoscenico» sc. tech. Dirk Bogarde, J. Garland.

Espero: «I 4 moschettieri» techn. sc. A. Fabrizi, N. Taranto, De Filippo.
Giardino: «I 4 moschettieri» A. Fabrizi, N. Taranto, P. De Filippo.
Miralfiori: «Omicron» R. Salvatori.
Vigamilo: «L'occhio caldo del cielo» techn. Kirk Douglas, Rock Hudson.

Ellseo: «L'uomo senza paura» scope, tech. K. Douglas, J. Crain. Ap. 17.
Fréjus: «Il sepolto vivo» technicolor, Ray Milland, Hazel Court.
Nuovo: «Assassinio al peloppalace» di Agatha Christie.
S. Paolo: «Chi era quella signora» T. Curtis, O. Martin, J. Leigh.

Artisti: «Figa di Zahrain» technic. scope. Yul Brynner, Sal Mineo.
Baltimora: «Appunto dalle 5 alpe».
Corallo: «Testamento del Dott. Mabuse» Gert Frobe. Vist. min. a. 14.
Eldorado: «Johnny Colt, massaggero di morte» M. Silva, E. Montgomery.
Orione: «Cacciatori di delfini».
V. Venanio: «I tre del West».

Aurora: «L'incredibile spia» technic. M. Hamilton, L. Taylor.
Borgo: «Lezione d'amore» di Ingmar Bergman. Vietato minori a. 16.
Ciborio: «I luciferiana di Tombstone» con George Montgomery.
Elisa: «La tradotta» H. Messemer.
Massaua: «La storia di Tom Dooley» technicolor, Audie Murphy.
Odeon: «Tesoro del lago d'argento» L. Barker, P. Brice, techniс. scope.
Starr: «La valle dei forti» Broderick Crawford, Peggy Moran.

Adua: «Amante di guerra» Wegner.
Aurora: «Cristiano damnato».
Brenta: «Amore alla francese».
Eri-Dan: «Ultimo attacco» technic.
Fortunar: «Io condanno» M. Cliff.
Nelson: «Giorni caldi a Palm Springs» colori, Troy Donahue. Ult. giorno.
Nord: «La spada di Granada» con Kary Turner, Cesar Romero.
Palazzo: «I due nemici» F. Franchi, C. Ingrassia. Ult. giorno.
Sociale: «Il mistero del castello» scl. Clifford Evans. Vietato minori 14.
Zenit: «Il treno nero» technicolor, scope, Burt Lancaster.

Cabiria: «Lawrence d'Arabia» techn. Peter O'Toole, M. Castle, J. Davis.
Colosseo: «La vergine di cera» B. Karloff, J. Nicholson, eastmancolor.
Continentale: «Coriolano, eroe senza patria» A. Lupo, L. Brignone, sec. sc.
Fiore: «Silvestro contro tutti» cartoni animati in technicolor.
Italia: «Rapporto al diavolo» polizia» Anthony Quinn. Vietato anni 18.
Moderno: «Collina 24 non risponde» e «Ultimo duello» P. Tone.
Piemonte: «Lo sciacallo» Stefania Sandrelli, J. P. Belmondo, colori.
S. Carlo: «Dove vai sono guai» con Jerry Lewis, Jill St. John, techniс.
Specias: «Furia bianca» technicolor, Charlton Heston, E. Parker, Ap. 15.

Dianea: «La gladiatrice» technicolor.
Doria: «Prigioniera della miniera».
Roma: «In famiglia si spara».

Alba: «I Tartari» techn. V. Mature.
Bellaria: «Il brigante Musolino» con Amedeo Nazzari, Silvana Mangano.
Apollo: «Appuntamento con la vita» Joan Seberg, Christian Marquand.
Lucciola: «Il messaggio del rinnegato» technicolor, cinemascope.
Lutrario: «Mani sulla città».
Splendor: «Supersexy 64» (attrazioni internazionali) techniс. scope.

Ritrovi: E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Belgio, Bertini, Bersaglio, Colosseo, Continentale, Corso, Doria, Doria, Elios, Eliseo, Fiamma, Fiore, Ideal, Italia, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo, Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Reposi, Roma, S. Felice, Splendor, Star, Stadium.

al MAFFEI
Mario Ferrero
presenta con straordinario successo
IL FESTIVAL DEI FESTIVAL
Festival di Canzoni
Festival del Buonumore
Festival del Ritmo
Festival dei Costumi
Festival Luci e Suoni
Festival dell'Entusiasmo
Ogni giorno due spettacoli: ore 16,15 e 21,15

al REPOSI e all'IDEAL
DA MERCOLEDI' 30

Data l'eccezionalità del film l'Universal ha richiesto ed ottenuto la contemporanea nei due più grandi locali di Torino

CORSO
Grande successo di RICHARD WIDMARK e SIDNEY POITIER
LE LUNGHE NAVI
IL FILM PIU' SPETTACOLARE DELL'ANNO!

ARLECCHINO
OGGI
Il capolavoro di JEAN-PAUL BELMONDO

Un sorprendente technicolor che gli amanti del buon cinema hanno applaudito

CONCERTO PER UN ASSASSINO
Un film che farà epoca

cine teatro ALCIONE
OGGI
ALFONSO TOMAS
nella rivista
«JUNGLA DI DONNE»
con
KETTY DAVIS
ELETTRA ROMANI
Les Carli - Nesi Alati
GIANNI ISOLI
JUNGLA BALLETT
FABIO
e i suoi musicali
SULLO SCHERMO:
«FACCIA DI BRONZO»
con ROBERT MITCHUM
Orario rivista giorni feriali: 16,15 e 21,15

CONCERTO PER UN ASSASSINO
Un film che farà epoca

OGGI al METROPOL
In proseguimento di prima visione
L'Isola dei Delfini Blu
EASTMANCOLOR

PRIMO 1964 ALLA MOSTRA INTERNAZIONALE DI VENEZIA

CONCERTO PER UN ASSASSINO
Un film che farà epoca

un'estetista specializzata di
Elizabeth Arden
durante tutta la settimana dal 28 sett. al 3 ottobre presso la
Profumeria Barzizza
Via Pò 12 - Torino

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto
Telesoccorso 80.466 - 651.937. Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22,30. Impianti 2° canale L. 10.000.

Radiotecnici - Elettronici
La Scuola Tecnica Perfetta per radiomontatori offre ottima elevata sistemazione, con possibilità lavoro indipendente e possibilità di continuare studi Perito Elettronico. Sezione diurna e serale con refettorio. Iscrizioni: Istituto Sant'Ottavio, via Sant'Ottavio 42, Torino, Tel. 80.870.

Industrial Design
Continuano le iscrizioni oltre che ai normali corsi per disegnatori meccanici anche ai corso di Disegno di Carrozzeria (studio delle forme di un prodotto) presso l'Istituto Sant'Ottavio, via Sant'Ottavio 42 Torino, tel. 80.870.

I peli superflui
(particolari) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 187, tel. 553.703; Alessandria, via Migliara 12, telefono 21 37.

Tappezzerie in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

All'Italmarket di Torino
Piazza Castello 133, dal 28-9 al 10-10-64, in occasione della manifestazione di propaganda dei Prodotti di Bellezza «Laura Charme» e «Cusail», una Specialista in Estetica offre gratuitamente trattamenti, consigli e consigli di bellezza.

Frigoriferi - Lavatrici
Telefonando all'Asteiav 873.918 servizio celere riparazioni, impianti elettrici ed idraulici. Preventivi su richiesta.

Non più sordi
grazie all'occhiale Maico «Zero» che corregge ogni grado e tipo di sordità. Per informazioni e prove gratuite consultate Maico, via Magenta 20, Torino, telefono 51.362.

Biri, Via Andrea Doria 3c
Per soddisfare la Clientela che esige soprattutto la qualità ed un prezzo particolarmente accessibile, Biri Calzature ha attrezzato, per la stagione invernale 1964 il negozio di via Andrea Doria altin vendita delle scarpe della passata stagione per uomo e signora a prezzi di costo. Questa nuova iniziativa Biri permetterà alla clientela un notevole risparmio ed una sicura soddisfazione.

Alla scuola Alta Moda
Lidia Biancotto, via Garibaldi 7 riapre iscrizioni ai corsi rapidi di specializzazione in taglio, figurino, indossatrici. Lezioni diurne e serali. Prove dimostrazioni gratuite. Ottime possibilità di impiego.

SERIE A
3
GIORNATA

Dalla Sicilia il risultato più clamoroso del campionato di calcio

Per la Juventus a Catania una amara sconfitta: 1-3

Dopo quattro minuti Danova aveva già realizzato per i catanesi

Troppi errori tra i bianconeri

Hanno sbagliato i giocatori in campo, quelli rimasti in tribuna per polemiche o capricci, l'allenatore che insiste ad ordinare una strana tattica, ed i dirigenti, i quali avrebbero dovuto troncare i contrasti interni Mancava Del Sol e Menichelli ha preso un palo, ma le scusanti non bastano a spiegare l'insuccesso

Catania, lunedì mattina.

Una sconfitta con punteggio così netto (1-3) non si può discutere, ed i juventini debbono accettare il risultato di Catania con l'umiltà di chi ha d'avvero sbagliato tutto. E quando si dice «juventini» si comprendono tutti coloro che con la società bianconera hanno rapporti ed incarichi, i giocatori in campo che hanno commesso errori clamorosi, i giocatori rimasti in tribuna per polemiche o per capricci, l'allenatore che pretende di impostare una tattica che non ha logica e senso pratico con gli uomini attualmente a disposizione, ed infine i dirigenti, che hanno permesso l'ingigantirsi di contrasti interni con clamorose defezioni e polemiche assurde. Catania dev'essere una lezione per tutti, perché questa Juventus non può permettersi il lusso di continuare a commettere errori.

Le attenuanti all'insuccesso sono poche, anzi una soltanto, ed è l'assenza di Del Sol. A questo punto non si può esaminare la defezione di Sivori, che non è da considerare un fatto ineluttabile ma la conseguenza di una situazione difficile a cui non è stato trovato tempestivamente un rimedio efficace. Troppo poco per giustificare una sconfitta così netta, anche se si volesse affermare la casualità del primo goal catanese, ricordando poi il palo colpito da Menichelli a metà del primo tempo e il goal fallito da Stacchini all'inizio della ripresa. Sono episodi, ma il quadro generale della prova ha presentato una Juventus in difficoltà sempre, senza gioco, con difensori distratti, con centrocampisti incapaci, con due attaccanti soli, isolati in zona avanzata e alle prese con quattro o più avversari.

Non discutiamo qui la tattica di Heriberto Herrera, che potrà anche essere utile e concreta, ricordiamo la gara di ieri e sinceramente dobbiamo affermare che è stata una prova più che modesta. Il Catania non ha brillato per particolare decisione e intraprendenza o velocità. Si è trovato presto in vantaggio (già al 4' di gioco) con una rete di Danova, ed ha impresso alla gara il tono tranquillo di chi non vuol correre rischi, anche perché era chiaro che rischi gli uomini di punta bianconeri non ne potevano creare molti alla porta difesa da Vavassori. Il quale, tanto per intenderci, non ha effettuato in tutto il primo tempo una sola parata degna di questo nome, e non si dimentichi che la Juventus doveva superare l'handicap del goal di Danova, ed avrebbe dovuto pertanto attaccare con decisione.

Il Catania ha aspettato la reazione dei torinesi; ha arrestato Cinesinho, ha arrestato Bianchi, non ha mai sguarnito la sua difesa anche se Herrera aveva lasciato in avanti Il solo Combin e Menichelli.

Oggi in Italia nessuna squadra cerca più lo spettacolo, e non si vede perché dovesse tenere il gioco aperto proprio il Catania ieri che era già in vantaggio.

Galvanese con un colpo di testa segna il secondo goal del Catania contro la Juventus (Tel. a «Stampa Sera»)

Avrebbero dovuto tentarlo casomai i bianconeri, ma qui la tattica di Herrera è rigidissima: Combin e Menichelli avanti, e dietro quattro atleti che cercano il loro gioco senza trovarlo mai. Leoncini, Sacco, Da Costa e Stacchini, hanno corso, hanno sgobbato, ma hanno creato assai raramente. In tutto il primo tempo la rete sono scarsissima. C'è un 4' di goal; azione Cinesinho, Bianchi, «contrato» senza colto da Da Costa, con palla che finiva a Facchin sulla destra; tocco al centro a Danova, solo qualche metro oltre il disco del rigore. Anzolin ha cercato di parare il tiro dell'ala destra catanese, ma il suo tentativo è stato inutile. Sarti aveva lasciato libero Danova, Gori non aveva seguito Facchin, Castano «Salvadore» hanno «guardato» Danova mentre calciava in rete. Dov'era la difesa chiusa che vuole Heriberto Herrera?

Rete validissima comunque, e la Juventus a dover rincorrere il pareggio... con due soli attaccanti, impegnati per di più contro difensori (sempre quattro) che non usavano i compiacenti. E Bicchierai ha mandato a turno Menichelli al 20' in modo addirittura clamoroso. Punizione con tocco di Combin allo stesso Menichelli che in diagonale lasciava partire un tiro secco e preciso che mandava la palla a schiacciarsi sulla traversa. Era il segno che anche la fortuna aveva abbandonato i bianconeri.

La ripresa iniziava con una sfuriata dei siciliani, interrotta da Salvadore: lancio lungo a Combin sulla sinistra, centro a Menichelli che toccava a Stacchini liberissimo sulla destra. Il pareggio poteva fatto ma Stacchini «sbucciava» la palla mandandola fra le braccia di Vavassori. Pochi minuti dopo Vavassori si tuffava tempestivamente su Combin lanciato in area, ma era ancora il Catania a passare: lancio di Fantazzi sulla destra a Lampredi (proprio il terzino in area bianconera), Sarti non riusciva a fermare l'imprevedibile attaccante che traversava al centro: quattro juventini erano attorno a Calvanese, e c'era anche il portiere Anzolin; il contravanti siciliano non è certo un «vitusso» in altezza. Comunque il piccoletto colpiva di testa e mandava la palla in rete (16'). La partita ormai era appannaggio sicuro dei siciliani, che subivano un goal al 28' con Da Costa, ma che rimpatriavano ben presto il loro vantaggio sul limite della sicurezza (29') con un'azione iniziata da Cinesinho, perfezionata da Facchin che di testa metteva la palla in rete (16').

Clamoroso per tutti, meno che per i presenti al «Cibali», perché la Juventus a giudizio unanime ha fallito la prova. C'è casualità forse nelle marcature dei catanesi. Anzolin non ha fatto una sola parata difficile in tutta la gara, ma il risultato rimane e deve far pensare chi di dovere. Herrera al termine ha dichiarato che la sconfitta della sua squadra è immeritata, che la Juventus sta passando da una fase di gioco individuale ad una tattica di gioco collettivo; ha ammesso che bisogna ancora lavorare molto, ha anche aggiunto d'avere intravvisto proprio a Catania notevoli progressi. Non si è capito bene se l'allenatore juventino abbia voluto con queste frasi incoraggiare i suoi atleti, oppure se veramente giudichi in progresso il gioco della squadra.

Forse c'è stato più ordine che non a Messina quindici giorni fa, probabilmente la gara poteva essere raddrizzata sull'1-0 che sul 2-1, ma è meglio dire la verità: questa Juventus gioca alla provinciale, ma delle squadre provinciali non ha né il temperamento né la grinta né la velocità. Non si cambia facilmente carattere a giocatori abituati da anni ad altro ritmo, ad altro gioco. Dice bene Heriberto Herrera che ci vorrà ancora molto lavoro. Noi aggiungiamo che occorrerà anche molto tempo, mentre il campionato continua e si perdono posizioni di classifica che mai più saranno riguadagnate.

La parola «crisi» spaventa. Non diciamola. Però ci sia lecito affermare che a Catania abbiamo visto una povera Juventus, forse in progresso come dice Herrera, ma ancora lontana dalla «grande squadra» che si attendavano i suoi milioni di tifosi, e come si dovrebbe pretendere con gli uomini attualmente a disposizione.

Bisogna far presto a scoprire il male, occorre chiudere con tutta urgenza il «caso Sivori», necessita ordinare ai difensori il controllo diretto degli avversari che in ogni momento sono liberi per manovrare a piacimento, s'impone l'obbligo di riordinare il gioco a centro campo dove attualmente c'è molta confusione, è opportuno rinfoltire la sparuta pattuglia degli uomini di punta perché due soli non basteranno mai a superare la difesa italiana ricche di quattro-cinque uomini tutti di grinta, tutti duchi e combattenti.

Catania ha insegnato tutte questa cose, anche a chi non ha giocato come Sivori, che deve smetterla di piantar grane. La Juventus è in difficoltà. Ha bisogno di tutti i suoi amici.

Giulio Accatino

Catania: Vavassori; Lamprecht Rambaldelli; Fantazzi Bicchierai Magi; Danova Biagini Calvanese Cinesinho Facchin.

Juventus: Anzolin; Gori Sarti; Castano Salvadore Leoncini; Stacchini Da Costa Combin Sacco Menichelli.

Arbitro: D'Agostini di Roma.

Dichiarazioni di Catella sulla sconfitta bianconera

La severa sconfitta riportata dalla Juventus a Catania ha stupito ed amareggiato i sostenitori bianconeri.

Il presidente juventino, on. Vittore Catella, che ieri ha assistito all'incontro Torino-Atalanta, a questo proposito ha dichiarato:

«Evidentemente la Juventus ha giocato male. Non si spiega altrimenti la sconfitta di Catania. Ciò nonostante ritengo non sia il caso di drammatizzare, né di prendere decisioni avventate. Non vi è dubbio che il campionato, per la squadra bianconera, sia iniziato in sordina e lo dimostrano i due punti ottenuti in tre partite, ma è necessario insistere per trovare un gioco ed un rendimento adeguati alle effettive possibilità della squadra ed è inoltre indispensabile che gli atleti mettano con cuore e con maggiore impegno.

«La Juventus — ha ribadito Catella — ha a disposizione una "rosa" di giocatori di valore ed un allenatore serio! Occorre parlantare ed i risultati non dovrebbero ritardare».

Foggia-Mantova (1-0) risolta da Patino

Foggia, lunedì mattina.

Dopo gli insuccessi nelle prime due trasferte di Firenze e di Milano (Inter), il Foggia è riuscito a conquistare a spese del Mantova la prima vittoria casalinga, nonostante la mancanza dei due uomini squalificati, Valadè ed Oltramari. Il Mantova, anch'esso bisognoso di punti, è sceso a Foggia con l'intenzione di conquistare almeno il pareggio e i suoi due uomini migliori, Mazzero e Jonsson, pur poco non sono pervenuti alla marcatura. I pugliesi, dopo aver scampato il pericolo, si sono ripresi e al 34' sono riusciti a battere il bravo Zoff grazie ad un'azione personale di Patino che scambiava con Nocera e tirava inesorabilmente a rete.

La reazione mantovana c'è stata, ma non è valsa a scardinare la difesa foggiana, che ha avuto buon gioco di fronte alla fragilità e alla palese inferiorità dei tre compagni di linea di Mazzero e Jonsson. Egualmente indecisa la linea mediana del Mantova, che ha avuto sulle battute a vuoto specialmente con Pini, addetto al controllo di Nocera.

Maschio ritornato in buona forma decide Fiorentina - Lazio: 1 a 0

Dal nostro corrispondente

Firenze, lunedì mattina.

Ventiduemila spettatori allo stadio Comunale di Firenze. Ventiduemila sconfitti, compresi quelli venuti da Roma per sostenere la Lazio, perché la partita è stata noiosissima. La Fiorentina ha giocato male e ha vinto e la Lazio che se non ha giocato bene, è sembrata almeno atleticamente più in forma ed ha dimostrato un maggior vigore agonistico, è stata sconfitta. Sconfitta su punizione, per giunta, il che ha certo aumentato il mal'umore degli azzurri di Mannocci.

Mancava Castelletti nella Fiorentina e Chiappella, come aveva annunciato alla vigilia, è stato costretto a rivoluzionare la difesa riciclando a Marchesi il posto di terzino sinistro e a Rosaglia quello di laterale della stessa parte. E' stata questa la causa del gioco mediocre della Fiorentina? Può anche darsi, ma sta di fatto che nel settore difensivo si sono distinti, oltre al solito Albertosi, Robotti e Guarnacci, e che a non funzionare affatto sono stati il centro campo e l'attacco: scomparso Bertini, mediocri Hamrin e Orlando, peggio ancora Morrone. In tanta nebbia si è visto emergere Maschio, apparso il più in forma ed efficiente di tutti, ed autore dell'unico goal della giornata.

La Fiorentina ha quindi improvvisamente ritrovato Maschio, finalmente più mobile del solito, utilissimo nelle azioni difensive, ma anche in quelle offensive. Senza di lui oggi l'incontro avrebbe avuto la sua più logica conclusione: uno zero a zero su cui nessuno avrebbe davvero potuto trovare a che ridire. Poche note di cronaca.

Al 2' del primo tempo una bella azione dell'attacco viola, conclusa con un cross di Morrone raccolto di testa da Orlando (il pallone è finito in angolo) ha suscitato la speranza di una «Fiorentina tipo Barcellona». Speranza delusa: per sedici minuti non è successo più nulla, mentre le squadre si bloccavano confusamente a metà campo. Poi è toccato ai «tifosi» viola avere il primo brivido: Dotti ha servito Petris e Petris, avanzato sul centro, ha tirato fortissimo in rete. Albertosi ha sventato il pericolo.

Al 25' un corner battuto da Hamrin ha creato una situazione curiosa: un difensore laziale ha respinto il tiro dello svedese, la palla è finita a Robotti a il terzino viola, fatto qualche passo avanti, ha tirato a parabola in porta. Era un tiro facile, ma Cei ha parato anche lui in due tempi e così vicino alla linea di goal che molti hanno avuto l'impressione che la Fiorentina fosse passata in vantaggio.

Nella ripresa, al 18', Zanetti non trovava altro modo di fermare Morrone che prendendolo per la maglia. L'arbitro, in verità assai attento ed equanime, ha visto e ha decretato la punizione quasi dal limite. I laziali parevano un po' innervositi e mentre Maschio, incaricato del tiro, stava per battere, Renna gli è andato incontro per contrastarlo: non è riuscito nell'intento. In compenso ha coperto la piena visuale a Cei e il pallone, battuto magistralmente dall'esperto interno destro viola, è finito alle sue spalle.

Giordano Goggioli

FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Marchesi; Picovano, Guarnacci, Bonaglia; Hamrin, Maschio, Orlando, Bertini, Morrone.

LAZIO: Cei; Zanetti, Detti; Governato, Pagni, Gasperi; Renna, Mari, Placeri, Christiansen, Petris.

Arbitro: Genel, di Trieste.

Altafini è arrivato in Brasile

"Nel Milan ero soltanto uno schiavo„

Le esplosive dichiarazioni dell'ex russonero - Il freddo incontro con la moglie - Grane in vista anche in Sud America - Pelé non vuole il centravanti nel Santos

José Altafini, giunto ieri in Brasile, ha rilasciato al nostro corrispondente un'intervista in cui ricalca il tema, in verità neppure originale, della «schiavitù» dei calciatori in Italia.

Lo stato d'animo rispecchiato dalle parole dell'ex-milanista è interessante, ma logicamente non corrisponde alla reale situazione dei giocatori di calcio, italiani e stranieri, nel nostro Paese.

Santos, lunedì mattina.

Appena detto che Pelé sarebbe venuto ad aspettare José Altafini nel porto di Santos all'arrivo della Federico C con a bordo l'ex-centravanti del Milan. Invece non solo Pelé non si è fatto vivo ma ieri sera nel corso di una burrascosa riunione con i suoi dirigenti ha detto chiaro e tondo che se il «Santos» avesse insistito nei suoi propositi di ingaggiare Altafini, lui «o re!» del calcio mondiale, se ne sarebbe andato. Si sarebbe cioè definitivamente ritirato dalle scene sportive come da tempo minaccia di voler fare; questa volta con un motivo che lui ritiene ben plausibile: Pelé e Altafini nella stessa squadra non si possono stare per lo stesso motivo per cui due re non possono sedere sullo stesso trono.

Con questo episodio polemico che ha messo in fermento il mondo del calcio brasiliano ha avuto inizio quello che ieri José Altafini ha voluto chiamare «la mia nuova esistenza» col tono un po' compiaciuto della vittima e tutti i costi, e quello un po' commosso dell'esule che rientra dopo anni di vicissitudini in patria.

Mentre sulla nave fervevano le operazioni di sbarco ci siamo intrattenuti con Altafini per circa un'ora. Il calciatore non si è fatto pregare.

Ecco senza nemmeno cambiare una virgola alcuni brani della sua appassionata dichiarazione.

Ha detto Altafini: «Ora finalmente ritorno a sentirmi un uomo. Dal 1958 in poi sono stato trattato come un semplice zero, come un ragazzo maleducato, come un criminale, come uno sfegato. Non è stato soltanto Gipo Viani a chiamarmi coniglio: altre persone mi hanno definito ricattatore, mercenario, venale. Anche il presidente Rivo non ci ha pensato due volte prima di darmi uno di questi appellativi o tutti e tre assieme.

«Ad un certo punto, dopo anni di questo inferno, la mia permanenza al Milan non dipendeva più soltanto da un problema di danaro. Soldi me ne avrebbero dati alla fine quanti io ne avessi voluti. Il fatto è che a ventisei anni può capitare di aprire gli occhi e rendersi conto che si è stati trattati come un oggetto di proprietà e non come un uomo. Ed io volevo essere un uomo, non un oggetto. Ho pensato al mio futuro ed a quello della mia famiglia e grazie a Dio non ho bisogno di niente. Oltre alla fabbrica sono anche proprietario di un cinema e di venti negozi: ecco perché i soldi non mi interessano».

Altafini: non gioca più?

E' lui stesso ora che ha toccato l'argomento più delicato di tutta la questione, i suoi rapporti con la moglie. La signora Miliani con le due bambine Patrizia e Cristina era ad attenderlo sulla banchina tra la folla. Altafini accennando alla sua famiglia ha detto: «Hanno parlato di separazione, di divorzio. Non è vero niente. Io amo mia moglie, e se qualche volta, a causa del mio carattere e del mio temperamento, qualcuno ha creduto che io la trascurassi, questo non dovrebbe autorizzare nessuno a parlare di divorzio».

Poco dopo quest'incontro di Pincontro tra Altafini e la moglie, avvenuto in un'atmosfera di freddezza che i fotografi hanno potuto documentare a loro agio. Lo sia del calciatore, il signor Marchesoni, che ha accompagnato Altafini nel suo viaggio da Genova a Santos ha ritenuto opportuno intervenire con un commento a mo' di spiegazione: «Sono due sposi molto riservati».

Prima di salutarci l'ex-centravanti del Milan ha tenuto aggiungere: «Sia ben chiaro che io non ho intenzione di sputare nel piatto in cui ho mangiato ed ho mangiato bene. Voglio soltanto dire che il Milan mi ha deluso. L'ultima volta che ho giocato è stato durante gli incontri amichevoli col Bologna e colla Juventus. Ho giocato gratis, ho segnato tre goal e non mi hanno detto nemmeno grazie: questo per dire quale era l'atmosfera della squadra».

Altafini vorrebbe ancora continuare, qui in Brasile lo chiamano. Domani nel suo appartamentino di San Paolo sarà pronto a ricevitarci il resto. Intanto, domani comincerà certamente da parte di due o tre società la caccia ad Altafini. Del Santos già si è detto, ma c'è anche il Palmeiras che insiste. Vorrebbe cedere al Milan in cambio di Altafini nientemeno che tre giocatori: Reginho, Tupasinho e Piccoli. Si tratta di tre mezze figure, tre bravi ragazzi volteria.

Alessandro Porro

Dopo il successo nella Coppa dei campioni

Commenti stranieri all'Inter

«Risultato illegittimo» dicono a Buenos Aires

BUENOS AIRES, lun. matt.

La sconfitta subita sabato sera a Madrid dall'Independiente ad opera dell'Internazionale nella partita di spareggio della finale mondiale della Coppa dei Campioni, ha gettato gli ambienti sportivi argentini in una comprensibile amarezza. I tifosi hanno mostrato una buona dose di filosofica rassegnazione, limitandosi a commentare in senso negativo le fasi dell'incontro che ha visto per la prima volta campione del mondo di società una squadra italiana.

La vittoria dell'Inter, però, nella maggior parte dei giudizi è ritenuta ingiusta. Molti commentatori e inviati dei giornali di Buenos Aires sostengono addirittura che il successo dei nerazzurri è «illegittimo» per tre motivi. Prima, la rete segnata da Corso avrebbe dovuto essere annullata dall'arbitro, in quanto il giocatore si trovava in posizione di fuorigioco.

Secondo, il goal realizzato da Bernao nella ripresa era validissimo, perché Corso si trovava sulla linea di fondo quasi all'altezza del portiere Sarti — come ha sostenuto il radiocronista argentino durante la cronaca dell'incontro —; terzo, infine, il difensore nerazzurro Facchetti avrebbe commesso durante la disputa dei tempi supplementari un gran fallo in area su un attaccante dell'Independiente, fallo lasciato correre dall'arbitro, signor Ortiz.

Gli spagnoli delusi

MADRID, lunedì mattina.

La finale mondiale della Coppa dei Campioni si è dimostrata — secondo quanto sostengono quasi unanimemente i commentatori madrileni — alquanto deludente, soprattutto per il gioco dell'Inter, impostato su tattiche troppo difensive. La vittoria — è convinzione degli ambienti sportivi di Madrid — sarebbe andata senz'altro all'Independiente, solo che gli argentini avessero avuto un po' più di «fuoco».

L'autorevole quotidiano «Ya» afferma che la squadra milanese sta passando un momento poco felice, anche dal punto di vista della preparazione fisica dei suoi uomini. «L'Inter — secondo il giornale — avrebbe potuto perdere e, se ciò fosse avvenuto, non sarebbe stato ingiusto... E' la squadra Campionissima più debole di tutte, inferiore al Real Madrid, al Peñarol ed al Santos».

«Ya» aggiunge che nelle file dell'Independiente il solo diversi giocatori di classe sono un eccellente dominio del pallone, come Suarez, Pesaglitti e Bernao». Riconosce, però, che la squadra argentina ha un gioco troppo individuale. Guarneri, Sarti e Facchetti sono giudicati i migliori dell'Inter.

Un altro quotidiano, «Arriba», scrive che se il calcio vedrà decise ai punti come in boxe, l'Independiente avrebbe vinto grazie ad un gioco migliore messo in mostra nel secondo tempo.

PER NON PERDERE UN ANNO

Invitiamo i Sigg. Genitori a chiedere il consiglio esperto dell'Ufficio Consulenza Scolastica Gratuita che darà suggerimenti precisi. Ricordiamo che presso l'

Istituto BERTOLA

Via Po 8 - Torino - Telefono 542.549

funzionano dal 1887 i corsi specializzati di ricupero per:

SCUOLA MEDIA - GINNASIO LICEO - LICEO SCIENTIFICO - ISTITUTO MAGISTRALE - ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI INDUSTRIALI

CON ORARIO DIURNO E SERALE — COLLEGIO - CONVITTO

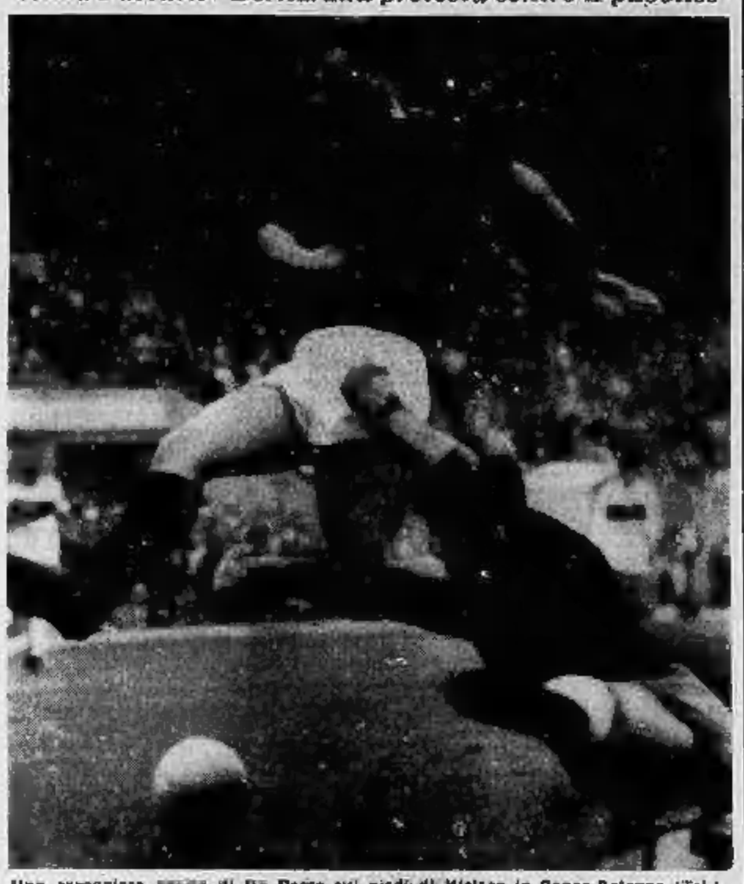
Interessanti pareggi ottenuti dalle squadre liguri

Il Bologna bloccato a Genova: 0-0

Attacchi dei genovesi nel primo tempo

I bolognesi pericolosi solo nelle fasi finali

Bicicli colpisce una traversa - Violenti (e ingiusti) fischi a Pascutti - Bernardini protesta contro il pubblico



Una coraggiosa uscita di Da Pozzo sui piedi di Nielsen in Genoa-Bologna (Tel.)

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

Nella sua rete precedevano la partita, Amaral, *trainer* del Genoa, non riusciva a nascondere la sua preoccupazione: doveva scendere a Marassi il Bologna campione d'Italia, e la squadra ligure si vedeva costretta a far a meno, Koelbi e Gliardoni. «Sarà dura» ripeteva Amaral e scuoteva il capo perplesso.

Ed invece, come la partita ha avuto inizio, subito si è capito che le cose avrebbero preso una piega imprevista. Era gagliardo, il Genoa, e si batteva disperato coraggio. Mentre il Bologna rappresentava la brutta copia del Bologna odiatone soudetto, faceva confusione e stentava a capire, almeno all'apparenza, i tradizionali schemi del «modulo Amaral». E' vero, sulle prime, nella retroguardia genoana, si arrivano preoccupanti corridoi liberi, nei quali potevano filtrare con discreta disinvoltura le offensive altrui, ma, nella realtà dei fatti, la compagine di Bernardini non ingranava la marcia giusta, fra tutti i rossoblù soltanto tre o quattro erano all'altezza della propria fama, il resto della squadra appariva spaesato, tardo di riflessi, inconcludente. Dei Bolognesi, giocavano bene Janich e Fogli: ma la difesa accennava apertamente le incertezze di Furlanis e, in prima linea, Nielsen, Haller e Bulgarelli sembravano impegnati in una strana gara a chi sbagliasse di più. Perani s'agitava molto, ma concludeva poco e, per quanto riguarda Pascutti, la folla (poco più di ventimila persone) adottava la tattica della guerra dei nervi, ogni volta che l'ala sinistra toccava il pallone, crudeli bordate di fischi si levavano dagli spalti. Pascutti manteneva il sangue freddo, si avvertiva però lontano un miglio che soffriva stizza imprevedibile accoglienza.

Un Bologna in vesti dimesse, insomma. Ed il Genoa, constatato come il diavolo non fosse poi brutto come lo si era dipinto nell'immaginazione, prendeva a dominare. Non era un gran gioco, d'accordo, ma era un gioco in cui dei conti pratico che aveva portava i padroni di casa, in maglia bianca, a contatto con il sempre vigile Negri. Già al 5' minuto un pallone indirizzato a Bergamaschi da Cappellini passò alto d'un palmo dalla traversa e al 15', il portiere del campione fu obbligato ad una prodezza per rubar il tempo a Locatelli e bene andò al Bologna che Pavinato fosse lesto ad intervenire per allontanare la minaccia. Una sola occasione buona capitò agli emiliani e Perani la sciupò banalmente al 28': ma tre minuti dopo il Genoa si riscattò di nuovo in avanti e l'attivissimo Bicicli si vide respingere dal palo un tiro che probabilmente Negri non sarebbe riuscito a bloccare.

Il Bologna finì il tempo con la fastidiosa impressione d'esser andato ben vicino alla sconfitta ed i minuti iniziali della ripresa ancora sottolinearono la grama giornata complessiva del rossoblù. Perciò il volto della contesa cambiasse fu necessario un incidente, fu necessario uno scontro fortuito tra Bulgarelli e Giacomini, scontro nel quale, al 25', il ligure ebbe la peggio. La mezz'ala uscì portata a braccia fuori dal terreno di gioco e, quando rientrò dopo quattro o cinque minuti, sopraggiava: il Bologna ebbe allora una sfuriata all'arrembaggio.

Negli spogliatoi, aria tesa. Amaral, felice, non nascondeva che, nella fase conclusiva, la sorte non gli aveva negato il suo aiuto prezioso. Bernardini invece apriva bocca soltanto per sostenere come fosse inutile attendersi da lui qualsiasi dichiarazione. Però il tecnico del Bologna aveva i nervi a fior di pelle. Era adirato con gli spettatori. I fischi a Pascutti non erano certo prova di sportività. Lui stesso aveva avuto qualche battibecco con taluni esagitati. Con di poco conto: restava il risultato, restava l'impressione di un Genoa vivace e di un Bologna piuttosto lontano dalla buona forma.

Gigi Boccacini

GENOA: De Prà; Bassi, Colombo; Bagnasco, Rivara, Calvani; Bicicli, Giacomini, Cappellini, Locatelli, Bavastri.

BOLOGNA: Negri; Fuchsis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

Arbitro: Lo Bello di Siracusa.

La situazione alla terza giornata del torneo

RISULTATI <A>

Le prime otto partite riguardano la serie A. La colonna intera contiene i risultati del concorso Totocalcio.

1-1 Cagliari-Sampdoria x
3-1 Catania-Juventus 1
1-0 Fiorentina-Lazio 1
1-0 Foggia-Mantova 1
2-0 Genoa-Bologna 2
2-3 L. Vicenza-Milan 2
5-2 Roma-Varese 1
1-1 Torino-Atalanta x
0-1 Modena-Napoli 2
0-1 Parma-Palermo 2
3-1 Potenza-Padova 1
4-2 Pro Patria-Bari 1
1-0 Verona-Venezia 1

CLASSIFICA Serie A

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE V.	N.	P.	RETI F.	RETI S.
Atalanta	3	3	1	1	0	3	2
Milan	3	3	1	1	0	2	1
Sampdoria	3	3	1	1	0	2	1
Roma	3	3	1	1	0	2	1
Catania	2	3	1	0	1	3	3
Fiorentina	2	3	1	0	1	2	2
Inter	2	3	1	0	1	2	2
Modena	2	3	1	0	1	1	1
Bologna	2	3	1	0	1	2	3
Genoa	2	3	1	0	1	2	4
Torino	2	3	0	2	1	2	3
Verona	2	3	0	2	1	2	3
Cagliari	2	3	0	2	1	2	3
Juventus	2	3	0	2	1	2	3
Napoli	2	3	0	2	1	1	2
Lazio	2	3	0	2	1	1	2
Varese	1	3	0	1	2	2	5
Mantova	0	3	0	0	3	1	4

TOTOCALCIO - Monte premi L. 355.505.718

Colonna vinc.: X-1-1; 1-X-2; 1-X-2; 2-1-1-1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	154	8	L. 1.154.000
Con 12 punti	3811	247	L. 46.000

TOTIP - Col. vinc.: 1-2; X-2; 2-2; X-2; 2-1; X-1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	0	0	=
Con 11 punti	29	1	L. 540.509
Con 10 punti	321	24	L. 33.059

CLASSIFICA Serie B

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE V.	N.	P.	RETI F.	RETI S.
Palermo	5	3	2	1	0	3	1
Lecco	4	3	1	2	0	3	2
Napoli	4	3	1	2	0	2	1
Brescia	3	3	1	1	1	3	3
Bari	3	3	1	1	1	2	2
Catanzaro	3	3	1	1	1	2	2
Palermo	3	3	1	1	1	2	2
Modena	3	3	1	1	1	1	1
Alessandr.	3	3	1	1	1	1	1
Verona	3	3	1	1	1	1	1
Bari	2	3	1	0	2	3	3
Livorno	2	3	1	0	2	2	3
Reggiana	2	3	1	0	2	2	3
P. Patria	2	3	1	0	2	2	4
Monza	2	3	0	2	1	2	3
Triestina	2	3	0	2	1	2	3
Trani	2	3	0	2	1	2	3
Padova	2	3	0	2	1	2	3
Venezia	2	3	0	2	1	1	2
Parma	1	3	0	1	2	1	3

RISULTATI <B>

Lecco-Reggiana 1-0
Livorno-Catanzaro 0-1
Modena-Napoli 0-1
Monza-Alessandria 1-1
Parma-Palermo 0-1
Potenza-Padova 2-1
Pro Patria-Bari 4-2
Spal-Triestina 3-0
Trani-Brescia 0-0
Verona-Venezia 1-0

La schedina di domenica

Bologna-Genoa; Cagliari-L. R. Vicenza; Catania-Genoa; Foggia-Atalanta; Juventus-Mantova; Lazio-Inter; Milan-Torino; Sampdoria-Roma; Verona-Fiorentina; Napoli-Spal; Venezia-Bari; Varese-Pisa; Como-Pescara.

Generosa prova dei rossoblù al loro esordio davanti al proprio pubblico

Due reti in soli trenta secondi decidono Cagliari - Sampdoria: 1 - 1

Segna Riva al ventesimo minuto di gioco, pareggia Barison subito dopo - La squadra sarda ha esercitato una chiara supremazia territoriale, ma non è riuscita a concretarla per l'intelligente difesa dei blucerchiati - Ancora una bella prestazione di Gallardo e Nené

Nostro servizio particolare

Cagliari, lunedì mattina.

La Sampdoria è riuscita a conquistare un prezioso punto all'«Amsicora» (1-1) ma si è dovuta impegnare a fondo contro un Cagliari esordiente dinnanzi al proprio pubblico e quindi desideroso di ben figurare. I rossoblù hanno avuto a portata di mano la vittoria ma un po' per l'orgasmo ed un po' per la sfortuna non sono riusciti a raddoppiare la rete messa a segno da Riva al 20' del primo tempo e subito pareggiata da Barison.

Il Cagliari ha infatti dominato tatticamente esprimendo una netta superiorità territoriale ed un notevole volume di gioco, che però non si è concretato in altri goal. Per contro la Sampdoria, scesa in campo con il chiaro proposito di non perdere, ha impostato il proprio gioco su una difesa ciclopica che tendeva a spezzare le azioni degli avversari senza troppo costruire e con il chiaro proposito di «addormentare» il gioco nella metà campo. I blucerchiati sono riusciti in pieno nel loro intento ed hanno confermato di avere tutte le carte in regola per condurre un campionato dignitoso senza i patemi d'animo dell'anno scorso.

Note nel complesso positive anche per il Cagliari, che al è dimostrato una squadra volitiva e dinamica in grado di impensierire qualunque avversario, quando anche all'attacco avrà raggiunto un sufficiente affiatamento, perlomeno uguale a quello della difesa. Gallardo, Nené e Riva sono attaccanti di tutto rispetto e la prova sostenuta ieri contro «mastini» come Morini e uomini del mestiere di Bernasconi ne è una chiara conferma.

Il bravo Sattolo ne ha qualcosa su per ben due volte è stato salvato dal palo ed una terza volta è stato graziato da Gallardo che, per un grossolano errore, ha mancato la segnatura a porta vuota.

La cronaca. Il Cagliari parte a pieno ritmo e già al 2' impegna Sattolo con un forte tiro di Gallardo. Poi si verificano alcuni veloci capovolgimenti di fronte senza peraltro che i portieri vengano chiamati in causa. I primi dieci minuti di gioco mettono in risalto quelle che saranno, in definitiva, le pecche di entrambe le squadre: Cera non è in grado di controllare Loiacono e Vincenti e Masiero non riescono a restringere lo spazio di manovra a Gallardo che si sbilancia in numerosi violenti tiri da lontano, ma fuori bersaglio. Silvestri corre subito ai ripari affidando Loiacono a Vincenti. Questo accorgimento tattico consente al Cagliari di prendere il comando del gioco.

Al 14' Gallardo fugge sulla destra e crossa al centro; Riva giunge in ritardo e l'azione sfuma. Un minuto dopo è sempre Gallardo che, dall'estrema sinistra, sferra un violento diagonale che sorvola di poco la traversa. Da Silva e Barison, imbeccati ripetitamente da Loiacono, si producono in azioni di sfondamento impegnando Colombo in parate a terra. Al 17' è Sormani che costringe il portiere rossoblù ad estrarre in un applaudito intervento.

Ottima azione in linea del Cagliari al 18' con parata finale di Sattolo su colpo di testa di Nené. Due minuti dopo la rete dei padroni di casa. Gallardo batte una punizione qualche metro oltre la metà campo servendo alla perfezione Riva che, con un forte rasoterra, sorprende la difesa blucerchiata. Sattolo è battuto. Palla al centro e pareggio della Sampdoria dopo soltanto mezzo minuto. Barison, avuta la palla da Sormani, avanza senza che nessuno lo fronteggi, raggiunge l'area di rigore e sferra un potente diagonale che si insacca nell'angolino basso sulla sinistra di Colombo. Doccia fredda per i tifosi cagliaritani, ancora esultanti per la prodezza di Riva.

Il Cagliari sembra non acquisire il colpo e riparte all'attacco segnando una costante pressione che si concreta in un palo colpito da Gallardo al 30' ed in una pericolosa azione conclusa di poco a lato da Nené.

Il secondo tempo mostra una Sampdoria ancora più guardinga ed un Cagliari proteso a conquistare la prima vittoria nel massimo campionato. Sattolo ha un buon da fare insieme a Vincenzi, Fontana e Barnasconi. La pressione dei padroni di casa non frutta altro che dei calci d'angolo: l'impressione di Gallardo unitamente alla cattiva giornata di Cera non consentono all'attacco rossoblù di esprimere il meglio delle proprie possibilità. D'altro canto Gowirk, puntando al pareggio, chiama in difesa Loiacono e Da Silva.

Tra i migliori in campo Gallardo, Nené e Longo per il Cagliari; Bernasconi, Sattolo e Loiacono per la Sampdoria.

s. p.

CAGLIARI: Colombo; Martirodonna, Tiddia; Cera, Spinosi, Longo; Congiu, Nené, Gallardo, Vicentin, Riva.

SAMPDORIA: Sattolo; Vincenzi, Fontana; Masiero, Bernasconi, Merlini, Frustalupi, Loiacono, Sormani, Da Silva, Barison.

Arbitro: Campanati di Milano.

Marcatori: Nel primo tempo al 20' Riva (Cagliari), al 20'30" Barison (Sampdoria).

Tra Milan e Vicenza (3-2) una contrastata ripresa

I rossoneri in vantaggio di tre reti rischiano di essere raggiunti

Dal nostro corrispondente

Vicenza, lunedì mattina.

Un Milan di classe superiore, con una dinamica e un ritmo di gioco elevatissimi, un Milan in piena salute è passato sul campo vicentino con più autorità e disinvoltura di quello che il risultato non dimostri.

I rossoneri hanno giocato con tutta tranquillità nel primo tempo, poi si sono scatenati nella ripresa realizzando tre reti. Erano la logica conclusione di una maggior levatura tecnica, di una chiara continuità di azioni e di una prontezza di riflessi che tutti gli uomini dimostravano in ugual misura.

Suggeritore di tutte le azioni Benitez, che ha disputato una grande partita sia in difesa che all'attacco con sorprendente mobilità, costruendo per Mora o per Amarildo, i quali hanno seminato spesso il panico nelle retrovie avversarie. Meno efficace Ferrario, più a posto Fortunato che ha ripetutamente tentato il tiro risolutivo.

Scopinti quindi da Benitez e da uno scatenato Lodetti, i rossoneri hanno per lungo tempo dominato, appoggiandosi in prevalenza su Mora e su Amarildo, che il pur bravo Carantini faticava a tenere. Il Vicenza, che ha presentato con poca fortuna l'unica variante del giovane Volpato al posto del mediano Di Marchi, ha lottato accanitamente battendo all'attacco i soli Vastola e Vicinio, che ben poco hanno potuto fare, chiusi da una difesa ben organizzata, con i suoi punti di forza in Maldini e Trapattoni. Una sola volta Trapattoni ha perso la battuta contro Vinicio e l'ha pagata con una rete.

Facendo blocco la difesa, il Lanerossi è riuscito a contenere il Milan per tutto il primo tempo, ma nella ripresa è esplosato

La prima rete del Milan è giunta al 5'. Azione di Farrario sulla destra, traversone e sventa imparabile di Amarildo. Quattro minuti dopo i rossoneri raddoppiano: un falso di Carantini su Benitez e punizione dal limite. Violento tiro rasoterra di Amarildo, che sfiora la barriera non troppo ben sistemata e si insacca.

Il Milan preme ancora, perchè ha trovato la strada giusta e vuole approfittare del momento favorevole. Il Lanerossi resiste, poi tenta la reazione. Vastola vuole imitare Amarildo ma il suo colpo di testa è troppo alto. Bitetto, ma viene agganciato in area; l'arbitro tuttavia fa proseguire il gioco. Il Milan pesca ancora al 28' con azione di Fortunato che lancia in profondità Mora, il cui tiro parte da oltre 30 metri e infila la rete di Luison.

Il Lanerossi reagisce, avanzano Dell'Angelo, Savoini e Campana, mentre si fa più aggressivo Menti. Al 37' sarebbe «dribbling» di Menti e servizio per Dell'Angelo, che fa partire da lontano un gran tiro che infila la porta a fil di montante, sorprendendo Ghezzi. Cinque minuti dopo altra azione personale di Menti, con tre giocatori scartati, e questa volta servizio per Vinicio. Sulla traiettoria c'è Trapattoni che allunga la gamba ma sbaglia l'intervento e Vinicio non perdona. Il Lanerossi ha poi chiesto il pareggio verso la fine, con un gran tiro di Savoini che Ghezzi ha parato in due tempi.

l. f.

Lanerossi: Luison; Zoppelletto, Savoini; Volpato, Carantini, Sicuti; Vastola, Menti, Vinicio, Dell'Angelo, Campana.

Milan: Ghezzi; Noletti, Pelagalli; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Lodetti, Amarildo, Ferrario, Fortunato.

Arbitro: Sbardella, di Roma.

LA SECONDA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI SERIE D

Il Cuneo battuto dal Rapallo per 0 a 1

L'Imperia inaspettatamente sconfitta a Borgomanero (0-1) - Pareggia il Chieri con la Novese (0-0) - Il Voghera supera lo Spezia e rimane in testa alla classifica assieme al Rapallo

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, lunedì mattina.

Un errore del portiere biancorosso, Ravera, ha permesso al Rapallo di conquistare una fortunosa vittoria a spese del Cuneo. L'unica rete, quella che doveva risultare decisiva ai fini del risultato, è stata segnata al quarto minuto di gioco; dopo qualche azione spezzata nella zona del centro campo, i bianconeri del Rapallo impostano la prima manovra della partita con Fontana che si spinge sul lato destro del campo effettuando, appena fuori area, un tiro rasoterra verso la porta dei biancorossi. La palla sembrava essere facilmente controllata da Ravera, ma il portiere del Cuneo inopportunamente si impaura e respinge a fatica il tiro senza bloccarlo; a pochi passi dalla sfera si impossessa della palla l'ala sinistra Ricci che non ha alcuna difficoltà a segnare.

Da questo momento inizia il generoso tentativo di rimonta dei biancorossi, al loro cospetto sul campo di casa nel presente campionato, ma non ne verrà nessun risultato. Per ottantacinque minuti filati il Cuneo ha cercato di superare la difesa del Rapallo per raggiungere un pareggio che sarebbe stato meritatissimo, ma non c'è riuscito un po' per sfortuna, un po' per l'imprecisione dei propri attaccanti, un po' anche per la bravura degli avversari. Ferrari, Oderda, Bellario, Mellano, Parodi hanno tentato in tutti i modi di sorprendere Basca, ma la porta del Rapallo si è sempre salvata. L'andamento della partita non è mutato con lo scorrere dei minuti: da una parte il Cuneo all'attacco, dall'altra i bianconeri liguri stretti in difesa per salvaguardare il risultato.

La cronaca dell'incontro non registra che gli attacchi dei biancorossi raramente controbilanciati da qualche contropiede del Rapallo, peraltro molto pericoloso. Il primo serio tentativo (adirittura alla porta dei liguri avviene al 16' ma dopo un bello spunto personale, il centravanti Bellario conclude con un tiro fiacco. E' quindi la volta di Ferrari, Parodi, Mellano ma tutti i tentativi sono neutralizzati dalla difesa ligure. Il primo tempo si conclude con un'azione di Ferrari terminata con un insidioso tocco di Parodi, controllato tuttavia da Basca.

Al 7' della ripresa l'azione che, con un po' più di fortuna, avrebbe potuto portare i biancorossi in parità. L'infaticabile Ferrari avanza dal centrocampo e appena fuori area fa partire un gran tiro, la palla schizza sulla faccia interna della traversa e rimbalza in campo: Oderda a pochi metri dalla porta la colpisce di testa, ma Basca con un fantastico colpo di reni riesce a ributtare. I liguri subiscono l'iniziativa del Cuneo che tenta all'attacco senza riuscire però a passare.

A cinque minuti dal termine l'ultima occasione favorevole per i piemontesi: su un traversone di Bellario si avventa Parodi, solo davanti al portiere ma in sospetta posizione di fuori gioco, non rilevata peraltro dall'arbitro, ma la palla s'è sfuggo terminando sul fondo. E' finita per i biancorossi che per poco, proprio alla scadere del tempo, non subiscono la beffa di un goal in contropiede: ma questa volta Ravera este bene e di piede anticipa l'intervento di Perego.

p. pat.

Cuneo: Ravera, Cattaneo, Briatore; Guardini, Bonanati, Tonegutti; Mellano, Oderda, Bellario, Ferrari, Parodi.

Rapallo: Basca; Biada, Bassi; Bellomo, Cafferatti, Brancaleoni; Fontana, Saviore, Perego, Canali, Ricci.

Rete: Ricci (R) al 4' del primo tempo.

* BORGOMANERO - IMPERIA 1-0: *Il nuovo Borgomanero si è brillantemente presentato al suo pubblico con una bella vittoria sull'Imperia. Scatenatosi è stato il nuovo acquisto Tironi al 2' della ripresa.*

* FINALE LIGURE - PINEROLO 1-1: *Hanno segnato Tonelli (P.) al 14' del p. t. e Barco (P.) al 43 del s. t. Il Finale Ligure si è lasciato sfuggire la vittoria proprio allo scadere del novantesimo minuto per un madornale errore della difesa.*

* CASALE-ALBENGA 1-0: *Ha segnato Zinesio al 3' della ripresa. I nervosissimi casalesi hanno attaccato invano per tutto il primo tempo contro il catenaccio «gigante» attuato dagli ospiti per passare soltanto nella ripresa.*

* ALASSIO-PRO VERCELLI 2-1: *Le reti sono state segnate nel p. t. al 23' da Parodi (A.) e nel s. t. al 6' da Tambarino (PV.) e al 43' da Parodi (A.).*

* VOGHERA-SPEZIA 3-0: *Ha segnato entrambe le reti Ajelli, al 20' e al 38' del prima tempo. Il secondo successo del Voghera è stato pienamente meritato.*

Serie D - Girone A

RISULTATI: *Borgomanero-Imperia 1-0; *Sanremese-Asti 3-0; *Alassio-Pro Vercelli 2-1; *Casale-Albenga 1-0; *Finale Ligure-Pinerolo 1-1; Rapallo-*Cuneo 1-0; *Chieri-Novese 0-0; *Pavia-Sestri L. 1-1; Voghera-Spezia 3-0.

CLASSIFICA: Rapallo, Voghera 4; Pinerolo e Asti 3; Albenga, Spezia, Imperia, Novese, Pavia, Sanremese, Borgomanero, Alassio e Casale 2; Pro Vercelli, Finale, Chieri e Sestri Lev. 1; Cuneo 0.

Nel G. P. motonautico d'Italia

Dell'Orto primo all'Idroscalo Paurosa avventura di Guerrini

Milano, lunedì matt.

Nel Gran Premio motonautico d'Italia, disputatosi ieri sulle acque dell'Idroscalo, Nando Dell'Orto, già campione di Europa per il 1953, ha vinto la gara riservata agli entrobordo corsa della classe 900 kg., imponendosi, ad oltre 121 di media, sul campione del mondo Ermanno Marchisio. Dell'Orto ha segnato anche il tempo più veloce sul giro percorrendo i due chilometri in 56"2 alla media di kmh 128,714. Liberio e Flavio Guidotti sono stati costretti al ritiro per noie al motore.

Nel corso della riunione una paurosa avventura è stata vissuta dal pavese Remo Guerrini. Il motonauta, durante la seconda frazione del «Trofeo Spalussi» per fuoribordo corsa della classe B 350 cc. mentre era fermo nei pressi di una boa, è stato urtato da uno degli scafi in gara e scaraventato in acqua. Immediatamente raggiunto da una imbarcazione è stato soccorso e ricoverato all'ospedale per la sospetta frattura del femore sinistro. Più tardi Guerrini riviva però dimesso trattandosi di una semplice contusione.

I cavalli del Totip

Gran Premio Merano (Trabucchelli) 1. *Loupiot*; 2. Paolina Buonaparte. *Premio Corfina* (S. Siro Galoppo) 1. *Swanco*, 2. *Scalbek*. Premio Archidamia (Capannelle Galoppo) 1. *Sauld Miche*; 2. *Sambrero*; Premio Alassio (Ponte di Brenta) 1. *Debbio*; 2. *Zorro*. Premio Cetra (Arcoveggio Trotto) 1. *Idalia*; 2. Takabar. Premio Marostica (Agnano Trotto) 1. *Aria*; 2) Roccabianca.

* Il Trofeo Federale di atletica leggera si è concluso ieri allo stadio comunale torinese; hanno vinto le gare della giornata conclusiva Folchi (m. 1500 alzo in 4'18"5), Pinvan (m. 49,88 sul martello), Rinaldi (m. 4,30 nell'asta), Gandolfi (13" sui 110 ost.), Franceschini (48"7 sui 400 metri), Vollet (10"5 sui 100), Rorfoc (m. 15,36 sul peso), Averone (m. 14,70 nel triplo), Finelli (m. 1500 in 3'52"4).

* Nel campionato di serie A di Baseball si sono avuti ieri i seguenti risultati: Nettuno-Tanara 2 a 1; Coca Cola-Europhon: 12 a 5; G.B.C.-Lions: 15 a 5; Pirelli-Roma: 6 a 5; Radiel-Fortitudo: a 8.

Durante l'intervallo
il servizio ristoro
OVOMALTINA
ha distribuito
l'energetica bevanda calda
sui campi di
Firenze (Stadio Fratti) per
FIORENTINA - LAZIO
Genova (Stadio Ferraris) per
GENOA - BOLOGNA
Vicenza (Stadio Menti) per
LANEROSSI - MILAN
Lecco (Stadio Rigamonti) per
LECCO - REGGIANA

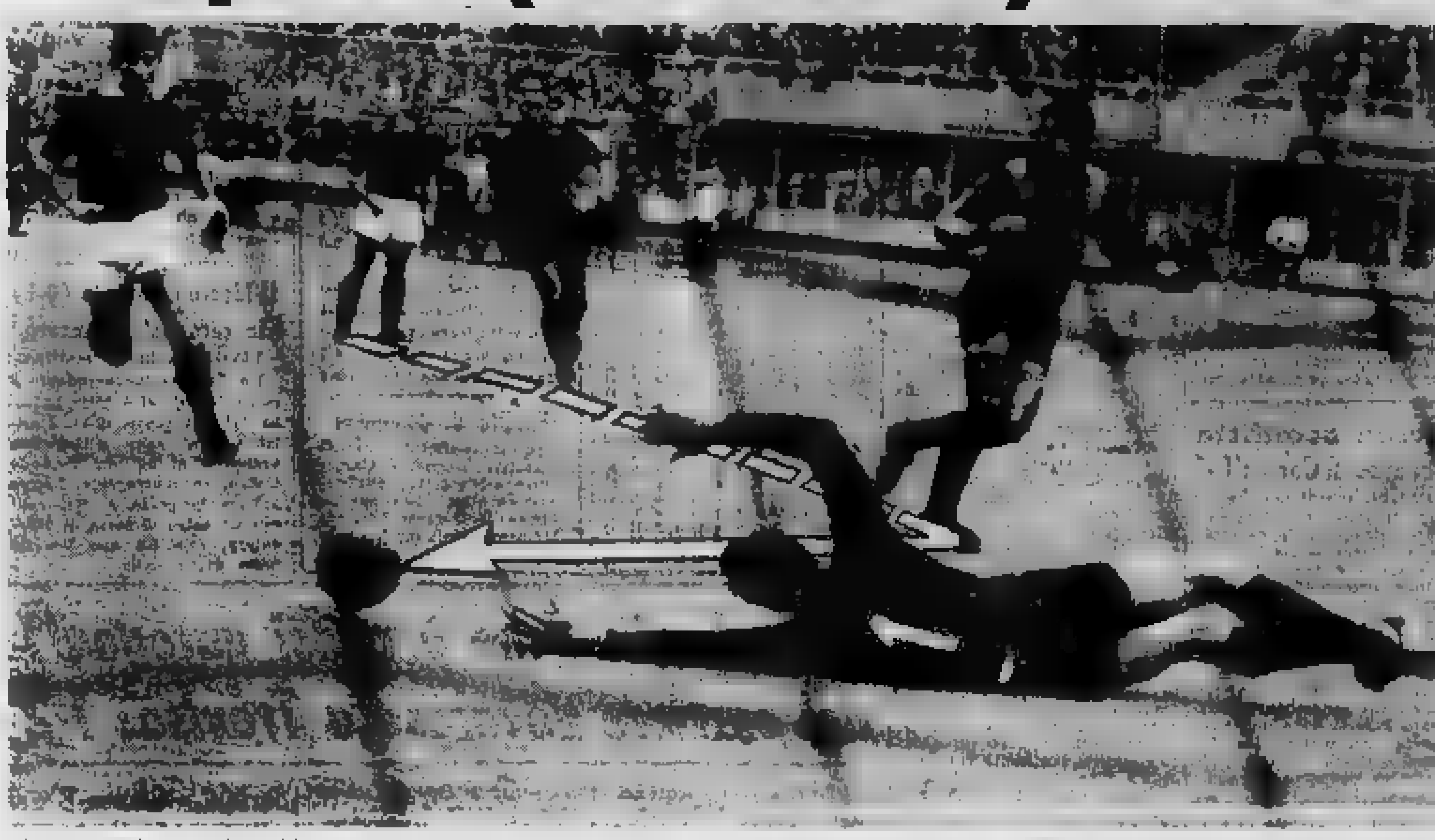
Istituto
methodo
TORINO - Via S. Teresa 20 - Tel. 546.544
SCUOLA MEDIA (parificata)
AVVIAMENTO COMMERCIALE
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE (ragionieri)
CORSI DI LINGUE
Professori stranieri insegnano la loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. Si impara la lingua come sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento a PARIGI - LONDRA - FRANCOFORTE SUL MENO
CORSI PER SEGRETARIE D'AZIENDA
CORSI DI AVVIAMENTO AGLI IMPIEGHI
Steno-dattilo, calcolo meccanico, corrispondenza commerciale in lingua straniere
CORSI DIURNI E SERALI

L'errore di un giocatore granata salva la capolista dalla sconfitta

Il Torino "regala" il pari all'Atalanta: 1-1

[redacted] tempo le azioni [redacted] per il punteggio

Rete di Ferrini [redacted] punizione e risposta (fortunosa) di Milan



La rete del pareggio dell'Atalanta: il granata Moschino [redacted] passato [redacted] nerazzurro [redacted] che batte Vieri proteso in una vana parata

Questo incontro ha avuto la virtù di irritare, anche notevolmente, il pubblico fedele dei granata. Il Torino ha infatti regalato letteralmente al suo avversario della giornata metà del bottino, che aveva faticosamente ma brillantemente conquistato per intero. E' la seconda volta in questa stagione in cui l'undici torinese si lascia prendere da questa mania di grandiosità. In [redacted] partite consecutive di campionato, esso ha fatto dono di tre reti a chi gli stava di contro: perdendo [redacted] punti di classifica. E' un po' forte. Perchè nel calcio, come in tante altre cose della vita, la prima carità è quella dell'uscio.

In questa occasione, i padroni di casa avevano iniziato le ostilità in modo promettente. Dominavano, sfoderavano [redacted] attacchi su attacchi, pareva [redacted] vessero segnare da un momento all'altro. Essi si urtavano però in un ostacolo duro ed angoloso. Non per nulla abbiamo parlato di ostilità fra i due contendenti. Quella dell'Atalanta è [redacted] bella squadra, bene impostata e meglio ancora equilibrata. Ma essa abusa un po' in fatto di vigoria fisica. Essa viene a trovarsi alquanto spesso sull'orlo fra il lecito e l'illecito, specialmente nei momenti in cui il mediano Bolchi ed il terzino Nodari entrano in azione.

Un po' tutti i suoi uomini non concedono tregua all'avversario che affrontano: non gli lasciano [redacted] spazio in cui muoversi. E picchiano sodo. Alcuni fra i granata hanno reso pan per focaccia, e [redacted] partita è stata [redacted] e tutta costellata da duri falli obbligando l'arbitro ad un penoso lavoro di controllo. Nel corso dei novanta minuti della partita qualcuno degli uomini avrebbe forse meritato anche l'espulsione.

Picchia [redacted] qua e picchia di là, il primo tempo si è chiuso [redacted] nulla di fatto. Il Torino dominò a lungo, rompendosi però ogni [redacted] le corna nell'urto colla coriacea e vigorosa difesa bergamasca. L'ala destra granata, Simoni, [redacted] modo di prodursi [redacted] più di uno spunto veloce e brillante. Sia lui, come Meroni, come un po' tutti gli attaccanti, contribuirono all'opera [redacted] distruzione dei difensori avversari, trattenendo esageratamente a lungo la palla. Ferrini, il capitano forniva la prova di trovarsi ancor sempre notevolmente in ritardo nella preparazione, commettendo errori su errori: ed il pubblico [redacted] beccava senza pietà. [redacted] parte sua il portiere bergamasco Pizzaballa sbrigava qualche situazione difficile con interventi che più tempestivi [redacted] potevano [redacted] re. Lo zero a zero del primo tempo finiva per promettere una battaglia più dura ancora per la ripresa.

E così fu. L'Atalanta lottava senza complimenti nè titubanze, come se giocasse sul proprio campo e davanti al proprio pubblico. Era sostenuta del resto da un folto stuolo di appassionati che, come i giocatori, non si lasciavano intimidire da nulla. Il giuoco assunse subito un carattere più equilibrato, e, come conseguenza il predominio territoriale del Torino, non fu più così continuo ed insistente, e neppure così ordinato come prima. I bergamaschi si difendevano passionatamente, e facevano blocco davanti alla propria rete, ma attaccavano anche. Puja, lanciatosi in avanti, mancava per un soffio [redacted] bella occasione, su centro della sua ala destra. Ma il Simoni, pur con tutta la maestria messa [redacted] nel primo tempo, non veniva più [redacted] servito colla frequenza [redacted] derata. Ed il giuoco, facendosi ogni istante più forte e spigoloso, tendeva a sminuzzarsi in piccoli azioni episodi. L'Atalanta aveva appena fatto maturare e sciupato una favorevole occasione, che l'arbitro le guadagnava un calcio di punizione alcuni metri fuori della sua area di rigore, per un [redacted] lo presunto o veritiero [redacted] Posenti su Meroni.

Seguivano discussioni, che culminavano in una ammonizione a Moschino [redacted] l'indugio che egli frapponeva alla esecuzione del tiro. Pareva dovesse essere il medesimo Moschino ad eseguirlo, il tiro stesso. Invece era Ferrini che, prendendo la rincorsa da lontano, fungeva da esecutore. Ferrini notava, durante la sua rincorsa, che il portiere Pizzaballa avanzava di alcuni passi fuori dalla porta, ed allora, invece [redacted] una cannonata, batteva tutti quanti con un bel «pallonetto». [redacted] traiettoria dolce e precisa faceva sì che la palla sorvolasse tutto lo sbarramento difensivo, portiere compreso, picchiasse contro la faccia inferiore della traversa, e deviasse irresistibilmente in rete.

Un piccolo capolavoro, che faceva perdonare senz'altro al capitano gli errori commessi in precedenza. Il pubblico, [redacted] po' brontolone fino a quel momento, scoppiava allora in un caloroso applauso. Uno a zero per il Torino.

La reazione dei bergamaschi allo scacco fu oltremodo dura e forte. Ed il Torino, convinto di poter vivere sull'esiguo vantaggio fino al termine della partita, prendeva ad indulgere in passaggi all'indietro [redacted] guadagnare tempo ogni volta che veniva a trovarsi in pericolo. E proprio uno di questi giuochetti doveva tradirlo. Vieri aveva rimesso colle mani la palla a Moschino. E questi gli (la) aveva restituita senz'altro. Solo, invece, dal breve passaggio, era tempo però ad introdursi l'ala destra bergamasca Milan. Questi si impadroniva della sfera e batteva Vieri. Un autentico regalo, che riportava le due squadre allo stato di parità.

Dopo [redacted] che, con uno dei contendenti diminuito e disorientato, e coll'altro arciecontento del pareggio ottenuto, non succedeva più nulla di interessante o comunque di importante. Rimaneva il Torino a mordersi le mani.

Erano presenti ventun mila spettatori circa, con un incasso aggirantesi [redacted] diciotto milioni. Tempo coperto [redacted] minaccia di pioggia.

Vittorio Pozzo

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Rosato, Ferretti; Simoni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Meroni.

Atalanta: Pizzaballa; Pesenti, Nodari; Bolchi, Gardoni, Colombo; Milan, Landoni, Petroni, Merschetti, Nova.

Arbitro: Rovarsi di Bologna.

Reti: Ferrini (T.) al 16' m. su punizione, e Milan (A.) al 27' m. del II t.

Spettatori 21.000, incasso [redacted] milioni.

Sfogo del trainer granata

Rocco: "Continuiamo a sprecare dei punti"

Uno degli argomenti [redacted] hanno fatto discutere i tifosi del Torino al termine della gara con l'Atalanta è stato l'episodio che ha determinato il goal del pareggio ottenuto dai bergamaschi al 28' della ripresa: il malaccorto passaggio di Moschino a Vieri che ha messo in azione Milan e che ha permesso ai nerazzurri di uscire imbattuti dal Comunale e mantenere il primato in classifica. Negli spogliatoi Moschino non ha cercato attenuanti e si è rammaricato per l'errore [redacted]. «Purtroppo mi sono accorto in ritardo che [redacted] si trovava a poca distanza da Vieri e non ho potuto rimediare alla situazione».

L'allenatore Rocco, dal canto [redacted] ha ripreso il giocatore per aver chiesto il pallone a Vieri quando il suo compito era quello di rimanere nella sfera d'azione di Bolchi. «E' il terzo punto, in due partite, che regaliamo agli avversari — ha esclamato il tecnico triestino — mi pare che ora si stia [redacted] gerando! [redacted] consolo pensando che a Varese la squadra ha giocato peggio. Qualcosa [redacted] funziona in questo Torino che, con [redacted] precipitazione, è stato definito "grande"».

Moderata soddisfazione tra gli atalantini per il pareggio. Il «trainer» Valcareggi, compiacendosi [redacted] i cinque punti ottenuti dalla sua squadra in tre partite, ha definito equo il risultato di ieri. «Il Torino ha esercitato una maggior pressione — egli ha poi ammesso — ma le azioni disordinate degli attaccanti granata sono state controllate assai bene dalla retroguardia nerazzurra che ha avuto in Posenti, severo controllore dell'insidioso Meroni».

L'ex interista Bolchi, che durante la campagna acquisti e cessioni estiva era [redacted] punto di trasferirsi [redacted] Torino, è r[redacted] impressionato dall'abilità di Puja [redacted] ruolo di «stopper» ed ha spiegato come l'Atalanta, dopo la rete di Ferrini, non si sia disunita e con [redacted] vole temperamento abbia reagito efficacemente. Il portiere Pizzaballa ha [redacted] il goal subito.

«Mi [redacted] un forte tiro, poichè Ferrini ha preso una lunga rincorsa — ha precisato l'estremo difensore — Sono quindi uscito dal palo ed il capitano granata, con un pallonetto, mi ha sorpreso [redacted] contropiede».

b. bern.

[redacted] vigilia delle gare olimpiche

Sei records del mondo [redacted] nuotatori americani

[redacted] a Los Angeles i primati [redacted] 4 x 200 stile libero maschile, nonchè quelli femminili degli 800 s.l., [redacted] 100 dorso, dei [redacted] dorso [redacted] 4 x 100 s.l. [redacted] 4 x 100 mista - Intanto, a Tokio, si susseguono gli arrivi dei protagonisti [redacted] Giochi - [redacted] al Villaggio Olimpico

Tokio, lunedì mattina.

Dopo un viaggio tranquillo di circa venti ore [redacted] volo, è arrivato ieri all'aeroporto di Tokio il secondo e più nutrito scaglione di atleti italiani che parteciperanno alle Olimpiadi. Facevano parte della comitiva azzurra 114 persone fra dirigenti e atleti delle seguenti specialità: canottaggio, lotta greco-romana e libera, nuoto, tuffi, pallanuoto, pallacanestro, pentathlon, pugilato, scherma, tiro a volo e vela. A riceverla in comitiva all'aeroporto [redacted] l'ambasciatore italiano a Tokio e un dirigente del Comitato organizzatore dei Giochi. Dopo i saluti di rito in simili occasioni, gli azzurri si sono subito recati al Villaggio Olimpico, prendendo possesso degli alloggi loro assegnati. Gli italiani hanno [redacted] in Giappone un clima non proprio ideale.

Mentre a Tokio si susseguono gli arrivi, in America si stanno concludendo gli ultimi allenamenti. Nel [redacted] di [redacted] riunione di nuoto svoltasi ieri a Los Angeles, ben cinque primati mondiali sono stati migliorati, uno in campo maschile, e quattro in quello femminile.

Quello maschile, riguarda la gara più prestigiosa che il nuoto annoveri nel programma olimpico, la staffetta 4x200 stile libero. Il quartetto [redacted] posto da Bill Mettler, Mike Wall, David Lyons e [redacted] Schollander, ha coperto [redacted] distanza in 8'01"8, che migliora [redacted] un secondo e [redacted] decimi [redacted] primato precedente che gli statunitensi avevano stabilito a Tokio nello scorso anno.

In campo femminile Sharon Finneran ha nuotato [redacted] s.l. (che non [redacted] disputeranno alle Olimpiadi) in 9'38"9, mentre il record precedente apparteneva [redacted] alla tredicenne Patty Caretto [redacted] 9'44"1. Nei 100 dorso femminili (anche questi esclusi dai Giochi) Kathy Ferguson [redacted] spodestato la giapponese Satoko Tanaka [redacted] lo scorso anno) stabilendo [redacted] ottimo 1'07"4.

Jennie Dunkel, in prima frazione di staffetta mista, ha fissato il nuovo «mondiale» dei [redacted] dorso in 1'08"3, spodestando la francese Kiki Caron che lo deteneva [redacted] 1'08"6.

Infine, [redacted] mondiali delle [redacted] staffette olimpiche, in 4x100 s.l. e in 4x100 mista. Nella prima Seidel, Bricker, Allsup e Stickles hanno fissato il primato in 4'07"6, mentre nella seconda gara, Ferguson, Goyett, Ellis e Randall hanno stabilito il record con il tempo di 4'34"6: da notare che il record precedente, della Germania Orientale, era [redacted] 4'40"1.

Un altro primato mondiale, infine, è stato stabilito a Vancouver, [redacted] Canada. In allenamento, June Hughes ha nuotato le 440 yardes stile libero in 5'07"1, migliorando di ben 11"2 il primato precedente che l'altra australiana Ilse Konrads [redacted] stabilito nel 1959. La Hughes fa parte della squadra olimpica australiana: al record erano presenti soltanto i cronometristi ufficiali e i suoi allenatori.

r. s.

I ciclisti azzurri Damiano (a sinistra) e Testa fanno acquisti nei negozi di Tokio (Radiof. a «Stampa Sera»)

Schnellinger h[redacted] trascinato i giallorossi

Travolgente successo (5-2) della Roma contro il Varese

Tutte le [redacted]ti ottenute nel secondo tempo: Angelillo (2), Schnellinger, Leonardi [redacted] Tamborini - Per i lombardi hanno segnato Traspedini e Pasquina

Dal nostro corrispondente

Roma, lunedì mattina.

Dopo aver fermato l'Inter e battuto il Torino senza aver subito un goal, il Varese ha distrutto quanto [redacted] bello era stato detto sul suoi confronti, con una condotta di gara tanto ingenua da lasciare sorpresi i 44 mila spettatori che si aspettavano ben altro dalla matricola lombarda.

Il Varese, forse sorpreso di aver destato tanto timore, non si preoccupava certo di farsi avanti. Beretti su Nicolè, Maroso su Leonardi, Beltrami libero, Sajmonaiis e Vetrano arretrati, con all'attacco i soli Andersson, Traspedini e Pasquina, ventivano a costituire un complesso [redacted] dell'offensive. Per buona parte del primo tempo si assisteva quindi ad una gara scialba, senza una degna trama di gioco e i portieri rimanevano disoccupati. Questa monotonia deve aver dato fastidio a Schnellinger che ad un certo punto decideva [redacted] lasciare [redacted] sua zona e si spingeva all'attacco.

La fisionomia dell'incontro mutava di colpo. La Roma si trasformava letteralmente, mentre il Varese, preso alla sprovvista, si avviava verso il naufragio completo. Mentre stava per essere messo lì, o. venica salvato dalla fine del primo tempo, ma era già nell'aria la [redacted] disfatta che giungeva puntualmente al secondo minuto della ripresa dopo una spaccata azione di Schnellinger. Il tedesco superava di slancio Beltrami e giungeva a fondo campo da dove crossava [redacted] perfezione proprio sulla testa di Angelillo, che appostato a due passi dalla rete varesina non aveva difficoltà a portare la Roma in vantaggio.

Segnava ancora Leonardi con un guizzo personale, dimostrato il bottino lo stesso Schnellinger, anche lui con azione personale. [redacted] tutto era facile. Crescevano Angelillo, Leonardi, Tamborini, Salvori in una girandola ubriacante di azioni che frastornavano letteralmente il Varese Lorenzo, forse già pago, faceva tornare indietro Schnellinger, mentre [redacted] sua squadra si abbandonava al giuoco accademico. Di questa distrazione ne approfittava il Varese [redacted] mettendo a segno un bel goal [redacted] Traspedini, ma Angelillo ristabiliva subito [redacted] distanza. [redacted] accorcerà ancora il Varese che accorciò al goal con Pasquina con un tiro in diagonale imparabile. Ma la Roma, con Tamborini che superava [redacted] slancio [redacted] difensori per fulminare ancora Lonardi da distanza ravvicinata, metteva fine alla gara.

Mario Bianchini

Roma: Matteucci; Tomasin, Ardizzon; Carpanesi, Losi, Schnellinger; Salvori, Tamborini, Nicolè, Angelillo, Leonardi.

Varese: Lonardi; Burelli, Maroso; Gasola, Beltrami, Soldo; Andersson, Sajmonaiak, Traspedini, Pasquina, Vetrano.

[redacted] torneo dei dilettanti piemontesi

Il Cenisia passa ad Acqui: 3-1

La Fossanese si aggiudica il "derby" col Saluzzo: 3-1 - L'Aosta vittorioso sull'Arona: 2-1

Acqui, lunedì mattina.

Nella prima partita del campionato, l'Acqui è stato sconfitto per 3 a 1 sul proprio campo dal Cenisia. La cattiva giornata del portiere locale ha favorito nettamente gli ospiti torinesi.

Il primo tempo era terminato con una [redacted] a favore del Cenisia, realizzata al 23' da Borghi. Nel secondo tempo i torinesi si portavano sul 2 a 0 al 12' per merito di Caratto, ma l'Acqui accorciava le distanze al 25' con Ivaldi. Al 41', con un tiro da oltre venticinque metri, Bua sorprendeva Biscossa e portava a tre le reti per la sua squadra.

*Juve Domo-*Borgosesia 2-1 — Reti: primo tempo, al 34' Sardella (Juve Domo); nella ripresa, al 3' Ivaldi (B.) e al 20' Sardella (J. D.). Ivaldi (B.) al 25' del secondo tempo ha sbagliato un rigore.*

*Nona-*Galliate 1-0 — Reti: nel primo tempo al 32' Nicastro e nel secondo tempo al 30' Grossini.*

**Aosta-Arona 2-1 — Reti: al 4' del primo tempo Evangelista (Ao); al 2' della ripresa Cerri (A.), al 25' Serravalle (Ao).*

**Verbania-Santhià 1-0 — Reti: al 42' della ripresa Barichella.*

**Fossanese-Saluzzo 3-1 — Reti: Lanta (F.) al 12' del primo tempo; Viale (F.) al 10', Bonnacossa (S.) al 15', Pantino (F.) al 41' della ripresa.*

*Omegna-*Villadossola 3-1 — Hanno segnato Caccia (O.) al 10' e Bulgaroni (O.) al 35' e al 30' del p.t., Vagliazzi (V.) al 20' del s.t.*

*Carassonese-*Albese 1-0 — Rete: Petrosi al 20' del primo tempo.*

**Savigliano-Sale Viscosa 1-1 — Reti: Tortona (Sa) al 19' del primo tempo; [redacted] (Sa) al 31' della ripresa.*

**Derthona-San Mauro 1-1 — Reti: Neapoli (S.M.) al 22' del primo tempo; Colombini (D.) [redacted] 2' della ripresa. [redacted] la fine della gara l'arbitro ha espulso per proteste prima Colombini, del Derthona, e poi Basso, del San Mauro.*

**Valenzana-Cinzano 1-2 — Hanno segnato nel primo tempo al 16' Allieva e al 39' Bo per gli ospiti; nella ripresa Selvatico al 2' e Cusaigh al 10' per i locali.*

Risultati [redacted] classifiche

PIEMONTE — Girone A: Risultati: Nona-*Galliate 1-0; *Aosta-Arona 2-1; Omegna-*Villadossola 3-1; *Borgosesia-Cossato 1-0; *Verbania-Santhià 1-0; *Stresa-Verres 3-1; *Fossano-Serravalle 0-0; Juve Domo-*Borgosesia 2-1.

Classifica: Nona, Aosta, Omegna, Oleggio, Verbania, Stresa, Fossano e Juve Domo 2; Galliate, Arona, Villadossola, Cossato, Santhià, Verres, Serravalle e Borgosesia 0.

Girone B - Risultati: *Valenzana-Cinzano 2-1; *Strambino-Istituto Sociale 0-0; *Valenzana - Cinzano 2-2; *Derthona-S. Mauro 1-1; Cenisia-*Acqui 3-1; Pianelli T.-*Trinese 1-0; Carassonese-*Albese 1-0; *Savigliano-Sale V. 1-1; *Fossano-Saluzzo 3-1.

Classifica: Cenisia, Pianelli, Carassonese, Fossano p. 2; Strambino, Istituto Sociale, Valenzana, Cinzano, Derthona, S. Mauro, Savigliano, Sale p. 1; Acqui, Trinese, Albese, Saluzzo p. 0.

LIGURIA — Girone A: Risultati: *Sestrese-Colombo 1-1; *Entella-Spotornese 1-1; *Gruppo C-Lonnet 2-1; *Vado-Argentina 1-1; *Varazze-Caireese 0-0; *Albisola-Eight Pegli 0-0; Sampierdarenese-*Veloce 1-0; *Cengio-Ventimigliese 2-1.

Girone B — Risultati: *Vigili-Sammargheritese 0-0; *Angli Cassana-G.B.C. Cancello 3-1; *Rivarolese-Ligorna 1-1; *Ceriale-Pontedecimo 0-0; Lavagnese-*Malaspina 2-1; *Riva Trigoso-D. Bosco Sampierdarena 2-1; *Carlo Gramo-S. Agostino 1-0; *Arsenale-D. Bosco Spezia 1-0.

sensazionale!

[redacted]

Sunbeam [redacted] nuova serie *sigillo oro

per la prima volta un rasoio elettrico con sigillo di qualità [redacted] garanzia delle caratteristiche uniche Sunbeam

Il [redacted] motore (nuovo)

Un vero motore rotante, [redacted] più potente: veloce [redacted] regolare, nel movimento delle lame. Per questo Sunbeam [redacted] così dolce, distensivo, impeccabile!

[redacted] tre [redacted] lame

Sunbeam è l'unico rasoio elettrico a tre vere lame [redacted] filo concavo. Non strappa: rade dolcemente. Per questo Sunbeam vi lascia fresco, pulito, riposato.

[redacted] superficie curva

La superficie radente di Sunbeam 555 è a curva rigida: Unica come disegno, non sfugge un pelo [redacted] suoi 1300 fori: unica come dolcezza massaggia ed accarezza il viso.

prima o poi [redacted] passa al Sunbeam

Sunbeam [redacted]

Concessionario Centro Nord Ita[redacted] Romana S.r.l. Stazione Servizio [redacted] Torino, c.so [redacted]

Serie B: per i grigi terzo risultato utile consecutivo

L'Alessandria a Monza domina nella ripresa: 1-1

I biancorossi passano in vantaggio dopo quindici minuti di gioco con [illegible] rete [illegible] Vigni
Il goal del pareggio realizzato da Vitali - Decisivi interventi del portiere lombardo Ciceri

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, lunedì mattina.

[illegible] campo di Monza l'Alessandria [illegible] riuscita a pareggiare (1 a 1) soltanto negli ultimi minuti di gioco una partita [illegible] avrebbe potuto benissimo vincere [illegible] a [illegible] la sua superiorità nei confronti [illegible] squadra avversaria [illegible] ripresa. [illegible] ai grigi è [illegible] Il demerito a colpa vanno equamente attribuiti alla bella parata di Ciceri e alla solita indecisione degli attaccanti piemontesi in [illegible] conclusiva. Il risultato di parità, comunque, forse perché ottenuto quando già si cominciava a temere la sconfitta, è stato accolto con soddisfazione dagli alessandrini, ancora imbattuti dopo tre gare di campionato [illegible] cui [illegible] in trasferta.

Ma quello [illegible] più conta sono i progressi manifestati dai [illegible] sul [illegible] dell'organizzazione [illegible] e della manovra collettiva. Ieri [illegible] tro il Monza si è visto qualche [illegible] più dell'impegno agonistico già messo [illegible] evidenza contro Napoli e Lecco, [illegible] è ancora notato un certo disagio nell'impostare una gara d'attacco, [illegible] questa volta il centro campo, grazie alla regia [illegible] un ottimo Vitali e al gran lavoro [illegible] Soncini, è riuscito a mantenere con continuità i contatti [illegible] prima linea e le azioni si sono sviluppate secondo un senso logico, non più dovute al caso o all'improvvisazione del [illegible] goli. Questi progressi però [illegible] bisogno [illegible] una pronta conferma perché sono [illegible] facilitati da un avversario appena mediocre.

Prima che iniziasse l'incontro il *trainer* dei biancorossi Lombardi era apparso ottimista sulla possibilità [illegible] sua [illegible] la domenica precedente a Napoli era incappata in un secco 0 a 5. La partita di ieri ha dimostrato che [illegible] sconfitta di Fuorigrotta non è stato un episodio [illegible] come ha voluto definirla Malagoli: la situazione del Monza è davvero [illegible] ta, ha [illegible] di rimedi pronti ed energici. Contro l'Alessandria, Ciceri a parte, un solo giocatore si è salvato, e con pieno merito, dalla sufficienza generale: l'ala sinistra Vigni.

Il goal del [illegible] è stato realizzato dopo quindici minuti [illegible] gioco [illegible] modo un po' fortuito e con l'aiuto di un'incertezza della retroguardia alessandrina. Su una punizione poco oltre metà campo Borsellini toccava a Vigni [illegible] qualche metro [illegible] che [illegible] si decideva a contrastarlo; l'attaccante biancorosso, [illegible] l'esitazione dei suo diretto avversario si aggiustava il pallone e [illegible] dirizzava a rete pur trovandosi abbondantemente fuori area. Ne scaturiva [illegible] tiro piano di effetto che ingannava Nobili (in questa occasione un po' impacciato) e si infilava in porta a [illegible] di traversa. La squadra piemontese reagiva ma senza troppa efficacia e [illegible] parvenza organico: Ciceri comunque si esibiva in due interventi di classe al 22' su Gildani e al 25' su una stoccata di Soncini. [illegible] 44' una nuova incertezza della retroguardia piemontese poneva nuovamente Vigni in [illegible] zione di [illegible], ma stavolta Nobili [illegible] si faceva sorprendere e riusciva a parare il tiro un po' lungo dell'ala sinistra. Un attimo dopo (31 Cristofaro realizzava il regalo «abbuonando» un facile pallone proprio davanti [illegible] porta di Ciceri.

Nella ripresa Melideo si spostava a destra e Poppi si assumeva il difficile compito di controllare Vigni. Lo scambio tra i due rilanciava piemontesi si dimostravano efficaci e l'Alessandria, più tranquilla in difesa, poteva organizzare meglio il gioco d'attacco. [illegible] «libero» Vitali si portava stabilmente a centro [illegible] serendosi spesso nella [illegible] tura offensiva; in breve l'iniziativa passava completamente [illegible] [illegible] grigi che riuscivano a disporre degli avversari a [illegible] piacimento. Ciceri [illegible] interveniva al 5' su [illegible] tiro di Soncini, al 0' su [illegible] pericoloso colpo di [illegible] di Settini e nuovamente al 18' su una staffilata del «vecchio» centro-avanti, autore di [illegible] secondo (assai magnifico [illegible] sfortunato.

La reazione del Monza era praticamente inesistente. Riusciva ancora Vigni a creare una pericolosa situazione in area piemontese poi riprendeva l'assalto [illegible] grigi e la disperata [illegible] Ciceri. Al 20' Rettini spediva di poco [illegible] lato, al 26' [illegible] splendida azione Vitali-Soncini-Oldani. Di Cristofaro in buona posizione mancava la conclusione al volo, [illegible] 27' e al 29' il portiere biancorosso salvava [illegible] propria rete prima uscendo sui piedi [illegible] stesso Di Cristofaro poi bloccando in [illegible] un tiro secco e angolato di [illegible]. Finalmente al 34' [illegible] superiorità del [illegible] veniva premiata e [illegible] ottenere il goal del pareggio era proprio una fra i giocatori che più meritavano questa soddisfazione. «Ciclo» Vitali.

Su un [illegible] battuto da Sonzini Ciceri non riusciva ad intercettare il pallone, lo amorzava appena proprio sui [illegible] del [illegible] piemontese che [illegible] difficoltà a mettere in rete. Una a una. L'Alessandria forse avrebbe potuto limitare per ottenere il [illegible] pieno ma il [illegible] presumibile timore di rendere inutile tanta fatica frenava un po' [illegible] grigi. Vitali retrocedeva a [illegible] rinforzo alla difesa e il Monza riusciva così a salvare metà del risultato.

Piero Gasco

Alessandria: Nobili; [illegible]lidso, Poppi; Carlini, Migliavacca, Vitali; [illegible] Ragonesi, Bettini, Soncini, [illegible] Cristofaro.

Monza: Ciceri; Bacis, Majoni; Maggioni, Prato, Barlini; Sacchetta, Campagnoli, Oriolin, Borsellini, Vigni.

L'attaccante alessandrino [illegible] alle prese con due difensori del Monza (Tel.)

SERIE C: I bianconeri al comando della classifica del girone A

Alla Biellese bastano cinque minuti per superare il modesto Fanfulla: 2-0

I piemontesi in vantaggio all'inizio della partita [illegible] Gallo - [illegible] risultato consolidato da una autorete [illegible] terzino lombardo Paleari - Agli ospiti mancavano sei titolari

[illegible] lunedì mattina.

Per battere il modesto Fanfulla, che aspirava chiaramente al «nulla di fatto», alla Biellese sono bastati (ieri cinque minuti di gioco: al 6', infatti, ha segnato Gallo, ed è apparso subito evidente che la squadra di Braga, confusionaria in difesa e stenta all'attacco, non aveva i mezzi per rimontare il pur esiguo svantaggio. E quando, ad un quarto d'ora dal fischio finale, il giovane terzino Paleari, tradito dall'emozione, ha involontariamente battuto il proprio portiere, il successo la [illegible] se l'aveva già conquistato da un pezzo: perché in tutta la durata dell'incontro il Fanfulla non ha mai saputo rendersi pericoloso, non è mai riuscito ad effettuare un solo tiro veramente efficace.

Due a zero: un punteggio che non ammette discussioni e che avrebbe potuto risultare [illegible] più [illegible] se [illegible] attaccanti locali, ed in particolare Nini (apparso il più sfocato del quintetto), non [illegible] sbagliato banalmente alcune facili occasioni. Per almeno ottanta dei novanta minuti di gioco, la Biellese ha giocato pratica in avanti, nella metà campo avversaria tempestando il povero Bisleri con tiri da tutte le posizioni. Il Fanfulla ha badato solo a difendersi, e volta in modo abbastanza ordinato ma più spesso affannosamente, portandosi a una volta all'attacco [illegible] qualche azione [illegible] «alleggerimento» che [illegible] squadra locale (in maglia rossa per dovere [illegible] ospitalità) [illegible] ha [illegible] la minima [illegible] a controllarla.

Una giustificazione, e molto valida, il Fanfulla comunque ce l'ha: è sceso in campo senza sei titolari: Maltauchi, Zardoni, Spinelli, Acerbi, [illegible] e Stucchi sono militari, Secchi invece è infortunato. Con una squadra composta di elementi provenienti dal vivaio giovanile, la squadra lombarda non poteva certo fare di più.

[illegible] a zero a Piacenza, due a zero contro il Fanfulla: non c'è che dire, un inizio di campionato davvero promettente per la Biellese. I dirigenti piemontesi dicono che l'obiettivo è soltanto quello di non essere coinvolti nella lotta per non retrocedere; si tratta di dichiarazioni molto caute che nascondono però un certo ottimismo. Un ottimismo sull'altro giustificato: pur tenendo conto che l'avversario era modesto, ieri la Biellese ha dimostrato di essere «squadra» nel vero senso della parola ed è già in testa alla classifica. Impeccabile il comportamento della difesa, che ha avuto nel «libero» Boldi e nello stopper Lestrucci (sempre vittorioso nei confronti diretti con Cantoni) [illegible] uomini migliori, la squadra di Scaramuzzi e Castello è stata la dominatrice a centrocampo, sfiora «tanuto e con grande autorità da Brigo (il migliore in campo), ben coadiuvato a turno da Nobili e da Gallo. All'attacco le cose sono andate un po' meno bene, ma occorre tener presente che il reparto arretrato avversario era formato a tratti da otto e perfino da nove uomini contro [illegible] «mu» simile, è difficile far bella figura. Con tutto ciò, Magheri e Ganza (nella ripresa) sono andati più volte molto [illegible] alla segnatura.

Il Fanfulla, che giocava con Sala [illegible] De Conti libero e la [illegible] molto arretrata per controllare Brigo (impresa risultata però molto più difficile del previsto) ha invece deluso, e nessuno si è salvato dalla mediocrità. Il «vero» Fanfulla, però, si [illegible] dirà a dicembre, quando Braga potrà disporre di tutti i titolari.

La cronaca si riduce ad un costante ed a tratti noioso monologo della Biellese, che già al 5' va a rete con Gallo il quale, sfuggito al controllo di Ramella, raccoglie un [illegible] gio di Ninni e [illegible] poco più tardi. Nessun accenno di reazione da parte del Fanfulla: i «grandi» continuano con [illegible] attaccare [illegible] insistenza e [illegible] il raddoppio al 16' con Brigo (tiro di punizione ad effetto respinto con difficoltà [illegible] Bisleri) só [illegible] 32' [illegible] Magheri (mezza rovesciata, tiro alto di poco/simile).

Nella ripresa la musica non cambia ma i tiri di Nobili (3'), Magheri (5') e Ganza (20'), non hanno fortuna. Alla mezz'ora l'«undici» di Ganza, Paleari collaudato da Nini colpisce di testa verso il proprio portiere ma Bisleri (che era uscito «per intercettare» il tiro di Ganza) è splendido e non può intervenire. Un vero infortunio. A quattro minuti dal termine Ganza spreca l'occasione del tre a zero calciando sul portiere in uscita. Meglio così: sarebbe stato davvero troppo, per i ragazzi del Fanfulla.

m. car.

Biellese: Odasso; Manegotti, Mancini; Lasicuoci, Boldi, Nobili; Ganza, Brigo, Magheri, Gallo, Ninni.

Fanfulla: Bisleri; Paleari, Parmigiani; Ramella, De Conti, Sala; Brenna, Torriani, Cantoni, Benedini, Radaelli.

Arbitro: Torelli di Gorizia.

L'Ivrea sconfitta sul campo di Carpi: 0-2

CARPI, lunedì mattina.

Dopo la prima comparsa dominata dall'Ivrea, che controllava a piacere la metà campo, il Carpi è cresciuto alla distanza imponendosi per [illegible] maggior classe individuale.

Nel primo tempo al 36' sfiorava l'autorete Santagostino, con un formidabile tiro su punizione da fuori area, imitando all'incrocio dei pali. Al 15' della ripresa raddoppiava l'ala sinistra Foletto dopo una travagliata azione conclusa da Gobbetti e Berti, conclusa con un preciso rasoterra.

Il Napoli vince (1-0) sul campo di Modena

MODENA, lunedì mattina.

Il Napoli vincendo a Modena per 1-0 ha dimostrato di essere molto forte, tuttavia i partenopei hanno rivelato di non avere ancora raggiunto un sufficiente grado di preparazione, un gioco sciolto e pungente come promette il difficile campionato di serie B.

Dopo un primo tempo durante il quale le forze in campo si erano equilibrate e si era assistito a una gara assai interessante, il gol della vittoria partenopea è stato realizzato da Hasapovic al 10' della ripresa. Il Napoli ha poi controllato la partita senza eccessive preoccupazioni, anche se il punteggio è stato ridotto a due reti soltanto per merito di Cavalieri, che ha parato un rigore battuto da Bonafini.

L'assemblea zonale delle società di sci

LURISIA, lunedì mattina.

Si sono riuniti ieri a Lurisia i rappresentanti delle società piemontesi di sci per la quadrimestrale assemblea. E' stato nuovamente il presidente uscente Gino Delmastro, e nominato suo sostituto Mario Vitali; ad essi è stato affiancato un consiglio formato da tredici elementi, fra i quali è inserito il commissario tecnico nazionale per il settore discesa Riccardo Plattner.

Dopo l'intervento del rappresentante del consiglio nazionale della Fisi, ing. Ratti, sono stati trattati i problemi del comitato. Esso dovrà nominare un commissario tecnico zonale che avrà il compito di guidare l'attività degli sciatori piemontesi e liguri: per questa carica è stata proposta, in sostituzione del tecnico designato ufficialmente dal vecchio comitato, il maestro Aldo Rollas, cui è stata consegnata proprio ieri, in assemblea, una medaglia per la vittoria ottenuta in gara di qualificazione nazionale.

Il Savona pareggia (2-2) in casa del Marzotto

VALDAGNO, lunedì mattina.

Un pareggio meritato (2-2) per Marzotto e Savona che hanno schierato il medesimo schieramento con un mediano in funzione di «libero». Il Savona è andato due volte in vantaggio e il Marzotto per due volte ha dovuto rincorrere mostrando scompenso fra reparto e reparto. Il Savona ha il merito di essersi mostrato già [illegible] Le [illegible] liguri e Rolli, quelle dei veneti di Magri e Zanboni.

Il Livorno sconfitto (0-1) in [illegible] dal Catanzaro

LIVORNO, [illegible]

Un Livorno inconsistente e confusionario si è fatto battere dal Catanzaro (0-1). I calabresi, al loro [illegible] esordio [illegible] in [illegible] secondo tempo, su contropiede, hanno battuto la porta [illegible] Bellini con un colpo di testa di Marchiori, che ha raccolto un [illegible] Zavaglio.

RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE C

SQUADRE	PUNTI	G.	V.	N.	P.	F.	S.	RETI F.	RETI S.
Biellese	4	2	2	0	0	3	0	4	0
Solbiatese	3	2	1	1	0	1	0	3	1
Carpi	3	2	1	1	0	2	1	3	2
Legnano	3	2	1	1	0	1	0	2	0
Savona	3	2	1	1	0	2	1	3	2
Marzotto	3	2	1	1	0	2	1	3	2
Fanfulla	2	2	1	0	1	2	3	2	4
Ivrea	2	2	1	0	1	1	2	1	3
Varese	2	2	1	0	1	1	2	1	3
Alessandria	2	2	1	0	1	1	2	1	3
Casale	2	2	1	0	1	1	2	1	3
Torino	2	2	1	0	1	1	2	1	3
Pavullese	1	2	1	0	1	0	2	1	3
Udinese	1	2	0	1	1	3	3	3	3
Cremonese	0	2	0	0	2	1	3	1	4
Meglino	0	2	0	0	2	0	1	1	3
Piacenza	0	2	0	0	2	0	1	1	3
U.S.D.A.	0	2	0	0	2	0	1	0	3

Biellese-Fanfulla 2-0
Carpi-Ivrea 2-1
U.S.D.A.-Solbiatese 0-2
Casale-Udinese 1-0
Cremonese-Piacenza 3-1
Natalia-Vittorio Veneto 1-1
[illegible]vara 3-1
Mestrina-Legnano 0-2
Treviso-Novara 2-1

Partite di domenica

Cremonese-URDA; Ivrea-Entella, Legnano - Carpi; Novara-Marzotto; Piacenza-Fanfulla; Savona-Mestrina; Solbiatese-Treviso; Udinese - Biellese; Vittorio Veneto-Como.

Una sbaglio (che è quasi autogoal) del portiere [illegible] a Treviso: 1-2

Treviso, [illegible] mattina.

[illegible] del Treviso sul Novara (2-1) ha avuto [illegible] nome volontà. I padroni di [illegible] hanno infatti saputo reagire a una giornata di scarsa vena e alla evidente superiorità tecnica dell'avversario, impegnandosi a fondo riuscendo alla fine a prevalere. La fortuna il [illegible] inizialmente aiutati dal un errore [illegible] portiere novarese che, intervenuto [illegible] in due tempi: il primo fuori porta, il secondo oltre la linea: quasi un autogoal.

Il Novara [illegible] però ben presto pareggiava con una bella rete di Bramati, poi ha stretto alle corde il Treviso, che tuttavia ha tenuto duro e la sorte fortunata contropiede [illegible] nadolo in gol con un'azione Volpato-Spangaro-Sartori, sanzionata con un bel tiro [illegible] Urban.

Treviso: Zadro; Sirena II, Bressan; Fanti, Valentinuzzi, Spangaro; D'Andrea, Sartori, Urban, Volpato, Pellacini.

Novara: Lana; Volpati, Mian; Canto, Udovicich, Tarin; Poiré, Parsi, Milanesi, Mascheroni, [illegible]matti.

Arbitro: Vacchini, di Milano.

* Natalia-Vittorio Veneto 1-1 — Reti di Colturle (V. V.) al 7' e Bettini (N.) al 16' del I tempo. Al 37' della ripresa veniva espulso D'Odorico del Vittorio Veneto.

* Cremonese - Piacenza [illegible] — Confronto [illegible] risolto [illegible] mentani al 18' della ripresa.

Solbiatese-URDA Montalcone 2-0 — Reti di Della Croce al 14' del primo tempo; Rigotto al 18' e Della Croce [illegible] del secondo tempo.

Legnano-Mestrina 1-0 — Rete di De [illegible] al 43' del primo tempo.

* Como-Udinese 1-0 — Marcatore Sironi al 21' della ripresa.

Serie C - Girone [illegible] e C

GIRONE «B»: Arezzo-Pistoiese 3-2; Empoli-Carrarese 0-0; Pisa-Grosseto 0-0; Rimini-Prato 1-1; Siena-Ravenna 1-0; [illegible]nana-Cesena 2-0; Torres-Perugia 0-0.

La classifica: [illegible] e [illegible]se p. 4; Torres, Prato, Rimini, Ancona*Fanfulla, Arezzo 3; Pisa, Carrarese, [illegible] 2; Mucarelese, Cesena, Ravenna, Empoli, Forlì, Perugia e Grosseto 1; Pistoiese 0.

GIRONE C: Avellino-Casertana 2-0; Casertana-U.D. Ascoli 1-0; Crotone-L'Aquila 3-0; Nocerina-Lecce 0-0; Sambenedettese-Reggina 0-1; Siracusa-Taranto 0-1; Taranto-Trapani 0-0.

La classifica: Reggina p. 4; Taranto, Avellino, Casertana, Salernitana e Siracusa 3; Del Duca Ascoli, Sambenedettese, Chieti, Trapani, Lecce, Marsala 2; Cerrone, [illegible] Rimini, Pescara, Crotone e L'Aquila 1; Akragas 0.

Prima vittoria internazionale del [illegible] nella classe 250

Ostorero batte Jeff Smith nel motocross di Avigliana

Il francese Portal cade e si frattura un braccio - Spettacolare incidente [illegible] a Cavallero

DAL NOSTRO INVIATO

Avigliana, lunedì matt.

Sovvertendo le previsioni generali, Emilio Ostorero [illegible] *primo internazionale di motocross della classe 250 svoltosi ieri sul campo di Avigliana, battendo i favoriti inglesi Bickers e Smith. E' stata, senza dubbio, una delle più belle vittorie ottenute da Ostorero durante l'intera annata sportiva, che ha entusiasmato la migliaia di spettatori e lo stesso commissario della F.M.I. Ferruccio Calucci presenti alla manifestazione. Che l'acciaiosa abbia meritato il successo lo dimostra il fatto* [illegible] *corsi battuto senza risparmio nelle tre prove riuscendo sempre nella prima posizione. I suoi fortissimi avversari non gli hanno infatti regalato nulla, anche se Bickers ha avuto la sfortuna di rimanere attardato da noie* [illegible] *cambio durante* [illegible] *assenza di marcia.*

I due inglesi non hanno certo risparmiato nulla per aggiudicarsi la tre prove in programma, ma hanno trovato in Ostorero un tenacissimo avversario che ha fornito una chiara dimostrazione della bravura. Sin dall'inizio della competizione, si è potuto capire che Bickers non l'avrebbe spuntata nemmeno il neo campione del mondo, della classe 500, Jeff Smith. Invece, Ostorero, è parso subito in ogni caso anche sullo spunto Husqvarna 250 cc., rivelando persino una inaspettata adattabilità anche con il motore a due tempi.

[illegible] *pericoloso è apparso Smith* [illegible] *guida* [illegible] *Bsa. Per tenere il ritmo del suo connazionale, e Ostorero, Smith* [illegible] *dovuto fare ricorso a tutta* [illegible] *sua consumata esperienza. Egli ha vinto la seconda prova grazie alla sfortuna* [illegible] *Bickers e alla sorte non poco felice di Ostorero, ma è stato battuto nelle altre due prove vinte dallo sfortunato connazionale.*

In sostanza [illegible] *stati Ostorero, Smith e Bickers i maggiori protagonisti della spettacolosa competizione. Questa volta, però abbiamo avuto* [illegible] *il piacere di vedere anche Angelini lottare* [illegible] *ai tempi migliori. Peccato che sia partito in ritardo nella terza frazione, altrimenti avrebbe ottenuto un piazzamento migliore. L'importante è di aver visto il pilota della Piaggio d'Oro seriamente impegnato e lottare* [illegible] *risparmio durante tutta l'aroo della interessante competizione.*

Quella di Avigliana è stata forse [illegible] *delle poche prove internazionali in* [illegible] *i piloti italiani non hanno recitato il ruolo di comparse. A tale proposito quella motocrossistica bella prova del torinese Cossia, sfortunato allorquando per la prima volta in Bultaco due tempi. Dopo tanta sfortuna Cossia era abbastanza soddisfatto di essere riuscito a terminare la corsa senza incidenti. Anche Suppo, dopo diversa gara modesta, sul feacciato di Avigliana, ha ritrovato la grinta e la forma migliore.*

Sorprendente è stato anche il comportamento dello spagnolo Pi Pedro, il quale pur essendo un pilota di classe inferiore di tedeschi Hauser e Wais ha corso con molta regolarità. Hanno deluso invece i francesi anche se sfortunato incidente ha tolto [illegible] *Portal, il quale* [illegible] *ricoverato all'ospedale di Avigliano con* [illegible] *frattura del braccio sinistro. Di* [illegible] *tro spettacoloso incidente è rimasto vittima il giovane Cavaliero sul rettilineo delle tribune. La rottura della quiniopata del gas* [illegible] *mandato il motore al massimo dei giri, lo stato si è impennato,* [illegible] *disarcionato il pilota compiendo poi alcuni paurosi salti mortali,* [illegible] *fortuna senza conseguenze.*

d. all.

Classifica finale: *1. Ostorero* [illegible] *(Husqvarna), punti 6; 2. Smith, Inghilterra (Bsa), p. 7; 3. Bickers, Inghilterra (Greeves), p. 13; 4. Angelini (Bultaco), p. 15; 5. Cossia (Bultaco), p. 14; 6. Suppo (Greeves), p. 18; 7.* [illegible] *Pedro, Spagna (Montesa), p. 22; 8. Celadin (Aermacchi), p. 29; 9. Broglio (Carrù), p. 29; 10. Nato (Greeves), p. 36; 11. Reviglio (Bsa), p. 37.*

L'assemblea zonale delle società di sci

LURISIA, lunedì mattina.

Si sono riuniti ieri a Lurisia i rappresentanti delle società piemontesi di sci per la quadrimestrale assemblea. E' stato riconfermato il presidente uscente Gino Delmastro, e nominato suo sostituto Mario Vitali; ad essi è stato affiancato un consiglio formato da tredici elementi, fra i quali è inserito il commissario tecnico nazionale per il settore discesa Riccardo Plattner.

Dopo l'intervento del rappresentante del consiglio nazionale della Fisi, ing. Ratti, sono stati trattati i problemi del comitato. Esso dovrà nominare un commissario tecnico zonale che avrà il compito di guidare l'attività degli sciatori piemontesi e liguri: per questa carica è stata proposta, in sostituzione del tecnico designato ufficialmente dal vecchio comitato, il maestro Aldo Rollas, cui è stata consegnata proprio ieri, in assemblea, una medaglia per la vittoria ottenuta in gara di qualificazione nazionale.

Concluso i campionati a Torino

Alla Pianelli-Traversa lo scudetto delle bocce

Vincendo ieri [illegible] dai [illegible] Michelotti) il [illegible] P. Martini, ultima prova del campionato italiano a squadre, i bocciofili del Pianelli a Traversa si sono aggiudicati l'ambito scudetto tricolore. La vittoria del quartetto capitanato dal campione [illegible] Umberto Gennaglio, ieri più che mai degno della sua grande fama, è stata pienamente meritata e conquistata soprattutto in virtù di una superiorità evidente, ed a nulla sono approdati gli sforzi dei loro avversari di cui, ancora una volta, i più pericolosi sono apparsi gli eterni rivali [illegible] C. S. Fiat, campioni d'Italia uscenti, anche se a contendere la vittoria finale erano i concittadini [illegible] Paolo; protagonisti [illegible] una gara sorprendente. Infatti, è stata la vittoria colta ai danni dei Fiat nello [illegible]gio disputato nella mattinata che [illegible] aperto le porte del successo finale al quartetto del Pianelli che poi, nello stancio di questa vittoria, [illegible] aveva difficoltà ad imporsi alle Biellesi [illegible] che battevano con un perentorio 13 a 3.

Non è [illegible] il [illegible] di tare distinzioni [illegible] poiché tutti e q[illegible]ocatori, da Barosetto a Cuneo a Gandera e Granaglia si sono battuti con grande generosità non disgiunta da un buon acume tecnico; [illegible] non si può tacere la stupenda prestazione di Umberto Gennaglia, [illegible] ieri ugli occhi del folto pubblico [illegible] [illegible] stanta, più che [illegible] il [illegible]do campione che ha conquistato all'Italia sui tiboli mondiali.

e. b.

Ecco i risultati: Gruppo A: Way Assauto [illegible] batte Quima 13 a 2; Fiat b. [illegible]nelli 13 a 9; Way Assauto b. Fiat 13 a 5; Pianelli b. Quima 13 a 2; Pianelli b. Fiat [illegible] a 6. Gruppo B: San Paolo b. Cristoforo Colombo 13 a 5; Biellese [illegible] Zerboni [illegible] a 7; Cristoforo Colombo b. Zerboni 13 a 5; Biellese b. [illegible] Paolo 13 a 3; [illegible] Paolo b. [illegible] Colombo 13 a 5. Semifinali: Pianelli b. Biellese [illegible] a 3; [illegible] Paolo b. Way Assauto [illegible] a 8. Finale: Pianelli b. San Paolo 15 a 12.

Classifica campionato Italia: 1) Pianelli Traversa punti 5; 2) Fiat p. 5; [illegible] pari merito [illegible]lese e Way Assauto p. 4.

Ambu supera in volata Jegher nella «maratonina» [illegible] La Spezia

La spezia, lunedì matt.

Antonio Ambu del Gruppo Sportivo «Snia Viscosa», da Varallo ieri a La Spezia il titolo italiano di maratonina. Ambu si è dimostrato in ottima forma ed è giunto solo al traguardo dopo venti chilometri di corsa, con un vantaggio di 7 secondi sul genovese Giorgio Jegher, egli pure autore di un'ottima gara.

Ambu e Jegher, che rappresenteranno l'Italia alle prossime Olimpiadi di Tokio, sono rimasti in gruppo per i primi cinque chilometri. Al 6° km. Ambu, Jegher, Lagana e Parrigiolli hanno aumentato l'andatura conquistando un vantaggio sugli altri concorrenti che con il proseguire della gara è sempre aumentato. Al 15° chilometro, Ambu e Jegher hanno forzato ancora l'andatura staccando i due compagni di fuga. Proprio all'entrata della pista dello stadio «Montagna» di La Spezia, Ambu è riuscito a sorprendere il compagno di fuga.

Ordine di arrivo: 1. Antonio Ambu (G.S. [illegible] Varallo) che copre i venti chilometri in 1 ora 1'31"4; 2. Giorgio Jegher (Amatori Atletica Genova) a 7"; 3. Ferricelli a 1'20".

Torneo di pallone elastico

Corino-Galliano sospeso a Cuneo [illegible] l'oscurità

Cuneo, lunedì mattina.

Allo sferisterio di Cuneo, l'incontro fra le squadre di Galliano-Manini (Ape Acqui) e Corino-Giallo (Cento Torri di Alba) è stato sospeso alle 18 per l'oscurità quando Corino vinceva per 9-7. La partita che verrà ripetuta martedì pomeriggio dovrà designare il secondo semifinalista da opporre a Dellippi.

Distillerie G. B. Gambarotta di Inga & C. S.p.A. Serravalle Scrivia (Piemonte)

GAMBAROTTA
l'AMARO
COME LO INTENDEVANO GIA' I NOSTRI NONNI
SALUTARE, ARISTOCRATICO, VIGOROSO
E' un amaro che denota in chi lo beve e in chi lo offre una tradizionale distinzione e un gusto sicuro. E' un digestivo efficace di apprezzamento immediato e di gusto gradevole.

[illegible] competizioni [illegible] gli ippodromi di Maia [illegible] Vinovo

Loupiot (tra le spinte) si impone a Merano

Al cavallo francese il G.P. ad ostacoli - Negli ultimi metri il vincitore è [illegible] ostacolato da Paolina Bonaparte, rimasta a lungo al comando - La corsa abbinata alla Lotteria nazionale

Ultimi metri per Loupiot, dominatore nel G.P. di [illegible] ad [illegible] (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Merano, lunedì matt.

Finale quasi giallo per la ventiduesima edizione [illegible] Gran Premio Merano, che ha portato [illegible] lucchesa i 250 milioni della Lotteria Nazionale. A duecentocinquanta metri dal traguardo della durissima corsa, Paolina Bonaparte [illegible], incitata dall'urlo del pubblico che sperava di vedere finalmente interrotta l'egemonia straniera nella nostra massima gara a ostacoli, [illegible] al [illegible] Banchi [illegible] prepotentemente portando Loupiot, il compagno di scuderia di Dragon Vert; nel tratto piano fra il penultimo e l'ultimo salto i due cavalli si sono urtati, intralciati nell'azione. Quale [illegible] due fantini aveva più colpa? Ma è stato un attimo: con azione superiore Loupiot [illegible] la meglio, si è [illegible] dall'avversario ed ha vinto [illegible] netta superiorità, rinnovando così a dodici mesi di distanza, per i colori di [illegible] René Parveau, il successo ottenuto da Dragon Vert.

Dragon Vert, dal canto [illegible], [illegible] avanzato nella [illegible] finale della gara il terzo posto, ma in arrivo, gravato dal [illegible] peso di 77 chili e [illegible] troppo a lungo sul terreno molto duro, ha rallentato il ritmo della sua azione, facendosi superare da un altro concorrente francese, Corelli.

Una vera folla gremiva l'incantevole ippodromo di Maia, una folla forse ancora più numerosa di quella presente alle ultime [illegible] corse. Quattordici i cavalli alla partenza, dopo il ritiro, deciso in mattinata, di Dragonnelle. I «bookmakers» offrivano favorito Corelli (a 1 e ½) in apertura di gioco, seguito dalla coppia Dragon Vert-Loupiot (a 2) e da quota del Conte Ma [illegible] (Naturn-Sivignano) pure a 3. Quasi subito, però, calava la quotazione di Dragon Vert e Loupiot a 1 e ½, e saliva a 3 quella di Naturn-Sivignano. Paolina Bonaparte e Perle du Cruss, molto appoggiate, scendevano dal 6 iniziale a 4; il danese Tudor era a 3 e poi a 4; ad 8 era Telesio, a quota elevate gli altri.

Dopo la sfilata i cavalli hanno raggiunto il punto di partenza: avevano davanti 5 mila metri da percorrere, 25 ostacoli da superare. Trenta minuti in tutto. Ottima la partenza dello starter, l'ex fantino Paolo Capriuli. Nelle prime posizioni hanno galoppato a lungo Tudor, Perle du Cruss, Paolina Bonaparte, seguite dal gruppo abbastanza riunito Loupiot e Dragon Vert, dapprima in coda, progredivano a poco a poco.

L'andatura era molto veloce. Segnava qualche errore nei salti Perle du Cruss, [illegible] una esitazione Paolina Bonaparte, e anche Dragon [illegible] non era così impeccabile come l'avevamo visto lo scorso [illegible].

In testa, intanto, [illegible] continuava a galoppare molto svelti. Tudor e Perle du Cruss segnavano un vistoso errore al passaggio della riviera della tribuna, poi si faceva avanti decisa Paolina Bonaparte, che aveva vicino Telesio, mentre Tudor cominciava a cedere e guadagnava posizioni Loupiot. A 1200 metri dal traguardo Paolina Bonaparte era saldamente in testa alla corsa davanti a Loupiot; venivano poi Telesio, Dragon Vert, che guadagnava terreno, Corelli. In curva Loupiot si avvicinava vistosamente a Paolina Bonaparte e partiva all'attacco appena in dirittura d'arrivo [illegible] si aveva l'incidente già accennato. Prima di [illegible] re l'ultima siepe i cavalli percorrevano un tratto [illegible] pro- [illegible] da pochi mesi allestrata allo [illegible] a ostacoli e che si è dimostrata una splendida fuoriclasse. Infatti, [illegible] una tattica [illegible] meno sperimentata e partendo all'attacco [illegible] quando ai fossero mossi i due francesi veramente temibili, Loupiot e Dragon Vert, Paolina Bonaparte avrebbe anche potuto vincere questa edizione [illegible] Gran Premio Merano.

Elvio Rossi

Ordine d'arrivo del XXV Gran Premio Merano (lire 80 milioni, m. 5500, ostacoli): 1. Loupiot (kg. 67, Geffroy, di monsieur René Parveau); 2. Paolina Bonaparte (62, R. Fuligioni, della signorina Grazia D'Asaiano); 3. Corelli (67, G. Philippeau, del [illegible] Du Halgouët); 4. Dragon Vert; 5. Perle du Cruss; 6. Telesio; 7. Sivignano; 8. Tudor. Non piazzati Naturno, Exodus, Dinghy. Caduti: Lambrusco e Versello. Distacchi: 3 lunghezze, 5 lunghezze, 3 lunghezze. Totalizzatore: vincente 48, piazz. [illegible], 13, 16, accoppiata 161.

Vedere in 1ª pagina

i numeri [illegible] biglietti vincenti la Lotteria Nazionale di Merano

Elaine Rodney trionfa nel G.P. Città di Torino

La trottatrice della scuderia Santipasta non ha avuto rivali Il giovane guidatore, Franco Carli, [illegible] sua prima [illegible] petizione importante - Sconfitto Ugo Bottoni con Demon [illegible]

Elaine Rodney vince con [illegible] il [illegible] Premio Città di Torino (f. Maisio)

Elaine Rodney, la [illegible] in forza [illegible] scuderia *Santipasta*, ha vinto ieri [illegible] straordinaria facilità il Gran Premio Città di Torino, svoltosi all'ippodromo di Vinovo sulla severa distanza dei 2200 metri, con almeno sedicimila spettatori in tribuna. *Elaine Rodney* non [illegible] fatto che confermare la sua superiorità [illegible] altri trottatori attualmente in attività in Italia, ed ha dissipato con una prova autoritaria i dubbi sorti alla vigilia della corsa, dubbi che avevano fatto convergere molti favori su *Demon Ros*, altra americana, [illegible] temeva che la trottatrice [illegible] Santipasta dovesse accusare disagio per il fatto di non essere guidata dal "driver" abituale, il tedesco Krueger attualmente in convalescenza dopo un [illegible] ch'egli subì a Montecatini.

Per questo motivo, [illegible] salita nella ultima degli scommettitori *Demon Ros*, che aveva in sella Ugo Bottoni, famoso guidatore, vero dominatore sulle piste di [illegible] ma e di Napoli. Per la prima volta nella sua lunghissima carriera (è nato nel 1928 a pareggia dal [illegible] Ugo [illegible] è scesa in pista a [illegible], ma non ha avuto fortuna: il suo cavallo ha avuto un avvio molto lento, ed è riuscito a mantenere all'attacco quando ormai *Elaine Rodney* era scatenata, inavvicinabile, verso il [illegible] guardo.

Anche la trottatrice [illegible] Santipasta aveva avuto un avvio prudente, ma aveva fatto presto a risalire posizioni mentre al comando *Sir Mission*, *Behave* e gli altri si davano battaglia. Apparsa all'esterno del gruppo già al primo passaggio, *Elaine Rodney* ha «allungato», appena sollecitata da Carli, attacco dell'ultima ora ed immediatamente ha preso *per sulky* il vantaggio conservando facilmente il distacco sin sul traguardo, davanti a *Demon Ros* e *Nixon*.

Nelle quotazioni dei bookmakers, erano appaiate *Elaine Rodney* e *Demon Ros* due favorite; in apertura di gioco i due soggetti avevano pressochè la stessa quotazione funo e mezzo più uno e [illegible] quarto, rispettivamente), ma in chiusura la trottatrice della Santipasta era [illegible] a tre quinti, mentre *Demon Ros* era salito a due, ed anche più. A quote nettamente superiori gli altri. Dopo la premiazione, effettuata dal presidente dell'Ente ing. Grossetto, i fratelli Santi, proprietari della vincitrice, si sono complimentati [illegible] il giovane driver. Franco Carli, che [illegible] segni, [illegible] all'esordio in un Gran Premio. «Con [illegible] — ha detto — non si può fallire. Era assolutamente [illegible] quillo».

b. p.

Gran Premio Città di Torino (metri 2200, lire 30 milioni ed una Coppa d'argento al vincitore): 1. Elaine Rodney (Franco Carli) della scuderia «Santipasta», tempo al km. 2'12"4; 2. Demon Ros (Ugo Bottoni) scud. Vento del Sud, 2'17"9; 3. Nixon (Ermanno Lisai) scud. Corallo, 2'18"1; 4. Dr. Drin II (Fausto); 5. Behave (Gubellini); 6. Darieg Rodney (Al. Giovannini); 7. Fury Hanover (E. Gavani); 8. Sir Mission (Savi). Totalizzatore: vincente 31; piazzati 16,15,17; accop. 48; doppia 250.

Il [illegible] veneto ha sorpreso gli avversari nel finale

De Rosso vince per distacco ad Imola il trofeo Cougnet assegnato a Dancelli

Durante secondo [illegible] oltre [illegible] minuto di distacco - Dancelli, quarto al traguardo, [illegible] imposto nella classifica a punti [illegible] Trofeo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Imola, lunedì mattina.

De Rosso si è imposto fra più di cento concorrenti ieri a Imola nella Coppa Placci, valevole quale ultima prova [illegible] del Trofeo Cougnet [illegible], su di un percorso di chilometri 212,800, articolato su ventiquattro giri dell'autodromo e con un tratto undicito fuori del circuito stesso, per un dislivello di oltre duecento metri.

La [illegible] ha avuto [illegible] svolgimento piuttosto monotono per i ventiquattro giri dell'autodromo, a tracciato [illegible] piuttosto pianeggiante. Il [illegible] era abbastanza sostenuto, tra l'agonismo dei concorrenti non eccessivo. La gara si è fatta più vivace durante gli ultimi sei giri, quelli cioè comprendenti il tracciato collinoso. Durante questa fase, si è avuta [illegible] selezione dei valori in campo e [illegible] entrati i corridori di maggior classe: Durante, De Rosso, Zilioli, Adorni, Dancelli, Motta, Moser e alcuni altri.

Negli ultimi giri, questi corridori si [illegible] alternati a fare l'andatura sempre nelle prime posizioni, fino a che, durante l'ultima tornata, De Rosso ha avuto un guizzo imperioso ed è riuscito a giungere [illegible] sul traguardo, seguito a [illegible] più di un minuto da quattro corridori, battuti in volata da Durante, e poi da altri corridori, fra cui Adorni, Motta, Zilioli. A circa tre minuti è giunto il gruppo, comprendente tutti gli altri. Dancelli ha vinto il Trofeo Cougnet.

m. t.

Ordine d'arrivo: 1) Guido De Rosso, che compie i km. 212,800 in 5 ore 26'6", alla media di km. 38,815; 2) Durante a 1'15"; 3) Fantinato; 4) Dancelli; 5) Male; 6) Aldo Moser a 1'13"; 7) Adorni a 1'53". Con lo stesso tempo giunti: Motta, Conterno, Enzo Moser, Mugnaini e 21 altri.

Classifica del Trofeo Cougnet dopo [illegible] sesta ed ultima prova: 1) Dancelli, p. 77, 2) Durante, [illegible]; 3) Motta, 45; 4) Moser, 43; 5) De Pra, 35.

Dancelli, vincitore [illegible] Trofeo Cougnet, e De Rosso, primo arrivato [illegible] Imola (Tel.)

Il Gr. Pr. d'Autunno [illegible] golf sul campo [illegible] Mandria

Sul campo di golf della Mandria si è svolto ieri il G.P. d'Autunno. Nella prima categoria, riservata agli hcp fino a 6, Cino Cortina ha terminato la maniera trionfale la ultima 18 buche vincendo per un colpo di distacco su Lorenzo Silva.

Nella seconda categoria il biellese Franco Rivetti si è aggiudicato l'ambita vittoria nell'handicap, mentre Renzo Bulla Dramisi ha fatto da dominatore nella categoria scratch.

Ecco i risultati: 1.a cat. hcp fino a 6: 1. Cino Cortina, hcp 6 p. 144; 2. Lorenzo Silva, hcp 0, p. 145; 3. Carlo De Chirico, hcp 4, p. 146; 4. Rita Silva, hcp 1, p. 149; 5. Gigi Corti, hcp. 3, p. 150; 6. Giorgio Guglielmone, hcp. 4, p. 160.

2.a cat.: 1. Franco Rivetti, hcp. 14, p. 131; 2. G. Simone, hcp. 18, p. 146; 3. Renzo Bulla Dramisi, hcp. 11, p. 143; 4. B. Canti, hcp. 18, p. 147; 5. Lia Giuntia, hcp. 14, p. 160.

Trattatori a Bologna

A [illegible] B [illegible]

BOLOGNA, [illegible] mattina.

Sono ha visto ieri a Bologna il Gran Premio Continentale di trotto, per cavalli di tre e quattro anni, classica prova di rilevante importanza tecnica.

Balmamion secondo nella «cronometro» di Compiègne

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, lunedì mattina.

E' solamente negli ultimi chilometri della corsa che la tensione della St. Raphaëlitiana è riuscita a conquistare la vittoria nella prova a cronometro a squadre (121 chilometri) del Gran Premio [illegible] «Parisien Libéré», che si è disputata ieri sul percorso Beauvais-Compiègne, un po' fuori della regione parigina.

Alla competizione hanno partecipato dieci squadre, e fra queste la Cynar, capitanata da Franco Balmamion. E' stat proprio la Cynar a rivelarsi la più pericolosa avversaria dei vincitori: a venti chilometri dall'arrivo la squadra italiana era ancora al comando della prova con 9" di vantaggio sugli uomini della St. Raphaël capitanati da Rudy Altig: con 43" sulla Peugeot guidata dal campione del mondo Janssens; con 2'37" sugli uomini della Peugeot condotti da Rincke; con 2'41" su quelli di Bouchet della Flandria, e 3'07" su quelli di Smeriglio.

Sfortunatamente Rancilio, Zandegù e Zoffoli non hanno retto al ritmo imposto da Balmamion e ai sopo staccati, handicappando seriamente i compagni, che hanno terminato la gara in tre (Balmamion, Mauser e Hauser) ad 1'48" dai vincitori. Altig e colleghi hanno stabilito il primato della prova, realizzando coi 121 chilometri la media oraria di 45 chilometri e 251 metri.

ORDINE D'ARRIVO: 1. St. Raphaël-Gitane, km. 121 in 2 ore 39'10", media oraria di km. 45,251, nuovo record; 2. Cynar (Balmamion, Mauser, Hauser), 2 ore 41'6"; 3. Peugeot, 2 ore 55'36"; 4. Flandria, due ore 51'8".

m. b.

in tutte le edicole

storia della musica

una nuova grande opera dei Fratelli Fabbri Editori dedicata alla musica di tutti i tempi

ogni settimana un fascicolo [illegible] un disco alta fedeltà

ogni settimana un risparmio di almeno 1000 lire

dopo i primi dischi nei quali, data l'ampiezza dei periodi abbracciati, si sono presentati dei brani musicali, verranno presentate, di regola, composizioni complete

l'opera completa comprende 13 magnifici volumi e 156 dischi eccezionali

anche la musica apparentemente più difficile ascoltata e riascoltata può essere una scoperta meravigliosa una conquista importante fonte di grandi soddisfazioni

[illegible]

FRATELLI FABBRI EDITORI

COMUNICATO

[illegible] TERME DI RECOARO S.p.A. [illegible] venuta [illegible] conoscenza che alcuni Esercenti poco scrupolosi, a specifica richiesta delle proprie bibite «GINGERINO», «ACQUA BRILLANTE» [illegible] «GINGER SODA» servono bevande assolutamente diverse [illegible] comunque [illegible] prodotte dagli Stabilimenti

RECOARO

Avverte che la arbitraria sostituzione costituisce "frode nell'esercizio del commercio" [illegible] è perseguibile a [illegible] dell'art. 515 del C. P. con reclusione [illegible] multa. Precisa ai Signori Esercenti - al fine di evitare spiacevoli provvedimenti tutelativi - che le bibite «GINGERINO», «ACQUA BRILLANTE» e «GINGER SODA» [illegible] Marchi registrati e depositati [illegible] esclusiva proprietà

RECOARO

Raccomanda agli affezionati Consumatori [illegible] pretendere l'assoluto rispetto delle loro richieste in ordine alle denominazioni «GINGERINO», «ACQUA BRILLANTE» [illegible] «GINGER SODA» prodotti garantiti dal Marchio

RECOARO

ISCRIZIONI [illegible]

ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI

[illegible] VITTORIO VENETO 31 - TORINO - TELEFONO 53.113

[illegible] DI TAGLIO E CONFEZIONI IN [illegible] I RAMI DELL'ABBIGLIAMENTO

CONVITTO INTERNO - MODELLI

[illegible] [illegible] UNIFICATA - [illegible]

RECUPERO ANNI

50 ANNI DI PRIMATI BP NELLA LUBRIFICAZIONE

BP gli studi, BP le prove, BP le coraggiose ricerche. 50 anni di petrolio a Sunbury: un'esperienza diretta, grandi laboratori, tecnici e scienziati, scoperte, successi.
Il futuro è l'atomo: lubrificanti BP per l'industria termonucleare. **ENERGOL** e grassi BP particolarmente resistenti alle radiazioni nucleari sono al servizio delle nuove tecniche. Auto sempre più perfezionate e veloci, prestazioni sempre più elevate: **VISCO-STATIC**, il primo olio a gradazione multipla distribuito internazionalmente in Europa, offre sicura protezione. **LONGLIFE**, recentissimo primato BP in campo automobilistico, risolve la preoccupazione di cambi d'olio troppo frequenti, LONGLIFE raddoppia il chilometraggio tra un cambio e l'altro: LONGLIFE è nuovo, dura.

DAL 28 SETTEMBRE TUTTI I LUBRIFICANTI BP SONO DISTRIBUITI IN ITALIA SOLO ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA BP

BP

ULTIME NOTIZIE

Amministrative — 16 milioni di cittadini

Successo socialdemocratico nelle elezioni in Germania

Aumenti tra il 7 e l'8 per cento - I liberali hanno perso il 5 per cento, i democristiani il resto - Erhard in difficoltà di fronte agli avversari del partito

Il cancelliere tedesco Erhard e la moglie votano a Bonn (Telefoto)

BONN, lunedì mattina.

Tutte le previsioni sono state mandate a monte nelle elezioni comunali svoltesi ieri nella Renania - Westfalia e nella Bassa Sassonia dove erano chiamati alle urne sedici milioni di cittadini (i due quinti della popolazione della Repubblica federale tedesca). I socialdemocratici hanno aumentato quasi ovunque il numero dei voti. La media dell'aumento socialdemocratico oscilla tra il 7 e l'8%, raggiungendo in talune città — tra cui la capitale federale Bonn — il 10%.

Grande sconfitto del periodo elettorale che ha preceduto queste avvenute tra il 4 ed il 27c. Il resto dei voti conquistati dai socialdemocratici è stato eroso dai democristiani.

Le amministrative di ieri si sono rivelate come un termometro dell'elettorato in vista delle votazioni politiche dell'anno prossimo.

Quali le cause di questo imprevisto voltafaccia al partito liberale (da anni in sovrapposizione della flessione democristiana?

Secondo gli osservatori il partito socialdemocratico ha dimostrato di avere le idee chiare e di essere compatto su tutte le questioni di politica interna ed estera, mentre nel campo democristiano si è visto incertezza e disinteresse su tutti i problemi che più [illegible] a [illegible] tedeschi: contatti con Pankow, lasciapassare per Berlino, rapporti con i Paesi del Mercato comune e con la Francia.

L'elettore di ieri ha punito severamente la indecisione del fronte ai suoi avversari di partito, eredi della «linea Adenauer».

Rivolta nel manicomio di Montelupo Fiorentino

Detenuti asserragliati per 10 ore devastano ed incendiano le celle

[illegible] il trasferimento in un'altra [illegible] pena - Tre prigionieri liberano diciannove compagni, si barricano al secondo piano e resistono all'assedio dei carabinieri, della polizia e dei Vigili del Fuoco tenendo un ostaggio legato a un palo - [illegible] soltanto a [illegible]

La sezione penitenziario dell'Ambrosiana nella quale [illegible] rinserrati i detenuti. Da [illegible] destra (indicata dalla freccia) alcuni [illegible] parlano [illegible] i carabinieri (Telefoto a «Stampa Sera»)

Firenze, lunedì mat.

Una paurosa rivolta è avvenuta ieri nel manicomio giudiziario di Montelupo Fiorentino dove si trovano rinchiusi oltre 300 detenuti. Tre giovani prigionieri si sono asserragliati in una sezione al secondo piano, hanno liberato dalle celle diciannove loro compagni ed hanno resistito per dieci ore — dalle 10 del mattino alle 20 — all'assedio della polizia, dei carabinieri e dei Vigili del Fuoco.

I rivoltosi, che protestavano contro il vitto e chiedevano a gran voce il trasferimento immediato ad un altro carcere, hanno tenuto come ostaggio un altro prigioniero legandolo ad un palo. Prima di arrendersi hanno devastato ed incendiato le celle. Non appena catturati sono stati ricoverati all'infermeria perché sembra che avessero ingerito, forse a scopo suicida, alcune pasticche di barbiturici.

I tre detenuti ribelli, [illegible] stanno scontando pene per furti, sono Guido Repetto di 29 anni, di Genova (condannato ad oltre sei anni di reclusione e che doveva essere dimesso nel 1966); Sergio Spadolini di 23 anni, di Roma (condannato a quattro anni per furto aggravato e che doveva essere scarcerato nel marzo 1968); Tommaso Pellini di 30 anni, di Marino (Roma) (che scontava sette anni per furto e doveva uscire dal carcere nel 1967). Solo stamane la calma è tornata.

Il manicomio giudiziario dell'«Ambrogiana» di Montelupo Fiorentino sorge in fondo ad un lungo viale. Si tratta di un'antica costruzione di epoca mediceа con quattro torrioni che attualmente ospita circa 300-350 detenuti. Verso le 10 di ieri, dopo la passeggiata antimeridiana, i tre detenuti si sono ribellati all'improvviso, chiudendosi nella zona del secondo piano denominata «Terza sezione».

I rivoltosi hanno sbarrato le porte di accesso e vi hanno accatastato contro tavoli, sedie e tutte le suppellettili trovate nei locali. Poi, impadronitisi delle chiavi custodite in un ufficio, hanno aperto le celle di diciannove compagni (dei quali non è stata ancora fornita l'identità). Uno dei detenuti, che a quanto pare non si è voluto unire alla protesta, è stato legato saldamente ad un palo.

I capi della sommossa si sono affacciati alla finestra chiamando a gran voce gli agenti di custodia e chiedendo l'intervento immediato di un magistrato. Il direttore del manicomio giudiziario, dott. Bazzoli, si trovava in licenza; è accorso quindi il vicedirettore, dott. Tavoli, di Reggio Emilia, il quale ha invitato ripetutamente i prigionieri a desistere dalla loro clamorosa protesta.

Quando è giunto il Sostituto Procuratore dott. Travisan i detenuti gli hanno chiesto il trasferimento immediato ad un altro carcere e il veloce disbrigo delle loro pratiche giudiziarie. Le contrattazioni e le promesse dei rivoltosi [illegible] tuttavia valse a far recedere i prigionieri dal loro atteggiamento ed essi hanno continuato a gridare dalle finestre le loro proteste.

L'allarme era stato intanto gettato a attorno a tutto l'edificio del manicomio erano accorsi drappelli di Vigili del Fuoco, reparti della Celere e di carabinieri. I pompieri hanno lanciato getti d'acqua contro le finestre dei cameroni del secondo piano e i detenuti allora hanno incendiato le suppellettili.

Un denso fumo e minacciose lingue di fiamma hanno cominciato [illegible] uscire dall'edificio ove erano [illegible] i rivoltosi. I vigili del fuoco con [illegible] hanno tardato a domare l'incendio e a scardinare l'inferriata [illegible] che si affacciava [illegible] «braccio» dove si erano asserragliati i tre detenuti. Contemporaneamente è [illegible] forzata [illegible] porta d'ingresso [illegible] carabinieri ed agenti di pubblica sicurezza sono entrati nel reparto conducendo anche alcuni cani-poliziotti.

I tre ribelli si sono arresi dopo brave resistenza. Nello stesso tempo è stato liberato anche il detenuto che i tre avevano legato ignominiosamente [illegible] ostaggio. In breve tempo, quindi, l'ordine è tornato in tutto il reparto; i vigili del fuoco hanno poi smorzato i residui di incendio. I ribelli sono stati sistemati in altre celle e poi trasferiti al [illegible] re di Pisa e ricoverati in infermeria.

g. c.

Celebrata a Vercelli la Giornata del [illegible]

Vercelli, lunedì mattina.

(m. n.) Si è celebrata ieri a Vercelli la terza giornata nazionale del riso, organizzata dalla «Famija Varsleisa».

Manifestazioni folcloristiche, vendita di riso a prezzo di propaganda, distribuzione di migliaia di razioni di risotto da parte della cucina mobile dell'Ente risi, hanno costituito gli elementi di richiamo della giornata. E' stato poi assegnato l'«Oscar della risaia», un particolare riconoscimento per chi ha dedicato la vita alla valorizzazione del riso, costituito da una panoramica di riso tutta d'oro.

Il premio è andato al prof. ing. on. Giovanni Sampietro, direttore della stazione sperimentale di risicoltura di Vercelli. L'on. Sampietro, laureato in ingegneria industriale con specializzazione in chimica nonché in scienza agraria, è libero docente in coltivazioni presso l'Università di Torino. La consegna del riconoscimento è avvenuta nel salone della Camera di Commercio, alla presenza delle massime autorità della provincia.

Odioso fatto di sangue la scorsa notte

Quattro italiani uccidono un giovane austriaco a Zurigo

Il delitto in un parco pubblico - La vittima si trovava con la fidanzata - Molestato dai nostri emigrati, ha reagito ed è stato colpito a coltellate - Gli assassini sono fuggiti - La polizia ha iniziato una vasta battuta per rintracciarli

Dal nostro corrispondente

Berna, lunedì mattina.

Quattro emigrati italiani, che per il momento sono ricercati ed eludere le ricerche della polizia, si sono resi responsabili di un odioso delitto a Zurigo. Per motivi non ancora [illegible], hanno ucciso a pugnalate un austriaco, Leonhard Ebner, di 46 anni, che pure per ragioni di lavoro risiedeva in Svizzera.

La ricostruzione del grave episodio è stata effettuata essenzialmente sulla scorta delle dichiarazioni della fidanzata dell'ucciso, la diciassettenne Ilse Sp., pure di nazionalità austriaca (per ora la custodia si rifiutano di rendere noto il suo cognome). Nella notte tra sabato e domenica, la coppia austriaca [illegible] seduta su una panchina in un parco nel centro di Zurigo, quando è stata circondata da quattro lavoratori italiani. L'Ebner, che naturalmente non gradiva la presenza dei quattro, ha invitato gli italiani ad allontanarsi. Le sue proteste hanno avuto un tragico effetto: è scoppiata un violento colluttazione, nel quale [illegible] dei quattro aggressori ha estratto di tasca un pugnale, colpendo [illegible] Ebner dell'Ebner, che con un urlo si è accasciato sul prato.

L'uccisore e i [illegible] tre compagni si sono dati alla fuga, mentre la ragazza invocava soccorso. Alcuni passanti hanno provveduto a curare il ferito e un'automobile lo ha portato in un ospedale, ove durante il breve tragitto l'Ebner è deceduto per una emorragia polmonare.

Terminato l'interrogatorio della [illegible]za, la polizia di Zurigo ha messo in allarme centinaia di agenti per dare la caccia agli autori del crimine ma finora non è stato possibile scoprire la minima traccia. L'inchiesta viene svolta con una straordinaria meticolosità; in oltre ventiquattro ore numerosi agenti di polizia in borghese montano la guardia nell'atrio della stazione ferroviaria di Zurigo, tenendo d'occhio l'andirivieni degli emigrati italiani. Come riferiscono alcuni giornali, gli organi inquirenti hanno proceduto al «fermo» di ben quarantotto italiani, i quali però al termine di un breve interrogatorio sono stati rimessi in libertà poiché hanno potuto esibire alibi inoppugnabili.

Ieri mattina sono stati affissi sui muri delle case abitate dai nostri emigrati manifesti con i quali gli italiani di Zurigo se ne dissociano circa 30 mila) vengono invitati a fornire alla polizia tutti gli elementi utili al fine delle laboriose indagini dirette a rintracciare i quattro autori del grave fatto di sangue definiti «schweigen assassinen». Il manifesto dice [illegible] l'altro: «Non sarà possibile fare luce sul terribile misfatto, un grave sospetto continuerà a pesare su numerosi italiani».

I giornali di Zurigo, di Berna e di altre città danno un insolito rilievo all'uccisione dell'austriaco, deplorando, volontariamente o involontariamente, un atteggiamento negativo nella popolazione locale nei confronti dei lavoratori italiani.

Contrariamente alle loro abitudini di pubblicare solo succinte notizie sui fatti di [illegible] nera, i principali organi di stampa della Svizzera tedesca, compresi quelli di carattere politico, riportano in prima pagina ampi e particolareggiati resoconti sul delitto. Il Bund di Berna reca un titolo che [illegible] larghezza la metà della prima [illegible] e dice: «Abominevole crimine a Zurigo. Quattro italiani pugnalano un austriaco».

l. f.

Scoppia [illegible] laboratorio di fuochi artificiali

Un morto e 3 feriti a Foggia

Foggia, lunedì mattina.

Un violento scoppio è accaduto in una fabbrica di fuochi [illegible] contrada «San Tommaso» sulla provinciale Trinitapoli-San Ferdinando di Puglia (Foggia). Un operaio è morto mentre altri tre uomini — i proprietari della fabbrica — [illegible] rimasti feriti [illegible] stati trasportati all'ospedale di Barletta (Bari).

L'opificio è di proprietà dell'artigiano Savino Landriscina di 66 anni. Quest'ultimo era al lavoro insieme con i figli Federico di 30 anni e Stefano, e con l'operaio Luigi Matera di 45 anni.

I primi ad accorrere sul posto sono stati alcuni automobilisti di passaggio [illegible] provinciale, i quali hanno estratto il Matera, già morto, dalle macerie di una baracca. Si è così potuto provvedere ai primi soccorsi a Savino Landriscina ed ai due figli, uno dei quali, Federico, ha riportato l'asportazione di una parte della gamba.

I tre sono stati portati all'ospedale di Barletta, [illegible] sanitari [illegible] formulato prognosi riservata sia per Federico Landriscina che per il padre e l'altro fratello, entrambi gravemente ustionati.

Diputato a Salerno il «palio degli asini»

Salerno, lunedì mattina.

(l.) Ieri [illegible] è disputato a Salerno il «palio degli asini», una grottesca [illegible] vuole essere una parodia del famoso Palio di Siena. Undici cavalieri in groppa ad altrettanti somari hanno preso parte alla gara in rappresentanza dei borghi della città e dai pressi del castello.

Ha vinto l'asino «Baio», montato da Luciano Gervasone, [illegible] Pasquina.

Dopo la gara, alla quale hanno assistito alcune migliaia di persone, i rossi-verdi di Pasquina hanno ricevuto dalle mani della «Castellana» di Salerno lo stendardo del palio.

STANOTTE NELL'ANGIPORTO DI [illegible]

Fulmina a rivoltellate il rivale al night-club

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì matt.

Un'altra tragedia della malavita di via Gramsci, tra uomini di *panza* rivali è avvenuta ieri sera in uno dei locali notturni dell'angiporto.

Verso le 23,15 alcuni clienti [illegible] al banco del *night-club* «Zanzibar» bevendo whisky, quando è entrato un individuo, che ha chiamato in disparte uno [illegible] comitiva, il napoletano Umberto Ercico di 33 anni. I due si sono scambiati poche parole: poi ad un tratto lo sconosciuto ha estratto una rivoltella, scaricando sull'Ercico sette colpi, fulminandolo.

Dopo avere sparato l'assassino è fuggito, lasciando lungo disteso da giovani amici dell'Ercico.

Immediatamente avvertita, la accorsa la Squadra Mobile, che ha provveduto a [illegible] retata di quanti si trovavano [illegible] «Zanzibar», chiudendo il locale. Tutta la comitiva è stata trasferita in questura, dove viene interrogata dai funzionari, mentre il cadavere dell'Ercico è stato trasportato all'obitorio di San Martino.

c. m.

Guardiano notturno s'uccide con una pistola

Novara, lunedì mattina.

Verso le 5 di ieri a Sillavengo, nei pressi di una grande autorimessa della [illegible] Gaminardi, è stato rinvenuto gravemente ferito al capo il metronotte Pietro Mantione, di 31 anni, [illegible] Milano (Calvisasca), residente a Bergolino in via Castellazzo 8. Con un'autolettiga è stato trasportato all'Ospedale Maggiore di Novara, dove i sanitari gli hanno riscontrato una ferita d'arma da fuoco alla regione temporale destra con foro di uscita [illegible] parte superiore del cranio. Il Mantione, nonostante le pronte cure, è deceduto verso mezzogiorno senza avere ripreso conoscenza. Sembra non esservi dubbio che si tratti di un suicidio: accanto al motonetto ferito era la sua pistola. Sono stati pure rinvenuti un bossolo e un biglietto, e quanto pare scritto di pugno dal Mantione. In esso egli rimprovera a una donna, per il [illegible] misterioso, di essere [illegible] la sua rovina.

Il celibato dei diaconi in discussione al Concilio

La penuria di sacerdoti indurrà la Chiesa a far rivivere l'antica istituzione del diaconato?

Città del Vaticano, lun. matt.

Oggi al Concilio entra in campo la «dichiarazione» sugli ebrei e sui non cristiani, ancora, come quella sulla libertà religiosa, allo schema «De oecumenismo». Preannunciata da illustrata venerdì scorso da una lunga relazione del cardinale Bea, la «dichiarazione» sugli ebrei ed i non cristiani sarà per alcuni giorni al centro dei dibattiti al Vaticano II.

Il Concilio terminerà entro novembre? Qualcuno la voterebbe circa un mese fa, ma [illegible] ha [illegible] ancora [illegible] aperti sul terzo capitolo «De ecclesia». Passati con approvazione e larghissima maggioranza gli emendamenti che riguardavano la riaffermazione del primato papale e la [illegible] formulazione della «collegialità» dei vescovi in quanto successori degli apostoli, restano ora da mettere in votazione quelli che si riferiscono alla possibilità di restaurare nella Chiesa il diaconato laico, [illegible] in uso nei tempi antichi.

I sacerdoti sono pochi per badare [illegible] necessità del sempre più vasto mondo cattolico, le vocazioni appaiono in costante diminuzione, e pertanto si giudica conveniente da parte di molti vescovi ricorrere alla rivivicenza del grado del diaconato, come fine a se stesso, raggiungibile dai laici che [illegible] voler giungere alla pienezza sacerdotale, pure aspirano ad inserirsi nella missione sacra della Chiesa. Questi diaconi potrebbero sostituire il sacerdote in molte mansioni, meno naturalmente, che nella celebrazione della Messa.

Ora la domanda è questa: si dovrà permettere loro di sposarsi, oppure conviene che anch'essi si sottomettano alla [illegible] del celibato, come è dei sacerdoti cattolici di rito latino? L'obiezione più diffusa e realistica che i sostenitori del celibato citano a sostegno della loro tesi è che il [illegible] mettere al diaconi di unirsi regolarmente [illegible] matrimonio porterebbe ad [illegible] ulteriore, forse disastrosa, diminuzione delle ordinazioni sacerdotali: chi infatti tenderebbe più al sacerdozio pieno [illegible] ciò che esso comporta di rinuncia e di sacrificio? E non sarebbe poi il diaconato non celibatario un gradino verso la successiva, [illegible] riforma del celibato sacerdotale?

f. p.

Quattro morti in uno scontro di auto per la nebbia a Pavia

Madre e figlio, di Rapallo, s'uccidono per un [illegible]pano - Due pedoni perdono la vita a Roma, travolti da una vettura che fugge - Commerciante muore ad [illegible] schiantandosi contro [illegible] camion - Pensionato in bicicletta stritolato da un'autobotte ad Alessandria

Pavia, lun. mattina.

Quattro morti e cinque feriti sono il bilancio di un incidente stradale accaduto lungo la statale dei Giovi nei pressi di San Martino Siccomario, all'altezza del bivio della provinciale per Mortara-Alessandria; l'incidente è stato provocato dalla nebbia, che [illegible] scarsa la [illegible]ità.

Il meccanico Angelo Antonio [illegible] di 24 anni, residente a Vigevano, alla guida di un'auto «Simca Aronde» sulla quale viaggiavano anche tre donne (Ida Parolini di 43 anni, Giuseppina Comolli di 13, figlia della Parolini, entrambe residenti a Vigevano, e Margherita Bocca di 44 anni, residente a Gambolò), giunto nei pressi del bivio non ha scorto in tempo un'auto spartitraffico e, nel tentativo di evitarla, ha diretto la macchina a sinistra, imboccando direttamente la statale dei Giovi mentre avrebbe dovuto invece curvare a destra, girando attorno all'aiuola.

In quell'istante stava sopraggiungendo [illegible] Pavia una «600», guidata da Luigi Mattarozzi di 25 anni, abitante a Milano e sulla quale viaggiavano Giambattista Baolio di 20 anni e Gianstefano Biglia di 28, anch'essi residenti a Milano. L'urto è stato violentissimo e la «600», dopo un pauroso sbandamento, si è arrestata sul lato sinistro della strada, mentre la «Simca» si è capovolta al centro della [illegible].

In quest'ultima macchina è piombata qualche istante dopo una «600» guidata [illegible] Cesare Vecchio di 31 anni, residente a Pavia, al [illegible] fianco sedeva Attilio Pivlati [illegible] anni, abitante ad Alburzano.

Dalle vetture gravemente danneggiate alcuni automobilisti di passaggio hanno estratto il corpo esanime di Giambattista Baolio, morto sul colpo, e gli altri viaggiatori rimasti [illegible]. [illegible]efano Biglia è morto appena giunto all'ospedale di Pavia; Ida Parolini è morta poco dopo il ricovero; il Pivlati è deceduto in [illegible].

L'Antonoli, il Mattarotti, Comolli e [illegible] Bocca guariranno in una decina di giorni a Cesare Vecchio la un [illegible] Ancona. [illegible]

Madre e figlio [illegible] morti in un incidente stradale avvenuto nel pressi di Marina di Montemarciano, vicino ad Ancona: si tratta della signora Anna Allipranelli, di 45 anni e del figlio Francesco De Antoni di 22, entrambi di Rapallo, dove abitavano in via Betti.

Nell'incidente è rimasto ferito un secondo figlio della Allipranelli, Antonio, di 16 anni, che è stato ricoverato all'ospedale con prognosi di 15 giorni.

I tre viaggiavano a bordo di una «600» guidata da Francesco De Antoni; a Marina di Montemarciano, il De Antoni ha cominciato a superare un autotreno di Napoli, condotto da Salvatore Marocco, di 30 anni, abitante a Castellammare e Stabia. Dalla parte opposta, sopraggiungeva un autocarro di Ancona condotto da Aventino Baltrami, di Pesaro: investita frontalmente, l'utilitaria è stata scaraventata contro l'autotreno napoletano.

La Allipranelli è morta sul colpo, Francesco De Antoni è morto durante il trasporto in vicina clinica.

Roma, lunedì mattina.

Due pedoni [illegible] stati uccisi [illegible] un'auto, ieri [illegible] alle 20,30, sul [illegible] raccordo [illegible] lare all'altezza [illegible] chilometro 46; il conducente, anziché fermarsi, ha proseguito la corsa.

Dagli accertamenti sinora compiuti dalla polizia stradale l'auto investitrice sarebbe una «Alfa Romeo» o [illegible] «Fiat 1500». Le vittime sono due uomini di età avanzata che camminavano lungo il ciglio della strada; essi sono stati investiti e gettati a circa 100 metri di distanza, l'uno finendo sul ciglio erboso e l'altro in fondo ad una scarpata laterale. Le vittime [illegible] state [illegible] identificate.

Asti, lunedì mattina.

Un commerciante di None da parco la vita in un incidente stradale accaduto ieri all'alba sulla statale Asti-Torino nei pressi di Dusino San Michele. La vittima è il quarantaduenne Giovanni Paltro, residente a None, che a bordo della propria «500» procedeva [illegible] volta di Asti [illegible] recarsi [illegible] Agliano a fare visita ai genitori.

Per cause [illegible] imprecisate e in corso di accertamento da parte della Polizia Stradale, l'auto è andata a schiantarsi contro un camion che procedeva in senso inverso, pilotato dal quarantenne Luciano Mascarello, residente a La Morra (Cuneo). Nel violento urto il Paltro riportava gravissime ferite. Trasportato all'ospedale di Asti, appena giunto vi decedeva.

Alessandria, lun. mattina.

All'imbocco di viale Brigata Ravenna, alla periferia di Alessandria, il pensionato della Ferrovie Giovanni Gusmeo, di 68 anni, residente in rione Cristo, diretto in bicicletta verso il centro, ha urtato la ruota posteriore del rimorchio di una autobotte, guidata [illegible] Andrea Negri, di [illegible] anni, residente a Fidenza, il quale procedeva affiancato al pensionato.

Quest'ultimo, nella caduta, battendo il capo per [illegible] tra una [illegible] del pesante veicolo gli passava su una gamba. Il Gusmeo è deceduto per la frattura della [illegible] cranica.

Arona, lunedì mattina.

[illegible] sera, verso le 22, a Bellinzago, un'auto guidata da Lorenzo Bono, di 51 anni, un autotrasportatore di Romentino, mentre percorreva in Statale 32 in direzione di Arona, investiva Maria Bovio di 39 anni, che in bicicletta, seguendo il marito, attraversava la strada da sinistra a destra.

La Bovio veniva prontamente ricoverata all'ospedale Maggiore di Novara, dove ieri mattina, verso le 0,30, decedeva per frattura della base cranica e ferite [illegible].

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Improvvisamente è mancato
Fiore Fabiano
Addolorati lo annunciano la moglie Domenica Lipa, il figlio dott. Pasquale, parenti tutti. Funerali nella Cappella Cimitero Generale, oggi, ore 15,45.
— Torino, 26 settembre 1964.

Sergio e Silvana Rolfo si uniscono al dolore dell'amico Pasquale.

Rosanna e Carlo Colombi si associano al dolore dell'amico Pasquale per la grave perdita del
Padre
— Torino, 26 settembre 1964.

Partecipano al dolore di Pasquale:
Ottilia Aliaudi
Adamiano Balducci
Lino Basso
Ulisse Bernardi
Bruno Cassolo
Andrea Chiocchio
Luciano Dellapiana
Aldo Di Dio
Luigi Gastaldi
Rudi Guidi
Gaetano Lupo
Carlo Marchisa
Carlo Marengo
Lorenzo Miglietta
Mario Navone
Leo Palumbo
Marco Valenza
Italo Valpreda.

Cristianamente è mancato
Isabella [illegible]
ved. Pezzana
Ne dà il doloroso annuncio il figlio dott. [illegible]sto colla moglie Polidina Montersino, la sig.ina Daniela Raffaineri, parenti ed amici tutti. Funerali martedì 29 ore 9 da via Lamarmora 6, ind. la cara Salma verrà tumulata ad Alpette.
— Torino, 27 settembre 1964.

Nina e Piero Montersino piangono viva parte al dolore del genero, per la perdita della cara
Mamma
— Torino, 27 settembre 1964.

Elvira Raffaineri Quaglia e Figlio si associano al dolore del dott. Ernesto e Polidina Pezzana per la perdita della mamma, signora
Isabella Bartolomeis Pezzana
— Torino 27 settembre 1964.

Agostino e Simonetta Vercellino Gianni e Liliana Marchese partecipano al lutto di Nini e Polidina per la morte della
Mamma
— Torino, 27 settembre 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Carlo Ravello
Ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa, il figlio Aldo con la moglie Costanza Abbel, parenti, congiunti, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 ore 14,30, partendo da ospedale S. Giovanni via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1964.

La famiglia:
Teresio Rossi
Enrico Rossi
Pietro Rossi
Carlo Rossi
Giorgio Rossi
partecipano con profonda cordoglio al dolore dei famigliari per la perdita del loro caro
Carlo Ravello
— Torino, 27 settembre 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Muraglia
impiegato
Angosciati lo partecipano la moglie Susanna, la figlia Rita. I figli Piero e Maria con la rispettiva famiglia. I funerali avranno luogo martedì ore 14,30 da via Nizza 60.
— Torino, 27 settembre 1964.

La Soc. G.I.A.C. prende viva parte al dolore di Mario, direttore del Cine Corso, per la perdita del [illegible]
Giovanni Muraglia
— Torino, 27 settembre 1964.

Il Personale del Cine Corso si associa al dolore del proprio Direttore per la morte del
Padre
— Torino, 27 settembre 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Casalis
Lo annunciano la moglie Lucia Grassi, le figlie Piccola con il marito Eugenio Portaluppi e Ofelia Luciana, la sorella Clara con il marito Giuseppe Bianconi, unitamente a tutti i parenti. All'ospedale S. Croce di Mondovì, martedì 29 alle ore 8,15, sarà impartita la benedizione alla cara Salma; domani sarà trasferita a Castellinaldo dove avverranno i funerali alle ore 10,30 e la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Torino, 27 settembre 1964.

Partecipano al lutto Ida e Matilde Portaluppi.

Prende parte al dolore della signora Grassi e del sig. Portaluppi la famiglia Bardini.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Squassino
d'anni 85
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli Teol. Giuliano, Tommaso, Natalina in Pedrotto, Giuseppe, Felice, Angelo, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carignano martedì 29 corr. m. alle ore 10 partendo dall'Ospedale S. Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carignano, 27 settembre 1964.

Muniti dei conforti religiosi e della Benedizione Papale è mancata all'affetto dei suoi cari l'anima eletta di
Giuseppina Furno in Cerrato
Addolorati la piangono il marito il figlio Roberto, la mamma il suocero, le sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali martedì 29 ore 8 da via Morgtta 23 ind. la cara Salma sarà tumulata in Cappella. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1964.

Cristianamente è mancato
Primo Cosaron
L'annunciano addolorati la moglie Ada, il fratello Angelo, le sorelle Rosa, Antonietta, Anna e Linda. I cognati e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. Romano Vecchi per la costante e premurosa assistenza. I funerali martedì 29 ore 15 da via Monte 4. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1964.

L'anima bella di
Malvina Salussoglia
anni 26
ha raggiunto in cielo il Suo caro papà, lasciando nell'immenso dolore la mamma adorata, zia, zii, cugini, madrina e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, ore 16, partendo dall'abitazione di via Torino 142.
San Mauro, frazione Sant'Anna.
— 26 settembre 1964.

Confortato dalla Fede, improvvisamente è mancato
Carlotta Andorno nata Porazzo
Il marito, i figli con le rispettive famiglie, fratello, sorelle e parenti tutti ne danno il triste annuncio. Funerali ore 9,30 del 25 corrente. Tremontine, piazza Caratto.
— 27 settembre 1964.

E' mancato ai suoi cari
Ernesto Amario
Premio Medaglia FIAT
La piangono: moglie, figlia, la cognata Carla, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali oggi alle 16,15 da via Capua 8. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1964.

Le famiglie Chiaramo e Zerbini partecipano al dolore delle famiglie Castagneri per la perdita della cara mamma, signora
vedova Castagneri
— Torino, 27 settembre 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO
L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

corrispondente inglese, francese stenografo conoscenza dattilografia offresi. Telefonare 873-192.
DICIENNE dattilografa compiterebbe presso impiego, volenterosa, offresi. Telefonare 872-379.
SEGRETARIA d'azienda 22anni presenza offresi serio impiego, referenziata. Telefonare 377-046.
SIGNORA mezza età, praticissima contabilità corrispondenza, qualsiasi lavoro ufficio offresi mezze giornate, eventualmente lavoro a domicilio, e Pubblicità Stampa 1062 — Torino ». A98218
SIGNORA offresi proprio domicilio tutti lavori dattilografia corrispondenza contabilità giochi lavori manuali. Scrivere a Pubblicità Stampa 3158 — Torino ». A98384
SIGNORA ventenne licenza commerciale offresi serio lavoro mezza giornata commesse. Telefono 326-894.
SIGNORA 35enne pratica tutti lavori ufficio dimostrativo, dattilografia, ventennale esperienza rapporti acquirenti auto offresi impiego mezza giornata o domicilio. Referenziatissima. Telefonare 387-631. A98035
SIGNORINA diplomatasi accanto impiego, conoscenza scritto parlato inglese, dattilografia, pratica ufficio, impiegherebbesi adeguatamente anche fuori Torino. Tel. 298-330.
SIGNORINA offresi sorvegliarsi bambini e negozi telefonare ore pasti 736-812. A98759
SIGNORINA ventennale esperienza commercio prodotti chimici, pratica tutti lavori ufficio, dattilo, impiegherebbesi anche altro ramo. Telefonare 681-446. A98134
SIGNORINA pratica ordinamento archivi serio ditta. Scrivere a Pubblicità Stampa 3193 — Torino ».
SIGNORINA volenterosa offresi subito lavori ufficio. Tel. 271-187.
SIGNORINA 21enne conoscenza lingue francese inglese stenodattilo indipendente occuperebbesi corrispondente interprete. Telefonare 898-071.
STENODATTILO compiuto presso settentrionale ramo assicurativo offresi anche mezza giornata. Telefonare 895-185. A98138
STENODATTILOGRAFA compiuto 16anno 1° impiego offresi. Telefonare 663-658. A98049
VENTENNE diplomata contabilità, lingue artistico, ottima dimostratrice, primo impiego cerca adeguata occupazione. Scrivere a Pubblicità Stampa 9999 — Torino ». A94020
VENTENNE millesania, istituto superiore, offresi impiego. Telefonare 850-206. A98085
VENTIQUATTRENNE diplomata «Telio-cucito» offresi, modellista. Telefonare 326-710. A96772
VENTITRENNE offresi aiuto disegnatore p. maglierie impiegata. Telefonare 278-1.2 ore pasti.

OFFERTE IMPIEGO
L. 180 per parola

CANTANTI cercansi tenore importante concorso regionale club Principe. Massaia, via Carmine 11.
CONTABILE esperienza almeno triennale controllo fatture, bonifici, tratte, registrazioni Audit, cerca media industria zona Leumann. Scrivere a Pubblicità Stampa 9018 — Torino ». A94364
IMPORTANTE industria elettromeccanica lombarda cerca ingegnere elettrotecnico qualche anno pratica buona conoscenza tedesco ai possibilmente altre lingue per settore esportazione. Pubblifirm 154 D, Milano.
IMPORTANTE società sviluppo quadri organizzativi, assume elementi maschili maggiorenni anche particolarmente liberi, media cultura. Retribuzione ottima, rapidi scatti. Mercatteri, Chieri, Carmagnola o zone limitrofe. Scrivere a Pubblicità Stampa 49 — Torino ». C156
INDUSTRIA cerca impiegata pratica tutti lavori ufficio, preferibilmente contributi. Omnia, tel. 293-164.
RAGIONIERA contabilità, banche, bilanci, industria esamina. Eventuali referenze. Castagliano, corso occasioni. Scrivere a Pubblicità Stampa 4223 — Torino ». A92160

ROMANDE LAVORO
L. 45 per parola

A. VENETA 40enne referenziata cerca occupazioni dalle 14,30 alle 19 per lavoro presso famiglie o studio medico. Telefonare 753-813. 0343
ABILISSIMO istituto massaggiatore referenziatissimo, specializzato autoprescrizioni a gran lusso e offresi. Telefonare 783-640. A98279
ACCIUSTATORE meccanico specializzato libero subito offresi. Telefonare 252-488. A98420
ACCIUSTATORE meccanico specializzato [redacted] conoscenza [redacted] lavoro subito offresi. Tel. 484-687.
ACCIUSTATORE 1° specializzato revisione manutenzione macchine utensili e attrezzature speciali forme industrie, offresi preferibilmente media piccola industria. Scrivere a Pubblicità [redacted] 4511 — Torino ».
ACCIUSTATORE 1° rimo macchine utensili offresi [redacted] revisione macchinario anche altre industrie, disponibile subito. Scrivere a Pubblicità Stampa 4638 — Torino ».
APPRENDISTA cercasi in ufficio. Tel. 660-990. A98125
APPRENDISTA pratico montaggio apparecchiature elettriche offresi. Telefonare 290-174. A96485
AUTISTA C piemontese offresi anche fuori Torino. Tel. 519-363.
AUTISTA C possiamo E pratico città zona abitabile offresi. Telefono 254-725. A98447
AUTISTA con 615 offresi qualsiasi lavoro anche saltuario. Tel. 694-507
AUTISTA con patente B offresi presso famiglie referenziata. Telefono 60-591. A98088
AUTISTA C F 40enne proveniente grandi famiglie, libero subito, parlaparlo, offresi, escluso dormire, piemontese. Telefonare Ciro. 855-908.
AUTISTA libero 3 giorni settimana privato auto proprio offresi ditta. Tel. 386-924. A98288
AUTISTA mezza giornata offresi, pratico città dintorni. Telefono 891-335. A98220
AUTISTA pensionato patente C, pratico città, provincia, disposto viaggiare, libero offresi. Tel. 798-971.
AUTISTA patente B praticissimo Torino e dintorni offresi. Tel. 41-540
AUTISTA patente C E libero subito offresi. Telefono 41-583.
AUTISTA patente D E pubblica offresi subito. Telefonare 778-305.
AUTISTA 26enne patente E offresi qualsiasi lavoro o linea. Telefono 877-393. A96195
BALIA offresi governo bambini Aosta. Telefonare 774-653 Torino.
BAMBINAIA referenziata media età offresi custodia un bimbo o persona sola. Scrivere a Pubblicità Stampa 5168 — Torino ». A98078
BARISTA cameriera offresi, mezza stagione invernale. Telefono 555-854 Torino. A98411
BARISTA cameriera libero subito disposta trasferirsi offresi. Telefonare 384-302. A98152
CAMERIERA ristoratore referenziata offresi giornata 8-17. Gilly, Boucharon 9. A98440
CAMERIERE sola o domestico offresi disposto viaggiare trasferirsi ovunque. Tel. 875-372.
COMPARSA pratica pratiche pellicolare o altro lavoro discreto, offresi zona Stadio Comunale. Tel. 391-695.
CONGEGNATORE meccanico 17anni offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 5010 — Torino ». A96891
CONIUGI camariere domestica o maggiordomo tuttofare, pratici referenziatissimi, offronsi anche subito in casa signorile. Telefonare mattino dalle 8-12. 583-832. A92965
CONIUGI provenienti Perugia maggiordomo tuttofare moglie cameriera pratica referenziatissima pratica B, offronsi. Scrivere a Pubblicità Stampa 1057 — Torino ».
CUOCO specializzato esperto 32anno disposto trasferirsi, offresi. Libera [redacted] Podda, [redacted] Vittorio 32, Torino. A95845
CONIUGI giovanissimi 25 anni cercano portinaria zona Lingotto pulizia. Scrivere: Miliffi Giuseppe via Nizza 91, Torino.
CONIUGI referenziatissimi senza figli, volenterosi, media età, cercano sorvegliando proficuo e custodia signorile lavori a pulizie varie. Telefonare 327-873. A98260
[redacted] torinesi offronsi pulizia scale. Telefonare 775-709.
DISTINTA signora referenziata 55anno occuperebbesi per mansioni massima fiducia e assistenza ufficio amministr. Tel. 551-894 ore 17-20.
DOMESTICO [redacted] offresi referenziato. Telef. 60-591. A98064
DOMESTICO referenziatissimo fattorino uffresi coniugi oppure persona sola. Scrivere a Pubblicità Stampa 5164 — Torino ». A98057
ELETTRICISTA offresi lavoro in cantiere o cantina. Tel. 515-378.
ESPERTA in confezioni, stazza piccolissima offresi, proprio domicilio. Telefonare 336-250. A98081
[redacted] guardia giurata 60anno pensionato, volonterosa, offresi qualsiasi lavoro, pulizia ufficio, citi persona. Telefonare 283-384. A95300
FATTORINO sedicenne, aiuto magazziniere, conoscenza veterinario, commercio maglieria, contatto speciale, offresi subito. Telefonare Sella 362-736. A98127
FATTORINO ventenne, serio, attivo intelligente, licenza Avviamento, preparo, energico, multifunzione, patente auto accettabile qualsiasi impiego, mansioni libere. Libero. Telefonare 758-098. Scrivere a Pubblicità Stampa 1044 — Torino ». A98137
FUOCHISTA volenteroso (1 grado generale, libero subito, offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 1071 — Torino ». A98435
GIOVANE volenteroso carpentiere cemento armato offresi p serie ditta. Tel. 731-868. A98045
INFERMIERA distinta offresi paramigliore assistenza ammalati distinta persona anziana massima fiducia. Telefonare 582-425 ore pasti.
INSEGNANTE studi classici offresi custodia bimbo. Telef. 581-370.
LAVORO qualsiasi 24anne cultura salutino offresi. Mollo. Strada della Pronda 32. A98236
MASSAGGIATORE infermiere serissimo 40enne stimatissimo offresi casa signorile, Sola, istituto, Albergo, escluso dormire. Telefonare 855-908, Ciro. A98132
MURATORE referenziatissimo offresi anche piccola amministratore. Scrivere a Pubblicità Stampa 5167 — Torino ». A98072
OFFRESI disinfestazioni ditta unica. Telef. 752-874. A98422
OFFRESI restauratore lucidatore mobili antichi, libero subito. Telefono 211-315. A94447
OFFRESI saldatore elettrico a cadigano. Telefono 320-319.
OFFRESI tuttofare mezza giornata. Telefonare 327-569. A98255
OPERAIO giovane serio ottimo lavori fiducia ai aiuto magazzino offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 1058 — Torino ». A98231
OPERAIO lattoniere referenziato offresi. Telef. 334-828. A98322
PANETTIERE abile informatore 25 anni offresi. Telef. 666-193 ore 8 - 12,30. A98283
PASTICCIERE ottimo referenze offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 9478 — Torino ». A94639
PENSIONATO attendo tramviaria offresi persona Nebbia o altro anche mezza giornata. Telef. 484-471.
PENSIONATO 45anni libero 3 giorni settimana cerca occupazione generica. Tel. 378-175 dalle 12-14.
PIEMONTESE civile mediata operaio turistica gli sottile domestico pratico giardinaggio auto, offresi pure libera custodia ecc. Scrivere a Pubblicità Stampa 5187 — Torino ».
PIEMONTESE offresi mezza giornata custodia persona anziana lavori leggeri, referenze. Telef. 553-918.
PROVETTO pluriabile conoscenza disegno offresi. Telefonare 785-482.
QUARANTENNE piemontese offresi guardiano notturno autorimesse con patente, pratico. Telefono 487-059.
SIGNORA presenza seria di fiducia occuperebbesi come aiuto compagna al pomeriggio. Telefonare 351-425.
SIGNORA piemontese pratica altre offresi casa privata. Tel. 579-507. ore 11-12. A98021
SIGNORA pratica cucito offresi lavoro [redacted]. Tel. [redacted].
SIGNORA quarantenne offresi commessa panetteria torrefazione. Telefonare 765-972 ore pasti.
SIGNORA 18enne offresi mezza giornata lavori domestici. Tel. 658-090.
SIGNORINA piemontese offresi due ore mattino pulizia ufficio. Telefonare 542-101 ore 16-20.
SIGNORINA 23anne referenziata offresi governo bambini famiglie signorile. Scrivere a Pubblicità Stampa 5182 — Torino ». A98047
STUDENTE [redacted] mattino offresi qualsiasi lavoro. Tel. 350-862.
TORNITORE ai aggiustatore stampi qualificato offresi. Scrivere a Pubblicità Stampa 1077 — Torino ». A98472
TORNITORE primo [redacted] 30anno libero subito offresi. Tel. 396-822.
TRENTASETTENNE vasta cultura offresi governo casa solitaria persona sola. Scrivere: Bovra, via Roma 3, Verzuolo. A92756
TRENTENNE bella presenza, massima fiducia, offresi aiuto negozio, piccoli lavori domestici. Tel. 892-410.
TUTTOFARE offresi pensionato zona Crocetta, S. Rita. Tel. 591-087.
TUTTOFARE volenterosa referenziata occuperebbesi famiglia zona barriera Milano oppure pulizia scale cinema. Fiallone Maria, piazza Crispi 54.
TUTTOFARE quarantenne referenziatissima offresi ore 3-17 mensile 55.000. Telefonare 554-108.
VENTENNE militesania con patente B offresi. Telef. 501-129.
VENTICINQUENNE con patente E volenteroso offresi qualsiasi lavoro. Telefono 992-509 Orbassano.
VENTIQUATTRENNE volenterosa, pratica distribuzione benzina, riparazione gomme, cerca qualsiasi lavoro. Referenze inattaccabili. Tel. 298-971.
VENTIQUATTRENNE laureata, patente B macchina propria, volenterosa occuperebbesi come fattorino autista o altro. Telefono 210-596 ore casa.
VENTOTTENNE pratico elettrico elettrica offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telef. 552-277.

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

A. PERSONA sola assume abile tuttofare ottima ore giornaliere, domiciliata zona Crocetta, S. Rita, Pregasi ottimi referenze. Scrivere a Pubblicità Stampa 5122 — Torino ».
A. RAGAZZA tuttofare lieta cerca piccola famiglia. Telefonare 587-559.
A coniugi occorre tuttofare lieta ottimo carattere patente guida, domenica libera Tel. 788-913.
AGGIUSTATORI, meccanici III categoria, giovani, buona esperienza precedente, cerca Joannes, telefonare 784-242 21298
APPRENDISTA barista cercasi, Martello, via Paolini 2. Tel. 743-875.
CERCANSI coniugi praticissimi custodia palazzina signorile, giardino, lavori diversi, referenze, [redacted] Scrivere a Pubblicità Stampa 1081 — Torino ». A98333
CERCASI abile falegname 25-45anni pratico cucito sito disposto trasferirsi ottimo trattamento. Telefonare 590-169. A98092
CERCASI abile tuttofare età e giornata. Tel. 761-945. A97855
CERCASI aiutante pattinatrice, Forno, via Borgi 108. A90752
CERCASI aiutante pattinatrice 18-20 anni. Tel. 690-122.
CERCASI giovane cameriera ristorante, Cesare, via Carlo Alberto 3. Tel. 511-407. A98162
CERCASI montatore persiane avvolgibili se provetto. [redacted] 943-943 ore ufficio. A98065
CERCO lavorante pellettiera. Telefono 767-657. A98418
CONIUGI non anziani senza prole referenziatissimi assumonsi per custodia villa vicinanze Torino. Marito pratico lavori esterni giardinaggio. Telefonare 287-658. A97816
DONNA referenziata governo casa bambino e giornata cercasi. Telefonare 336-803 ore pasti.
DONNA sola per pulizia scale, assunta [redacted] rivolgersi, [redacted]. Telefonare 471-534. A98107
ELETTRICISTA cerca cantiere [redacted] pratica abile assiuto. Tel. 82-104.
FABBRICA bomboniere cerca ragazze 16 anni. P.I.P., via Filadelfia 143/7.
FAMIGLIA 3 persone sposte cerca cuoca e cameriera fisse, referenziata. Telefonare 518-117 ore pasti.
FAMIGLIA SIGNORILE CERCA ABILE CUCINA. FISSA, OTTIMO TRATTAMENTO. REFERENZIATA. TELEFONARE 544-388. A94578
RAPPRESENTATA ditta cercasi lavori pesanti sociali, ottimo trattamento alloggio ammobiliato indipendente. Telefonare 511-634. A92418
RISTORANTE cerca cuoco e aiutante gli pratica. Telefonare 41-378.
TUBISTA per impianti termici cercasi per Torino, provincia. Telefonare 733-644. A96926
TUTTOFARE lieta referenziata cerca famiglia straniera 2 bambini zona Monte dei Cappuccini. Trattamento ottimo. Telefonare ore ufficio 489-780, abitazioni 874-057. A92480
TUTTOFARE primo ore mattino e ultime ore sera cercasi zona Cavoretto. Telef. 758-347. A97844

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A. AZIENDA plastica assume viaggiatore rotativo cultura referenziatissimo. Lanzetti, via Avigliana 8.
DIPLOMATO chimico 28anno impiegato industrie chimici rappresenterebbe produttore suola plastica. Scrivere a Pubblicità Stampa 9035 — Torino».
FARMACEUTICI industrie milanese, modernissime specialità materiali larga grandissima carta propagandisti veramente introdotti per Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Casella 338 M Sip. Milano. 25339
IMPORTANTE industria poliuretanica cerca venditori veramente introdotti zona Liguria, Torino, Bologna, Casella 326 M Sip. Milano. 25339
IMPORTANTE società elettrodomestici cerca agenti di vendita città Torino per assunzione immediata, millenari, non oltre 35 anni, dotati automezzo. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Ottima possibilità di carriera. Inviare curriculum manoscritto a: « Pubblicità Stampa 1078 — Torino ». A98484
INDUSTRIA cosmetici cerca abili venditrici dinamiche, presenza, auto. Telefonare 963-087. A92073
MATERASSI a molle fabbrico cerca rappresentante. Scrivere a Pubblicità Stampa 1066 — Torino ».
PER prodotti tecnochimici e vernici industriali cercansi agenti introdotti industrie meccaniche, alimentari, automobilistiche, lavorazione metalli, officine galvaniche etc. Buon trattamento provvigionale con possibilità interessante guadagno. Casella 335 M Sip. Milano.
PIAZZISTA colta droghe coloniali introdotto zona cerca ditta. Telefonare 537-768 festivi ore 9-12.
PIATTI droghe coloniali frequenti zone provinciali per visita clientela. Referenze, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3194 — Torino ». A90352
RAPPRESENTANTI a provvigione, residenti Torino o Genova per vendita articoli edilizi stagionali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 208 — Milano ».

ANNUNCI MATRIMON.
L. 180 per parola

IMPIEGATO 32anni solo benestante sarà conoscerebbe scopo matrimonio 40-50enne sola educata moralità bella presenza sana. Scrivere dettagliando tutto attorno Tazzoo Unici 28163 Porta Posta, Vercelli.
QUARANTADUENNE bella presenza ottima posizione sociale economica, conoscerebbe scopo matrimonio persona seria, bella, massimo 32anni. Scrivere a Pubblicità Stampa 4012 — Torino ». A90263

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovissima di Mauceo Emma, ufficio indagini preamatrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide. Informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Telef. 882-115, 852-075, 882-182, via Quintino 30. 0382
[redacted] prestigioso istituto qualificatissimo internazionale investigazioni private preamatrimoniali, accertamenti, Petrarca, tel. 878-109, Accademia Albertina 7. **ACCERTAMENTI** accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 61-100, 521-343, 524-874; indagini [redacted] criminali, privati, commerciali, controlli. 0198
IN [redacted] investigando segreti testimonianze, informazioni preamatrimoniali, indagini ovunque. Vittorio Amedeo 21, tel. 544-178, 528-031.
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, indagini, fedeltà. Esito assicurato, Sestre Varese 10, telefono 811-024.

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Cambi, rateazioni, Corso Moncalieri 19. 0535
A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture, vendiamo pagamento rateazioni. Corso Corsica 6.
A.A. [redacted] TANTO [redacted] 1960 A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO CONCESSIONARIA O.R.S.A., CORSO FERRUCCI [redacted] PROVATELA. GIUDICATE. 0507
[redacted] ACQUISTIAMO CONTANTI QUALSIASI [redacted] AUTOVETTURA [redacted] PERMUTIAMO, VISITATECI, VIGONE 44. 0507
A. AUTOMOBILISTI per acquisteu vendere autovettura rivolgetevi fiduciosi corso Moncalieri 19.
A 130.000, 180.000, 205.000, 250 MILA, 280.000, 335.000, 380.000, 405.000, 420.000, 450.000, 480 MILA. VENDIAMO 600 QUALSIASI QUALE [redacted] VIGONE 44. 01
A 885.000 SU STRADA [redacted] TS LA NSU PRINZ. LA [redacted], PRATICA [redacted] ELEGANTE, [redacted] PROVATELA. CONCESSIONARIA [redacted] 80, TEL. 337-093.
[redacted] 500, 600, 1100 [redacted] personali pagamento contanti. Via Chiomia, [redacted] 0384
ACQUISTO contanti privatamente qualsiasi vettura coupé fino cilindrata 1500. Telefonare 515-131. 0272
AFFARE! Tigretto al 642 buona condizioni rivolgersi per rivederla libero mercoledì. Telefonare 280-928.
ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berline coupé, Appia Fulvia, Flaminia, Flavia, B 24. Corso Francia 381.
ASSORTIMENTO Appia, 103, 600, 500, Bianchine Isottari, Giardiniere, Gallari 11. 0141
ATTENZIONE! [redacted] non ACQUI[redacted] AUTOMOBILI OGNI TIPO USATO, [redacted] QIZIONI. VISIONE 44 (PIAZZA SABOTINO). 0307
AUSTIN A 40 [redacted] berlina, BMW coupé, [redacted] 1800, Appia I-II-III, permute, rateazioni. Corso [redacted]. 0535
AUTO Cristallo, via Torricelli 4, vende autovetture di ogni tipo con [redacted] rezzo, eventuali permute.
AUTONOLEGGI Autogiacosa 1100, 850, 500 noleggi senza cauzione, senza limiti di età o anzianità di patente. Telefonare 587-314.
[redacted] CGI Gruppo Marello a Sport, corso Duca n. 46, via Madama Cristina n. 25, tutte le Fiat e Simca, Fiat 850, vetture da L. 2500 al giorno con 60 km. gratuiti. Telefonare al 694-719, 831-544.
AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 587-514.
AUTOSALONE delle occasioni, venite, troverete l'auto che vi interessa, grande scelta, giusto prezzo. Abaelo, via Barletta 133. 0280
BIANCHINA panoramica '61, 36.000 km., originali, 375.000. Telefonare 790-091, 794-517. A92757
COMMISSIONARIO vende 2300 S coupé personale [redacted] personale. Telefonare 82-013. A91677
[redacted] Autosalone vetture nuove, occasioni con garanzia, acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina n. 68, telef. 80-815. 0431
COMPRIAMO contanti automobili vecchie anche incidentate ritiriamo. Visitateci. Corso Moncalieri 19.
CORIASCO furgone speciale letto ribaltato vendo cambio rateizzo. Alessio, via Barletta 133.
FACIL Vega occasionissima vendo. Tel. ore ufficio 721-222.
FAMILIARE 1100 bianchina panoramica 500 giardiniera 600 belvedere, massime facilitazioni. Corso Moncalieri 19. 0533
FLAVIA coupé nuova grigio Dan Cetter pelle rossa privato vende. Autofficina Carello, tel. 290-065.
GIULIA G. T. ad anni vita, come nuova, vendesi. Tel. 519-682.
GIULIETTA spider 1962 occasione vendesi. Tel. 519-682. 0318
GIULIETTA sprint 1962 650.000; TI 1961 650.000; corso Moncalieri 12. 0533
INNOCENTI Mini LM 3, trazione anteriore, sospensioni idropneumatiche permute, dimostrazioni. Auto Torino, Principe Eugenio 71, telef. 547-173; Unione Sovietica 22, telef. 687-000; Siracusa 40, Milano, 396-851.
MOLTISSIME 600 da 180.000 a 420.000 numerose 1100 da 200.000 a 700.000 diverse 500 da 200.000 a 350.000, permute, rateazioni, Corso Moncalieri 19. 0533
NSU PRINZ 115.000 SU STRADA, PRONTA CONSEGNA, 30 MESI SENZA CAMBIALI. COMMISSIONARIA CORSO FERRUCCI 80.
[redacted] diverse Fiat, [redacted] Lancia, cambi, [redacted] liari [redacted].
OCCASIONI FURGONI, MULTIPLE, PULMINI, CAMIONCINI, GIARDINIERE, PANORAMICHE, [redacted] VENDIAMO, VIGONE 44.
OCCASIONISSIME assortimento [redacted] spider, [redacted] spider, [redacted] Vignale, 1300, Giulietta, 1100 D e speciali, 1100 '58-'57-'55, 600, 500, Via Malta 36/10 bis, Telef. 386-847.
OCCASIONISSIME rateazioni vendesi vetture di ogni tipo. Telefonare 857-850. 0483
OPEL Kadett, Rekord, prontia consegna. Prove, rateazioni. Mazzano, Susa 25. 0416
PRIVATO Con 1.040.000 potrete avere splendida garantita Fiamma Zagato. Corso Corsica 6. Formulismo rateizzando. 0280
PRIVATO vende autocarro Fiat 750 [redacted] line 1962. Telefonare 527-974 ore ufficio. A97859
PRIVATO vende bellissima 600 1958 pochi km., garanzia 340.000. Telefonare 323-503. 0250
PRIVATO vende Simca 1300, 6 mesi, lussuosissima perfetta. Tel. 700-438
PRIVATO vende 500 nuova 1958 ottime condizioni. Torricelli 4.
PRIVATO vende 600 1961 perfetta unico proprietario facilitazioni. Telefonare 758-227. 0185
PRIVATO vende 500 D ad ogni colore oliva. Telefonare 486-312.
PRIVATO vende 1000 Simca fuso unico proprietario bellissima. Telefonare 780-436. 0319
PRIVATO vende 1100 familiare 1962 bellissimo nuovissimo. Facilitazioni. Telefonare 323-508. 0350
[redacted] 1100 E [redacted] completamente revisionata, affare. Torricelli 4. 0188
RATEALMENTE con minimo anticipo 500, 600, 1100 da 130.000 a 450.000. Corso Corsica 6.
[redacted] Giulietta TI 1960, [redacted] 103 '57, [redacted] 2.000, 500, 500 ammortizzato. Telef. 850-805.
SENZA rublico Fulbo garantisce che desiderate. Prezzi colmerati. Ford Abaelo, via Barletta 133. 0280
SIMCA Aronde 1963 unico proprietario colore cristallino vendesi. Telefono 515-682, via Fabro 10 bis.
SUPERMARKET dell'autocasalsa, camion sconto, sicura garanzia. Ford Abaelo, [redacted] Barletta [redacted]. 0280
TEL. 852-970 [redacted] Moncalieri 19 compra vendita autoveicoli cambi, rateazioni. 0335
VENDESI 1600 S spider qualsiasi prova L. 950.000. Telef. 570-552.
VOLKSWAGEN Porsche tutti i filiali « Autosalo » Germania prima Concessionaria in Torino e provincia. Vendita rateazioni assistenza tecnica magazzino ricambi. Usato con garanzia. Sede centrale stabilimento corso Casale 464, telef. 893-658, 852-804. Negozio esposizione via Po 40, telef. 882-932. 0605
VOLKSWAGEN 1200 1963, radio, accessori, 740.000, privato vende, rateizza. Telef. 361-630.
50% sconto su listino, garanzia, spedendo nel mercato delle occasioni la vostra auto, nessun accenno. Ford Abaelo, via Barletta 133.
103 bellissime, posti disponibili, privatamente vendo, lecito 215.000. Telefonare 775-785. A96775

500 D, 600 D, 1100 D, [redacted] AI, [redacted] EDATE, VENDESI [redacted] DIPENDENTI TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONO 555-863.

1800 '61 acquistato radio giradischi occasionissima vendo, cambio, rateizzo. Corso Moncalieri 19.
195.000 facilitando privatamente vendo bellissima Appia, qualunque prova. Tel. 775-785. A95783

SELLE MOTO SPORT
L. 180 per parola

MOTOCARRO MV c.c. 235 rodiado, buono stato, vendiamo 150.000. Telefonare 393-725.
MOTOM lungomata nuova vendita. Telefonare 543-629. A91857
VESPA motofurgoncini Ape, nuovi, usati, cambi, rateazioni. Marconi, Unione Sovietica 169. Tel. 383-628.

ANNUNZI VARI
L. 180 per parola

AFFARONE, vendo bellissima camera letto matrimoniale. Telefonare 874-002. A98304
ALLIENTE Asia Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, specialità, vendite mobili, nuovi, usati ogni tipo, articoli vari arredamento.
ARREDATEVI. Casa del Mobile, camere dal ripostiglio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Viale Regina 6, Torino. 0187
ATTENZIONE, matrimoniali 55.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0355
BUBIEC. Dal 1887 migliori macchine maglierie, modelli speciali qualsiasi lavorazione, motorizzazioni, rimagliatrici, cucitrici. Massima garanzia [redacted]. Assistenza. Rateazioni. Regina 5. Tel. 526-930.
FRANCOBOLLI, Svizzera, Germania, Austria, Liechtenstein. Collezione importante papiri francobolli pregiati cerca collezionista pagamento immediato, indirizzare offerte complete di prezzo, elenco: « Pubblicità Stampa 3126 — Torino ». A97735
MORILI Cambella, varia esposizione, garantiti, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02892
MOBILIFICIO Bianco, piazza Satpilina, matrimoniali 130.000, [redacted] 55.000, mobili letto 35.000. Rifinimo usati. 0237
MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili armadioni pezzi convenienti. Francia 880, rateizzo 24. 0563
MOSTRA [redacted] veneziani stemmi tessuti, Belgio 74, Francia 280. 0345
OCCASIONE privato vende camera letto cucina formica libreria Rinascimento. Telefonare 513-375.
RISPARMIERETE acquistando direttamente da laboratorio in Saluzzo mobili, salotti. Telefonare 310-715.
TELEVISORI migliori marche modelli 1965 sconto 30%. Sole contanti. Telefonare 877-032, 62-501.
TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-881.
TENDE scorrevoli verticali divisori per ufficio, cucinino Hermes, via Galliari 2 bis. Telefono 688-874.
VENDO dischi antichi, classici opere, lirici antichi, rari. Telefonare pasti 580-875. A96103
VENDO macchina da cucire da corso. Tel. 277-820. A95238
[redacted] macchina maglieria doppi isi. Conti, via Goffredo Casalis 31, Torino, ore pasti. A98422

VECCHIA ROMAGNA
etichetta nera

il brandy che crea un'atmosfera

A 251 FB 136

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 - Numero 220

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (C.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. ridl.): anno L. [illegible] 11.250, sem. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino (el. interc. 57.78) - Telex 21.787

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

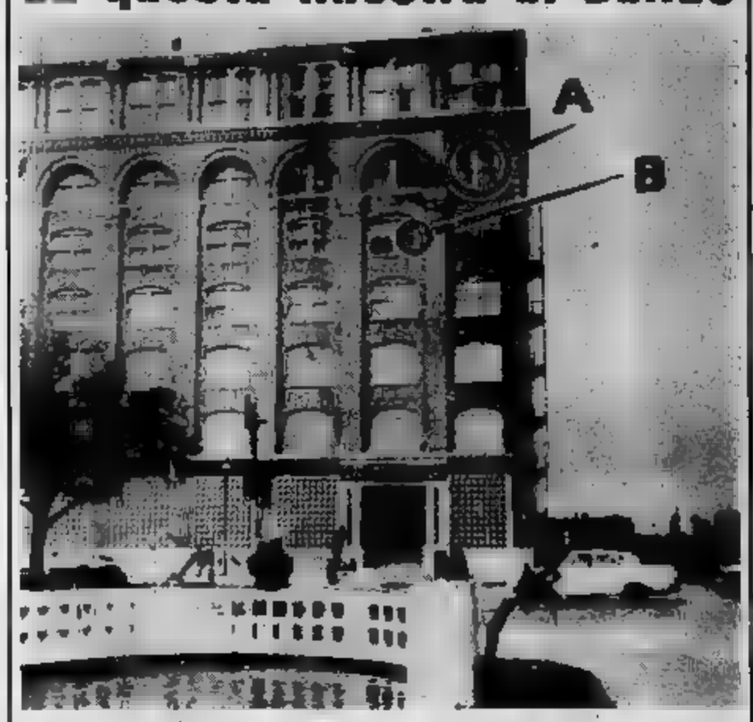
Lunedì 28 - Martedì 29 Settembre 1964

Succursale: PUBBLICITA' STAMPA s.r.l. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Bergamo 2, telefono 790-121. Roma, largo N. Salandri 3, telef. 865-477 Genova, via 12 ottobre 188/r, tel. 285-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi Commerciali L. 200 mm. alta, larga-colonna (lunedì 250) prefiss. e data prestabilita magg. 20% - Finanziari, legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 500 per parola - Sulla Cronaca e Sportivi L. 400 (lun. 1200) di Rinv.: - Estero: prezzi raddoppiati - Arretrati prezzo doppio - Estero: [illegible] (spediz. per [illegible] corr. cap. arretrato): *Argentina pes. 14; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 50; *Canada cents 50; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 25; Eire cents 40; *Finlandia marc. 0,80; Francia n. fr. 0,90; Germania D. M. 0,80; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls 10; *Israele As. 70; Jugoslavia dinari 50; *Libano p. L. 60; *Libia piast. 4; *Malta c. 5; *Norvegia kr. 1,70; *Olanda cents 30; Polonia fl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia sh. 1,10; Spagna pes. 9; *Sud Africa rand 0,50; *Svezia kr. 0,60; Svizzera fra. 0,45; *Turchia sterl. 80; *Tunisia Lt. 1,50; *U.S.A. cents 50

Oswald sparò e uccise Kennedy da questa finestra di Dallas



La finestra di Dallas (indicata con A) [illegible] quale Lee Harvey [illegible]valdi sparò tre colpi [illegible] carabina contro [illegible] presidente Kennedy. Un testimone (dalla [illegible] tra B) lo vide [illegible] [illegible] fucile (Telefoto - «Stampa Sera»)

(In [illegible] pagina il nostro servizio sull'inchiesta)

Uno dei più sensazionali avvenimenti giudiziari del dopoguerra

Processo in America a due spie per sei anni al servizio di Mosca

Sono i coniugi Sokolov che, dopo aver rubato i documenti a cittadini degli Stati Uniti, si spacciarono per americani - In casa loro c'erano una potente radiotrasmittente e un completo [illegible] di spionaggio - Un'altra coppia di russi, Ivan e Alessandra Egorov, complici dei Sokolov, è stata scambiata un anno fa con due americani arrestati in Russia

[illegible] York, lunedì [illegible].

Ha inizio questa mattina, davanti alla corte [illegible] del distretto di Brooklyn, il processo contro [illegible]kov, alias Robert Baitch e sua moglie Joy, alias [illegible] Garver, accusati di aver «cospirato ai danni degli Stati Uniti» e di aver «trasmesso all'Unione Sovietica informazioni segretissime di carattere militare concernenti le basi di lancio dei missili; i movimenti delle truppe e delle armi nucleari e la [illegible] [illegible] unità della flotta da guerra».

[illegible] riconosciuti colpevoli l'accusa afferma di [illegible] avere alcun dubbio in proposito) i coniugi Sokolov possono [illegible] condannati a morte mediante impiccagione o sulla sedia elettrica.

Secondo l'accusa, per oltre sei anni i Sokolov hanno esercitato [illegible] spionaggio ai danni degli [illegible] Uniti.

Quando il due luglio [illegible] scorso anno gli agenti dell'Fbi li arrestarono in un appartamento di Washington, i due [illegible] in possesso [illegible] una piccola ma altropotente stazione radiotrasmittente a onde corte, macchine fotografiche piccolissime, codici, cifrari e nastri magnetici atti alla registrazione della voce, [illegible] anche degli impulsi elettronici per la riproduzione di documenti.

I Sokolov iniziarono la loro attività di spie dopo aver rubato documenti di identità appartenenti al sacerdote cattolico Robert Baitch e alla signora Joy Ann Garver maritata Seakin, entrambi cittadini americani. Con quei documenti rubati le due spie poterono spacciarsi per cittadini degli Stati Uniti e come tali si stabilirono a Washington.

Per la trasmissione delle notizie cui si servivano [illegible] volo della stazione radiotrasmittente (in grado di collegarsi di[illegible] con l'Unione Sovietica) ma anche di una vasta rete di agenti di collegamento alla quale appartenevano anche Aleksei Galkin, primo segretario della missione della Bielorussia all'Onu e Peter Maslennikov, primo segretario della missione sovietica. I due diplomatici lasciarono gli Stati Uniti due mesi prima dell'arresto dei Sokolov.

Per lo scambio delle informazioni e dei documenti i Sokolov si servivano di speciali contenitori magnetici che fissavano aderenti ad oggetti metallici [illegible] posti prestabiliti di Nuova York e Washington.

Contemporaneamente a questa coppia [illegible] spie, i «G-Men» arrestarono, in un appartamento di New York, nel sobborgo di Flushing, Ivan Egorov, quarantaduenne, funzionario al servizio personale dell'Onu e sua moglie Alessandra, che agivano in complicità con i Sokolov. Gli Egorov sono sfuggiti alla giustizia americana in quanto lo scorso ottobre sono stati scambiati con due americani che erano stati arrestati nell'Unione Sovietica.

Il processo si prospetta come uno dei più sensazionali del dopoguerra. Ad aggiungervi interesse ha provveduto il Procuratore federale Joseph Hoey, che sostenne [illegible] pubblica accusa e che ha annunciato di avere pronto, per l'esecuzione in sala, un testimone misterioso, una persona che prima di fuggire in Occidente ebbe un elevatissimo incarico nel servizio di spionaggio sovietico.

«Per evitare incidenti — ha dichiarato l'avv. Hoey — il testimone è custodito [illegible] località segretissima ed è protetto giorno e notte da agenti del servizio di controspionaggio».

u. p.

Alessandro Sokolov e [illegible] moglie Joy [illegible] spionaggio (Telefoto)

[illegible] 86 [illegible] un [illegible] in fiamme a Istanbul

ISTANBUL, lunedì sera.

Ottantasei persone (tra passeggeri e equipaggio) sono scampate ad un incidente aereo avvenuto stamane all'aeroporto Yesilkoy di Istanbul. Un «DC 7» della «Caledonian Airways», in volo da Londra a Karachi, in seguito al mancato funzionamento dei carrelli, ha compiuto un atterraggio di fortuna sulla fusoliera: un'ala dell'aereo si è spezzata mentre a bordo è divampato un incendio.

L'incidente è avvenuto durante una tempesta; testimoni oculari hanno riferito che solo il pronto intervento dei vigili del fuoco dell'aeroporto ha evitato che l'incidente avesse più gravi conseguenze; mentre i passeggeri abbandonavano l'aereo parte della fusoliera si è incendiata.

Quattro morti in America [illegible] uno [illegible] ferroviario

NEW YORK, lunedì sera.

Due treni passeggeri si sono scontrati ieri notte nella vicinanza della stazione di Montgomery, una cittadina a circa seicento chilometri da Chicago.

Quattro persone sono morte e molte altre sarebbero rimaste ferite.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Prevalenza di realizzi in un mercato fiacco

A TORINO — L'apertura di settimana è effettuata in tono deludente. Dopo un esordio riflessivo, il mercato accentua l'espressione di debolezza per la presenza di realizzi assorbiti molto vivacemente.

Al termine di una riunione povera di affari il listino raccoglie several [illegible] ma perdite [illegible]lo diffuse.

Titoli di Stato e obbligazioni [illegible]. Depoderata scarse variazioni. Le azioni Bastogi sono quotate in assegnazione gratuita (valutabile in lire 107 circa [illegible] azione).

Corso [illegible] dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 621,75; dollaro canadese 575; franco svizzero 144,50; corona danese 89,75; corona norvegese 86,90; [illegible] svedese 121,50; fiorino olandese 172,60; franco belga 12,47; franco francese 127,27; sterlina G. B. 1734; marco germanico 156,35; scellino austriaco 24,15; escudo portoghese 21,52.

Prezzi informativi della [illegible] lista raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6650-6750; sterlina oro nuovo 6050-6250; marengo svizzero 5300-5600; sterlina carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 623-629; franco svizzero 144,75-145,75; franco franc. 126,50-128,50; oro fino 702-713; argento 23-29.

A MILANO — La settimana inizia in un'atmosfera calma. La borsa risente della storia apportata nella precedente ottava e [illegible] l'attività a un moderato assorbimento delle offerte, senza sviluppare iniziative in un senso o nell'altro. La quota ha aperto su basi realistiche per poi assestarsi [illegible] listino su basi [illegible] più calme a causa del prevalente riserbo del denaro.

Listino sui minimi della giornata. Resistente il [illegible] (uno del reddito fisso specie i Buoni del tesoro. Calma le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 63,900; Bastogi 1835; Finelettrica 1145; Fiat-mare 504; Finsider 850; Riscel 2125; Gim 4320; Invest 2405; La Centrale 19,150; Sviluppo 1630; Ass. Generali 84,000; Pond. Incendio 5510; Assicur. Italiana 57,800; Ras 35,750; Toro 6800; Toro priv. 4050; Super 165.

Perr. N. Ord. 918.

Cantiliino 6050; Cantoni 10,400; Olcese 106; Coricini C. C. 6700; De Angelis 2800; Cucirini Seta 4405; Gavardo 2100; Lanificio Rossi 2710; Linif. e Canap. 703; Rossari e Varzi 75,950; Rotondi 23,900; Tosi 2650; Snia Viscosa ord. 4270; Snia Viscosa priv. 3850; Sinerzotto 1875; Un. Manifattore 45,900; Filser 240.

Galbiate 1800; Italcider 1895; Metalli 4195; M. Amiata 9500; Montecatini 1755; Montecatini 870; Sicla 1400.

Bianchi 59; Fiat 1850; Fiat privil. 1685; Falk 4535; Trafilerie 985; Olivetti pr. 2110; Westinghouse 1060; Nebiolo 710.

Safe [illegible]; Cieli 2250; Dinamo 2250; Edison 2140; Elba Volta 2215; Bresciana 2210; Sarda 3015; Valdarno 2390; Emiliana 1750; Magneti Marelli 895; Ercole Marelli 1725; Orobia 1850; Romana Elettr. 2450; Sesa 1501; Sip 1385; Meridioelettrica 2075; Siet 2354; Terminallo 1680; Terni 2100; Terni 535; Unes 2325; Vizzola 3020.

Dist. Italiane 1060; Eridania [illegible] 2100; Romana Zuccheri 185; Motta 14.500.

Anic 1225; Italgas 1161; Liquigas 219,50; Mira Lanza 41.950; Pibigas 18,50; Rumianca 1774; Lardarello 2610; Saffa 6450; Carlo [illegible] ba 7[illegible].

Acciai 2175; Beni Stabili 2125; Immobiliare 601,50; Risanamento 5800; Silos Genova 5590.

Cart. Burgo 13.500; C.i.g.e. 4190; Ricerdi 6540; Linoleum 1790; Italcementi 18.100; Cementir 5350; La Rinascente 820,125; Pirelli S.p.A. 5880; Pirelli e C. 3896; Condotte 840; Ceramiche Pozzi 415,50; Ledoga 5550.

Bancanale (prezzi ufficiali): dollaro Usa 623,75; dollaro [illegible] 575; sterlina [illegible]; franco svizzero 144,50; franco francese 127,25; franco belga 12,48; fiorino olandese 172,60; marco germanico 156,30; scellino austriaco 24,15; peseta spagnola 10,305; escudo portoghese 21,50; corona danese 89,75; corona svedese 121,25; corona norvegese 86,90; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 9,55; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 9,55.

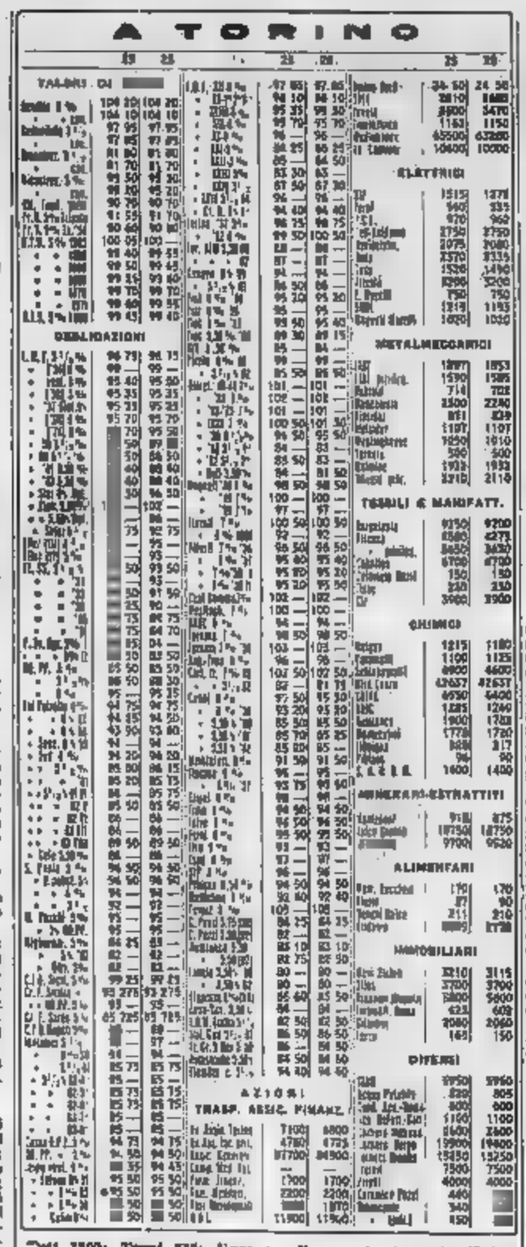
Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 6000-6300; sterlina oro nuovo [illegible]; marengo [illegible]; sterlina unitaria 1755-1755; dollaro carta [illegible]; franco svizzero 144,50-145,50; franco francese [illegible]; oro fino 712-718; argento 27-29.

A GENOVA — La riunione risulta condizionata abbastanza strettamente alle numerose vendite di realizzo intervenute sul mercato, caratterizzato da una discreta attività di scambi. Moderate oscillazioni contraddistinguono il resto del listino.

Prezzi: Centrale 18.310; Generali 84.550; Ras 35.900; Meridionali 1840; Nai 8800; Viscosa ordinarie 4371; Viscosa privilegiate 3375; Finsider 850; Cotoni 1725; Italsider 1110; Fiat ordinarie 1855; Fiat privilegiate 1550; Sip 1355; Teti 2150; Edison 2725.

A FIRENZE — Mercato con scarsi scambi e quotazioni sensibilmente più calme di quelle di venerdì.

Bastogi 1865; Centrale 16.500; Fondiaria Incendio 9450; Fondiaria Vita 21.375; Viscosa ordinaria 4270; Montecatini 1750; Magona 1125; Fiat 1858; Valdarno 2017; Immobiliare 609.



Lo sciopero del [illegible] fronteggiato in Francia

Parigi, lunedì sera.

Nuovi provvedimenti sono stati annunciati dal governo per fronteggiare la situazione creata dallo sciopero dei produttori di latte.

Il ministero delle Finanze ha fatto sapere che le industrie di latte concentrato hanno accettato di diminuire dai dieci per cento i loro prezzi. Ciò è stato possibile per l'apertura di un contingente di importazione. «Questi prodotti — ha precisato il ministero delle Finanze — benché soggetti a un diritto di dogana relativamente importante e che non è stato [illegible], sono in effetti meno cari degli altri Paesi del Mercato Comune e ciò ha permesso di realizzare una perequazione tra i prezzi del latte concentrato francese e quelli esteri».

E' stato anche deciso di concedere ai litolari di [illegible] di indigenza» un indennizzo che compensi la differenza di prezzo tra il latte fresco e gli altri tipi di latte. Istruzioni in questo [illegible] [illegible] impartite ai prefetti.

La regina madre di Grecia rinuncia all'appannaggio

Atene, lunedì sera.

[illegible] regina madre Federica, [illegible] una lettera [illegible] primo ministro Papandreou, ha comunicato che non intende lasciare [illegible] Grecia e non vuole [illegible] appannaggio. La lettera [illegible] stata resa nota [illegible] dal [illegible]so reale in risposta alle notizie di stampa secondo cui la regina intenderebbe ritirarsi nella sua tenuta di famiglia in Austria.

dal 19 al 30 settembre a Torino

11° salone internazionale della Tecnica

compendio [illegible] scientifico e industriale

si accresce in questa edizione del

[illegible] 64

1° SALONE EUROPEO DELLA [illegible]

a Torino Esposizioni Riduzioni ferroviarie

Il fortunato [illegible] stamane in Lucchesia

Non il parroco ma un emigrante ha vinto i 150 [illegible] di Merano

E' un giovane che lavorava sino a qualche mese [illegible] in Svizzera come interprete d'albergo - Poco dopo [illegible] saputo [illegible] vincita si [illegible] allontanato dal paese su [illegible] spider [illegible] la [illegible] - I genitori non confermano [illegible] [illegible] il colossale [illegible]

[illegible]

Lucca, lunedì [illegible].

Don Carlo Tognari, il buon parroco di Gallicano (Lucca), ha declamante smentito di essere il vincitore del primo premio della Lotteria di Merano con il biglietto ormai famoso serie 1 n. 73961 che vale ben 150 milioni. Di tale smentita egli ha [illegible] più chiara dimostrazione ricevendo subito con affabile cortesia i giornalisti che si erano precipitati da Lucca per raggiungere il grosso borgo arroccato sull'Appennino, nel cuore della Garfagnana. La notizia era venuta proprio da Sassi — dove si sapeva che il biglietto era stato venduto — nella stessa serata di domenica e chi l'aveva data sembrava avesse le carte in regola. Don Tognari si è così espresso: «Magari fosse vero, avrei potuto fare la chiesa nuova nella parte bassa del paese, la cui opera si sviluppa ogni giorno di più. Non so come abbiano fatto a Sassi a far venire [illegible] il [illegible] nome in questa vicenda».

I giornalisti sono allora saliti a Sassi. Il piccolo paese quasi a quota 700 sul margine tagliato fuori da ogni via di comunicazione, sprovvisto di telefono, raggiungibile solo attraverso un sentiero [illegible] nel [illegible] del monte. Qui i giornalisti hanno avvicinato il gerente [illegible] postale, Giuseppe Pieroni, che ebbe dalla sua direzione provinciale alcuni [illegible] biglietti della Lotteria da vendere. [illegible] è rimasto un po' sorpreso dalla notizia. [illegible] — ha detto — ancora non conosceva. La casa, però, non appariva troppo manifesta ed aveva tutta l'apparenza di una accasante. Il gerente ha mostrato le matrici [illegible] cinque cartelle vendute, ma, mentre ricordava con esattezza chi aveva acquistato le altre quattro, diceva di non riuscire a rammentare il nome dell'acquirente della quinta, proprio quella, guarda caso, che aveva vinto la forte somma.

Sassi, come s'è detto, è una piccola frazione, [illegible] vivono poche persone, dato che molti dei suoi abitanti negli ultimi anni [illegible] emigrati in altre località, del Paese [illegible] soltanto all'estero. Sul posto sono rimasti gli anziani, legati per vincoli di sentimento alla terra natale o impossibilitati a trasferirsi altrove. Il lavoro dei giornalisti alla ricerca del possibile acquirente del fortunato biglietto è stato lungo, minuzioso e difficile, di casa in casa per tutta la notte. Poi all'alba, [illegible] ricerche furono sospese; ma per breve tempo.

Soltanto stamane, verso le 9,30 il mistero è stato diradato ed il vincitore identificato: egli è il ventisettenne Ernesto Rosai [illegible] quattro anni, [illegible] reca in Svizzera per lavorare. Quest'anno, però, non c'è andato, e dal mese di maggio, allorché fece ritorno a Sassi, è rimasto in famiglia. La fortuna sarebbe capitata proprio a proposito: la famiglia Rosai, dicono in paese, è povera e a mala pena riesce a campare; il giovane vive con il padre, la madre e i fratelli.

Ciò però contrasta con [illegible] si è [illegible] poco fa. Il giovane Rosai stamane, secondo quanto riferito da alcuni abitanti della zona, è stato visto allontanarsi a bordo di una spider sgualcita, targata Svizzera, con la propria fidanzata. Ernesto Rosai, il quale lavora come interprete in un albergo in Svizzera, deve guadagnare bene se è stato in grado di comperarsi una spider. Il padre e la madre, interpellati dai giornalisti, non hanno voluto né confermare né smentire la voce della vincita. Giornalisti e fotoreporters [illegible] ora a [illegible] spider [illegible] non dovrebbe esserci [illegible], troppo [illegible] nostra provincia.

g. b.

ULTIMA ORA

Rapina a Parigi per [illegible]

PARIGI, lunedì sera.

Un malvivente armato di fucile mitragliatore ha rapinato banche [illegible] per un valore complessivo di 530.000 franchi [illegible] milioni circa di lire italiane) in un ufficio del servizio municipale dei trasporti.

Afferrato il [illegible] mentre il denaro, il rapinatore è saltato a bordo di un piccolo autocarro che lo aspettava fuori dell'edificio, con un complice al volante.

L'autocarro è stato successivamente abbandonato e la coppia ha continuato la fuga su una automobile.

Forte svalutazione [illegible] dinaro [illegible]

TUNISI, lunedì sera.

Il governo di Tunisi ha annunciato che il dinaro tunisino è stato svalutato. Il decreto, pubblicato questa mattina dalla «Gazzetta Ufficiale» tunisina, precisa che il dinaro varrà da oggi l'equivalente di 1,497371 once d'oro. In base al decreto del 20 dicembre 1958, il valore del dinaro era stato fissato a 2,115338 once d'oro.

La «Gazzetta Ufficiale» non ha precisato le nuove quotazioni del dinaro rispetto alle valute estere. Secondo calcoli non ufficiali, la quotazione [illegible] franchi francesi è ora di circa un quarto inferiore a quella in vigore fino a ieri (1 dinaro = 11,75 franchi).

Sconosciuto il possessore del biglietto di Savona

[illegible] acquistato [illegible] cartella (che vince [illegible] milioni) presso la ricevitoria di [illegible] banco lotto - Le ricerche a Napoli del terno vincitore

Savona, lunedì sera.

(n. r.) Stamane, finalmente, dopo molte ricerche, è stato possibile stabilire che il biglietto serie [illegible] 63770 della lotteria di Merano, che ha fatto vincere al suo possessore la somma di 35 milioni, è stato venduto dallo signora Maria Briano in Barrone, titolare del banco lotto n. 305, situato a Savona in via Don Bosco. [illegible] un banco particolarmente fortunato che ha fatto registrare in passato numerose e forti vincite al lotto.

La signora Briano, che non nasconde, naturalmente, la sua felicità, non è stata però in grado di ricordare a chi ha venduto il biglietto in parola, in quanto numerosi sono i clienti del suo banco. «Ma certamente un cardano — essa [illegible] detto — perché [illegible] poco [illegible] i clienti di passaggio». Comunque, non si può escludere a priori che possa trattarsi anche di un villeggiante durante l'estate. La signora Briano ha venduto fin fatti un centinaio di biglietti anche in occasione fin dal mese di luglio. A quanto sembra sarà estremamente difficile identificare il vincitore che quasi certamente si farà vivo fra qualche settimana attraverso una banca per la riscossione dei 35 milioni.

Napoli, lunedì sera.

Vana finora la ricerca del possessore del biglietto vincente il terzo premio della Lotteria nazionale di Merano, venduto a Napoli in una ricevitoria [illegible] di piazza [illegible] Centrale. Il biglietto, che vale venti milioni di lire, è contrassegnato dal n. 0-16145, abbinato al cavallo Corelli.

Il prezioso tagliando è stato staccato dalla ricevitoria n. 117 [illegible] Lotto, sita in via Alfonso D'Aragona, gestita dalla signora Angela [illegible]. «Non in grado — ha dichiarato la signora Cesaro — di fornire alcun elemento utile alla identificazione del vincitore [illegible] assolutamente dice che il biglietto vincente faceva parte dell'ultimo "carico" di trenta tagliandi consegnatimi dall'Enalotto. Penso quindi che sia stato acquistato non più tardi [illegible] quattro giorni [illegible]. Poiché la [illegible] si è interessata, nelle ultime ore, a difficile fornire indicazioni». Napoletano o forestiero? In considerazione del fatto che la ricevitoria è ubicata in una strada secondaria della stazione, si suppone che il vincitore sia di Napoli.

CARBONI - NAFTA

NON ASPETTATE IL [illegible] PER I VOSTRI ACQUISTI

STUFE CINEY

STUFE argo

STUFE POTEZ

chiesa

Piazza Baldissera 3 (Stazione Dora) TORINO [illegible] - 269.914 Tel. 287.493 - 287.494

CRONACA CITTADINA

Riuniti esperti da dieci Paesi

Facile insegnare con l'aiuto di film

Inaugurato [illegible] il congresso internazionale nell'ambito [illegible] Salone della Tecnica

«Il cinema didattico nei [illegible] aspetti tecnici, economici, artistici e sociali» è il tema dominante del congresso internazionale della tecnica cinematografica. Un argomento di viva attualità che sarà [illegible] da esperti di dieci Paesi. La seduta inaugurale s'è svolta stamane a Palazzo Madama con l'intervento del sottosegretario alla pubblica istruzione sen. Battista, [illegible] prefetto dott. Caso, del [illegible] ing. Anselmetti, del presidente della Microtecnica ing. Derossi, del cavaliere del lavoro Soffietti.

Il sindaco ha ricordato «l'interesse sempre più vasto che il cinema [illegible] assunto nella moderna civiltà con salutare [illegible] opera d'arte e semplice divertimento, ma come strumento di ricerca e di studio». Sull'importanza del film didattici nella formazione delle nuove generazioni si è soffermato a sua volta il sen. Battista.

L'ing. Derossi ha affermato che nella scuola si ricorre troppo raramente alla proiezione cinematografica per integrare la parola dell'insegnante. «*In Italia* — ha detto — *nelle scuole c'è una dotazione di circa 10 mila cineproiettori per 7 milioni di allievi,* [illegible] *percentuale davvero scarso. E' inoltre trascurabile il numero di istituti forniti di cineteca*».

Le cause di tale forte diffusione, secondo l'oratore, vanno ricercate nella enorme disponibilità del film didattici e in una [illegible] mentalità dell'insegnante inclina a servirsi esclusivamente dei sistemi tradizionali. «*Spesso* — ha aggiunto l'ing. Derossi — *con l'impiego dei nuovi mezzi le fatiche di chi fa lezione sarebbero meno gravi, le nuove generazioni si affratellerebbero a una vita più sana*». Battista.

Il cristallo della vetrina resiste al martello dei ladri

Il fallito tentativo in via Roma - Volevano impadronirsi di orologi

Questa notte i ladri hanno tentato di sfasciare la vetrina dell'orologeria Zuretti in via Roma 366. Erano da poco passate le 4 quando una Fiat «1300» si è fermata davanti al negozio.

Dalla vettura è sceso un giovane che con un grosso martello si è avventato contro la vetrina. Dopo aver esposti orologi per un valore di cento milioni.

Il cristallo (un tipo speciale, infrangibile) ha però resistito all'assalto. Il ladro ha rinnovato i colpi; ed il fragore è stato tale che due guardie notturne, in giro di perlustrazione nei pressi, sono accorse. Le sopraggiunte ha fatto appena in tempo a salire sulla «1300» rimasta con il motore acceso ed a fuggire. Nulla vetrina non sono rimaste che alcune fenditure; gli orologi sono stati salvi.

La inscrizioni sono [illegible]

Stamane altre tentative [illegible]

Un primo esame ai donatori di pelle

I medici hanno controllato il gruppo sanguigno - Domani l'operazione per ricostruire i tessuti delle gambe al ragazzo ustionato

Domani mattina alle 9, nella clinica chirurgica [illegible] Molinette, il prof. Borgonzoli eseguirà il trapianto della pelle offerta da dieci donatori a Raffaele Colosimo, il ragazzo che un mese fa ha avuto le gambe [illegible] da gravi ustioni cadendo in [illegible] buca di brace ardente. I medici hanno risposto con slancio all'appello pubblicato da *La Stampa*. Da ieri più di cento persone hanno telefonato al centralino del giornale, o alle Molinette, manifestando a disposizione del chirurgo per la delicata operazione.

Complessivamente per [illegible] strutto il tessuto cutaneo distrutto nell'infortunio, occorrono 300 centimetri quadrati di pelle, «I prelievi — ha detto il primario — formeranno delle "isole" che si estenderanno poco a poco favorendo la guarigione». Non tutti i donatori sono adatti allo scopo. E' necessario, perché l'esperimento riesca, una stretta affinità fra il donatore e l'infermo, tra l'altro devono appartenere allo stesso gruppo sanguigno.

Perciò, tra i molti che si sono offerti nella generosa gara di solidarietà umana nel nostro giornale hanno telefonato anche da città lontane, disposti a sobbarcarsi le spese del viaggio) verrà fatta una attenta selezione. Una cinquantina di persone sono state sottoposte stamane ad un primo esame. Nell'ambulatorio della clinica è stato prelevato loro il sangue. Gli altri saranno sottoposti alla prova nel pomeriggio. Domani mattina, i dieci più adatti, per affinità, al trapianto subiranno [illegible] piccola operazione, che non è dolorosa: ma lascia tracce. I lembi di cute vengono prelevati dalle gambe. Fra i selezionati sono la sorella e la cugina del Colosimo. I genitori ed i fratelli minori del ragazzo son stati scartati.

L'intervento sull'ustionato avverrà contemporaneamente, in sala operatoria attigua. Il risultato preciso dell'operazione sarà noto solo tra qualche settimana. Il Colosimo ed i familiari hanno molta fiducia. Il giovane spera di guarire completamente. «Sono a letto da più di un mese — ha detto stamattina Raffaele — e ho sofferto molto. Ma ora grazie alla generosità dei torinesi mi sento sollevato e quasi felice. Spero di andare a casa a dicembre e di fare il Natale con la mia famiglia».

Raffaele Colosimo, 15 anni

E' giunto dal Congo il direttore tecnico della Cinzano Congo di Léopoldville M. Bala, che sta effettuando un viaggio in Europa. Seguirà un corso di perfezionamento negli stabilimenti dell'azienda a Santa Vittoria d'Alba.

L'amica dell'uomo che si è bruciato a Perpignano

Impegnerà i gioielli per pagare l'albergo

La vedova dell'industriale, per parte sua, [illegible] fatto fronte alle spese dei funerali e per il rientro della salma [illegible] - Le [illegible] donne [illegible] incontrate stamane

Leonilda Marchionni a [illegible] Villa Pranola

[illegible] stremata dal lungo viaggio di ritorno in auto, non ha voluto fare dichiarazioni. Oggi la donna impegnerà i suoi gioielli per far fronte al debito. Il padre ha commentato l'avventura della figlia... conclusasi così tragicamente, accennando amaramente alle promesse che Giuseppe Rabino aveva fatto all'amica: «Aveva una parlantina sciolta e abile — dice. — Era un buon affarista: [illegible] raccontato a Lentelle di possedere in Spagna castelli e terre. In realtà non aveva neanche soldi per pagare il conto, perché vita folle aveva sollevato [illegible] d'aria. Il Rabino, al [illegible] fatto dare fotografie per procurarsi un passaporto, [illegible] assolutamente impossibile».

Stamane, in una villa di Cavoretto, Camilla Gaidano Rabino e Leonilda Marchionni si sono incontrate ed hanno avuto un lungo colloquio. La vedova ha voluto sapere già che era accaduto e come il marito trascorse gli ultimi giorni di vita. Dal canto suo l'elettrauo Marchionni ha voluto una riconciliazione con la moglie. Il suo legale, l'avv. Roberto Bruno, ha detto in proposito che l'azione di separazione legale è già iniziata in Tribunale.

Si sono poche probabilità che la «Dalatum Italiana» riesca a riacquistare almeno una parte dei 35 milioni di cui si è appropriato prima della fuga in Francia, l'industriale Giuseppe Rabino, morto bruciato a Perpignano venerdì scorso. Le indagini della polizia si presentano quanto mai difficili.

Camilla Gaidano, la vedova del Rabino, esclude categoricamente il furto da parte del marito: «Se si fosse appropriato di una somma così ingente — dice — non avrebbe comperato a rate i mobili e gli elettrodomestici per la nostra casa! E considerando che a lui mancavano certamente [illegible] non credo proprio che avrebbe [illegible] pagato la "Giulia" nuova che aveva [illegible] poco prima di partire».

La vedova del Rabino, giunsero a Perpignano il padre e un fratello di Leonilda Savarino cui la donna aveva rivolto un disperato appello telefonico. Poco dopo arrivò anche Camilla Gaidano Rabino, che ieri ha detto: «Ho trovato quella donna angosciata e distrutta dal dolore; dapprima nessun pensiero di ignominia, ma al funerale l'ho abbracciata e perdonata».

«La situazione di mia figlia e di quell'uomo era grave — racconta Giovanni Savarino. — Non accettava più un solo e a mano a mano che i giorni passavano il Rabino con il "Grand Hotel" di Perpignano aumentava. C'erano 200 mila lire da pagare, ed hanno lasciato partire soltanto dopo che avevano assicurato che avremmo fatto fronte all'impegno entro una settimana».

«Sono uno che lavora duramente per guadagnarsi il pane, ma ho trovato giusto che ci accollassimo anche noi una parte della spesa. La vedova del Rabino ha pagato di tasca sua i funerali e il trasporto della salma del marito in Italia. Si è dimostrata comprensiva in tutti i sensi».

Leonilda Savarino Marchionni

TEMPERATURA [illegible] OGGI

Massima + 18,8
Minima + 12,1

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (nott.) 14,1; ore 8: 13,5; pressione 755; umidità 76 %. Stato nuvoloso. Previsioni: tempo instabile con possibilità di piovaschi e debole vento vario. Temperatura a Casella: massima 18,4; minima 11,3; ore 8: 14.

BIRI ed i bambini

Oltre al vasto assortimento [illegible] scarpe di lusso per bambini, Biri Calzature, via XX Settembre 85 presenta questa stagione alla sua Clientela una [illegible] specialità di polacchini scarpetta per femminuccia e maschietto a prezzi eccezionalmente convenienti data la qualità e [illegible] modellerie offerte. Questa serie speciale costa 100 lire al punto quindi un polacchino misura 23 costerà lire 2.300, una scarpetta misura 30 costerà lire 3.000. Questa iniziativa è stata resa possibile dalla collaborazione di alcuni dei migliori Calzaturifici italiani che operano in [illegible]

Con una sola scarica [illegible] cacciatore colpisce tre donne sull'erba

Dopo la fucilata, è fuggito di corsa - Le sventurate si [illegible] fatte portare [illegible] Molinette: i pallini non le hanno ferite gravemente

Tre donne [illegible] state colpite dalla fucilata di un cacciatore mentre riposavano sedute in un prato. L'episodio è accaduto ieri pomeriggio a Montiglio d'Alba. Le tre donne sono Maria Maggiora, di 70 anni, domiciliata a Torino in corso Cadore 23; Maria Demo, 66 anni, via Casalborgone 19; Angela Canepa, 52 anni, corso Quintino Sella 74. Le loro condizioni non sono gravi. Sono state medicate alle Molinette e dichiarate guaribili in [illegible] giorni.

Insieme ad alcuni amici e parenti, ieri si erano recate a Montiglio dove si celebrava la festa annuale dell'uva. Dopo pranzo hanno fatto una passeggiata nei prati e si sono fermate, sedendo sull'erba, sulla sponda di un laghetto artificiale che serve ad un allevamento di trote. A una cinquantina di metri dalla riva si sono alcune siepi abbastanza fitte, oltre le quali si stende un bosco di faggi e querce.

Il gruppetto stava chiacchierando quando è echeggiata una secca detonazione. Il colpo era partito da dietro una delle siepi. Una scarica di pallini ha raggiunto le tre donne alle gambe, alcuni si sono conficcati anche nel capo della Maggiora, risparmiando per fortuna gli occhi. Le donne [illegible] gridato per il dolore e lo spavento. Alcuni dei presenti le hanno [illegible] se, altri si sono precipitati verso la siepe dalla quale sembrava che fosse partito il colpo. Questi hanno visto l'inconsulto cacciatore che, malgrado le grida, fuggiva per i prati. Ad un certo punto si è inginocchiato, ricaricò ed è scomparso. Due cacciatori non han potuto raggiungerlo.

Le tre donne venivano portate in macchina a Torino. Al pronto soccorso delle Molinette, dove sono giunte verso le 15, i medici hanno constatato che nessuno dei pallini che le avevano raggiunte era penetrato in profondità. Dopo le cure del caso sono state dimesse. L'episodio è stato denunciato ai carabinieri di Montiglio che hanno iniziato immediatamente le indagini per identificare il responsabile del ferimento. Finora, tuttavia il cacciatore [illegible] della strada [illegible]

L'omertà copre l'accoltellatore

Il dott. Sammia del commissariato Madonna di Campagna stamattina ha proseguito le indagini sull'accoltellamento avvenuto ieri sera presso la trattoria Manfella, in via Alì di Stura 60. L'omertà protegge il feritore, un calabrese ventenne conosciuto come «Tonio», anche perché il ferito, Antonio Principe, 23 anni, da Reggio, via Lanzo 5, è pluripregiudicato e causa del suo carattere.

Il Principe e «Tonio» avevano trascorso insieme, a mangiare e bere, tutto il pomeriggio. Nella tarda serata, al momento di pagare il conto, Antonio Principe aveva preteso che pagasse l'amico. Al rifiuto di questi, approfittando della sua temporanea debolezza, aveva cominciato a picchiarlo selvaggiamente. L'aveva poi trascinato fuori dal locale per continuare la lotta senza testimoni. Vista la malparata, «Tonio» aveva estratto un coltello a serramanico e l'aveva ferito leggermente al braccio ed al costato.

[illegible] stati [illegible] assalito alla festa [illegible] San [illegible] Canavese

Travolto e schiacciato da un'automobile sotto gli occhi [illegible] moglie e dei figli

La sciagura all'una di questa notte, all'incrocio di Torre Bert, lungo la strada Caselle-Cirié - La macchina viaggiava ad alta velocità: traccie di frenata per quaranta metri - L'automobilista non è assicurato

Giacobino, [illegible]

Un contadino che, rincasava in bicicletta dopo aver trascorso la giornata alla festa di S. Maurizio Canavese è stato travolto ed ucciso da un'auto sotto gli occhi della moglie e dei figli. La sciagura è avvenuta sulla Cirié-Caselle all'altezza del centro di radio ascolto di Torre Bert, dove si immetta la strada per S. Maurizio Canavese.

La vittima è il contadino Michele Giacobino, 43 anni, nato a Vià ed abitante a Cirié in località "Volpe 8". Il poveretto è stato preso in pieno da una 1100 diretta a Torino che procedeva a forte velocità al centro della strada che lo ha schiacciato e sbalzato a qualche decina di metri, mentre il guidatore premeva inutilmente il freno: l'auto, una vecchia 1100-103, ha percorso dal momento della frenata una quarantina di metri.

Il contadino è rimasto ucciso sul colpo. Era stato l'ultimo ad attraversare la statale: la moglie Cristina di 38 anni, il figlio Alessandro di 11 anni, la figlia Cristina di un cinquecento, tutti in bicicletta ed in fila indiana erano appena passati. La donna ed il bimbo sono stati sfiorati dall'auto che è piombata in pieno sul Giacobino. Al tremendo schianto, che ha distrutto la bicicletta del Giacobino spezzandola in più parti, ed al tonfo del corpo sull'asfalto, hanno fatto seguito le grida ed il pianto disperato della moglie e dei figli, testimoni della fulminea sciagura. Ogni [illegible] corso era inutile.

Qualche momento più tardi giungevano sul posto i carabinieri di Cirié.

L'investitore, che viaggiava in compagnia di alcuni amici, era colpito da «choc» ed incapace di spiegare che cosa fosse successo. L'accaduto ha potuto essere ricostruito sulla base delle testimonianze dei familiari della vittima e dell'amico.

Il gruppetto dei cinque in bicicletta stava tornando dalla festa di S. Maurizio. I Giacobino erano stati ospiti di parenti, verso mezzanotte e mezzo avevano preso la via del ritorno. In testa c'era l'amico, dietro la figlia, poi la madre con il bimbo. Chiudeva la colonna Michele Giacobino. All'incrocio con la statale c'è il segnale di «stop».

Hanno atteso che la strada fosse libera, che nessuno fosse sopraggiungere di [illegible] automezzi e hanno attraversato nell'ordine. La moglie e od il bimbo erano ancora con le ruote sull'asfalto della statale quando è avvenuta la sciagura. L'auto è piombata come un bolide sull'uomo e l'ha ucciso.

Cristina Giacobino, 38 anni, con il figlio Alessandro, ha visto morire il marito

Uscita da Messa [illegible] da un'auto

Alle 7,30 di questa mattina a Maria all'ospedale Maria Vittoria la pensionata Rosalia Francese di 61 anni abitante in via Medail 36. Era stata investita ieri mattina mentre, dopo aver assistito alla Messa in una chiesa della zona, tornava a casa.

L'incidente è avvenuto poco dopo mezzogiorno. La Francese, attraversando via San Donato all'altezza di via Medail, a pochi metri da un passaggio pedonale, è stata travolta da una «Opel» guidata dal signor Lorenzo Massari, corso Raffaello 5, che stava sfrigundosi verso corso Svizzera.

Portata all'ospedale con un'ustionabile di passaggio era stata ricoverata con riserva di prognosi per frattura della gamba destra e forte contusione cranica. Nonostante le cure dei medici, durante la notte le sue condizioni sono peggiorate e questa mattina è spirata.

Il marito rientra e trova la moglie rantolante nel letto

E' stata ricoverata in osservazione al Mauriziano, per avvelenamento da barbiturici, Angela Bruni, 32 anni, corso Cosenza 46. Il marito, rincasando ieri sera, l'ha trovata rantolante sul letto. Sul comodino era un tubetto di compresse sonnifere. La Bruni da diversi anni soffre di un grave esaurimento nervoso. Si ritiene che abbia ingerito per errore una dose eccessiva di calmanti.

Da oltre mezzo secolo

BONOMELLI

vi dà il "meglio" in ogni settore [illegible]

I grandiosi impianti industriali della BONOMELLI, unici nel mondo, consentono la perfetta selezione di ingredienti qualitativi di fiori di camomilla e la loro delicatissima lavorazione. Controlli, analisi, cernite, lavorazioni, confezionamenti e un esclusivo trattamento sotto vuoto, portano i prodotti Bonomelli al più alto grado di qualità.

[illegible] è la esclusiva infusione preparata con 6 gr. circa di purissimi fiori di camomilla selezionati e 75 cubo estratti e solubili

Astuccio per bar da 20 compresse - Astuccio per famiglie da 6 compresse

CALMA BEBÌ
L'espressione ideale che piace ai bambini, in vendita solo nelle farmacie

[illegible] FILTRO MADONNINA
12 buste filtro di purissimi fiori interi di camomilla

BONOMILLA BONOMELLI
L'estratto di camomilla solubile all'istante. In tazzina da 10 bustine

CAMOMILLA BONOMELLI
Delizioso liquore digestivo leggermente alcolico

CAMOMILLA BONOMELLI
Fiori di camomilla superiore rigorosamente selezionati e controllati

CARAMELLE ALLA CAMOMILLA BONOMELLI
Le deliziose caramelle fatte di estratti preziosi concentrati dai fiori di camomilla

BUSTE FILTRO BONOMELLI
Purissimi fiori tubolari. Astuccio da 10 buste filtro

Per la vostra distensione, [illegible] la vostra tranquillità scegliete i prodotti BONOMELLI.

BONOMELLI

[illegible] più grande casa della [illegible] mondo

Volete consigli sui migliori [illegible] della camomilla? [illegible] dottor Erbor [illegible] Bonomelli - Milano.

Tutti i prodotti BONOMELLI sono esposti al "BOLLO ITALIA"

TERMOTROPIC

VIA BELFIORE 1bis
Telefono 655.990 - TORINO

Concessionario bruciatori verticali TROPIC l'unico costruito dall'inventore

PER QUALSIASI PROBLEMA [illegible] INTERPELLATECI NOI VI CONSIGLIEREMO NEL MODO MIGLIORE [illegible] VI FAREMO RISPARMIARE.

L'ISTITUTO SAN DOMENICO

autorizzato Ministero Pubblica Istruzione

è l'istituto moderno che vi prepara alla vita [illegible] agli impieghi

Ragionieri	Stenodattilografia
Geometri	Lingue Straniere
Avviamento	Paghe Contributi
[illegible]	Segretario d'Azienda
Abilitazione Magistrale	Contabilità

AFFRETTATEVI a studiare seriamente [illegible] noi!

Facilitazioni di pagamento

Torino - Via Cesare [illegible]sti [illegible] - Telefono [illegible]

dal 1900 [illegible] INFORMAZIONI [illegible] - PRIVATE - ITALIA-ESTERO

CAMPANINO F.LLI

VIA C. PAMPARATO [illegible] - TEL. [illegible] - TORINO

IL TORINESE PROFUMI

CLASSE CONVENIENZA CORTESIA

DORIA 8

Michelangelo architetto

Quando si parla di Michelangelo architetto, i più pensano al «cupolone» della Basilica di San Pietro. In effetti, come Michelangelo praticò gloriosamente tutte e tre le [illegible] figurativo (pittura, scultura e architettura) vi aggiunse la poesia, sì che Ludovico Ariosto lo definì «l'uomo dalle quattro anime», così praticò anche tutti i generi dell'architettura, da quella civile a quella militare, da quella per così dire [illegible] a quella più propriamente religiosa.

La prima costruzione civile [illegible] dall'Artista la troviamo dipinta sulla volta [illegible] Cappella [illegible] nella [illegible] del diluvio: si tratta dell'arca di Noè, una costruzione nuda, prettamente militaria, civile e non navale, [illegible] la [illegible] pare Armando Schiavo, perché, come si desume dall'Antico Testamento, non aveva né timone né mezzi di propulsione di sorta.

Ma l'arca di Noè, in rivela eloquentemente l'inventiva di Michelangelo architetto, è rimasta per così dire sulla carta, anzi sulla volta della Sistina. Non così si può dire di un'altra costruzione civile ideata da Michelangelo: il «ricetto» della biblioteca laurenziana di Firenze che si sviluppa genialmente in senso verticale, per utilizzare al massimo gli spazi, mentre la sala contigua si sviluppa in senso prevalentemente orizzontale, a creare per contrasto effetti di straordinaria grandiosità e suggestione.

Per congiungere il «ricetto» alla sala, Michelangelo trova una genialissima soluzione: una scala a triplice rampa. La rampa centrale, con le sue «ali» curve, ripete concetti architettonici espressi la prima volta dal Buonarroti nel disegnare i baluardi per la difesa di Firenze assediata; ad essi si ispireranno più tardi maggiori architetti del Barocco e del Rococò.

Morto nel 1546 Antonio da Sangallo il Giovane (al quale il cardinale Farnese aveva affidato la ricostruzione del suo palazzo [illegible] Campo dei Fiori) gli subentra Michelangelo [illegible] cimaneggia da cima a [illegible] e da par suo l'edificio per contentare il committente, il quale divenuto nel frattempo Papa col nome [illegible] Paolo [illegible] voleva che il palazzo «fusse [illegible] più da Cardinale ma da Pontefice». Con l'abituale [illegible] il Buonarroti inventa per il cortile [illegible] ariose gallerie che verranno poi sciaguratamente chiuse in seguito ad una [illegible] tante iniziative speculative di cui è ricca la storia dell'arte, a Roma e fuori.

Nel pensiero di Michelangelo, il Palazzo Senatorio che doveva fare da fondale al piazzale del Campidoglio (si tratta di un'altra delle sue opere di architettura civile) era ispirato ad una sobria e severa maestosità. Purtroppo, morto l'Artista, gli esecutori ne tradirono e l'immiserirono il concetto originale: il che [illegible] impedì, grazie [illegible] un'iniezione [illegible] di Pirro, che «la più geniale creazione nel campo dell'architettura civile [illegible] mentale» (così il già citato Armando Schiavo definisce il Palazzo Senatorio) servisse di modello per quasi tutti i palazzi del periodo barocco. Originale, anche se ispirata a certi mosaici di epoca romana, resta comunque la pavimentazione della piazza ellittica del piazzale; per non parlare della scalea d'ac[illegible]

Con lo stesso estro e lo stesso impeto genialo, Michelangelo affronta i problemi postigli dai committenti di architettura militari che sono poi Paolo III il quale gli commissiona il completamento del mastio pressoché della fortezza di Civitavecchia e il «bastione di Belvedere» e Pio IV il quale gli fa fare il «mastio [illegible] San Michele» da erigere alla foce del Tevere per la difesa dalle [illegible] barb[illegible]

A Firenze l'architetto militare Michelangelo attua tutto un sistema di fortificazioni per integrare le difese naturali della città, [illegible] che va da un baluardo nellato a quattro salienti, [illegible] una «camicia» di terra per «spegnere» l'impatto dei proiettili.

E passiamo alle architetture sepolcrali, prima fra tutte la tomba di Giulio II, che tanti cruci e tante amarezze procacciò a Michelangelo. Si tratta in[illegible] un'opera in [illegible] certo senso mancata che però serve [illegible] castone a quel [illegible] gioiello di scultura [illegible] è [illegible] Mosè.

Per coprire la Cappella Medicea di Firenze (altra architettura sepolcrale di Michelangelo), il Buonarroti immagina una «catasta» ornata in cima da una «lanterna»; all'interno, ricorre al «mascherone», motivo ornamentale [illegible] gli è caro e che ritroviamo sovente nelle sue opere architettoniche. Poi, dalla sua mente inesauribile, [illegible] uscire il disegno per la tomba di Cecchino Bracci e, su ordi[illegible] di Pio IV, quello per la tomba di Giovan Giacomo Medici, marchese [illegible] Marignano, fratello del Pontefice.

Dall'architettura sepolcrale a quella religiosa il passo è breve, ed eccoci così alla Basilica di San Pietro. Un quadro [illegible] Passigni, scrupolosamente e cronologicamente prezioso, ci mostra Michelangelo in [illegible] di illustrare a Paolo IV il modello che gli è maturato nella mente *in due sole settimane*, e che ha fatto «voltare in legno» sotto la sua guida, e in casa sua, da alcuni ebanisti.

Ma quanti crucci e quante amarezze vengono all'Artista anche da questa impresa! Ne fa fede una lettera all'amico Vasari con la quale Michelangelo accompagna un sonetto (fra parentesi [illegible] dei più belli usciti dalla [illegible] penna): «messer Giorgio mio caro, voi dite bene ch'io sono vecchio e pazzo a voler far [illegible], ma *poiché molti dicono ch'io non rimbambito...*» e qui ci fermiamo. Vien voglia di pensare che se Giorgio fosse rinato, dovrebbe aggiungere un'appendice al suo «Primato degli italiani» per denunciare quello assai triste [illegible] denigrare o misconoscere, o perlomeno mortificare ed umiliare i geni più luminosi, da Leonardo a Machiavelli, da Leopardi a Dante.

E poiché abbiamo accennato al Vasari, destinatario dell'amara lettera citata poc'anzi, concluderemo il nostro breve discorso [illegible] quanto l'autore delle «Vite» [illegible] a proposito di Michelangelo, «pittore scultore [illegible] architettore»: «né in persona [illegible] antiche o moderne, [illegible] e [illegible] anni ch'abbia girato il sole, s'è mai trovato che Dio abbi concesso [illegible] altri che a lui di eccellere in tutte e tre».

Giberto Severi

Un mistero l'acutezza olfattiva degli «amici dell'uomo»

Nessuno sa dire perché il cane si lascia guidare dal proprio naso

Tuttavia neppure [illegible] olfatto eccezionale basta [illegible] fare un buon segugio; occorrono un particolare istinto ed [illegible] acuta intelligenza - Anche sostanze chimiche del tutto inodore identificate dalla mucosa nasale canina

Parigi, settembre.

Durante i millenni da cui data la loro catalogna, nei cani da caccia, una particolare qualità fisiologica [illegible] il sopravvento [illegible] altre: [illegible] olfattiva. In un «pointer» o in un «spaniel» sono approssimabili anche altre qualità, quali la resistenza, l'attitudine all'obbedienza, la bellezza; tuttavia, che cosa [illegible] più [illegible] cane da caccia, senza olfatto?

Poiché la selezione di questa qualità sensoria è stata operata molto per tempo, si può ben dire che oggi il cane si lasci guidare «dalla punta del proprio naso».

E' pur vero anche se l'affermazione può sembrare puerile, che in questo nostro prosaico compagno, nessuna qualità è più apprezzata dell'eccellenza dell'olfatto; se un cane non è dotato, per quanto veloce e scattante sia, non può suscitare l'interesse di un cacciatore.

In realtà, capita di sentir dire che i levrieri cacciano «a vista»; ma mi sia permessa a questo proposito qualche riserva. L'acutezza visiva di un cane normale è quanto mai scarsa, e non gli permette di riconoscere il proprio padrone a più di 200 metri di distanza.

Sottolineiamo un particolare: i cani ad orecchie pendenti, hanno sempre molto più «naso» di quelli ad orecchie ritte. Basta occasionalmente il levriero, [illegible] vi è un solo cane da caccia — sia da ferma o da riporto — che disponga della rigidità o della [illegible] mobilità d'orecchio [illegible] del dispositivo; ad esempio, un pastore tedesco o uno «scotch terrier». Quanto al «bloodhound», con gli occhi infossati nelle pieghe della fronte e delle guance, esso, [illegible] noto, rappresenta il segugio per eccellenza.

A questo punto, sembrerebbe di poter affermare che l'acutezza d'olfatto basti per fare un cane da caccia. [illegible] ce di più importante: il «bloodhound» stesso non vede più in là del proprio naso. Aristotele su una pista agli inseguita, inarrestabile ad ogni altra emozione; e a partire da questo momento, sordo a qualsiasi sollecitazione, andrà a sbattere in pieno [illegible] tro il primo ostacolo.

Il «labrador» al contrario, non pari tenacia, ma con una sicurezza elaborativa, gestirà a [illegible] e riporterà ogni capo di selvaggina perduto. Perché questa differenza fra [illegible] cani, tutti ad un unico scopo? Perché il «labrador» ha [illegible] «naso» di una finezza straordinaria, unisce quelle reali «intelligenza» per la caccia, che è prerogativa di tutti i cani d'élite.

Chi produce questa élite? Relativo del tutto che la mettono in luce? E come si rivela spontaneamente? Pochi cacciatori possono rispondere a tali domande.

[illegible] cani che restano indifferenti alla selvaggina fino a [illegible] mesi o fino anche a 2 anni; poi, una mattina, senza un apparente perché, si «dichiarano»; altri invece, [illegible] attendere l'anno, di pochi mesi appena, prendono il vento e si mettono in ferma.

Anche gli scienziati non sanno dare spiegazioni soddisfacenti. Dai loro [illegible] si deve concludere che, a parte le particolarità anatomiche concernenti la mucosa nasale, la disposizione delle orecchie o delle volute ormoidali, che nulla ci dicono a questo proposito, non esiste alcun altro elemento in grado di farci prevedere se un cane si rivelerà buon cacciatore o no. Per molto tempo si è ritenuto che la lunghezza o la larghezza frontale giocassero un ruolo molto importante per determinare la finezza o meno dell'olfatto. Oggi invece si sa che dei «setter» col frontale lungo sono dei cani dal naso mediocre, mentre dei «pointers» dal frontale corto [illegible] sono rivelati dei campioni.

Prove? Esperimenti? La letteratura canina [illegible] è piena: è ancora ben vivo il ricordo del Congresso Mondiale di Francoforte [illegible] — relatore generale a nome di più di 40 nazioni — abbiamo dovuto ammettere, a mal [illegible] conclusione, che la scienza attuale conosce perfettamente la fisiologia dell'odorato, ma che ha ben scarsa conoscenza del meccanismo e dell'esatta parte psichica nella attività olfattiva.

Sono passati vent'anni dal giorno in cui gli specialisti tedeschi, danesi, belgi, italiani, francesi, inglesi, misero in comune le loro conoscenze riguardo a questo problema.

Ed oggi, a che punto [illegible] mai. Sappiamo [illegible] Parla "trasporto delle infinitesimali Molecole di particolare odore", sappiamo pure che queste molecole sono distribuite intorno alla selvaggina secondo una semisfera o un camicione, e che, a seconda che l'aria è fredda e calda, secca o umida, più o [illegible] [illegible] venti, queste [illegible] infinitesimali vengono a colpire [illegible] a meno rapidamente la mucosa nasale con una violenza pure variabile. Sappiamo pure che una certa velocità è indispensabile affinché questa mucosa sia sensibile. Sappiamo tutto questo, ma sappiamo pure che non si deve mai esprimere un'opinione definitiva su di un cane, perché l'olfatto, in realtà, non basta a fare di un cane un buon segugio. E' necessario che intervenga qualche altro elemento. E' indispensabile [illegible] il [illegible], in qualche modo, la volontà, il desiderio reale di «perdersi». L'utilizzazione di un cane «perfetto», implica dunque, da parte del cane, una partecipazione di un genere diverso dalla collaborazione [illegible] sica.

Se [illegible] maggior parte [illegible] cani da [illegible] percepisce degli odori organici, quali il sangue, al punto da discernerli anche in soluzioni a bassissima percentuale, se la maggior parte dei cani è capace di scoprire delle sostanze chimiche inodori per l'uomo (come il chinino o l'acido cloridrico in soluzioni) tutti i cacciatori vi [illegible] la sapranno dire: un vecchio cane lanciato sulla pista di una volpe o di un cervo feriti non si curerà per nulla delle piste fresche di altre bestie che può incontrare [illegible] proprio cammino. [illegible] il più distratto dei «cookers» non farà nessuno fatica a [illegible] -cuore, fra [illegible] altre piste simili, quella di un coniglio ferito.

Tutto si apprende, tutto è suscettibile di sviluppo. E qui interviene l'addestramento, che può fare d'un buon cane un perfetto macchinario. Il perfezionamento si ottiene: [illegible] si afferma a mano a mano che si affina l'odorato. E se vi fosse necessità di una prova, la troveremo in quest'affermazione corrente: «anche il miglior cane da caccia cessa di percorrere la foresta e la pianura per impigrire nella confortevole cuccia del cane d'appartamento».

Che si tratti di cani o di donne, affermano certi cacciatori, troppa tranquillità, troppa sicurezza e troppo abbandono, ci fa dove conducono. Solo che... la genesi è proprio questo tipo di psicologo che si lascia eccessivamente prendere «per il naso», dall'amore per l'amore; e dall'amore per la caccia!

Ferdinando Mery
dell'Accademia Veterinaria di Brescia

Cavalcata di Johnson tra un comizio [illegible] l'altro

Il Presidente [illegible] Stati Uniti, in giro elettorale nell'Oklahoma, si appresta a [illegible] una cavalcata prima [illegible] [illegible] un comizio (Tel.)

La rivincita di Jacques Charrier sulla incostanza di Brigitte Bardot

L'attore è felice per il matrimonio con la bella e ricchissima France Dreyfus, erede di una delle più cospicue fortune di Francia - Come è stata superata l'opposizione della famiglia - La luna [illegible] miele nella stupenda proprietà di Soisy

Parigi, settembre.

Mentre Brigitte Bardot, raggiunti i 30 anni, sembra intenda affrontare una nuova esperienza matrimoniale, il [illegible] ex marito J[illegible] Charrier ha preso la rivincita; cinque a[illegible] dopo lo sfortunato matrimonio con B. B., ha trovato la felicità. E' di non molti giorni fa la notizia che, al Municipio di Méré, Charrier ha sposato una graziosa fanciulla [illegible] anni, France Louis-Dreyfus, la figlia del noto banchiere parigino morto alcuni anni or sono, l'ereditiera di una delle più cospicue fortune non solo francesi, ma mondiali.

Il padre della giovane sposa era conosciuto nel mondo degli affari e della finanza sotto il nome di «imperatore del grano». L'eredità ch'egli ha lasciato ai suoi figli, France e Alain, è amministrata da una zia; la madre, rimasta lontana dai figli, a Buenos [illegible]. Tra le ostanze dei Dreyfus va ricordata anche una lunga, una lotta (para più numerosa di quella di Onassis) parecchi castelli, e un'immensa quantità di [illegible] Malgrado ciò France è la ragazza più semplice del mondo: si è laureata da poco, e viveva con il fratello Alain in una stupenda e lussuosa proprietà a Soisy-sur-Ecole, nelle immediate vicinanze di Milly-la-Forêt. Ed è anche assai bella e dotata di quelle qualità naturali che rendono affascinante [illegible] fanciulla.

Jacques Charrier la conobbe [illegible] anni or sono sui campi di neve di Méribel. Il notissimo attore si era recato nella cittadina francese per insegnare i primi elementi [illegible] al suo bimbo Nicola. Aveva l'intenzione di fermarsi pochi giorni [illegible] lo, quando [illegible] mattina, proprio [illegible] di un campo di neve, un suo amico, [illegible] ingegnere americano, lo presentò a France la [illegible] sua proprio osservando, divertita e compiaciuta, le bambinesche evoluzioni del [illegible] sulla neve. Le prime parole di France furono gentilissime: «adoro tutti i bambini, disse, ma il [illegible] è straordinariamente bello e simpatico. Mi permetterà di giocare un [illegible] con lui?...». E, da quel momento, la graziosa France trascorse le sue giornate [illegible] vacanza con Charrier e [illegible] Nicola, al quale cercava di insegnare il modo [illegible] sviluppare [illegible] [illegible] che lo rendevano adorabile e deliziosamente ridicolo.

Per Jacques fu una cosa [illegible] [illegible] che [illegible] mondo esistevano ancora donne gentili, animate da sentimenti profondi e umani; fra la prima volta [illegible] sentiva dire [illegible] una [illegible] di [illegible] i bambini... [illegible] attaccamento per France Dreyfus [illegible] diventava sempre più profondo, finché una sera, sedut[illegible] davanti di fronte [illegible] un gran fuoco, molto timidamente l'attore [illegible] dichiarò il suo amore. Dal resto sinceramente ricambiato.

Vennero poi i giorni difficili, i giorni di lotta con la famiglia [illegible] France, che non ammetteva [illegible] l'ereditiera di così cospicua fortuna sposasse un semplice attore, e [illegible] per giunta divorziato. Ognuno disapprovava il comportamento e i sentimenti della fanciulla; la nonna, anzi, si lasciò sfuggire una delle solite frasi di questo occasionali: «Povera bambina!, con tutte le sue qualità, meritava un altro marito!». Ma i due giovani non si lasciarono impressionare da quell'ondata di violenta disapprovazione. Anzi, in segreto, decisero di affrettare le nozze. Coricché sabato 12 settembre alle 11, Jacques e France Dreyfus giunsero [illegible] bordo di [illegible] potente Jaguar al municipio di Méré. Alla cerimonia (ignorata sino a quel momento da tutti) presenziarono soltanto pochissimi intimi: Cris Ring (l'amico ingegnere testimone del loro primo incontro), il farmacista di Méré, ed il cronista di un giornale parigino [illegible] la moglie. Naturalmente [illegible] famiglie degli sposi erano completamente assenti.

Dopo il brindisi augurale offerto dal [illegible] France e Jacques vollero portare personalmente, ed in modo assai inconsueto, la notizia dell'avvenuto matrimonio alla sig[illegible] Saint Germain-en-Laye. Eventolando il giornale della sera, che nel frattempo era uscito [illegible] la notizia delle nozze segrete, sul focare fetosamente irruzione nella villa della coniglinta, la quale, superato il primo momento di ben comprensibile stupore, [illegible] tardò a far festa agli sposi. I quali, più tardi, raggiunsero la proprietà di Soisy, per passarvi otto giorni di vera vacanza, di autentica pace. Nulla stupenda villa, nascosta in un immenso parco. I due giovani [illegible] hanno trascorso la loro luna di miele. [illegible] da quella cru[illegible] pubblicità che un giorno fece tanto soffrire Jacques Charrier.

France è radiosa e suo marito [illegible] è [illegible] più. [illegible] che [illegible] fortuna egli [illegible] scoperto [illegible] felicità [illegible] quella aveva sempre [illegible] rato (e creduto). Sarà la sua vera rivincita sull'incostante Brigitte Bardot. E il piccolo Nicola avrà [illegible] una seconda mamma.

c. l.

Le vicende coniugali del «reuccio della canzone»

L'ex-pianista di Claudio Villa nega di avergli rubato la moglie

Roma, lunedì [illegible].

Un nuovo capitolo [illegible] alla polemica giudiziaria che divide da anni Claudio Villa e Miranda Bonansea. La moglie del «reuccio della canzone», infatti, ha chiesto [illegible] Tribunale che suo figlio Mauro le sia affidato e che il marito sia obbligato a versarle mensilmente alla sua lire [illegible] a provvedere [illegible] spese per gli studi del ragazzo dedicandosi. Il magistrato dovrà ora prendere una decisione.

In verità un provvedimento in proposito vi è già stato, ma nell'ottobre scorso, la Corte d'Appello lo invalidò per vizio procedurale.

Il matrimonio fra i due coniugi (Miranda Bonansea è una piemontese, [illegible] Mondovì, che ebbe il suo quarto d'ora di celebrità fu felice [illegible] breve [illegible] tempo. [illegible] primi dissapori i coniugi concordarono una separazione di fatto, [illegible] senonché dopo qualche [illegible], Miranda Bonansea, protestando l'incompatibilità degli impegni [illegible] [illegible], si rivolse al Tribunale chiedendo che la separazione venisse pronunciata per colpa del marito.

[illegible] alle accuse della moglie Claudio Villa affermò che la colpa doveva attribuirsi a lei che lo aveva tradito con il maestro di pianoforte, Quidio Sarra, il quale reagì querelando per diffamazione il «reuccio della [illegible] no» e i giornalisti che quella informazione avevano ripreso e pubblicato.

Il processo per il momento è sospeso e riprenderà solamente nell'udienza del 24 ottobre, ma Quidio Sarra si è rivolto ai giornalisti per discolparsi. Claudio Villa, [illegible] Faito, sostiene [illegible] nel corso di un colloquio drammatico avuto [illegible] la moglie e con [illegible] che è stato il suo «partner» in numerose «fatiche» [illegible] la prova, per ammissione degli stessi interessati, d'essere stato tradito.

«Sono stato più volte qualificato "traditore dell'amico" e "distruttore del matrimonio" di Villa — ha detto Quidio Sarra — e respingo questa accusa come infondata. I dissidi fra i coniugi Villa vanno collegati a una relazione [illegible] il cantante [illegible] per anni (unilaterale con una donna a lui legata da vincoli di affetto. Come altri, se ero informato o anche per incarico della Bonansea, oltraggiata, tentai [illegible] convincerla a ritrovare [illegible] la pace alla sua famiglia, per ritrovare intatta la gloria [illegible].

«Questa è [illegible] verità. Ora aspetta [illegible] Tribunale Fulcima parola, ma è ben strano che Villa non abbia reagito [illegible] mia precisa e documentata denuncia. Ma [illegible] atteggiamento — ha concluso il maestro Sarra — non gli gioverà né sul piano giuridico [illegible] su quello morale».

E. S.

I «nati stanchi» [illegible] a [illegible] [illegible] a Vercelli

Vercelli, lunedì [illegible].

(s. n.) I «nati stanchi», che dall'aprile [illegible] [illegible] riuniti in associazione per iniziativa di un barbiere vercellese, Abaciato Formaggio, hanno [illegible] ieri il loro quinto congresso. Ha portato il saluto il presidente Formaggio, ha letto [illegible] relazione finanziaria il farmacista dott. Oppezzo e svolto quella [illegible] l'avv. Pratti. Molti i presenti, fra cui [illegible] negri [illegible] [illegible] o del Maiapacer.

L'associazione, che ha scopi [illegible] raccoglie ormai 15.800 soci tra i quali 240 all'estero, in rappresentanza di quasi tutti gli Stati del mondo. L'adesione costa cento lire. In quattro anni la società ha elargito somme in beneficienza per circa due milioni.

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni salienti e previsioni generiche: Luna in Cancro, sestile con Plutone, Urano e Marcurio; trigono a [illegible]. Turbo [illegible] bace. [illegible] si decidere prima di [illegible] impegni di una certa importanza da prendersi su un terreno sconosciuto. Cordialità e stima da parte del vostro prossimo. **Tipi: Cancro, Scorpione e Pesci.**

Ariete - [illegible]: [illegible] di entità discreta e improvvisi [illegible] tutto nuovi vi permetteranno maggiori disponibilità finanziarie. *Vita affettiva:* il giorno di [illegible] persona cara vi permetterà di conoscere meglio il suo carattere e i suoi sentimenti. *Salute:* pelle irritabile: le maschere nutrienti vi gioveranno assai.

Scorpione - *Lavoro:* probabile spostamento per migliorare le vostre relazioni affaristiche. Sappiate profittare di cordiali [illegible] che incontrerete nel settore economico. *Vita affettiva:* la vita amorosa non avrà scosse o sorprese negative, perché tutto filerà sul binario della consueta e [illegible] pace. *Salute:* piccoli disturbi gastrici dati da eccessiva emotività.

Pesci - *Lavoro:* le vostre attività saranno floride, ma non dovrete [illegible] eccessivamente sulla fedeltà di un compagno. [illegible] *affettiva:* dovrete imporvi un tranquillità dall'anima, se volete raggiungere la mèta [illegible] troppo soffrire. Vi [illegible] e vi [illegible] amano. [illegible] curate maggiormente il vostro corpo, evitate tutto ciò che potrebbe nuocervi.

Pronostici per tutti i tipi nati sotto il segno dell'Ariete: cercate di chiarire i malintesi e non fate nulla che possa urtare la suscettibilità delle persone che vi circondano. Tuttavia è desiderio di lasciamento. Tuttavia è bene mantenere vivi i contatti [illegible] conoscenti. Grandi soddisfazioni [illegible]. Entusiasmo maggiormente la relazioni utili, al fine di un buon inserimento [illegible] lavoro. Leone: troverete la tranquillità e la comprensione in casa. Scartate ogni idea di avventura e siate [illegible]. Vergine: siate più audaci e intraprendenti, [illegible] volete maggiori soddisfazioni sociali. Bilancia: riceverete un invito e avrete modo di chiarire molti punti oscuri che ostacolano l'andamento [illegible] vostri lavori. Scorpione: avvertirete qualcosa di insolito nel comportamento di [illegible] persona intima. Non fate domande indiscrete, perché saprete molto di più indagando per conto vostro. Capricorno: riceverete incoraggiamenti e consigli da persone ritenute prima ostili e [illegible]. Arriva [illegible] casa degli scambi [illegible] cortesia e sincera amicizia. Acquario: movimento di persone interessate e poco lavorevoli attorno alla vostra persona. Sarà bene eliminare le amicizie dannose ai vostri principi morali.

T. Palamidessi

I nati stanchi

Pensieri sparsi di un cane qualunque

Ho sempre avuto una grande ammirazione per i nati stanchi. Non so perché, ma mi sono sempre piaciuti. Forse perché anch'io sono nato stanco, o forse perché, da cane, ho sempre avuto una grande ammirazione per i nati stanchi.

Ho sempre avuto una grande ammirazione per i nati stanchi. Non so perché, ma mi sono sempre piaciuti. Forse perché anch'io sono nato stanco, o forse perché, da cane, ho sempre avuto una grande ammirazione per i nati stanchi.

Ho sempre avuto una grande ammirazione per i nati stanchi. Non so perché, ma mi sono sempre piaciuti. Forse perché anch'io sono nato stanco, o forse perché, da cane, ho sempre avuto una grande ammirazione per i nati stanchi.

Ho sempre avuto una grande ammirazione per i nati stanchi. Non so perché, ma mi sono sempre piaciuti. Forse perché anch'io sono nato stanco, o forse perché, da cane, ho sempre avuto una grande ammirazione per i nati stanchi.

Ho sempre avuto una grande ammirazione per i nati stanchi. Non so perché, ma mi sono sempre piaciuti. Forse perché anch'io sono nato stanco, o forse perché, da cane, ho sempre avuto una grande ammirazione per i nati stanchi.

RIM
il dolce purgante
per adulti [illegible] bambini
Allura
RIM
VI DA' LA GARANZIA DI UNA GRANDE FIRMA
perché [illegible] ricetta [illegible] Grande Medico Prof. Augusto Murri
RIM
regola l'intestino senza dare disturbi
"Aut. ASS n. 647 del 26/11/1960"

OGNI VOLTA

UN AMARO 18

BEVETE UN SORSO DI SALUTE

LISCIO AL SELTZ CON GHIACCIO

ISOLABELLA ■ 1870

a Kerosena con o senza canna fumaria 20 modelli in esclusiva. Le migliori marche ■ L. 19.000 in più.

BRICCO

Corso Vittorio Tel. 54 (ricerca)

Ortopedia vendita - Noleggio Vendita protesi arti. Dr. A. BONNET specialista ortop. Sede Tsse. 801-147 Lun 9-12 15-18,30

MostraCASABELLA

Via Garibaldi 6 - Tel. 881-109

Vasta esposizione - Garanzia scritta - Luoghi pittoreschi Comodi mobili snodi

ARTRITE ARTROSI REUMATISMI SCIATICA

Cura PESCE

Trattamenti naturali esterni

TORINO

Via Moncalvo, ■

Tel. 82 961

a GENOVA

■ avvisi economici a tutte ■ inserzioni pubblicitarie per LA ■■■■■ a STAMPA SERA si ricevono in Via 12 Ottobre ■■/r Telef. 595.632

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente ■■■ *Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/2256 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aggiungendo la articolazione composta) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.*

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su « La Stampa » ed in « Stampa Sera ». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro a francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio semplice aggiungendo al testo dell'avviso la frase Scrivere « Pubblicità Stampa n. . . . « Torino », *compilata per cinque parole fa tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunta il tasso della casella in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono seguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La « Pubblicità Stampa S.p.A. », in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle.

Essa ha quindi il diritto di verificare la lettera e di recapitare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione a matrimoniale e dell'inserzionista con le parole: « sposerebbe » o « relazione scopo matrimonio » o altre similari.

COMMERCIALI L. 100 per parola

ARTICOCCASIONE smerigliatrice frigoriferi bilancelast marca parmalat. Tubuchi, Valeggio, 4 Torino.

LIMATRICI, forze, cesoie, calandre, presse, trapanini, lapidelli, magli simatartelli, occasione vendo via Bava 41. A96857

MOLINO per cereali usato capacità 50 ore occasione. Telef. 241-015 ore ufficio sabato escluso.

OFFICINA lavatrice macchine utensili attrezzature strumenti elettronica. Materiali, S. Secondo 32. A95296

VENDONSI macchine e attrezzature per falegnameria. Telef. 210-600.

ARTIGIANATO L. 100 per parola

AVVOCACIBILE vicecasa? Telefonate 322-161, 791-585. Un esercizio è a vostra disposizione. 0287

DECORATORE torinese lavori Ditte comuni preventivi senza impegno Tel. 848-452. A95356

LABORATORIO radiotecnica offre assistenza tecnica a rivenditori ed concessionari anche fuori Torino Tel. 750-069. A95192

OFFICINA meccanica centenaria esegue riparazioni lavori carpenteria. Telefonare per preventivi 272-947.

TORNIO 300x2000 disponibile lavoro serio conto. Telef. 692-232

SOC. CAPITALI CESSIONI BILIZI AZ. L. 100 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate (anche in automezzi ipoteche) mutui su alberghi ed proprietà pensioni liquidiamo e dipendenti grandi aziende, massime rateazioni Finanza, corso Francia 19 (piazza Statuto). Telef. 760-203, 773-826

A. ACQUISTERÒ cartiere in gerenza esportazione forniscono loro bestiame. Telefonare 791-817.

ACCONCIATURE avviasi salone ben abitato, cedesi, L. 1.100.000 trattabili. Telefonare 520-038. A95590

AFFARE cedesi fortunatissima idraulica richiesta 1.500 000 Tel. 283-815

AFFARONE causa sopraccarico cedesi avviatissimo alimentari pienamente centrale. Telefonare 318-315.

AFFARONE cedesi vicinanze Torino ricavo 12% e sovraprovvigioni. Telefonare 278-101, 255-733

ALBERGO moderno ristorante centro in pieno redditizio cedesi ottimo affare. Cabutti, via Consolata 3.

ALBERGO ristorante dintorni Torino vendesi causa malattia. Cabutti via Consolata 3. A96644

ATTREZZATA lavanderia ricevo bianco sacco disponendo auto. Telefono 297-494. A95576

AUTORIMESSA 100 macchine in viaggio officina riparazioni cedesi miglior offerente. Telef. 512-589

AUTORIMESSA 180 auto redditizio ottima zona cedesi Tel. 328-497.

AVVIATISSIMO zona residenziale clientela signorile cedesi quasi bianchevia gitani. Telef. 781-105.

AVVIATO negozio oggetti d'arte, casa. Telefonare 752-740.

BAR ingrosso formidabile passaggio 4.000.000 trasformabile ristorante. Casarano, telef. 885-582

BAR caffè pasticceria biliardi primaria cedesi rara occasione. Cabutti, via Consolata 3. A96846

BAR signorile centralissima cedesi per ritiro commercio. Scrivere « Pubblicità Stampa 4480 — Torino ».

BAR superaffermato praticoria forte reddito ottima posizione cedesi ampia affittasi. Telefonare 519-167.

BELLETTI, via Pietro Micca 6, cede caffè calso Vittorio Emanuele 60.000 giornaliero alloggio disponibili.

CAUSA impegni cedo centralissimo panetteria locanda varie anni consolidata molto redditizia. Tel. 655-572

CAUSA malattia urge cedere piccola moderna pensione centralissima anche gerenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6520 — Torino ».

CAUSA trasferimento cedo negozio comprovato reali confezioni. Bielle 14.

CAUSA vecchiaia cedo oppure permuta calzoleria centralissima laboratorio alloggio persona competente referenziata. Telefonare 533-041 Torino. A95320

CAUZIONANDO pratici pasticceria regalo qualunque garanzia alimentare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4528 — Torino ». A96449

CAVALLERA, Saluzzo 21, Agnelli via galleria bellissimo laboratorio vasto oggi disponibile. 0833

CAVALLERA, Saluzzo 31, Lampadari materiale elettrico centralissimo cedesi decennio proprietario.

CAVALLERA, Saluzzo 31, Commestibili ortofrutticola incasso 70.000 cedesi 2.500.000 dilazionando.

CAVALLERA, Saluzzo 31, Latteria, rivendita pane, giornali (stessa casa) ricchissimo. 0833

CEDESI calzoleria con alloggio affitto 28.000. Telefonare 882-674.

CEDESI in ferma zona centralissima negozio cartoleria e giocattoli. Scrivere Vasto Nicola, Pubblicità 145), Ivrea. 35477

CEDESI latteria causa trasferimento con alloggio. Telefonare 268-837.

CEDESI negozio merceria, ottima posizione. Telefonare 816-610.

CEDESI vasure officini persone propria cilindrare quilibratrice centrale. Telefonare 582-383. A96696

CEDESI distributorio centrale. Telefonare 535-732. A95365

CEDO in bellissima posizione negozio vini ecc. Tel. 851-638.

CENTRALISSIMA pasticceria attività trentennale, lavorazione propria, incasso 100.000 giornaliere, ■■■■ Tel. 533-683. A95370

■■■■ S. Rita cedo negozio recenti avviatissimo. Tel. 362-873.

CINEMATOGRAFO unico zona vendesi con muri 9.000.000. OMI, Mirafiori 4. Telef. 512-389. A95448

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cedo convenientemente autorimessa centralissima nuova gestione 400 macchine. 0412

DISPONENDO locali ad autorimessi esaminerò proposte di esclusiva. Mec cav. Arquato 48, Torino.

DISPONENDO cedesi privilegi tariffa gerenza rivendita giornali. Telefonare 890-356. A94805

DISPONGO locale telefono auto Mirafiori eccellentissima deposito incaricati fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9470 — Torino ».

FARMACEUTICI laboratorio farmaceutico piuridecennale avviatissima affidina propria esclusività mutuabili tutta ricerca organizzazione propaganda cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4241 — Torino ». A92231

FARMACISTA interessato ad acquistare o gestione farmacia in Torino, infermedieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9436 — Torino ».

FINANZIAMO, previo esame situazione, attività industriali, commerciali edilizie costituendi e proprietari immobili. Telef. 547-582.

FRUTTA vendura posta scaloni coperti occasione cedesi 1.000.000. Telefonare 372-990. A94776

GERENTE competente ristorante avviatissima centrale. Cabutti, via Consolata 2. A94846

GERENTI abili rappresentanti cercasi per bar rappresentino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4498 — Torino ».

GERMANIA cerca rivendite giornali Riviera dei fiori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9484 — Torino ».

Il grande successo delle Lavanderie automatiche americane a gettone. Investite il ■■■ capitale in questa nuova attività che non impegna e vi dà redditi elevati. Per informazioni rivolgersi a: Intercontinental Salvador, via Pegrotti 25. Telef. 276-307, 237-852. C139

IMPIEGO contabile rilevasi anche in gerenza negozio purchè ottimo reddito. Telef. 528-584.

INDUSTRIA abbisogna premista, ottimi stipendi interessi, caldo permanente. Telefonare 721-679.

MOTIVO trasferimento urge vendere commerciabile posti conigli, cuna cuniculi. Telefonare 80-603.

NEGOZIO confezioni artigianale arredato con retro laboratorio vendesi 950.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 326-408 ore. A95291

NEGOZIO commestibile incasso 45 mila giornaliere affittasi canone 3 mensili 800.000. Telefonare 655-783

NEGOZIO dischi, strumenti musicali, centrale, forte passaggio, cedesi convenientemente Telefonare 454-465.

OCCASIONE buona causa decesso vedo officina lavorazione lamiera volendo pure rilevazioni e solo macchine. Trattabile. Tel. 336-235.

OCCASIONE, causa decesso proprietario cedesi macelleria ditta avviatissima Tel. 195-050, 383-583.

OCCASIONE cedesi autoclavazione 160 macchine 3 milioni trattabili. Telefonare 857-863. ■■■■

OCCASIONE! Piccolo bar, retro pubblico cedesi causa famiglia 3.000.000 trattabili Balma, Sacchi 34.

PANIFICIO molteri familiari cedesi buona posizione. Tel. 489-245.

PASTIFICIO avvedute centralissima forte reddito, cedesi, 3.000.000 Barbero, tel. 887-023. A95420

PICCOLO signorile bassi capitali centrale redditizio cedesi. Cabutti, via Consolata 2, A94848

PROFESSIONISTA istituisce pratiche finanziamento brevi, medio, lungo termine per imprenditori nuovi o soci abili. Telef. 547-582.

SANREMO centro cedesi salone parrucchiera dilatandole. Scrivere: Ufficio. Pubblicità 20 S. Sanremo.

SANREMO, riviera, cediamo negozi varia attività redditizie, alberghi, pensioni. Scrivendoci inviaremo dettagliate offerte. Filippi, Martiri 45.

TABACCHERIA lavora 750.000 forte reddito, alloggio, cedesi 12.000 000. Barbero, Nizza 1 A94815

TINTORIA avviatissima, retro abitabile zona ottima rata. Telefonare 317-069, 387-827. A94870

TORREFAZIONE superautocalli centralissima chiusure festive e serali cedesi Telefonare 546-248.

UTENSILERIA, macchine utensili, ferramenta, abrasivi cedesi e permutasi con titoli San Paolo Telefonare 724-701, 384-073.

VENDESI negozio caccia e pesca Tel 764-369 A95360

VENDESI laboratorio specialissima causa familiari. Telefonare 870-064

VIA Roma negozio mq. 330 motivi trasferimento cedesi. Tel. 542-535.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A.A.A.A. PRIVATO vende direttamente in alloggio una camera cucina servizi in nuova costruzione centrale ottimata 25.000 mensili, contratto annuale sbloccato 4.300 000, Telefonare ore pasti 671-533. 0253

A.A.A. ALTO reddito vendiamo tre grandiosi ambienti centralissimi per uno piano ottimi 50 000 mensili, 6.500.000 ottimo impiego capitale tratta Angiolini, Nizza 9. 0253

A.A.A. AFFARONE vicinanze corso Belgio vendiamo alloggio camere, cucina, servizi nuova costruzione pronta subito 4.850 000 tratta Angiolini, Nizza 9. 0253

A.A.A. ALLOGGI LUNGHE RATEAZIONI MOLTO SIGNORILI CORSO AGNELLI DA UNA A CINQUE CAMERE. TEL. 61-181. A93350

A.A. AFFITABILE zona Bistolfi, 5 camere, cucina, servizi, 8.00. 000. Telefonare 315-205. 0463

A. ALLOGGI negozi magazzini laboratori liberi ed affittasi magnifica posizione vendo impresa via Don Cavalica 1, Grugliasco Tel. 785-288, 780-351. A95603

A. Corso Canavese zona Chiaiocchia vendonsi panoramici appartamenti anche pronti. A94880

A pronta convenienza vendesi tre camere cucina bagno ingresso, palazzo nuovo panoramico. Telef. 750-433, ferlisi. A94273

A privato vende palazzino 2 alloggi giardino garage, eventualmente Cassino con mutuo. Telefonare 553-047.

A Settimo vendiamo alloggi 1, 2, 3 camere, servizi materiali con mutuo, facilitazioni pagamento, via San Mauro ang. via Crimea. Tel. 527-420.

A Settimo, fronte strada statale vendo terreno industriale, occasione, Telef. 273-571. 0266

A 18 km. da Torino zona deposito vendiamo lotti di terreno da 1000 a 3000 mq. acqua, luce, telefono eventuali permute. Telefonare 60-816.

ABBIAMO da vendere ottimi fruttuosi alloggi 3-4 camere, depositi servizi, facilitazioni di pagamento, via Lombardore 19.

ABBIAMO da vendere alloggi signorili di 2-3 camere e servizi abitabili subito mutuo 5, Paolo, rateazioni via 5, Donato 38. 0203

ABITABILI subito, vendonsi 5. Rita, splendidi alloggi signorili, due camere, tinello, cucinetta, servizi. Casale, Barletta 133. A96335

ACQUISTERÒ mortgage cassette occasione. Telefonare 566-580 oppure dettagliare a Pubblicità Stampa 9541 — Torino ». A95377

ADATTO magazzino vendo locale mq. 1000 via Membrailla ang. via Rovereto (5 Rita). facilitazioni di pagamento. Telef. 323-140.

APPARSI Due alloggetti serve Traiana, camera cucina, bagno terrazzino, abitazione 575.000 contratto 5.700.000 complessivamente. Regiodiare Turbatto, Piazza Lagrange.

APPARONE privato vende alloggi nuovi e Michelino 1-2 camere tinello cucina servizi Telefonare 672-290.

ATTICO via Madama Cristina, tre letti, salone, cucina, doppi ingressi ed servizi condizionamento più vendesi 15.000.000 oltre mutuo. Telef. 534-944. 0155

AUTORIMESSA centrale, mq. 1600, affittasi 900.000 mensili, vendiamo 143.000 000 Beltrame, tel 53-912

AUTORIMESSA mq. 2000 circa S. Rita, affittasi, alto reddito vendesi, facilitazioni di pagamento. Telefono 323-140. A92077

AUTORIMESSA ottimo impiego capitale, fronte via, reddito 8%, mq. 2000, vendiamo 93.000.000. Beltrame, telefono 53-912 0393

AUTORIMESSA S. Rita mq. 2000 affittata 600.000 vende 88.000.000. Tel. 779-931. A94911

AUTORIMESSA, unico salone, mq. 1700, affitto mensile 480.000, vendiamo 85.000.000. Beltrame, telefono 53-912. 0393

AVIGLIANA vende terreno vista Laghi incantevole lato motorway luce acqua strada provinciale. Telefonare 452 802. A95345

BARDONECCHIA piazza in vista vendesi alloggio arredato. Tel. 881-254

BASSO fabbricato nuovo, luminosissimo, reddito 9%, vendesi 9.200.000. Telefonare 530-163. 0347

BIBIASCO centro abitabili subito nuove tre camere servizi. Vendonsi, facilitazioni. Telefonare 876-385.

BOX libero, nuova costruzione, via Tonello 29 vendesi Tel. 894-844.

CASA e se piace, ottimo impiego capitale, comforts, 29 camere, 5 box, proficua farmacia, vendiamo 80 milioni meno 16.000.000 mutuo. Beltrame, telefono 53-912.

CASA in fabbrica, 20 camere, condotti servizi moderni, zona Centro Vico, vendiamo 2.200.000 vano, facilitazioni pagamento. Beltrame, telefono 53-912. 0393

CASA signorile, centrale, angolare, 60 camere, negozi, 6.100.000 reddito, 120.000.000. Bagnolini Furbatto, piazza Lagrange. 0588

CASA signorile, in fabbrica, confort moderni, 220 camere, 7 box, magazzini, vendiamo 2.300.000 vano, massima riservatezza. Beltrame telefono 53-912. 0393

CASA signorile, nuova costruzione, corso, 42 camere, 3 negozi, interessante affittata, comforts, zona Tiziano, vendiamo 180.000.000 meno 48.000.000 mutuo. Beltrame, telefono 53-912. 0393

CASA su corso ■■■ camere, negozi magazzini, garages, grande ristorante vendesi fabbricato. Cerutti, A. A. Doria 15. A91025

CASCINE ■■■ vendonsi direttamente 2-3 camere, alto reddito. Telefono 322-486. A96938

CASETTA Lucento due alloggi confort due camere cucinetta, tettoia, piccolo frutteto vendesi 25.000.000. Tel. 779-568. A95588

CASETTA, tre camere, servizi garage giardino, libera 7.500.000. Telefonare 315-203. 0463

CAVEA impegni artigiano vendo signorile nuova costruzione due camere, tinello, servizi. Mutuo. Telefonare 883-015 pasti.

CAUSA salute acquisterei casetta massimo 5.000.000 anche senza terreno. Scrivere: « Pubblicità Stampa 173 — Torino ». 0531

CAUSA trasferimento vendesi ottimi esperimento. Tel. 40-148.

CENTRALISSIMO negozio alto reddito causa esportio vendo. Telefono 552-396. A95398

CHIVASSO vendesi casa vicinanze stazione progetto 300 camere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4486 — Torino ». A95114

CORSO Duca Abruzzi, alloggio signorile, libero, confort, riv., 18.500.000. Reginaldo Furbetto, Piazza Lagrange. 0588

CORSO Lecce 4 camere veggiamo cucina doppi servizi vendesi 13 milioni. Telef. 581-694.

CROCETTA, alloggio signorile, quattro camere, salone, tripli servizi, garage, 22.000.000. Reginaldo Furbetto, Piazza Lagrange. 0588

CUNEO vendonsi o affittansi ■■■ commestibili e materiali 2-3-4 camere e servizi. Scrivere: Pubblicità negozio 53, Cuneo. 25492

ENTE pensione acquista o affitta casetta indipendente vicinanze Torino, massa montagna comodità bravo pullman per residente estivo bimbi. Telefonare ore 767-843. A94721

FABBRICATO industriale Nichelino 950 mq. coperti, cortile diritto vendesi, affittasi. Telef. 587-198.

IMPERMEABILIZZA tetti e cantieri. Gay Aghemo, Marochetti 6, telefono 890-586. 078

IMPRESA costruzioni civili industriali anche prefabbricati, massime lavori. Referenze bancarie Scrivere: « Pubblicità Stampa 9073 — Torino ».

IMPRESA vende mutui alloggi e negozi. Corso Siracusa. Telefonare 70-200. A94177

LERICI terreno superpanoramico con approvazione costruzione villa vendesi, Cassia 351 M, SIP, Milano.

LOCALE completo servizi, uso laboratorio, magazzino, mq. 1000, zona S. Rita, vendiamo 40.000.000. Beltrame, telefono 53-912. 0393

LOCALE fronte via, vicinanze Fiat Mirafiori, adatto deposito, laboratorio, esposizione, con soprastante uffici, alloggio, mq. 1300, vendiamo 75.000 000. Beltrame 53-912.

LOCALE in costruzione, fronte via, unico salone, adatto industria, laboratorio, deposito, mq 2000, vendiamo Beltrame, telefono 53-912.

■■■ magazzino semiinterrato mq 600, zona San Paolo, Santa Rita vendiamo 14.000 000 più mutuo. Telef. 527-420. 0438

LOCALE luminosissimo mq. 1000 ■■■ 35.000.000, ■■■ telefono 778-831. A94811

LOCALE via Industria, laboratorio, deposito, mq. 2500, valendo rivisitato, zona Fiat Mirafiori, vendiamo Beltrame, tel. 53-912. 0393

LOCALE uso industria, deposito, fronte via, pronto subito, mq. 1400, San Paolo, vendiamo 38.000.000 Beltrame, 53-912. 0393

LOCALE 70 mq. piano terreno via S. Secondo 5.500.000 vendo. Telefonare 510-781. A94875

MAGAZZINO laboratorio, luminoso affittasi, vendiamo 2.000.000, reddito 8%, Settima cantiere via San Mauro ang. via Gribaudia. Telefonare 527-420. 0438

MULINETTI Rocco vendo villino indipendente volendo arredato vicino nuovo giardinetto ottimo veranda 2 camere sala cucinino bagno ripostiglio pompeiana/acquaio/gabinetto anche divisionari. Violante, Pelatte 18.

NONE vendonsi terreno fronte strada statale, lotti da mq. 500 a 10.000, prezzi villette apprezzati, dilazioni di pagamento, eventuale cambio casa. Telefonare ore pasti 93-987.

NEGOZI uniedi, frontespizi, primarie via commerciale S. Rita, vendonsi. Cavia, Petrelli 120.

NEGOZIO ingrosso San Paolo, 7 vetrine, 200 mq., svaghi 19, milioni più sette milioni mutuo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3917 — Torino ».

NEGOZIO nuovo libero mq. 250 10 vetrine borgata mq. 285 appartamento signorile due camere tinello cucina, terrazza, cantina vendo. Corso Cosenza, ottimo affare. Telefono 872-439

NUOVA COSTRUZIONE ■■■ PINO TORINESE ANGOLARE PANORAMICA ESECUZIONE ACCURATA ■■■■■ ALLOGGETTI COMFORT SIGNORILE CON BETTE, BOX POTTERANNI, VENDONSI BLOCCO MOTIVATI FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITE INFORMAZIONI: FINVAL MONTEPIETÀ 2. TELEFONI 537-459 - 537-411.

OCCASIONE vendo alloggi 2 camere tinello cucinino, mutuali, rateazioni. Ottimi pareri. C. Orbassano 324/8.

OCCASIONE vendo 4 camere, servizi casa nuova Settimo 8.500.000. Telef. 273-971. 0246

PALAZZOTTO precollinare, signorile, trentacinque camere, mqaai, 500 giardino fabbricabile, 60.000.000. Reginaldo Furbatto, piazza Lagrange.

PRECOLLINARE stupenda indipendente due camere, salone, doppi servizi, soluzione particolarmente felice tinelloni speciali via Monginevro vendesi libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 127 — Torino ».

PRIVATO parte privato per ampliamento stabile progetto approvato possibilità sola indipendente combinazioni diverse soluzioni tegoriere mutuo sicuro, buon impiego capitale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4492 — Torino ». A93150

PRIVATO vende alloggio tre camere cucina, servizi, libera, semi-nuovo, semi-centrale. Telefonare 872-158.

PRIVATO vende camera cucina. Telefono 535-463, mattino ore 8.

PRIVATO vende quattro convenientissimi alloggi affittati, corso Grosseto. Telefonare 76-812. A94853

PRIVATO vende terreno mq. 1600 magnifica posizione fronte strada provinciale Pino Torinese. Telefonare 881-855. A95571

PRIVATO vende terreno S. Mauro con progetto approvato. Tel. 254-017

REBAITO ricava vendonsi anche frazionatamente, tutto 13 box cantine, affittati, 21.000.000 meno imposte S. Paolo. Telef. 894-944.

RUSTICO con o senza terreno vendesi 30 km Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4485 — Torino ».

S. RITA, Mombasiglio 56, vendesi alloggi mutuali, volendo liberi. Telefonare 524-582. A94829

SAN Mauro vendonsi area metri quadrati 14.000, costruzione mista mc. 3; tutti salaggiati precollinari strada asfaltata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4485 — Torino ».

SAN Paolo, vendesi libero due camere, tinello, 2.200.000. Telefonare 520-163. 0347

ST. VINCENT vende bellissimo alloggio tre camere, cucina, servizi, in condominio signorile, vista incantevole. Telefonare preferibilmente ore pasti Torino 881-072.

TERRENO (Italia 61) bellissimo progetti esecutivi. Totale permuta. Telefonare 70-613. A94853

TERRENO mq. 2000 Superga Panoramica proponte villetta ■■■. Scrivere: « Pubblicità ■■■ 4514 — Torino ». A95232

TERRENO panoramico 18 km. Torino zona residenziale grande sviluppo urgenti vendere causa trasferimento. Telefonare 331-410. A95547

TERRENO progetto approvato su corso semicentrale 200 camere vendesi, pertinenze garantite. Telefonare 660-497. A88187

TERRENO Turbi Rivoli, industriale con progetto, occasione vendo. Telef. 273-571. 0266

TORRE del Mare (Savona), stupenda gamma del turismo residenziale, aperta prenotazioni alloggi superpanoramici per consegna giugno 1965, opuscoli, informazioni in luogo ognora Torremare, Milano, corso Sempione 62, tel. 313-487, 332-190.

VALLE Lanzo vendo terreno panoramico fabbricabile mq. 800. Telefono 956-005. A93580

VALSALICE terreno panoramico con progetto villetta vendo a privato. Telefonare 558-836. A94823

VENDESI camera, tinello, cucinino con piccolo cortile dietro. Zari, Aosta 24. A94636

VENDESI villa sotto Cassino, mq. 2e giardino terreno, splendida, Telefonare 84-202 ore pasti giorni festivi. A95397

VENDO alloggio composto 2 camere servizi e cambio con altro Torino. Telefonare 885-706. A95418

VENDO casa camera 6 terreno mq. 2000, indipendente, vicinanze Cumiana. Telefonare 905-039.

VILLA antica collina Verrua Savoia 14 camere, servizi modernissimi 10.000 mq. parco, frutteto, orto, rustico, vendesi 25.000.000 trattabili. Telef. 894-944.

VILLA signorile grande precollinare panoramica grande parco vendo. Telefonare 500-070. A85360

VILLETTA panoramica lago Viverone vendo 6.500.000, strada provinciale 114, Chiaiomo. A92754

VISITATE interessante castiere via Lanzo angolo via Napoleone alloggi signorili 2 e 3 camere servizi, tratta direttamente impresa, dilazioni pagamento 50%. Telefonare 545-469. 18 km. Torino lotti panoramici, strada privata, servizi, 1.600.000, 4 milioni. Tel. 850-358. A94906

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A.A. ■■■ alloggio, coniugi giovanissimi referenziatissimi. Telefonare 750-890, 528-539.

A.A. DIPENDENTE Sigoi piemontese abbisogna alloggetto. Telefonare 556-755, 387-001. 0409

AFFITTASI mansarda o alloggetto ultimo piano centrale per studio architetto disposto eseguire ristrutturazioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4469 — Torino ». A94713

APPITTERE! zona centrale camere mobili provvisti impianto acqua. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9514 — Torino ». A95294

CERCASI alloggio 3 camere tinello cucinino zona Francia. Tel. 872-814.

CERCASI appartamentino arredato con tricamere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9488 — Torino ».

CERCO affittare una due camere cucinetta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4527 — Torino ».

COLLINA affittasi alloggio quattro cinque camere possibilmente giardino comodità riscaldamento. Telefonare ore ufficio 599-734.

CONIUGI cercano appartamento ecco due-tre camere, servizi, vuoto o ammobiliato possibilmente garage parcggi Statuto Cittadella comunque centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4526 — Torino ». A95416

DISTINTA signora sola cerca alloggio vicinanze Pa, 2 camere servizi. Telefonare ore pasti 53-491.

IMPORTANTE società affittuarebbe alloggio 1-2 camere, tinello anche ammobiliato. Telef. 528-594.

PROFESSORESSA cerca camera ilpello servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4515 — Torino ».

PROFESSORESSA, massima garanzia, cerca alloggetto; camera, cucina, bagno, anche ammobiliato. Telefonare 761-805. A96491

REFERENZIATI coniugi cercano alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare 870-048 A87159

REFERENZIATISSIMI sposi piemontesi cauzionando affittano alloggio qualsiasi zona. Telefonare 513-635.

SOLA, pensionato, cerca camera e parziale, piatato I piano, zona barriera Milano, Mioterosa. Telefonare 851-122. A94680

SPOSI impiegati piemontesi cercano 1-2 camere servizi. Tel. 749-850.

SPOSI referenziatissimi affitterebbero alloggio 1 camera libelle servizi qualunque zona. Tel. 779-568.

OFFERTE AFFITTO ■■■ LOCALI e TERR. L. 100 p.p.

A 14.000, 25.000, 30.000, 40.000, mobilissima casa. Cambo, Sacchi 14. Telefonare 528-539. 0417

(Continua a pag. 6)

Dopo la pubblicazione della relazione Warren

Contrastanti echi nel mondo al rapporto sul delitto di Dallas

I giornali americani e quelli inglesi giudicano il documento onesto e veritiero - Aspre critiche del filosofo Bertrand Russell - Un commento dell'agenzia «Tass»

Washington, lunedì sera.

La stampa degli Stati Uniti è unanime nel giudicare convincente il rapporto della Commissione Warren che ha svolto una minuziosa inchiesta sull'assassinio del presidente Kennedy. In tutti i giornali è inoltre evidente il desiderio di battere in anticipo le obiezioni e le riserve che in tutto il resto del mondo hanno accolto la pubblicazione del rapporto.

Il *New York Times* scrive a questo proposito: «I fatti, centrollati con imparzialità e presentati in modo persuasivo, distruggono le basi delle teorie della cospirazione sviluppatesi come erbacce in questo Paese e altrove». Il *New York Herald Tribune* è ancora più esplicito: «E' comprensibile che nella confusione (seguito all'attentato) [illegible] potuto crescere e svilupparsi voci assurde. L'Europa, che pure ha una lunga storia di delitti e di complotti, primo fra tutti quello di Serajevo, potrebbe essere la mano disposta ad accettare questa premessa. E' in Europa che, specialmente negli ambienti di sinistra, c'è la maggiore inclinazione a considerare questo triste caso, ivi compresa la formazione della [illegible] commissione Warren, come un complotto mostruoso. Nessuno di questi individui o ambienti potrà mai essere convinto del contrario».

Fra i personaggi più o meno collegati personalmente [illegible] i fatti di Dallas, contrastanti giudizi hanno espresso la madre e il fratello di Lee Oswald, accusato dalla Commissione Warren di essere l'unico responsabile della morte di Kennedy. La madre dell'ex marine ha detto: «Non vi è alcuna prova che Lee sia l'assassino. Ci si dice che in futuro verranno resi noti altri particolari; ciò non è giusto». Il fratello, Robert Oswald, ha invece dichiarato [illegible] televisione: «Il rapporto Warren ha interamente dissipato i dubbi da me nutriti in passato sulla colpevolezza di mio fratello».

Anche Robert Kennedy, fratello del presidente assassinato, ha detto di essere «pienamente soddisfatto per la maniera in cui la commissione Warren si è occupata nella sua inchiesta di [illegible] possibile eventualità [illegible] ha esaminato tutte le prove. Sono convinto che Oswald sia il solo responsabile di quanto è avvenuto e che non abbia ricevuto alcun appoggio o assistenza da qualunque parte. Era uno [illegible] tente che non sapeva vivere meglio qui che nell'Urss».

Critiche pluttosto [illegible] mo invece rivolte alla commissione [illegible] Warren [illegible] il giornalista Thomas Buchanan, autore del fortunato libro «Chi ha ucciso Kennedy?». Egli ha affermato che la commissione ha lavorato sotto [illegible] spinta [illegible] forti pressioni ed [illegible] accettato troppo presto la [illegible] che Oswald sia il solo responsabile. [illegible] seconda lui l'ex marine «non è né completamente innocente né completamente colpevole». Buchanan sostiene di essere convinto che Oswald e il suo uccisore Jack Ruby si [illegible] conoscevano e che non può essere imputato a Oswald l'attentato contro il generale [illegible] kner, assistito come un precedente contro di lui.

Il difensore di Jack Ruby, l'avv. Melvin Belli, ha detto, in un [illegible] to, di essere d'accordo con il rilievo della commissione che Oswald non avrebbe avuto [illegible] processo equo, dato il clima instauratosi a Dallas dopo l'uccisione di Kennedy. «Questo conferma — ha aggiunto Belli — la mia tesi secondo la quale neanche Jack Ruby ha avuto un processo imparziale».

Come conseguenza [illegible] un altro rilievo contenuto nel rapporto Warren, il presidente Johnson ha formato un comitato di quattro membri (il ministro del Tesoro Dillon, il ministro della Giustizia Katzenbach, il direttore del controspionaggio Mugone, il consigliere presidenziale per la sicurezza nazionale, Mecgeorge Bundy) per rivedere tutte le attività del servizio segreto americano e degli organismi federali che hanno la responsabilità della sicurezza del Presidente.

Londra, lunedì sera.

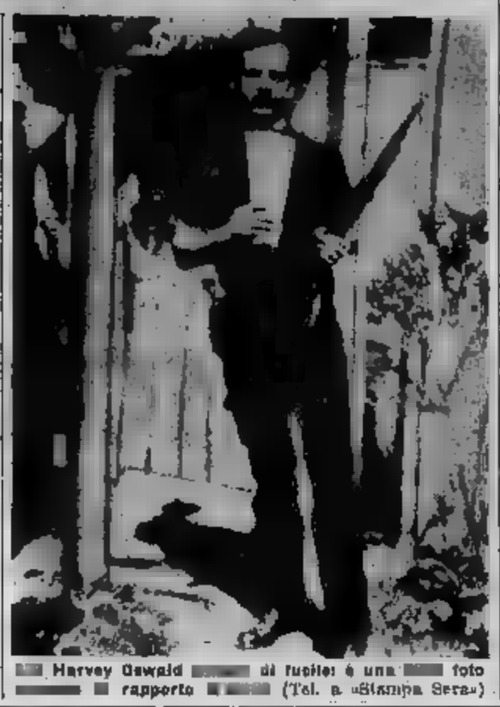
Il filosofo inglese Bertrand Russell ha aspramente criticato il rapporto della commissione Warren. Fra l'altro egli ha detto: «Abbiamo visto alterare le prove mediche, tre versioni contraddittorie sull'assassinio; la denuncia di Oswald come uccisore di Tippit più di venti minuti prima che l'agente venisse ucciso, una parata di prove addomesticate. La stessa commissione Warren è formata da uomini così vicini alla polizia degli Stati Uniti che non avrebbero potuto nemmeno far da giurati. E' un documento spaventosamente incompetente e coprì i suoi autori di vergogna». Il filosofo ha lamentato anche che il rapporto abbia completamente ignorato i fatti addotti dall'avvocato Mark Lane, fondatore del Comitato di inchiesta «Chi uccise Kennedy». L'avvocato Lane, intervistato ieri a New York, ha dichiarato dal canto suo: «La relazione Warren solleva nuovi interrogativi ed il suo scopo è quello di tranquillizzare l'America. Il delitto di Dallas passerà alla storia come un caso analogo al processo Dreyfus e quello dei trotskisti in Russia».

I maggiori giornali inglesi sono invece favorevoli alle conclusioni del rapporto Warren. Il *Times* scrive: «Non vi sono dubbi sul marchio di onestà che caratterizza questo rapporto». Tuttavia su ogni giornale viene espressa la meraviglia per i dati forniti dalla relazione circa la «catastrofica negligenza» (come afferma il *Daily Mail*) dei responsabili della sicurezza del Presidente.

Mosca, lunedì sera.

Commentando le conclusioni alle quali è giunta la commissione Warren, l'agenzia sovietica Tass rileva che il lungo rapporto «non dissipa completamente tutti i dubbi e i sospetti suscitati dal delitto del secolo», come la stampa americana [illegible] battezzato l'uccisione di Kennedy».

La Tass rileva in particolare che il rapporto non ha chiarito in modo soddisfacente i dubbi che esistevano circa il numero dei colpi sparati contro Kennedy e la traiettoria seguita dai proiettili. Inoltre, osserva l'agenzia sovietica, la commissione «non dà una risposta esatta» per quanto riguarda i motivi che hanno spinto Oswald a sparare. La Tass non ha menzionato il fatto che Oswald abbia soggiornato in Urss.



[illegible] Harvey Oswald [illegible] di fucile: è una [illegible] foto [illegible] rapporto [illegible] (Tel. a «Stampa Sera»)

Il [illegible] *durato solo* [illegible] *mesi il matrimonio di SUE LYON*

«Lolita» (tornata dalla mamma) chiede il divorzio dal marito

La diciottenne attrice accusa Hampton Fancher III di essere troppo «espansivo» In realtà, sembra che si sia innamorata di un collega assai più anziano di lei

[illegible]

Hollywood, lunedì sera.

Abbandonato il domicilio coniugale, la giovanissima [illegible] Lyon è tornata dalla mamma [illegible] ha incaricato l'avv. Jack Schwartzman di ottenerle immediatamente la separazione legale e quindi il divorzio dal marito Hampton Fancher III.

La bionda Sue Lyon, [illegible] soprattutto per [illegible] «Lolita» nel film omonimo tratto dal romanzo di Nabokov, aveva sposato il ventisettenne Hampton Fancher III il 22 dicembre dello scorso anno, poco dopo la fine della lavorazione del film *La notte dell'iguana*, girato in Messico. Nel film, Sue Lyon aveva avuto una parte di rilievo accanto ad attori molto più famosi di lei, cominciando da Richard Burton.

Venerdì scorso, «Lolita» era tornata a Hollywood dall'Au[illegible]lia dove [illegible] [illegible] recata ad assistere alla prima locale di *La notte dell'iguana*. Il giorno dopo, sabato, la diciottenne attrice lasciava piangendo la casa coniugale e con un taxi si faceva portare all'abitazione di sua madre. Ieri l'agenzia stampa di Sue Lyon ha diramato la notizia della rottura fra Sue e il marito.

L'avv. Schwartzman, trincerandosi dietro il segreto professionale, ha rifiutato di rivelare le ragioni che hanno indotto «Lolita» a lasciare il marito e lo stesso agente dell'attrice ha dichiarato: «Non abbiamo dichiarazioni da fare, posso solo dirvi che per miss Lyon la vita era diventata impossibile accanto a mister Fancher».

Meno riservata, invece, si è dimostrata la madre [illegible] bionda diciottenne. L'energica signora, [illegible] aver ancora [illegible] volta ricordato (lo fa spesso) che Sue deve a lei il successo nel cinema anche se la conferma di questo successo è dipesa esclusivamente dalle «eccezionali doti» della ragazza, ha lasciato capire che fra Sue e Hampton Fancher III (non si [illegible] di [illegible] giocatore di calcio, ma negli Stati Uniti molti genitori «ripetono» per i figli nomi tradizionali nella casata, aggiungendovi il numero progressivo) esiste una assoluta incompatibilità di carattere.

La madre della diva parlando poi con alcuni amici avrebbe aggiunto che il ventisettenne genero non ha dimostrato alcuna comprensione per le esigenze artistiche della moglietta, fra l'altro pretendendo di ottenere espansioni affettuose anche quando «Sue doveva studiare i copioni che le venivano sottoposti». Insomma, stando alle affermazioni della [illegible] di Lolita, Hampton Fancher III non capiva che una grande attrice ha bisogno di solitudine quando deve studiare una proposta di lavoro o, meglio, quando deve prepararsi ed esprimere le proprie doti d'artista.

A prescindere da ciò che è stato detto, da qualche è stato accennato e da ciò che si è eloquentemente taciuto, la verità, però, sembra sia diversa. Da qualche tempo, infatti, si parlava della viva simpatia di Sue Lyon per un'attrice dalle tempie brizzolate. Fedeltà, dunque, al ruolo che l'ha resa famosa?

Vernon Scott

La giovanissima attrice Sue Lyon, nota come «Lolita»

L'odioso delitto durante una lite fra immigrati

Caccia ai 4 italiani che hanno ucciso il cuoco austriaco nel parco di Zurigo

La radio trasmette i loro connotati - Quattrocento agenti mobilitati per le ricerche - Ricostruito il fatto di sangue: l'austriaco era seduto su [illegible] panchina, di notte, [illegible] la fidanzata - Gli italiani molestavano la coppia - Duri commenti della stampa elvetica

[illegible]

Berna, lunedì [illegible]

Nessuna traccia è stata ancora trovata dei quattro emigrati italiani che nella notte da sabato a domenica hanno ucciso in un parco di Zurigo l'austriaco Leonhard Ebner, che lavorava come cuoco in un ristorante del [illegible].

La radio della Svizzera tedesca continua a trasmettere i presunti connotati dei ricercati: sarebbero giovanissimi (tra i 18 e i 20 anni) e la loro statura si aggirerebbe sul metro e sessantacinque. L'autore materiale dell'orrendo delitto, colui che ha piantato il pugnale nel cuore della [illegible] indosserebbe un pullover rosso. Un italiano, che al momento del delitto si trovava nel parco, ha dichiarato alla polizia di Zurigo che i quattro si esprimevano in un dialetto meridionale.

In un manifesto affisso alla stazione, in numerosi ristoranti e in tutti i ritrovi frequentati da italiani, è detto: «Lavoratori italiani, collaborate con la polizia. Segnalateci tutti i vostri sospetti. La vostra collaborazione è indispensabile».

Il manifesto contiene i presunti connotati dei quattro, dicendo che essi sono napoletani o siciliani, e infine aggiunge: «Finché questi malviventi non saranno stati individuati, un grave sospetto continuerà a pesare su molti italiani. E' dunque nell'interesse della collettività italiana segnalare agli organi di polizia qualunque indizio che possa permettere il ritrovamento dei quattro italiani che si sono resi colpevoli del delitto. Ringraziamo in anticipo tutti gli italiani della loro preziosa collaborazione».

Oltre a interrogare decine e decine di emigrati, la polizia ha provveduto a scandagliare le profondità del lago di Zurigo, ritenendo che l'arma del delitto (che secondo la polizia scientifica dovrebbe essere un pugnale lungo una ventina di centimetri) sia stata gettata nell'acqua. Le ricerche in [illegible] senso sono risultate vane.

Nel corso della giornata di ieri gli organi inquirenti hanno «fermato» una cinquantina di italiani; alcuni erano in possesso di un alibi, sono stati rilasciati dopo poche ore.

Una vigilanza particolarmente intensa viene svolta all'interno e nelle vicinanze [illegible] stazione ferroviaria di Zurigo. Per il semplice fatto di fisionomie [illegible] maglione [illegible] pono visteso, numerosi italiani [illegible] sti bloccati dalla polizia e costretti a mostrare i propri documenti.

La polizia non è ancora in possesso di elementi concreti per poter procedere all'arresto dei responsabili del fatto di sangue. Tuttavia il fatto che nel manifesto si parli di [illegible] i sospetti a carico di numerosi italiani, sembra eccessivo. Va comunque detto che le ricerche si presentano laboriose, poiché a Zurigo e nei dintorni risiedono oltre cinquantamila italiani, in gran parte meridionali, giunti in [illegible] tti ultimi due anni in Svizzera.

Per ora il motivo del delitto è sconosciuto. In base alle testimonianze di una ragazza, di nazionalità austriaca e che era in compa[illegible] dell'Ebner, l'uccisore, e di qualche altro testimone diretto o indiretto, il fatto è stato così ricostruito.

Verso la mezzanotte il giovane emigrato austriaco che lavorava come cuoco in un ristorante di Zurigo, si recava in compagnia della propria fidanzata, la cameriera Ilse, in un parco che [illegible] poche centinaia di metri dalla stazione principale di Zurigo.

Un'ora più tardi la coppia veniva avvicinata da un gruppo di italiani. Leonhard Ebner che preferiva evidentemente stare solo, invitava i quattro italiani ad allontanarsi, ma le sue proteste non ottenevano successo. Pochi minuti più tardi i quattro tornavano infatti alla carica sedendosi arrogantemente alla ragazza su una panchina.

Pare che a questo punto il giovane austriaco abbia reagito, insultandoli aggredendo uno dei quattro italiani. E seguita una violenta colluttazione e improvvisamente uno degli italiani ha estratto da una tasca dei suoi blue-jeans un lungo pugnale avventandosi contro il cuoco austriaco, colpendolo più volte al torace. La fidanzata di Leonhard Ebner si è [illegible] a urlare richiamando l'attenzione di altre coppie che si trovavano nel parco.

Alcuni passanti hanno provveduto a soccorrere il giovane Ebner, ma questi era ormai in fin di vita, e prima che giungesse sul posto l'autoambulanza deceduta per [illegible] ragia polmonare.

Nello stesso tempo la polizia provvedeva a sottoporre a interrogatorio la fidanzata Ilse Venturino pure sentendo le testimonianze di alcuni lavoratori italiani, che si trovavano in compagnia della loro ragazza nel parco.

La stampa svizzera dedica grande spazio all'odioso episodio di Zurigo. Giornali come la Neue Zürcher Zeitung e il Bund e altri che di solito rincarano i fatti di cronaca nera in poche righe, si occupano questa volta diffusamente del delitto. Anche le autorità di Zurigo [illegible] hanno mancato di profondere una infinità di particolari sull'assassinio.

In un commento di stamane [illegible] la Neue Zürcher Zeitung afferma che il problema dei coltelli di cui si [illegible] munendo molti italiani, specie meridionali, dovrebbe [illegible] affrontato con la massima serietà. Il giornale precisa di rivendo che non solo in Svizzera, ma anche in Italia è proibito portare armi di questo genere. Il giornale chiede che gli italiani vengano sottoposti [illegible] a particolari controlli affinché la polizia possa sequestrare eventuali pugnali o coltelli.

«I lavoratori italiani — aggiunge la Neue Zürcher Zeitung — non gradiranno certo tali controlli. Tuttavia essi sono necessari, altrimenti non si potranno evitare nuovi episodi sanguinosi. Una delle conseguenze più gravi [illegible] dilito compiu[illegible] nella notte da sabato a domenica a Zurigo è che è [illegible] rivelatrice l'animosità della popolazione [illegible] contro gli operai italiani».

Anche il Tages-Anzeiger di Zurigo dice che il delitto di Zurigo rischia di portare nuovi elementi agli screzi tra la popolazione e i lavoratori stranieri. Lo stesso giornale critica il fatto che ieri mattina alcuni operai italiani si siano recati nel [illegible] rso di Zurigo suonando dischi di musica leggera. Il giornale fa capire che la loro presenza nel parco era inopportuna. Va comunque detto che gli italiani recatisi dopo il giradischi nel parco erano completamente all'oscuro del delitto avvenuto qualche [illegible] prima.

Luigi Fascetti

Sposati da dieci anni

Mel Ferrer e Audrey Hepburn [illegible] festeggiato a Toledo, dove l'attore si trova per [illegible] il film «El Greco» il loro decimo [illegible] di [illegible] (Tel.)

Il misterioso ratto di Poitiers

La presunta «zia Nicole» si presenta alla polizia

Sapendo di [illegible] ricercata, la [illegible] Nadine Damanski si reca dagli inquisitori - Risulta innocente

Poitiers, lunedì sera.

[illegible] nuovi sono avvenuti [illegible] nelle indagini sul rapimento dei tre bambini. Nadine Damansky, la giovane donna di Poitiers, sulla quale si [illegible] no accentrati i sospetti, [illegible] è [illegible] spontaneamente alla polizia, verso mezzogiorno, negando di avere partecipato al rapimento; ella si trova ancora nei locali della Sureté. Non [illegible] sa se Nadine Damansky, nella quale [illegible] era creduto di ravvisare la «zia Nicole» della quale avevano parlato i bambini, sia in grado di aiutare la polizia ma la sua partecipazione al rapimento sembra ormai esclusa.

La zingara «Nicole» si è presentata spontaneamente alla polizia negando la sua partecipazione al rapimento (Telefoto)

Infatti ieri sera la polizia ha lanciato un «ordine di ricerca» concernente un uomo e [illegible] donna, dei quali si conoscono esattamente i connotati: la donna ha da 20 a 25 anni, è bruna [illegible] è molto truccata. L'ordine [illegible] ricerca» precisa perfino che ella usa portare le unghie delle mani e dei piedi uno smalto rosa pallido. La donna aveva chiesto ai tre bambini di chiamarla «Nicole». L'uomo dimostra la stessa età, ha i baffetti, [illegible] è vestito [illegible] scuro; usa indossare un berretto nero a visiera, ornato di un nastro bianco.

La polizia informa inoltre che i fratelli Guillon e Joël Biet assistettero a discussioni animate tra i due e ricordano di averli sentiti pronunciare parole molto grossolane. I bambini furono portati in una casa bianca, fornita di garage, e anche su questo punto vengono date informazioni molto dettagliate sulla scorta di quanto si è riusciti finalmente a sapere, dopo ore di paziente interrogatorio, dai tre bambini.

La polizia ritiene che [illegible] ata casa si trovi nella regione [illegible] Poitiers, e l'impressione diffusa stasera è che la rete si vada stringendo sempre [illegible] intorno ai rapitori.

Sommersa nel Canale Cavour un'automobile presso Santhià

Vercelli, lunedì sera.

(u. s.) Un'auto, forse una «1100», è immersa nella limacciosa e vorticosa acqua del Canale Cavour, all'altezza della frazione Vettigné di Santhià, in una zona quasi inaccessibile, raggiunta solo da sentieri. I vigili del fuoco, che ieri sera erano accorsi sul posto, chiamati dai carabinieri di Santhià, a loro volta avvertiti da un abitante di Vettigné, ritengono che la vettura [illegible] ga da qualche altra località, [illegible] che le [illegible] l'abbiano trascinata a valle per chilometri.

A questo punto s'inserisce ovviamente un interrogativo: sulla macchina c'è qualcuno? E' possibile, come potrebbe anche darsi che si tratti di un'auto rubata di cui i ladri hanno voluto disfarsi buttandola nel Canale Cavour. A causa dell'oscurità, della vorticosità delle acque, del fatto che non è facile raggiungere la macchina con un'autogru, il recupero della vettura è stato rinviato ad [illegible]. Nelle prossime ore il mistero dovrebbe essere chiarito.

PER LA SCUOLA
da AVOGADRO
[illegible]
Cartelle a prezzi di congiuntura
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT
[illegible] . . . . . L. 590 - Vero cuoio L. 980 in più - 24 ore L. 1580.
[illegible] . . . . . L. [illegible] - Manigliè rientranti L. [illegible]
[illegible] ZAINO . . . . Vero cuoio L. 1690 - Vero cinghiale L. [illegible]
PORTA VOCABOLARI . . . L. 890 - Vero cuoio L. 1890 -
PORTA CAMPEGGIATORE TASCHE Vero cinghiale L. 2590.
DIPLOMATICA . . . . . L. 890-1090 - Vero cuoio L. [illegible] tasca esterna L. [illegible]
[illegible] GINNASTICA . . . Tutti i prezzi e misure.
VENDITA DI PROPAGANDA
VALIGIE - BORSE - OMBRELLI - BAULI
[illegible] DETTAGLIO

ISTITUTO TEL. 524.637
VIA GUARINI [illegible] ANG. [illegible] LAGRANGE
INIZIO [illegible]
[illegible] - [illegible] - [illegible]
TRIA - [illegible] MECCANICO - CONTABILITA'
[illegible] - [illegible] E CONTRIBUTI - LINGUE
[illegible] D'AZIENDA (SEZIONE DIURNA)
TEL. 524.637 CENTRALE

[illegible] DEL SALOTTO
FABBRICAZIONE PROPRIA
E. PRADOTTO - [illegible] GIULIO CESARE, [illegible]

LA TORINESE PROFUMI
[illegible]
CONVENIENZA CORTESIA
VIA ANDREA DORIA [illegible] 510.938

NOVITA' FILATELICHE

In ritardo ma molto bella la serie vaticana "Croce Rossa"

Nelle vignette dei tre nuovi francobolli del Vaticano le diciture 1863-1963 ed un passo del Vangelo di S. Luca - Con la serie vaticana, apparsa il 22 settembre, si dovrebbe concludere il "giro" in omaggio alla "Croce Rossa Internazionale"

Roma, lunedì sera.

Per i filatelisti il 1963 è stato l'anno delle emissioni «Croce Rossa». Francobolli commemorativi per il centenario della benefica istituzione internazionale sono apparsi pertutto il '63, in [illegible] parte del mondo, in un flusso inaugurati di valori postali di ogni tipo, con vignette ispirate a celebri opere d'arte, o riproducenti le figure dei filantropi Dunant, Moynier, Dufour, Clara Barton, Florence Nightingale, Anna Heer (solo le Poste italiane hanno dimenticato Ferdinando Palasciano), oppure semplicemente illustrate dal noto simbolo della lucerna dall'alta fiamma, accanto [illegible] Croce vermiglia e, per alcuni Stati (come ad esempio l'Iran, l'Afghanistan, la Turchia, la Repubblica Araba Unita) dal «Leone [illegible] e [illegible] «Mezzaluna rossa».

Il «giro» però [illegible] si è purtroppo col dicembre dello scorso [illegible]. Diversi francobolli, regolarmente in programma per il '63, sono stati invece realizzati solo quest'anno. Il che ha costretto i collezionisti impegnati nella nuova interessante raccolta tematica a prestare la massima attenzione a tutte le novità, per garantirsi così ancora, allo scopo di non lasciar sfuggire neppure un francobollo ritardatario.

Fra le emissioni un rilievo, una lunga e molto discussa serie del Paraguay, tre valori dell'Irak, sei francobolli dello Yemen (più l'immancabile foglietto) e «foglietti» in edizione dentellata e non dentellata), due francobolli della Repubblica dell'Uruguay.

Di recentissima [illegible] (22 settembre) la serie del Vaticano che, come già annunciato due anni fa, avrebbe dovuto celebrare il centenario della storica «Convenzione di Ginevra», firmata il 22 [illegible] bre 1864, «per sancire con un patto mondiale la nascita della Croce Rossa Internazionale, con l'adesione di tutti i Paesi, ivi compresa la Turchia e la Persia».

Ma c'è un fatto. Nella vigentte dei tre francobolli vaticani si legge la dicitura del centenario 1863-1963 (coi 1863 vennero gettate le basi della istituzione), non quella del centenario della successiva *Convenzione de Genève*.

Tra il «rilievo» [illegible] re francobolli con un anno [illegible] ritardo a quello di voler [illegible] guire criteri diversi dalle «comuni direttive» filatelliche, evidentemente le poste vaticane hanno preferito di affrontare la prima soluzione.

A parte ciò, la serie è molto bella. I [illegible] francobolli, stampati in calcografia in colori leggeri, diramano quasi serioso, sono firmati da un artista di chiara fama, Emilio Greco, il quale ha tratto ispirazione dall'episodio del Buon Samaritano, dal Vangelo di San Luca. Valori da 10, 20 e 300 lire.

Sul lato superiore della vignette le parole *Samaritanus misericordia motus* [illegible], dal Vangelo. Nell'angolo il disegno standard della celebrazioni centenarie, con la piccola Croce vermiglia che spicca vivamente su fondo bianco, mentre alla fiammella della fu[illegible] simbolica.

Lina Palermo

UCIMU MADE IN ITALY

PER LO SVILUPPO DELL'INDUSTRIA ITALIANA ESIGETE MACCHINE UTENSILI ITALIANE

20.000 tecnici ed operai [illegible] utensili lavorano per accre- [illegible] la produttività di [illegible] dipendenti [illegible] tutta l'industria italiana

LE DITTE COSTRUTTRICI ASSOCIATE ALLA U.C.I.M.U.

MACCHINE UTENSILI PER LA [illegible] METALLI
ALPA - Pavia
BASSI & MASSARI - Bologna
BERARDI - Brescia
BERTONI [illegible] COTTI - Copparo
BOLORINI - Milano
[illegible] - Lonato Pozzolo
BREDA - Cadoneghe
[illegible] - Firenze
CABIATI - Torino
CAMUT - Regina Margherita
CANULLO - Macerata
CARNAGHI M. - Busto Arsizio
CASER - Pavia
CEHUTI - Milano
CEVOLANI - Bologna
CIMA - Bologna
CIMAT - Torino
C.M.T. - [illegible]
Co.M.U.M. - Monza
CONTI - Malnate
DALDI & MATTEUCCI - Milano
DELLAVIA - [illegible]
DIMER FORAPANI - Torino
DONATINI - Valbrembo
DUPLOMATIC - Busto Arsizio
E.M.A. - [illegible]
EMANUEL - Moncalieri
FAVRETTO - Torino
FIAT - Torino
[illegible] - [illegible] Schiavo
[illegible] - Aprilia
FIMAT - Zola Predosa
F.M.I. - Napoli
GALDABINI - [illegible]
[illegible] - Busto [illegible]
GERNETTI - Samarate
GHIRINGHELLI & PISONI - Luino
[illegible] - Torino
GNUTTI - Ospitaletto
GORNATI - Legnano
GRAZIANO - Tortona
GRAZIOLI - Milano
I.M. - Lonigo
INDUMA - Milano
INNOCENTI - Milano
[illegible] - Brescia
LOGOS - Pavia
MANNAIONI - Firenze
MARIANI - Milano
MAXNOVO - [illegible]
[illegible] - Napoli
[illegible] - Cinisello Balsamo
MERLI - Voghera
MINGANTI - Bologna
MORANDO - Torino
MORARA - Bologna
NOVARESE - Bologna
NOVIGA - Novi Ligure
[illegible] ITALIANA - Milano
[illegible] - [illegible] Bernardo Ivrea
O.M.A. - [illegible]
O.M.Z. - Collio Val Trompia
OSIC - MENGOTTI - San Giorgio Nogaro
PAINI MOBINI AMADORI - Verona
PASQUINO - Milano
PELLEGRINI TRAVERSA PASTORINO - Torino
PENSOTTI EZIO - [illegible] Arsizio
PENSOTTI MARIO - Legnano
PERICO BARONI & RAIMONDI - Legnano
PONTIGGIA L. - Varese
RESTELLINI - Verbania - Intra
ROSA - Milano
SACCANI BENEDETTI [illegible] C. - Milano
SACMA - Limbiate
SACMA - Croslo delle Valle
SAFOP - Venezia
SAIC-CASATI - San Martino Siccomario
SAIMP - Padova
[illegible] ROCCO - [illegible]
SANT'EUSTACCHIO - Brescia
S.A.S.S. - Torino
SICMAT - Torino
SICME - Milano
TACCHELLA - Acqui Terme
TESTA - Varese
TOGNE - Torino
TOVAGLIERI - Busto Arsizio
TROGLIA - Regina Margherita
U.S.A. - Torino
UTITA - Esta
VARINELLI - Milano
WALCO - Milano
WALFAT - Torino
ZOCCA - Como-Cernobbio

[illegible] UTENSILI [illegible] LAVORAZIONE [illegible]
[illegible] - Fossano
CREMONA - Monza
STEFANI - [illegible]

[illegible] E [illegible] DI MACCHINE UTENSILI
A.M.S.E.A. - Torino
BREVETTI D'ANDREA - Milano
C.M.C. Cicoi - Firenze
COSEMA - Torino
GAMBA & FIORITO - [illegible]
[illegible] - Bologna

INVITANO

tutti gli industriali utilizzatori [illegible] macchine utensili, i [illegible] cianti, i tecnici, gli operai, gli studenti a visitare

la **4ª BI-MU** [illegible] ITALIANA DELLA MACCHINA UTENSILE

MILANO - 4-11 OTTOBRE 1964 QUARTIERE ENTE FIERA

Contro l'insonnia

Sonnil Meliana

un ipnotico efficace e ben tollerato perchè non barbiturico

Dott. Milano 1962 - Rif. 0-10-64

A.A.A. RAGIONIERE 23enne, pluriennale esperienza contabilità generale, ex cassiere, spirito iniziativa, dinamico, referenziatissimo, impiegherebbesi part-time pomeriggio o sera. Scrivere «Pubblicità Stampa 5170 — Torino».

A. [illegible] DIRETTORE [illegible] IM[illegible] METALMECCANICA [illegible]
ZIONE PICCOLA MEDIA AZIENDA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4462 — TORINO».

ABITANTE d. Rho stenodattilo principiante impiego offresi. Telef. 392-873.

ASSISTENTE edile 24enne pratico costruzioni civili industriali offresi. Telefonare 675-643. A98336

CAPO officina attrezzature e lavorazioni meccaniche lunga esperienza, disposto trasferirsi offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 5178 — Torino».

COMMESSA 22enne pratica obbligatoria e varios, referenziata, anche pellicceria offresi. Telef. 729-437. A98110

CONTABILE pratica lavori ufficio contabilità Ditt. [illegible] Telefonare 374-636. A98078

DIPLOMANDO geometra gli capo-squadra pratica cantiere, finiture offresi. Telef. 772-384. A94522

DIPLOMATA provvista capacità offresi insegnamento scuole private, assistenza alunni doposcuola. Scrivere «Pubblicità Stampa 5138 — Torino».

DIPLOMATA stenodattilo e completa maglia offresi. Telefonare 770-445.

DIPLOMATO ventiseienne, inglese, francese, esaminerebbe proposta lavoro località Alpina centro turistico-pubblicitario offresi. Telef. 729-437. A98110

ESPERTA contabilità generale partita doppia bilanci paghe contributi offresi proprio domicilio. Telefonare 723-263. A98069

GEOMETRA ventenne, ottimo disegnatore offresi anche lavori saltuari. Telefonare 882-365.

[illegible] nel [illegible] elettrica offresi in qualità di magazziniere capo reparto trattare clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1058 — Torino».

INFERMIERA tenuta libri paga contributi, tutti motori, lavori ufficio, patente, offresi presso ditta, ufficio commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1047 — Torino». A98170

GIOVANE pratica contabilità paghe contributi offresi altri prefisa. Telefonare 757-294. A98332

GIOVANE 24anne studi geometra, referenziato, offresi mansioni fiducia. Telefonare 675-843. [illegible]

IMPIEGATA venti-quattrenne pratica lavori ufficio, dattilografia, contabile, occuperebbesi presso ditta. Telefonare 429-184. A94127

INGEGNERE IV anno occuperebbesi ore serali insegnamento presso istituto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5171 — Torino». A98085

INSEGNANTE laurea ed istruttrice guida automobile offresi ore serali. Telefonare ore pasti 363-685.

OFFRESI dattilografa [illegible] anni. [illegible] Telefonare [illegible].

ORGANIZZATORE provata capacità ed esperienza, scrupoloso, riservatissimo, ogniqualvolta moderna tecniche programmazione vendite ed organizzazione interna, conduzione ed addestramento del personale; collaborerebbe nelle Case americane, europee, nazionali offresi, anche part-time, per mansioni di sicura e duratura sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1042 — Torino». A98131

PENSIONATO tecnico provata esperienza studi tempi preventivi lavorazioni meccaniche in genere, organizzazione controllo produzioni piccole grandi serie, studi migliorie procedimenti, attrezzature. Offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4487 — Torino».

PERITO elettrotecnico impiegherebbesi presso ditta seria. Tapedino Ciro, via S. Domenico 31, Chieri.

PERITO meccanico 24anne auto propria libero marzo giornata offresi lavoro adeguato. Telef. 542-989.

PROFESSIONISTA quarantaduenne, laureato in ingegneria industriale al Politecnico di Torino e in medicina chirurgia alla Facoltà di Buenos Aires offresi per impiego tecnico o direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4543 — Torino». A98887

PROGETTISTA stampi attrezzature anche controllo lavorazioni offresi. Telefonare 380-410 festino.

QUINDICENNE velocissima dattilocomptometrista paghe contributi cerca seria impiego. Telefonare 681-717.

RAGAZZO 18enne licenza media effettuerebbe servizio ufficio biblioteca. Telefonare ore pasti 872-513.

RAGAZZO 18enne frequente III ragioneria serale offresi aiuto lavori ufficio a commissioni fiducia. Referenziato. Telefonare 754-754.

RAGIONIERA pratica ufficio offresi eventualmente anche domiciliare. Telefonare 291-652. A98299

RAGIONIERA II impiego offresi sede ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1074 — Torino». A98452

RAGIONIERE lunga esperienza, solo propria, offresi ditta due giornate settimana. Telefonare 946-193.

RAGIONIERE specializzato contabilità bilanci società offresi lavoro saltuario. Telefonare 690-154.

RAGIONIERE ventitreenne militesolto impiegherebbesi subito, mill presto. Telef. ore 17-20 288-585.

RAGIONIERE 36anni quindicennale esperienza banca occuperebbesi anche ufficio interno o studio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5177 — Torino».

SIGNORA media ott. serio, attitudine, colto, cerca impiego direttrice casa segretaria, assistenza ragazze. Torino o vicinanze. Telefonare 513-526.

(Continua a pag. 16)

SCUOLA di SERA

[illegible] - professionali
[illegible] - periti ind. E PRESERALE

corsi pomeridiani 14-17 - p[illegible] 17,30-20,30 [illegible]

ISTITUTO LAVORO E SCUOLA
VIA CONSOLATA 14bis ANGOLO VIA GARIBALDI - TELEFONO 64.49.76

LANCO Torinese affittasi in villa costruzione 4 camere cucina servizi riscaldamento centrale giardino garage. Telefonare 527-260.

LOANO 14, 4° piano, ascen. Affitto ottobre tre camere servizi. Telefonare 655-830. A98571

LOCALE industriale 2000 mq. coperti, attrezzato 6 carri ponte, pesa bilico, impianto elettrico, servizi ed uffici annessi, adatto lavorazioni meccaniche metalliche, zona Madonna di Campagna, libero gennaio 1965, affittasi. Telefonare 296-531.

LOCALE luminoso vicinanze via Po mq. 730 affittasi. Tel. 542-935.

LOCALE 1400 mq. piano terra bellissima affittasi. Tel. 528-487.

LUNGO Po Antonelli: bivalo via Cigliano angolo via Benevento affittasi alloggi piccoli medi grandi eleganti, ogni comforts. Rivolgersi [illegible] tiere. Telef. [illegible].

MAGAZZINO parlerico affittasi 1000 mq. corrido centralissimo deposito merci. Tel. 542-743. A94525

NEGOZIO nuovo angolare borgo Vittoria possibilità varie licenze affittasi. Telef. 512-989. A95445

MICHELINO via Torino affittasi negozio angolare ampie vetrine. Telefonare 772-208. A92115

ORBASSANO, fronte Indesit affittasi alloggi 3 camere 23.000, laboratorio 10.000. Telefonare 387-835.

PIANEZZA affittasi alloggi moderni grezzi, autobattuto luminoso. Telefonare 731-897, 784-198.

PIANEZZA affittasi splendidi moderni alloggi, semiarredati, 100 mq. garage. Telef. 731-897, 784-198.

PINO Torinese, affittasi alloggi 2-3 camere, tinello, servizi, vista panoramica. Telefonare 598-240.

PRECOLLINARE alloggi 4-6 vani giardini affitto ammobiliato vendo. Telefonare 858-825. A98814

PRECOLLINARE, capolinea 3, Buttigliera 11, affitto tre camere bagni. Presentarsi domenica dopo ore 9. Novelli. A92738

PROPRIETARIO affitta due camere cucina servizi, via Desenzile. Libero subito, L. 25.000. Telef. 362-284.

RIVOLI affittasi [illegible] due camere tinello servizi modernissimi a ampio magazzino. Tel. 542-743.

RIVOLI affittasi alloggio 3 camere, tinello, servizi moderni. Telefonare 545-186. A94721

SANREMO affittiamo appartamenti per periodi invernali, prezzi vantaggiosi. Scrivendoci invieremo dettagliata offerta. Filippi, Matteotti 65.

SANREMO affitto appartamento ammobiliato centrale ingresso sala pranzo due camere servizi, stoviglie invernale, [illegible] anno intero, telefonare 84-058 Torino.

STRADA del Nobile, appartamento, salone, 3 camere, cucina, bisservizi, segretaria lussuoso ammobiliato 3 camere, bagno, 180.000 mensili. Telefonare 938-240. O521

UFFICI [illegible], [illegible] **VIA ROMA**, [illegible] **SUSITO, 25. PIETANZA. TEL. 553-873.**

VIA Barbaroux 14, affittasi alloggetto 3 vani, libero 15-16.

VIA Carlo Alberto 14, affittasi alloggio piano 1, 3 camere servizi. Visibile 15-16. A98118

VIA Mazzini 33, affittasi grande negozio mq. apertura a retro, eventualmente divisibile. A98114

VIA Pepetino 2 affittasi locali seminterrati uso magazzino, uffici, laboratori. A95120

VIA Pio Quinto 4, affittasi bellissimi negozi con retro. A98116

VILLA settecentesca splendida collina torinese affittasi. Telef. 873-818.

LOCALI PER UFFICIO, L. 180 per parola

AL gran Imperia Murialdo-Sarti vende alloggi signorili: uno più locali Borgaretto 9, S. Mirini L. 2.800.000. Arredati. Scrivere Condominio Ornella via Aurelia, Borgaretto (Savona).

COLLEGI ISTIT. SCUOLE, L. 180 per parola

ACCONCIATORE diventerebbe frequentando corsi accelerati messa piega, taglio, permanente, tintura, manicure, massaggi naturali. Scuola Dante Merlo, via Pio V, telefono 687-008.

ALASSIO Collegio «Alma Mater» Manuali 14, accuratissimi corsi ripetizione ogni tipo scuola. Tel. 40-801.

ALLA Scribe professori stranieri insegnano la loro lingua madre. Corsi collettivi diurni e serali (massimo 10-15 allievi) lezioni private (anche a domicilio). Sezione annessa di stenografia, dattilografia e corrispondenza commerciale in italiano. Ufficio traduzioni. Torino, via Santa Teresa 3 (grattacielo), Tel. 553-970.

Corsi serali Giolitti 3. Tel. 55-94.

ALL'ISTITUTO Oreglia, Corsale 22, inizio corsi diurni, serali, paghe, stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata ecc.,.

ALL'ISTITUTO «Cima» primi ottobre inizio corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulente sindacale, contabilità generale, meccanizzata, segretaria di azienda, lingue straniere. Via Roma 254, Tel. 510-354.

ATHENA Istituto via G. Micca, 10 - tel. 521-858. Corsi accelerati segretarie aziende e applicate, stenodattilo, lingue straniere, calcolo meccanizzato. A94101

CAMBRIDGE School [illegible] English Turin. Corsi intensivi mattino, sera. Lower, Proficiency, Universitari, corsi per ragazzi. Principe Amedeo 28. Telefono 81-040. O627

FREQUENTANDO nostri corsi radiotecnica televisione, diventate bravi tempo tecnici specializzati. Istituto Calcoli, via Maria Vittoria 54. Telefono 872-276. O578

IMPERA. Per corsi liberi stenodattilografia computometria contabili di mano d'opera lingua (metodo diretto ai insegnanti stranieri bilingue) stenografia normale e Speedwriting (nuovo brevissimo sistema alfabetico americano). Corso S. Martino 2. Tel. 518-974. O149

ISTITUTO Allalingue Torino Carmagnola, tel. 520-877, ragionieri, geometri, magistrali, lingue.

NUOVI corsi Stat. Di settembre inizio di tutti i cumpi: ragio, dattilo, computometria, contabilità, calcolo meccanico, paghe, contributi, consulenti del lavoro, macchine super automatiche, lingue, segreteria d'azienda, centro meccanografico per perforatrici e operatori. Stat, via Po 2, telefono 547-373. A4945

PAPALLO, corsi recupero maturità, abilitazioni, idoneità. Lingue stenodattilografia; corsi per corrispondenti, interpreti con attestati legali, istituto «Humanitas», Matteotti 54, Telefoni 53-564, 61-527. Annessa pensione. A91595

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

SALLERETE modernissimi rapidamente corso 5000. Telef. 512-025; corso S. Martino 8. O860

CAMERE MOBIL. PENS. L. 250 per parola

AFFITTASI ammobiliata due letti uso cucina. Via Legnano 6, Rattinetto.

BELLISSIMA ammobiliata due letti con pensione affittasi stabile. Telefonare 53-989. A98328

CENTRALE [illegible] 4a, letti facoltà uso cucina 20.[illegible] 24.000. Telefonare 578-901. A98320

MATRIMONIALE centrale, comodità, uso cucina, affittasi a referenziati. Telefonare 50-339. A97016

STUDENTE universitario cerca ammobiliata singola zona Facoltà medicina, tutti comforts moderni. Telefonare 875-884 Torino.

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

A.A.A. LIRE pago contributi praticissimo attrezzi proprio domicilio. Telefonate 793-124. A98405

AFFILISSIMA dattilo 19enne pratica telefonicissima lavori ufficio inerente specializzo, volentierme offresi il impiego. Telefonare 557-858 ore pasti.

ASSISTENTE edile lunghissima esperienza qualunque costruzione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4443 — Torino A. A98505

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 4)

A.A. AFFIANO alloggi liberi, medesima casa. Arpaj, Lagrange 40.

A. AERONAUTICA affitto box ampia capacità tre auto. Telef. 720-688.

A CORSO UNIONE SOVIETICA ANGOLO VIA ONORATO VIGLIANI 17-27 PALAZZO VERDE SIGNORILITA' COMFORTS AFFITTIAMO ALLOGGI GRANDI UFFICI SALONI, UFFICI IMPRESA VIA ONORATO VIGLIANI 17, [illegible].

A San Mauro affitto 18.000 camera tinello servizi. Telefonare 546-619.

A 25 km da Torino, affittasi locale mq. 440 con retrostante magazzino spogliatoi, uffici, forza, ampia corrilla, volendo ampliare abitazione. Adatto qualsiasi attività. Telefonare 273-238. A95180

AERONAUTICA affittasi luminosissimo seminterrato uso magazzino 200 mq. con ufficio ingresso carraio. Telefonare 735-983. A94830

AFFITTANSI alloggi nuovi due camere, tinello, cucinetta, modernissimo visibile. 27.000. Telefonare 322-562.

AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello servizi negozi angolo, volendo con magazzini, Via Don Cavallo 1, Grugliasco, tel. 785-269, 790-351.

AFFITTANSI lussi alloggi nuovi 1-2-3 camere servizi. Telefonare 741-328 ore 10-16. A88252

AFFITTANSI in stabile ampi luminosi seminterrati, magazzini. Telefonare 851-700. A92943

AFFITTANSI referenziati, cascina, zona Beinasco, due camere, tinello, servizi, giardino piano senza scantinato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1058 — Torino». A98223

AFFITTANSI zona mirafiori locali industriali mq. 50, 200, 1300, 2300 cortile. Telefonare 232-468.

AFFITTASI alloggi nuovi Stazione Rosta. 3 camere, servizi 23.000; 2 camere, servizi 18.000. Telefono 95-181. A95566

AFFITTASI alloggio signorile locale volendo giardino periferia Sebastopoli. Telefonare 389-372, A95252

AFFITTASI alloggio nuova costruzione 3 vani tinello servizi Isola Richelmo. Tel. 385-783. A95267

AFFITTASI alloggio signorile ammobiliato due camere servizi centrale. Telefonare 601-518, 881-419.

AFFITTASI ampi locali magazzini adatti qualsiasi genere esposizione vendita, via S. Donato 38. O208

AFFITTASI casa nuova Borgata Lesna immediate vicinanze Fiat-Mirafiori alloggi una due camere tinello servizi. Telefonare 274-908.

AFFITTASI garage via Germonio Anzilotto. Telefonare 558-139.

AFFITTASI locali uso negozio a deunico stabile. Telef. 870-267.

AFFITTASI centrale tre camere servizi piano, terrazzo, uso alloggio, ufficio. Telefonare 533-781. A93702

AFFITTASI corso Palestro 20, quattro locali uso ufficio, Rivolgersi portinaria. A98402

AFFITTASI in stabile alloggi 2-3 camere con servizi e negozi con retro. Telefonare 851-709; 890-257.

AFFITTASI Chivasso tre camere cucina servizi autonome 40.000. Indicare occupazione, composizione famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1091 — Torino». A86202

AFFITTASI locale capacità mq. 236 (ex Chema) via della Maddalena 15 libero ottobre. Telefonare 895-151.

AFFITTASI locale (metri 130 magazzino ufficio) servizi igienici. Telefono 337-930. A95352

AFFITTASI nuova costruzione borgo Po Antonelli alloggio ultrapanoramico 4 camere salone doppi servizi, doppio ascensore, libero ottobre. Telefonare 882-873, 894-367.

AFFITTASI Secchi 18 ufficio sette camere visibili. Telefono ore ufficio 598-533. A95896

AFFITTASI subito camera tinello cucinino servizi 20.000. Crocetta, Bogino 10. A95180

AFFITTASI Susa 31, alloggi signorili 5-6 vani cucina doppi servizi, 3 vani adatto anche uffici società sui studio professionista. A92651

AFFITTASI seminterrato mq. 1800 anche divisibile adatto deposito. Telefonare 561-894. O415

AFFITTASI 1° novembre a famiglia disposta pulizia scala retribuita alloggetto cuna mercati nuovi. Scrivere compositissima famiglia a «Pubblicità Stampa 139 — Torino».

AFFITTERESTESI a parrucchiera parrucchiere negozio con retro già ex parrucchiere zona Francia. Telefono 519-395. O550

AFFITTO negozio fronte corso zona Porta Nuova e sottostante magazzino sotterraneo con rampa accesso per veicoli. Telefonare 519-868.

AFFITTASI vendesi 5 locali centrali signorilissimi liberi non abitazione. Telefonare 514-667. A94977

AFFITTO vendo semiinterrati luminosi mq. 100-230 industria alimentare magazzini-magazzini. Corso Orbassano 224/5. A90402

AFFITTO zona Ascitalia nuovissimo 2 camere tinello servizi. Telefonare 385-393. A92718

ALLOGGETTO tutti comforts 1-2 signorina Borgata Mariaroda. Reisenzo. Telefonare 204-195 dopo 19.

ALLOGGI 2 camere tinello stesso stabile zona Martinetto prenoti subito affittasi vendonsi. Tel. 587-156.

ALLOGGIO signorile 4 camere doppi servizi, secondo piano, ascensore, via Medici affittasi. Telefonare 528-614.

ALMESE affittasi alloggio nuovo con riscaldamento volendo prefino negozio. Suppo, via Roma 39, Almese.

AMMOBILIATO signorilissimo centrale, rappresentanza, mobili classici, affittasi contrassegnamente. Telefonare 517-803.

AMMOBILIATO due camere, servizi, signorile, affittasi Orbassano. Telefonare 517-803. O500

APPARTAMENTI nuovi signorili due camere tinello cucinetto affittasi piano secondo e rialzato. S. Ambrogio 26 A95174

AUTOTRASLOCHI economicissimi, avvolgenti imballi, paniere, concorrenza preventivi. Telefonare 385-220. Mastropietro. O1321

CAPANNONE mq. 1000 affitto, via Sansovino. Telefonare 253-431 ore pasti. A95331

CAPANNONE mq. 1000 coperti 1000 terreno Monginevro affittasi. Telefonare 692-295. A92452

CAPANNONE Strada Settimo mq. 650 affitto. Telefonare 893-698.

CORSO Cosenza 74, affittasi alloggio piano elevato due camere, tinello, cucinino, servizi. Telefonare 390-154.

CORSO Re Umberto, signorilissimo, salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, 150.000 mensili trattabili. Telefonare 656-930. O531

CORSO Giulio [illegible] 53 bis affittasi alloggi nuova costruzione due-tre camere servizi. A98117

CORSO Orbassano 218, palazzina signorile affittasi due tre camere servizi. A98311

CORSO Vercelli 20 affittasi grande negozio con due aperture due retri.

DUCHESSA Jolanda affittasi 3° piano due camere adiacenze (biancheria) cucina, cantina servizi, ascensore, terrazzo, primo ottobre 45.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5013 — Torino». A95290

DUE 5 camere anche ammobiliate, residenza casa affitto Italia, Re Umberto 28. Telef. 528-584.

GALLERIA Subalpina affittasi locale piano terreno. Rivolgersi custode o telefonare al 471-656. A94906

IVREA Banchetta imbocco autostrada affittasi tre camere cucina servizi bellissimo 27.000. Telefonare 321-875.

LABORATORIO deposito locale mq. 70 con [illegible] chiusa affittasi zona Francia. [illegible]. 794-161. A94742

Volete andare negli Stati Uniti. Ma dove? —— Magnifico! noi ci andiamo regolarmente.

Andiamoci insieme

Diteci dove: un biglietto Pan Am vi farà arrivare in qualsiasi città degli [illegible] Uniti da qualsiasi città d'Europa. Con i Jets Pan Am, voli "non-stop" e diretti (senza cambio [illegible] aereo) per 17 centri chiave da una parte all'altra degli Stati Uniti. E, come scalo di partenza, potete scegliere fra ben [illegible] città europee. Noi, negli Stati Uniti ci andiamo di continuo, voi ci andrete presto: perché [illegible] partire insieme? Vediamoci in settimana e parliamone.

Interpellate il vostro Agente di viaggio Pan Am, o telefonateci.

PAN AM

Milano 877.241 Roma 470.181
Genova 687.541 Napoli 323.061
Firenze 282.716

Vi [illegible] meglio [illegible] Pan Am — la più esperta Compagnia aerea del mondo

---

ISOTHERMO

Bruciatori silenziosi autoaspiranti a polverizzazione meccanica e a polverizzazione pneumatica

---

[illegible] TECNICO [illegible] PARIFICATO PERITI INDUSTRIALI

Continuano [illegible] iscrizioni alle classi 1ª [illegible] 3ª 4ª 5ª — turno diurno e serale — dell'Istituto Industriale contemporaneamente a quella per:

AVVIAMENTO INDUSTRIALE (ricupero anni)
DISEGNATORI MECCANICI (biennale)
DISEGNO DI CARROZZERIA (Industrial Design nello studio delle forme di [illegible] prodotto. Dispon. 15 posti)

ISTITUTO SANT'OTTAVIO - Via Sant'Ottavio 42 - Tel. **80.870**

La ribellione nel [illegible] giudiziario

I rivoltosi volevano uccidere l'ostaggio?

Legato ad un palo, lo mostravano agli agenti agitando i rasoi - I tre detenuti, catturati dopo aspra lotta, sono stati trasferiti nelle prigioni di Pisa in celle separate - Oggi li visitano medici e psichiatri

[redacted]

Firenze, lunedì sera.

I tre protagonisti della ribellione avvenuta nel manicomio giudiziario di Montelupo Fiorentino — Tommaso Pellini di 30 anni e Sergio Spadolini di 33, da Roma e Guido Rapetto, di 32 anni, da Genova — sono internati da stamane in celle isolate del carcere «Don Bosco» di Pisa. Essi saranno visitati da medici e psichiatri per accertare, i primi, se davvero i [illegible] abbiano ingerito dei barbiturici poco prima della cattura e i secondi quali siano esattamente le condizioni delle loro menti.

I tre erano arrivati al manicomio giudiziario di Montelupo quattro mesi fa per essere sottoposti a un controllo medico per accertare se certe loro crisi nervose fossero o meno simulate. Irriducibili della disciplina, i tre avevano già protestato per certe «ingiustizie» di cui si dicevano vittima.

Ieri mattina, armatisi di rasoi che si erano procurati sfondando la porta della «barberia», situata nella stessa sezione da loro occupata, si erano asserragliati nell'interno rifiutando le loro richieste al sostituto procuratore della Repubblica, dott. Alessandria.

Il Pellini pretendeva l'immediata scarcerazione nonché la revisione del suo processo dinanzi ai giudici fiorentini; lo Spadolini voleva parlare con i giornalisti perché si conoscesse la sua storia (si ritiene ingiustamente condannato); il Rapetto non aveva richieste particolari, ma si dimostrava [illegible] con i compagni.

Tutti lamentavano inoltre l'insufficienza del vitto («Quattro giorni [illegible] settimana ci danno pasta» — ha gridato lo Spadolini — «e se si protesta ci minacciano che siamo matti!») e l'eccessiva disciplina. La situazione è stata resa drammatica dal fatto che i tre rivoltosi durante l'assedio si erano procurati un coltello, un rasoio di vent'anni, e dopo averlo legato strettamente minacciavano di tagliargli la gola, se le forze dell'ordine avessero tentato di penetrare nel locale.

Per dimostrare che non scherzavano, facevano affacciare alla finestra il poveretto, che appariva terrorizzato, mentre uno dei tre rivoltosi faceva l'atto di tagliargli la gola. Avevano scelto lui perché era forse l'unico degli ospiti della terza sezione che avesse manifestato una vera volontà di redimersi, pentito della brutta avventura che ora sta pagando in carcere. I detenuti lo tenevano d'occhio, considerandolo un infido, perché non era mai dalla loro parte quando protestavano.

Visto che con le buone [illegible] situazione non sarebbe stata sbloccata (i tre rivoltosi avevano come ultimo atto di protesta dato fuoco ai materassi e alle suppellettili ammassati dietro la porta del locale dove si erano rinchiusi), venne decisa l'azione di forza: si procedeva a svellere l'inferriata di una finestra, veniva anche divelta a mezzo di un cavo di acciaio azionato da una gru la porta dietro la quale si trovavano i tre rivoltosi ed altri sedici detenuti, che non hanno però partecipato alla ribellione. Dopo di che dall'interno irrompevano carabinieri ed agenti con mitra spianati, mentre altri [illegible] al gorgoglio i cani-poliziotto. I tre terrorizzati abbandonavano l'ostaggio, che cadeva a terra svenuto. Poi cercavano rifugio in una piccola stanza al limite estremo del fabbricato, dal quale per altro [illegible] quasi subito con le mani in alto. Subito dopo si accasciavano sfiniti a terra, in preda a conati di vomito: pare [illegible] ma nella resa avessero ingerito alcune pasticche di una sostanza imprecisata. [illegible] c.

Indagini sullo scoppio di Aosta

Distrutta per vendetta l'auto del finanziere?

[redacted] lunedì [redacted]

(t. v.) Proseguono attive le indagini della squadra mobile e dei carabinieri sull'attentato di sabato notte, alla periferia di Aosta, nel [illegible], come si sa, è andata distrutta un'auto appartenente ad una guardia di finanza del locale comando. Nessuna novità è emersa e nessun fermo è stato operato dagli inquirenti. Si è richiesto a Torino un sottufficiale artificiere per una perizia circa il materiale impiegato dai dinamitardi per far saltare l'ambo, parcheggiata sabato notte innanzi all'abitazione del finanziere Palmiro Peca, in viale Gran [illegible] Bernardo 46, [illegible] stasera 27 che porta al valico. Tritolo, dinamite o semplice polvere nera? La distruzione completa della «Simca» [illegible] farebbe propendere per i primi due esplosivi.

Stamane il capo della «mobile» dott. Parella è [illegible] ricevuto dal sostituto Procuratore della Repubblica dott. Rossi, che [illegible] ragguagliato sulle indagini in pieno svolgimento. Il finanziere Peca è stato interrogato dal suo comandante di gruppo maggiore Filocamo, assente lui da Aosta.

I sospetti si appuntano sempre più su alcuni contrabbandieri, non residenti nella nostra regione, che negli ultimi tempi avrebbero subito gravi perdite, nella lotta contro il contrabbando dal nucleo di polizia tributaria.

Ha soccorso la vittima

Macchie di sangue sulla camicia del cameriere dal «night-club» che soccorse per primo l'Eroico colpito dallo sconosciuto con sette rivoltellate (Telefoto)

La tragedia allo "Zanzibar" nell'angiporto di Genova

Arrestato l'assassino del night-club: un operaio ventenne abitante a Torino

Si chiama Emanuele Sauna: catturato [illegible] alle 11,30 mentre va al lavoro - Era nel locale notturno [illegible] giovani coniugi dimoranti a Torino - Identificato attraverso [illegible] foto - Aveva ucciso il rivale con [illegible] colpi di pistola

Il locale notturno di Genova dove è avvenuta la tragedia (Tel. a «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Genova, lunedì sera.

L'assassino del night club dell'angiporto è stato arrestato. La cattura è avvenuta stamane alle 11,30 dinnanzi ad un cantiere edile di Sampierdarena. E' un giovane operaio residente a Torino; si chiama Emanuele Sauna, ha vent'anni, ed è nativo di Gela (Caltanissetta). Catturato da agenti della Squadra mobile agli ordini del commissario-capo dott. Angelo Costa il Sauna è stato portato in questura dove al momento in cui telefoniamo è sottoposto ad interrogatorio.

A quanto risulta, dalle prime frammentarie notizie, Emanuele Sauna si trovava da qualche tempo a Genova presso una impresa [illegible] torinese che ha un grosso appalto nella [illegible] città.

[illegible] sera alle 23,30 l'assassino era nello «Zanzibar» di via Gramsci — affollato da un centinaio di persone — in compagnia di una giovane coppia di coniugi: si tratta di Graziano Zamporlini [illegible] anni, nativo di Nuoro e residente a Torino, e della moglie minorenne, la diciassettenne G. E., che [illegible] Zamporlini ha sposato una decina [illegible] mesi fa. Risulta inoltre che il [illegible] lavoro alla ragione mammaria [illegible], una alla ragione epigastrica e [illegible] gamba.

Non si conoscono [illegible] dichiarazioni rese dal Sauna durante l'interrogatorio in questura. La ipotesi che sono state formulate durante le ultime ore sono due. C'è chi dice che l'Eroico avrebbe ripetutamente insidiato una amica dell'assassino mentre questi si trovava tempo addietro imbarcato su una nave; un'altra invece afferma che un bicchiere di birra fatto cadere inavvertitamente sulla gonna della G. E., sia all'origine del fattaccio. Ecco come sarebbero andati i fatti.

L'Eroico avrebbe inavvertitamente urtato un bicchiere di birra, facendolo cadere a terra; parte del liquido sarebbe schizzato sul vestito della giovane sposa dello Zamporlini. E' nata una discussione tra l'Eroico e il marito della ragazza. Le parole, per trattandosi di un fatto di poco conto, si sono fatte vivaci e ad un tratto il Sauna, intervenuto nella discussione, avrebbe impugnato la rivoltella facendo fuoco sul napoletano.

La scoperta [illegible] responsabile è stata fornita da una ragazza scattista tempo addietro in un altro locale notturno dell'angiporto genovese e della quale la polizia [illegible] valsa in [illegible] subito dopo l'omicidio. Nella fotografia si vede distintamente l'assassino. La Mobile ha provveduto a farne stampare duecento copie distribuendole [illegible] propri agenti, ai [illegible] mandi carabinieri ed anche ai giornalisti.

Il delitto era avvenuto ieri sera, vittima un venditore di tappeti napoletano, il trentaseienne Umberto Eroico, abitante in via Prè con una amica e soprannominato «Capelaca». L'Eroico, seduto a un tavolino nel fondo della sala, era in compagnia di una sua amica e di alcuni compaesani, quando si è presentato un giovane vestito con un completo grigio-scuro. Facendosi largo tra la gente con la pistola in pugno, si è diretto verso il napoletano, scaricandogli [illegible] due colpi, che lo [illegible] giungevano al braccio e all'ascella destra.

Immediatamente il ferito pervaso [illegible] rosario balzando in piedi, ma altri tre colpi lo raggiungevano al petto: si piegava [illegible] sulle gambe e stramazzava. L'assassino, con furore selvaggio, infieriva ancora sulla sua vittima, esplodendogli contro gli altri due colpi che trapassavano [illegible] nel cadere: uno lo raggiunse l'Eroico alla gamba destra, l'altro lo centrò in una bottiglia di birra che si trovava sul [illegible] occupato dal ferito e dalla sua compagna.

I clienti del night club ai primi spari fuggivano terrorizzati, creando una incredibile confusione; solo, in un angolo, una giovane donna cercava di portare soccorso al ferito. L'assassino, compiuto il crimine, si dileguava verso via Prè, inoltrandosi [illegible] seguito dal barista e da altre persone.

Intanto il ferito, mentre arrivava la polizia, veniva trasportato con un'auto pubblica all'ospedale di S. Martino, ma prima di entrare [illegible] pronto soccorso decedeva.

I medici hanno riscontrato sul cadavere sei colpi di pistola: due [illegible] braccio destro, due alla regione mammaria [illegible], uno alla regione epigastrica e [illegible] gamba.

Non si conoscono [illegible] dichiarazioni rese dal Sauna durante l'interrogatorio in questura. La ipotesi che sono state formulate durante le ultime ore sono due. C'è chi dice che l'Eroico avrebbe ripetutamente insidiato una amica dell'assassino mentre questi si trovava tempo addietro imbarcato su una nave; un'altra invece afferma che un bicchiere di birra fatto cadere inavvertitamente sulla gonna della G. E., sia all'origine del fattaccio. Ecco come sarebbero andati i fatti.

L'Eroico avrebbe inavvertitamente urtato un bicchiere di birra, facendolo cadere a terra; parte del liquido sarebbe schizzato sul vestito della giovane sposa dello Zamporlini. E' nata una discussione tra l'Eroico e il marito della ragazza. Le parole, per trattandosi di un fatto di poco conto, si sono fatte vivaci e ad un tratto il Sauna, intervenuto nella discussione, avrebbe impugnato la rivoltella facendo fuoco sul napoletano.

c. m.

Umberto Eroico, 33 anni

Rivalutato anche lo stile floreale della «belle époque»

Oggetti per sessanta miliardi alla mostra antiquaria di Parigi

Gioielli, statue, anfore etrusche, mobili, porcellane, avori, giade, ambientati nelle sale del «Grand Palais» per la biennale internazionale - C'è anche la tenda del «drappo d'oro» nella quale Francesco I ricevette Enrico [illegible] nel 1520 - Ricostruita la villa della Lollobrigida

[redacted]

Parigi, lunedì sera.

Parecchie centinaia di oggetti d'arte, [illegible] monete, mobili, arazzi, tappeti, libri, minuti d'ogni specie e d'ogni provenienza, assicurati per sessanta miliardi di lire, sono esposti da sabato, al secondo «Salone degli antiquari» allestito al pian terreno del vasto *Grand Palais*, in mezzo ai giardini degli Champs Elysées, sotto l'egida del comitato della Fiera di Parigi. La manifestazione, il biennale ed il [illegible] tento è di conservare a Parigi un posto di primo ordine nel commercio dell'antiquariato, di fronte ad una concorrenza estera sempre più attiva e talvolta trionfante.

Si deve [illegible] subito, però, che la mostra del *Grand Palais* non offre una selezione severissima come quella dell'analoga biennale di palazzo Strozzi a Firenze: sebbene la superficie abbia permesso una presentazione molto elegante con piccoli padiglioni, vasche d'acqua e giardinetti. Centodieci antiquari, tra cui una ventina di stranieri, che vengono da Firenze (Salini, Grassi), da Milano (Fontana, Tacconi, Silva), da Amsterdam, l'Aja, Basilea, Zurigo, Bruxelles e Londra, 30 decoratori e 22 orefici partecipano alla mostra col loro pezzi più belli e più rari.

Non sorprenderà quindi che il primo visitatore di questo salone per miliardari sia stato il principe Karim Aga Khan [illegible] al è subito recato nel Trianon (copiato da quello di Versailles) dove sono le vetrine dei più noti orafi parigini. Due agenti di polizia montano la guardia ad ogni porta, poiché i gioielli esposti rappresentano due miliardi e mezzo di lire. Poi l'Aga Khan ha visitato la «villa greco-romana» parzialmente ricostituita, [illegible] sul modello di quella che Gina Lollobrigida possiede sull'Appia Antica. E' una delle ricostruzioni più grandiose, oltre a quella della tenda di Francesco I nel campo [illegible] del drappo d'oro», dove incontrò [illegible] VIII nel giugno 1520, con carrozze, armi e un letto autentico del sovrano francese.

Gli «stands», in maggioranza, hanno l'aspetto di una comune bottega d'antiquario di lusso, ma alcuni proprietari hanno voluto sviluppare un tema. E' così che in una specie di «patio» viene presentato il «dialogo degli dèi», costituito da pezzi che raffigurano, intorno a [illegible] Cristo, [illegible] divinità, da Budda a Maometto passando dagli idoli negri, australiani o neo-zelandesi. Curioso è ugualmente un'antica osteria all'ingresso della quale è stato messo il cuoco, [illegible] statura normale, impugnante utensili da cucina del XVII secolo, com'è rappresentato in un'incisione di Nicola di Larmessin, che visse all'epoca di Luigi XIV.

Il pezzo più antico della mostra è probabilmente una statuetta che rappresenta la dea della fecondità e proviene dagli scavi di Amiach. C'è anche un'anfora etrusca, e non mancano naturalmente il Budda, gli idoli cinesi, le porcellane, gli avori, le ceramiche umbre e di Faenza, i marmi, [illegible] alabastri, statuette di giade, di onice o altre pietre preziose, i bronzi del Rinascimento, le curiosità scientifiche, le medaglie.

Un oggetto ha tanto maggior valore se è possibile dire a chi appartenne, e si ha quindi la «mondiana» su cui si allungava Paolina Bonaparte Borghese, c'è il gioco di scacchi di Napoleone, il palmino dorato che ornava un salotto [illegible] Napoleone III e qualche altro pezzo che può definirsi storico.

Ogni stile è presente, e così ogni [illegible] epoca, quella relativamente moderna, poiché la [illegible] dell'antiquariato è tale [illegible] gli oggetti antichi autentici [illegible] sempre più rari e gli amatori devono quindi accontentarsi ormai [illegible] più recenti. [illegible] dogane considerano antico quel che [illegible] più [illegible] cent'anni, ma a Parigi lo è già ciò che [illegible] alla «belle époque». Il [illegible] è diventato di moda, e si afferma tra i competenti che sarà altrettanto, tra poco, del periodo «anni folli», cioè il 1925, in attesa [illegible] il periodo «occupazione» (1940-1945) abbia a sua volta un gran successo.

La passione per le cose del passato è del resto relativamente [illegible]. In Francia il commercio di [illegible] incominciò alla fine del secondo Impero sotto l'influenza dei fratelli Goncourt e di altri scrittori, [illegible] i principali clienti furono inizialmente gli [illegible] ricchi che per potersi confondere già fecondo con la società aristocratica arredavano la propria casa con mobili antichi, per lasciar credere di averli avuti in eredità dalla famiglia. [illegible] la passione per gli oggetti antichi è anche una reazione alla meccanizzazione.

A Parigi, tra il cosiddetto «Mercato delle pulci», il «Village suisse» (dove incomincerà il 10 ottobre la «Fiera degli antiquari»), e quelle sparse per la città, [illegible] gli antiquario sono in continuo aumento, [illegible] così in tutta la Francia, del [illegible] poiché erano 5000 dieci anni fa e [illegible]. Ciò dimostra che la professione [illegible] redditizia.

I. m.

Sull'asfalto d'una [illegible] presso Cuneo

Morente una bambina ghermita da un elevatore

CUNEO, [illegible]

(g. d. m.) La bambina di quattro anni, Elena Silvestro, residente in frazione Resta Rossi n. 103, è ricoverata in gravissime condizioni al nostro ospedale, vittima di un incidente accaduto sull'aia della casetta di proprietà del padre.

La piccola, chiusa la vigilanza dei familiari, si è avvicinata all'elevatore le attività ed è rimasta impigliata coi vestitini tra gli ingranaggi del motore e certo pigiata ripetutamente da una pala rotante. La piccina sarebbe rimasta sicuramente uccisa se un fratello non vi fosse immediatamente la corrente ed arrestata la macchina.

Soccorsa e trasportata all'ospedale Santa Croce, i sanitari l'hanno ricoverata con prognosi riservatissima per fratture multiple alle costole e lesioni addominali.

Ferito in [illegible] lite da padre e figlia

Savona, [illegible] sera.

(n. s.) Indagini sono in corso [illegible] da [illegible] della polizia per far luce [illegible] un misterioso episodio avvenuto nella serata di sabato, Carlo Gianfranco Valarini, di ventotto anni, residente a Valleggia, in località Legino di Savona veniva a diverbio con il fratello del proprio suocero, Luigi Ratto di 63 anni, e con la figlia di quest'ultimo, Maria di 27 anni, residenti nella nostra città in via Molinero 32.

Ad un tratto il Valarini è stato colpito da un oggetto tagliente, forse un coltellino, al collo, al viso e alla [illegible] nistra. Mentre il Ratto e la figlia si allontanavano, il Valarini veniva accompagnato all'ospedale e ricoverato con prognosi di ventisette giorni, per ferite da taglio.

VICINO A CASA VOSTRA c'è il "Servizio Esso Casa"

Ovunque, la grande organizzazione "Esso Casa" - prodotti per riscaldamento - dispone di un rapido e tempestivo servizio per assicurare ad ogni casa il buon riscaldamento moderno, confortevole e pulito.

ESSO CASA

PER IL SERVIZIO ESSO [illegible] VOSTRA [illegible] A:

PIEMONTE

Torino: Filiale Esso - Tel. 575.545 - 660.201
Torino: Bertolotti Alfredo - Tel. 772.578 - 726.972
Torino: Tornesi Agenzia di casa - Tel. 811.103
Alessandria: Donato Domenico - Tel. 2861
Alessandria [illegible] Agostino - Tel. 42.30
Asti: Petrocini Carlino - Tel. 31.25
Asti: D.A.L.C.A. - Tel. 81.180
Biella: Cadino & C. - Tel. 22.042
Borgosesia: Carlin Cesare A. - Tel. 92.292
Cuneo: Esso: Petroliera s.a.s. - Tel. 62.788
Cuneo: Mosferato: Caprioglio Maria - Tel. 30.10
Cuneo: Tes. i Termoli s.a.s. - Tel. 28.525
Cuneo: Dalm. Cornetti - Tel. 40.08 - 21.06
Cuneo: Cuneo Petroli S.p.A. - Tel. 39.73
Domodossola: Vinelli di E. Colla - Tel. 96.85
Ivrea: Ivrea Petroli Alini s.a.s. - Tel. 31.49
Novara: Novara Petroli S.p.A. - Tel. 27.269 6
Pinerolo: Secco Carlo - Tel. 26.18
S. Ambrogio di Torino: M. Soffietto - Tel. 62.809
Santhià: Aghemo Ognibene - Tel. 63.66
Settimo Torinese: D. Carrasco - Tel. 557.363
Torre Pellice: F. Pellenc - Tel. 915.514
Torino: Marguti Carlo - Tel. 84.033
Vercelli: Parazzo Geom. Vittorio - Tel. 30.61
Verbania: Cantieregas Petroli & C. - Tel. 31.55
Mondovì: M. Cervella - Tel. 28.80

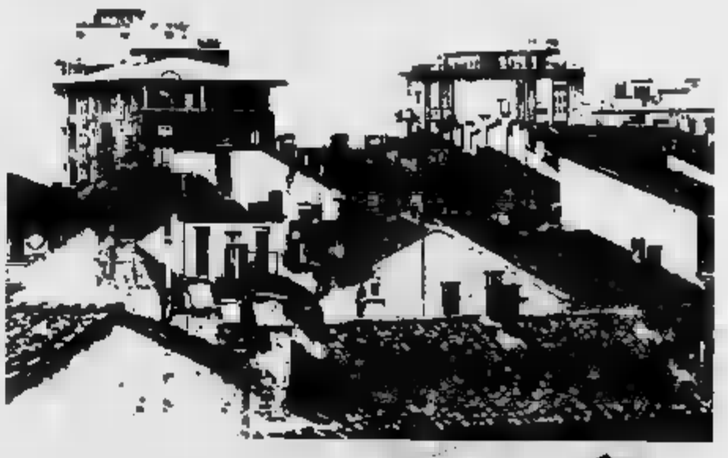
LIGURIA

Genova: Ufficio Esso - Tel. [illegible] 253.757
Genova: Petroliera Tirrena - Tel. 660.290
Genova: Dale Leopardi & C. S.p.A. - Tel. 564.628
Genova: Bisiani Vittorio & Figli - Tel. 65.981
Genova: Consiglieno: Ditta A. Cacciatore Telefono 401.414
Colle Ligure: Ditta A. Schiavaliga
Chiavari: Ditta A. Cacciatore - Tel. 27.120
Imperia: e.a.p. Carbonesso di Deibecchi Serse & C. - Telefono 79.620
La Spezia: C.O.P.E. s.r.l. - Tel. 23.964
Rapallo: Bozzi Giuseppe - Tel. 64.029
Savona: I.C.O.P. Soc. Cit Petroli - Tel. 28.120-28.118
Savona: Voltri: Lazzarone Carlo - Tel. 431.291

IN TUTTA ITALIA

Milano: Filiale Esso - Tel. 82.48
Bologna: Filiale Esso - Tel. 28.443
Varese: Filiale Esso - Tel. 84.000
Bologna: Filiale Esso - Tel. 291.875
Firenze: Filiale Esso - Tel. 488.191
Roma: Filiale Esso - Tel. 651.251
Napoli: Filiale Esso - Tel. 313.342
Bari: Filiale Esso - Tel. [illegible]
Palermo: Filiale Esso - Tel. 210.948
Cagliari: [illegible] Esso - Tel. 28.15 - [illegible]

E, per rintracciare i Rivenditori Autorizzati Esso Casa delle altre regioni, basterà consultare la guida telefonica categorica alla voce "Riscaldamento (prodotti per)"



ESSO SPLENDOR - per riscaldamento autonomo

[illegible] DOMESTIC - per riscaldamento centrale

ESSO CASA

* Prodotti per riscaldamento Esso Casa: garanzia di qualità.

Felice Ippolito sarà operato dopo la sentenza

Così avrebbero deciso, anche per motivi psicologici, i medici della clinica dove l'ex segretario del Cnen è ricoverato - Domani riprende il processo con la requisitoria del P. M.

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì sera.

Felice Ippolito verrà sottoposto all'intervento chirurgico, per cui da oltre venti giorni è ricoverato [illegible] clinica di semeiotica all'Università di Roma, soltanto dopo che i giudici del tribunale avranno pronunciato nei suoi confronti la sentenza. O per lo meno, certamente dopo la seconda metà di ottobre.

I medici che [illegible] hanno in cura [illegible] gli hanno detto finora nulla di preciso, anche se insistentemente [illegible] segretario generale del Cnen [illegible] loro qualche chiarimento sulle [illegible] condizioni di salute e sulle prospettive future. Gli rispondono soltanto che [illegible] analisi comportano un notevole [illegible] di tempo e che non deve preoccuparsi di nulla. D'altro canto egli ha ancora la pressione arteriosa molto bassa che non gli consente [illegible] affrontare [illegible] rischi di un intervento chirurgico.

Esistono due circostanze, comunque, che [illegible] supporre come poco probabile un immediato intervento. Innanzitutto vi è [illegible] motivo di natura psicologica, ed è costituito dalla assoluta necessità che il paziente possa trovarsi nelle migliori condizioni, non soltanto fisiche, quando [illegible] sottoposto [illegible] lone. Ed obiettivamente, per quanto Felice Ippolito cerchi di mascherare con energia il suo reale stato d'animo, non vi è dubbio che l'idea della imminente decisione del tribunale lo angosci.

L'altra circostanza è più concreta della prima. Felice Ippolito verrà operato personalmente dal direttore della Clinica, otorinolaringoiatrica che, dopo averlo preso in esame per conto [illegible] Tribunale, stabilì [illegible] necessario l'intervento [illegible] eliminare nell'orecchio destro una sporgenza ossea che tende a bloccare il condotto auricolare. Ebbene, il prof. De [illegible] Filippe partirà sabato prossimo per il Messico dove parteciperà ad un congresso non tornando in Italia che il 15 ottobre.

Felice Ippolito, intanto, continua a trascorrere le sue giornate insieme a due carabinieri che lo sorvegliano giorno e notte e insieme alla moglie, alla quale vengono quotidianamente rilasciati dei permessi per poter visitare il marito. Dopo le sue ultime vivaci [illegible] tate, che risalgono a sette giorni or sono, la situazione non è affatto cambiata: due carabinieri che si danno il cambio [illegible] quattro ore stazionano come s'è detto in permanenza vicino a lui; e ai [illegible] lato vengono messe le manette ai polsi [illegible] qualvolta deve tr[illegible]rsi [illegible] un laboratorio all'altro per il completamento delle analisi. Tutto questo, come è logico, lo rende sempre più nervoso. Inoltre il male lo tormenta sempre più di frequente e sempre più spesso viene colto da vertigini, destinate però a scomparire — assicurano i medici — con l'intervento chirurgico.

Domani riprende il processo in Tribunale e sarà il turno [illegible] pubblico ministero dott. Romolo Pistroni, il quale ha già annunciato che avrà bisogno di almeno due udienze per illustrare completamente ai giudici la tesi dell'accusa e per indicare loro quale decisione debbano prendere. Tutto lascia supporre che sarà una indicazione molto severa: la condanna per tutti gli imputati, ma in particolare, e con [illegible] pena grave, per Felice Ippolito.

Guido Guidi

Il cinquantenario ad Alba della Pia Società San Paolo

NARCISO DASSANO: «Il corteo degli Apostoli in Gerusalemme» uno dei riquadri del portale della monumentale facciata [illegible] tempio di San Paolo [illegible] Alba

Alba, lunedì sera.

Con una solenne cerimonia, in occasione del cinquantenario della Pia Società San Paolo istituita da don Giacomo Alberione nel 1914, presenti, tra numerose autorità civili e religiose, il fondatore, con il cardinale arcivescovo di Santiago di Compostella e diciotto vescovi d'ogni parte del mondo, è stata inaugurata ieri [illegible] Alba la monumentale facciata della [illegible] di San Paolo sorta tra il 1920 e il '28 in mezzo agli edifici della Casa madre.

A differenza dell'interno progettato dall'arch. Giuseppe Galio nel [illegible] della antiche forme del barocco piemontese qui rimaste sostanzialmente fedele anche il figlio, arch. Bartolomeo, subentrato nella direzione dei lavori fin dal 1927 (alla morte del padre), la nuova facciata ch'egli ha disegnato, rinunciando ai [illegible] modi eclettaschi, ha dato alle preesistenti strutture un commento di sobria modernità riportando [illegible] elementi alla sua più semplice funzionale linearità.

L'opera è arricchita da un cospicuo gruppo di [illegible] d'arte: comprende tra l'altro un monumentale portone in bronzo modellato con calda [illegible] di virile pietà dal romagnese Narciso Cassino, con episodi della vita di San Paolo rievocati nel pannello fisso superiore e nei quattro riquadri dei due battenti, tra i quali ha spiccato anche le immagini della [illegible] e della Carità. Nel timpano, classicheggiante, che [illegible] il grande [illegible] a tutto sesto innalzato sul pronao, Franco Piragino [illegible] ha posto [illegible] grande [illegible] di San Paolo al centro, tra gruppi digradanti di filosofi e discepoli vigorosamente trattati. A caratterizzare l'intero prospetto, sono state poi collocate, tra per lato, sei monumentali statue, impegnativa opera di Adriano Alloati che, con minuzioso [illegible] di fisionomie e costumi, ha reso le figure dei Padri e dei dottori della Chiesa, da S. Giovanni Crisostomo, S. Girolamo e S. Agostino, a S. Alberto Magno, S. Francesco di Sales e a S. Tommaso d'Aquino, cui si aggiungeranno gli ritratti, come l'architettura richiede, quelli di S. Ambrogio e di S. Alfonso de' Liguori.

an. dra.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Al Festival di New York

Il regista Bernardo Bertolucci e Adriana Asti a New York. Il loro film «Prima della rivoluzione» ha ottenuto un caloroso successo di critica al Festival del Cinema. L'attrice è tornata ieri sera a Torino per riprendere le prove di «Cesare e Cleopatra» che inaugurerà la stagione del Teatro Stabile al Carignano

L'obesità colpisce le dive di Hollywood

Shelley Winters dimagrisce ricorrendo all'ipnotismo

La paurosa esperienza africana di Carroll Baker ★ I doni di Rock Hudson alla madre ★ I pettegolezzi di Beverly Hills

Hollywood, lunedì sera.

Il problema di mantenersi belle e fisicamente attraenti, evitando d'appesantirsi e di ingrassare è sempre all'ordine del giorno per le dive cinematografiche. Tra l'altro allo scopo di non dover rinunziare alla carriera, alla fama ed ai relativi, e spesso cospicui, guadagni. Si consideri, ad esempio, il recente caso di Sharon Hugueny, una delle bellezze di Hollywood, la quale era stata designata come protagonista femminile ad Elvis Presley, in un film. I produttori si accorsero subito che Sharon era troppo voluminosa; per mettersi in forma ed una cura dimagrante avrebbe occorso più di un mese. Perciò la sostituirono il giorno dopo.

Dimagrire, evidentemente, è una cosa che farsi da un giorno all'altro. Non perdere la linea è una preoccupazione quotidiana. Alcune stars, Betty Hutton e Maureen O' Hara, mantengono le loro esatte misure vendo una gran forza di volontà, e dicendo di no ai gelati, ai manicaretti, ai piatti deserti, al pane fresco ed al burro. Ma cui esse sono sempre pronte ad apparire davanti alla macchina da presa. Ma Hayley Mills, ancora tanto giovane, deve essere sorvegliata dalla madre perché ha un debole per le leccornie; Shelley Winters ha dovuto ricorrere all'ipnotismo per perdere qualche chilo, e Jayne Mansfield, per mantenere la linea (anche se sempre sinuosa) sta attenta alla dieta, prende vitamine e fa ginnastica tutti i giorni.

* *

Carroll Baker ha concesso una divertente intervista su una delle sue esperienze durante la lavorazione di *Mr. Moses*, un film girato nell'Africa nera. «Gli uomini laggiù non lavorano mai — lei ha detto — Dimodochè quando vogliono sfrarsi i muscoli e fare un po' di movimento cominciano a ballare ed a far salti in aria, finché diventano ossitati. Poi afferrano le loro donne e corrono nella foresta, dove probabilmente continuano a ballare ed a saltare. Ad ogni modo — continuò Carroll — un giorno in cui io stavo guardando questo spettacolo con uno dei fotografi, quando i nativi afferrarono le donne presero anche me e mi avrebbero condotto nella foresta, se non fosse intervenuto della troupe. Dimodochè, no? Anche perché mio marito quando seppe questo episodio si mise a ridere a crepapelle».

* *

Probabilmente a quest'ora Amanda Blake, la protagonista di *Gunsmoke* sarà Mrs. Jason Day. Sembra quasi un romanzo. Day, rimasto vedovo, un film girato nell'Arizona col suo aereo privato e qualche giorno dopo offrì un *party* a Beverly Hills Hotel per comunicare il loro prossimo matrimonio. «Egli è un robusto, vecchio orso-boy — dice Amanda felice — ed un meraviglioso compagno».

* *

L'attrice Elizabeth Ashley ha dato il numero del suo telefono privato soltanto a poche persone quando è venuta

Darroll Baker

ta ad Hollywood per girare un film: al suo agente ed a George Peppard. Lei adesso parla come una ragazza innamorata, «Non credo — dice Amanda — che Elizabeth — crescere l'anno di diventare una superstar. Sono piuttosto pigra. Non credo sia possibile per una donna compiere in un mondo fatto per gli uomini, poi badare alla casa ed essere moglie e madre per quattro ore al giorno». Sicuramente lei lascerà il cinema quando avrà sposato Peppard.

* *

Rock Hudson, che è molto occupato nella lavorazione di un film, abita adesso a Beverly Hills. Egli ha regalato alla madre, a cui vuole molto bene, la propria casa di Newport. La madre farà anche quest'estate una crociera in Oriente. Rock è stato sempre un bravo figliolo. Molti ricordano che quando cominciò a guadagnare bene egli le comperò una lavatrice, una nuova stufa e poi una nuova

m. a.

L'attrice Shelley Winters

L'attrice Tippi Hedren si è sposata a Los Angeles

HOLLYWOOD, lunedì sera.

L'ultima scoperta di Hitchcock, l'attrice ventinovenne Tippi Hedren, si è sposata ieri a Los Angeles con il suo procuratore e agente pubblicitario Noel Marshall. Si è trattato del secondo matrimonio sia per la Hedren, protagonista del film «Gli uccelli» e «Marnie», che per Marshall.

Melanie, la figlia di 7 anni della Hedren, è stata damigella d'onore alle nozze.

Lo sposo proprietario terriero di Scottsdale, Arizona (divorziato e padre di due figli) aveva un gran desiderio di conoscere Amanda. Egli si rivolse a tutti quelli che avevano rapporti con lei non una, ma molte volte. La sua perseveranza, alla fine, fu premiata. E lei accettò di far colazione con lui sul set di *Gunsmoke*.

TROCADERO
Via A. Doria 8 - tel. 532.771
Ore 21 debutto del Complesso
RENZO BADO

danze **ARLECCHINO**
Da giovedì
i Ribelli di Adriano

Club FARO Danze
L'unico del lunedì
TULLIO presenta
EBE ALESSIO
per l'OSCAR delle danze
Giochi - premi - attrazioni

ECHI SPETTACOLI
GAUDIO DANZE
Via S. Massimo 14 - tel. 80.775
Tutti i giorni 16.30-21 danze
Grande successo dei
GOLDEN BOYS

CINEMA E RITROVI

Prov. Dispiatti enlons La Stampa *u. Roma cng. v. Bertola, t. 53.639*

Ristoro del Kosmos. Aperto.

Alcione Riviera Alfonso Tomas. Orario 16,15 - 21,15.
Maffei «Il giardino del miel sogni» Riviera Maria Ferrero «Lauro da Vinci, 16.15-21.15.

Circo Orlando Orfei (p. d'Armi, tel. 293-424)! ore 16;18-21,15.

Al Fiorito, p. Solferino, tel. 542-822; ore 21-1 Compl. Boccaccio e d'Andrea canta Sergio Garibio.
Arlecchino Parcan. Riposo.
Pare Danse ore 21 i Camaioni.
Gay Selan riposo.
Gardini ore 16,30 e 21 riposo.
Trocadero ore 21 Renzo Bado

Chez Louis (P. Tommaso): Attraz. Colombia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge, p. Cerine, t. 544-270: Attrazioni internaz. Orch. Cesarova.
Taverniello Attraz. internaz.: 22-4.

Abaijour (v. Sacchi 28, t. 21-025) 21
Acapulco, Mons. 145, t. 683-868: 21.
Anaconda (Mercatello, t. 250-497).
Bagatelle, str. Caveralio 2, t. 678-976
Mollon Picture Tv musical synoron.
Caprice (Sacchi 16, t. 521,528): 21.
Holiday (Viaz. 3, t. 511.736): 21.
Lido Whisky (corso Mercatori 422, tel. 697-015): ore 21. Pest. 15-21
Los Amigos (corso Unione Sovietica 311/3, telef. 341-087): ore 21.
Piazza del Sole Whisky à Gogo.
Villa Gay (Mercatori 32): ricreo.
Whisky Club, Pina, Roma 36, 831-001
Whisky Notte, v. Gollo, 687-583: 21

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galleria Narciso (Carlo Felice 19): Dieci anni di giovane pittura in Piemonte. Orario 10 - 12,30; 16 - 20.
La Bussola (via Po 9): «Omaggio a Chagall». Orario 10 - 12; 16 - 20.

Museo del Cinema chiuso.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La vita privata di Henry Orient» Peter Sellers, Paola Prentiss, Angela Lansbury, colori.
Astor: «La schiava dalle cinque spade» di R. Malanotti, eastmancolor. Vist. 18.
Carrol: «Le lunghe navi» R. Widmark, S. Poitier, R. Schiattino, tecnicolor, technirama.
Cristallo: «Marnie» di Alfred Hitchcock, con "Tippi" Hedren, Sean Connery, D. Bazar, tecn. Vist. 14.
Doria: «Strano incontro» con Natalie Wood, Steve McQueen. Vietato 18.
Ideal: «Cantando per ucciderla» Lee Marvin, Angie Dickinson, colori. Vietato 18. Orario spettacoli 14,25 - 16,35 - 18,35 - 20,35. Ultimo 22,30.
Luxor: «La sfinge sorride prima di morire» Tony Russell, Maria Perschy, tecn. scope. Vietato anni 14.
Nazionale: «La battaglia di Fort Apache» L. Baker, Guy Madison, D. Levi, in Todd-ao, technicolor. Intallo film: 14,45 - 17,20 - 19,55 - 22,30.
Napoli: «Le gatte con le trufe» con Ann Margret, John Forsythe. V. 14.
Romano: «La vendetta della signora» J. Bergman, A. Quinn. Vist. 18. Inizio film: 14-16,15-18,15-20,15-22,30.
Vittoria: «Gli indifferenti» C. Cardinale, R. Steiger, S. Winters, T. Millian, P. Goddard. Vietato anni 18.

Alfieri: «La conquista del West» metrocolor, J. Wayne, J. Stewart, G. Peck, R. Widmark, C. Baker, C. Jones. Ore 14-16,50-19,35-22,20. L. 700.
Artaban: «La voci bianche» S. Milo, F. Ferrari, A. Almès, B. Shata, tecn. scope. Vietato anni 18.

Artecchino «L'uomo di Rio» J. P. Belmondo, F. Dorleac, technicolor.
Augustus «O.S.S. 117 Minaccia Sangkoka» K. Matthews, A. M. Pierangeli.
M. Morgan, technicolor, scope.
Capitol «Zulu» S. Baker, J. Hawkins.
G. Jacobsson, technicolor, technirama.
Mazzinghi «L'isola dei delfini blu» Calin Kaye, techn.
Tirreno «Il figlio di Parigi» Jean Gabin, Lisolotte Pulver. Apertura 10.

Alessandro «Superfallo a Scotland Yard» B. Lee, A. Knox.
Faro: «Superfallo a Scotland Yard» B. Lee, A. Knox.
Fiamma «L'asso nella manica» di B. Wilder, con Kirk Douglas.
Hollywood «Lasciate sparare... chi ci sa fare» E. Constantine, D. Doyle.
Maffei «Il pianino del miel sogno» Riv. Mario Ferrara L. da Vinci 16,15-21,15. Film: «Maschere a pugnella».
Massimo «I 2 evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
Orfeo «Lasciate sparare... chi ci sa fare» con Eddie Constantine.
Statuto «I 2 evasi di Sing Sing» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.

Adriano «Monte cane» un film di G. Iacopetti, technicolor.
Alcione «Pazzi di bronzo» e Riviera Alfonso Tomas 16,15 - 21,15.
Alpi «Sesso e violenza» con Tom Curtis, E. Wilers.
La Perla «I corsari del grande fiume» techn., T. Curtis, A. Kennedy.
Reginer «Evasi contro Roma» techn. Anthony Steel. Prima vis. per Torino.

Arti «Battaglia sulle spiagge insanguinate» Audie Murphy. Aperti. 14.
Milanei «Fango nella stella» e «Le furie del West». Apertura ore 10.
Olimpia «Ultima cavalcata» Quinn Pro «I predoni della città» Scott.
S. Nicola «Ercole a mano armata» e «Ali, mago d'Oriente». Aperti. 10.
S. Felice: «Ombre sul palcoscenico» sr. tech. Dirk Bogarde, J. Garland.

Reposi: «I 4 moschettieri» techn. sc. A. Fabrizi, N. Teranto, Da Filippo.
Giardino: «I 4 moschettieri» A. Fabrizi, N. Teranto, P. Da Filippo.
Miralfori: «Omicron» R. Salvatori, Vinzaglio: «L'occhio caldo del cielo» techn. Kirk Douglas, Rock Hudson.

Bilora: «L'uomo senza paura» scope, tech. K. Douglas, J. Crain, Ap. 17.
Fréjus: «Il sepolto vivo» technicolor, Ray Milland, Hazel Court.
Nuovo: «Assassinio al palcoscenico di Agatha Christie».
S. Paolo «Chi era quella signora» F. Curtis, D. Martin, J. Leigh.

Artale: «Fuga da Zahrain» techn. scope, Yul Brynner, Sal Mineo.
Galileo «Agguato alle 5 spie».
Corallo: «Testamento del Dott. Mabuse» Gert Frobe. Viet. min. a. 14.
Eridania «Johnny Cat, maggiore di marina» H. Silva, E. Montgomery.
Crocera «Cacciatori di dolce».
V. Veneto «I re del West».

Astra: «L'incredibile spia» techn. M. Hamilton, L. Taylor.
Bernini: «Lezione d'amore» di Ingmar Bergman. Vietato minori a. 18.
Ciborio: «I querilegge al Tombstone» con George Montgomery.
Ellisi: «La tradita» H. Messemer.
Marmion: «La storia di Tom Dooley» technicolor, Audie Murphy.
Odeon: «Tesoro del lago d'argento» L. Barker, P. Rifes, techn. scope.
Star: «La valle dei forti» Broderick Crawford, Peggy Moran.

Adua: «Amanda di guerra» Wegner.
Aurora: «Cittadino dannato».
Bracco: «Amore alla francese».
Eri-Cam: «Ultimo attacco» techn.
Fortuna «Le confessa» M. Clift.
Maior «Giorni caldi a Palm Springs» colori. Troy Donahue, Ur. giorno.
Nord: «La spada di Granada» con Cary Burdo, Cesar Romero.
Principe: «I due nudisti» F. Franchi, C. Ingrassia. Ur. giorno.
Sociale: «Il mistero del castello» col. Clifford Evans. Vietato minori 14.
Zenith «Il cane nero» technicolor, scope, Burt Lancaster.

Cabiria «Lawrence d'Arabia» techn. Peter O'Toole, M. Castle, J. Davis.
Colosseo «La vergine di cera» B. Karloff, J. Nicholson, eastmancolor.
Continentale «Coriolano, eroe senza patria» A. Lupo, L. Brignone, tr. sc.
Flora: «Sfuggite contro tutti» cartoni animati in technicolor.
Italia: «Brooklyn chiama gigolò» Anthony Quinn. Vietato anni 16.
Moderno: «Calling 24 non risponde» e «Ultima quella» F. Tone.
Piemonte: «Lo sciacallo» Stefania Sandrelli, J. P. Belmondo, colori.
S. Carlo: «Dove vai sono guai» con Jerry Lewis, Jill St. John, techn.
Sessio: «Forte bianco» technicolor. Charlton Heston, E. Parker. Ap. 15.

Bianca «La gladiatrice» technicolor.
Borgo: «Prigioniero della miniera».
Ramna «La famiglia si sposa».

Alba: «I Tartari» techn. V. Mature.
Ambra: «Il brigante Musolino» con Amedeo Nazzari, Silvana Mangano.
Apollo: «Appuntamento con la vita» Jean Seberg, Christian Marquand.
Lucento: «Il massacro dei mascalzoni» technicolor, cinemascope.
Lutrario: «Mani sulla città».
Splendor: «Supersexy 64» (attrazioni internazionali) techn. scope.

Ritrovati E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Belgio, Borgo, Brenta, Cairoli, Continental, Corso, Dora, Doria, Eden, Ellisi, Fiamma, Fiore, Ideal, Italia, Massimo, Metropol, Nord, Nuovo, Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Reposi, Roma, S. Felice, Splendor, Star, Statuto.

CORSO
Grande successo di
RICHARD WIDMARK
e SIDNEY POITIER
LE LUNGHE NAVI
IL FILM PIU' SPETTACOLARE DELL'ANNO!

ARLECCHINO
Il capolavoro di
JEAN-PAUL
JEAN-PAUL BELMONDO
FRANÇOISE DORLEAC
JEAN SERVAIS
L'UOMO DI RIO
Regia di PHILIPPE DE BROCA
Una produzione SIMONE BERIART
Un soprannaturale (refrigerante che gli animali del buon cinema hanno applaudito

CONCERTO PER UN ASSASSINO
il film che farà epoca

OGGI al
METROPOL
in prosieguimento di prima visione
l'Isola del Delfini Blu
EASTMANCOLOR
PREMIO 1964 ALLA MOSTRA INTERNAZIONALE DI VENEZIA

CONCERTO PER UN ASSASSINO
il film che farà epoca

cine teatro **ALCIONE**
OGGI
ALFONSO TOMAS
nella rivista
«JUNGLA DI DONNE»
con
KETTY DAVIS
ELETTRA ROMANI
Ira Carli - Rosi Alati
GIANNI IOLI
JUNGLA BALLETT
FABIO
e i suoi musici
SOGGIORNO:
«FACCIA DI BRONZO»
con ROBERT RITCHUM
Orario rivista giorni feriali: 18,15 e 21,15

al MAFFEI
Mario Ferrero
presenta con straordinario successo
IL FESTIVAL DEI FESTIVAL
Festival di Canzoni
Festival del Buonumore
Festival del Ritmo
Festival dei Costumi
Festival Luci e Suoni
Festival dell'Entusiasmo
Ogni giorno spettacoli: ore 16,15 e 21,15

al DORA e all'IDEAL
DA MERCOLEDI' 30

Data l'eccezionalità del film l'Universal ha richiesto ed ottenuto la contemporanea nei due più grandi locali di Tor

CARLO CAMPANINI *parla della nuova rubrica tv*

Gli umoristi di «Sveglia ragazzi» fustigheranno la società di oggi

Nelle scenette cantate, la cronaca attualità - Marchese e Chiosso promettono satira pungente

Nostro servizio particolare

Milano, lunedì sera.

«In "Sveglia ragazzi" interpreto una serie di scenette comiche. Saltarò una puntata perché sono impegnato, a Roma, nel Maschiettaccio di Metz. Così lavoro, un po' per l'uno un po' per l'altro, Metz e Marchesi». Così dice Carlo Campanini, seduto al tavolo di un caffè, visibilmente stanco della fatiche televisive.

«In "Sveglia ragazzi" lavoro con Io Volonghi, Pandolfi e Catherine Spaak, cantante fasa. Il mio lavoro è divertente, ci vuole però molta pazienza perché, a volte, sbagli, magari tutta una giornata, ad impostare di provare un quadro. In cinque giorni si deve preparare una puntata di un'ora e un quarto. Marchesi è un brivo — con lui sono titolari della trasmissione Battistini e Lucio Chiosso —. Marcello apparirà accanto a Kramer, lui è un conte e l'altro un duca che si incontrano in una stazione termale, dunque vita a delle scenette cantate e recitate, nelle quali vengono fatti di attualità. Con loro ci sono anche due bravi ragazze. Anche io reciterò qualche cosa ma, credo nella quarta puntata, mi imbufferò e diventerò come nel "Signore di mezza età" il suo gemello».

E il teatro?

«Dovrei recitare con Tino Carraleggio, a Torino, e mettere in scena "Bestina contrari" di Bersezio, ma abbiamo pensato, per ora, di soprassedere. Abbiamo intenzione di fare qualcosa a stagione inoltrata. Intanto cerchiamo di completare il repertorio e di trovare un teatro. A Torino il locale ci andrebbe, nuovo, molto bello, capace, funzionante, vicino al Motovelodromo, purtroppo da tre anni aspettiamo il permesso. Speriamo che questa sia la volta buona! Formeremo una compagnia quasi dialettale, l'avremmo girare nuovo in quei gioielli di vecchi teatri così pieni di ricordi, che si trovano in Piemonte».

E l'attività cinematografica? «In quanto al cinema ho una proposta molto interessante, interpretare la figura di un grande mutilato fiorentino. Per non voglio dire di più.

«In tv mi è stato offerto di fare Pippo Baudo, la freddei puntate di un rotocalco per ragazzi, molto divertente e bella, Marbelli».

Franco Piccinini

L'attrice Tippi Hedren si è sposata a Los Angeles

HOLLYWOOD, lunedì sera.

L'ultima scoperta di Hitchcock, l'attrice ventinovenne Tippi Hedren, si è sposata ieri a Los Angeles con il suo procuratore e agente pubblicitario Noel Marshall. Si è trattato del secondo matrimonio sia per la Hedren, protagonista del film «Gli uccelli» e «Marnie», che per Marshall.

Melanie, la figlia di 7 anni della Hedren, è stata damigella d'onore alle nozze.

ECHI DI CRONACA

Se il televisore è guasto
Telecentro 69.486 - 532.957. Servizio celere a domicilio diurno e serale fino alle 22.30. Impianti 2° canale L. 10.000.

Radiotecnici - Elettronici
La Scuola Tecnica Parificata per radiomontatori offre ottima lezione sistemazione, con possibilità di indipendente e possibilità di continuare studi Perito Elettronico. Sezione diurna e serale con refettorio. Iscrizioni: Istituto Sant'Ottavio, via Sant'Ottavio 38, Torino, Tel. 50.850.

Industriali Design
Continuano le oltre che ai normali corsi per disegnatori meccanici anche al corso di Disegno di Carrozzeria (studio delle forme di un prodotto) presso l'Istituto Sant'Ottavio, via Sant'Ottavio 42 Torino, tel. 50.870.

I peli superflui
Ipertricosi vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 353.703; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.37.

All'Italmarket Torino
Piazza Castello 113, dal 28-9 al 10-10-64, in occasione della inaugurazione di propagandeo dei Prodotti di Bellezza «Laura Charme» e «Cosmil», una Specialista in Estetica offre gratuitamente trattamenti, consigli e consigli di bellezza.

Frigoriferi - Lavatrici
Telefonando all'Autoby 672.828 servizio celere riparazioni, impianti elettrici ed idraulici. Preventivi su richiesta.

più sordi
grazie all'acustica Maico «Stia che corregge ogni grado e tipo di sordità. Per informazioni e prove gratuite consultate Maico, via Magenta 40, Torino, telefono 51.767.

Biri, Via Andrea Doria 3a
Per soddisfare la Clientela che salga soprattutto la qualità ed un prezzo particolarmente accessibile. Biri Calamaro ha attrezzato, per la stagione invernale 1964 il negozio di via Andrea Doria altra, fedele alle scarpe della passata stagione per uomo e signora a prezzi di costo. Questa nuova iniziativa Biri permetterà alla clientela un notevole risparmio ed una sicura soddisfazione.

Alla scuola Alta Moda
Ilda Bianchetto, via Garibaldi 7 nuove iscrizioni ai corsi regolari di specializzazione in taglio, figurino, indossatrici. Lezioni diurne e serali. Nuove istituzioni gratuite. Ultima possibilità di impiego.

Tappezzerie
gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 123, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più co

un'estetista specializzata di
Elizabeth Arden
durante tutta la settimana dal 28 sett. al 3 ottobre presso la
Profumeria Barzizza
Via Pò 12 - Torino

Il cantante una lunga tournée per il mondo

Robertino torna in Scandinavia dove trovò fama e ricchezza

Lo scoprì a Roma un impresario danese - All'estero ha interpretato anche alcuni film

LEVI, lunedì sera.

Il cantante Robertino ha sostato brevemente nell'entroterra della riviera di Levante, a Leivi, in un caratteristico ristorante ed è poi ripartito subito per Roma, dove continuerà a studiare e provare le sue nuove canzoni. Ha diciannove anni, ma è molto posato e responsabile; non per niente al giudizio la vita lui da quando ne aveva quattordici. Robertino Loreti (questo è il suo cognome), romano, ultimo di otto fratelli, padre decoratore, aveva infatti quest'età quando cominciò ad esibirsi, come professionista, al «Grand'Italia», di corso Diedra. Lo notò un impresario danese, lo scritturò e gli fece percorrere tutta l'Europa.

Il cantante partì così per una lunga tournée che, dalla Francia, attraverso la Scandinavia, lo riportò negli stati Uniti, dove già si esibì l'anno scorso. «La canzoni maggiormente richieste all'estero — dice — sono le italiane di tradizioni fa, oppure le classiche napoletane; la maggioranza del pubblico straniero, generalmente, conosce poco sull'avversari moderno della nostra musica leggera». Per questo motivo, il repertorio del giovane comprende da «O' sole mio» fino ai più moderni rocks presentati all'ultimo Cantagiro. Ultimamente, sono uscite due sue canzoni: una «ballata», a ritmo lento, dal titolo «Ricordi di Chopin» e un terzetto, «Vorrei ritornare a ieri». Entrambe le canzoni sono state composte da Robertino insieme con Enrico Bellucci, il pianista che lo accompagna nelle tournées, uno zio noto a tutti da quando erano ragazzini.

Negli ultimi tempi, il cantante ha anche

Robertino lancerà due nuove canzoni durante la tournée

tutti con qualche film cinematografico: gli piacerebbe molto recitare e, all'estero, ha già lavorato con successo in tre film: una pellicola l'ha girata in Germania, il chiamava «Al cavallo bianco» ed aveva protagonista Peter Alexander, le altre due sono di genere moderno, girate in Danimarca.

O. F.

Una canzone di Tenco ha vinto a Barcellona

Barcellona, lunedì sera.

(a. r.) Il ritmo lento è nettamente prevalso sul ritmo trepidante al VI Festival della canzone mediterranea, che ha avuto per degna cornice il palazzo del Palazzo della nazioni dalla locale Piera Campionario: tra le 25 canzoni presentate da sette nazioni mediterranee ha vinto «Ho capito che ti amo», musica e parole di Luigi Tenco, cantata con molta efficacia da Emilio Pericoli e Wilma Goich.

La canzone italiana era stata prescelta al vaglio del turno eliminatorio, superato da quelle cantate dai concorrenti scelti dal comitato organizzatore. Otto delle superstiti appartenevano alla Spagna, quattro ciascuna all'Italia, Francia e Grecia e una a Monaco e a Malta; le gran parte rimasti fuori.

Per la finalissima, pubblico delle grandi occasioni, tra cui rilevanti personalità locali. I più calorosi applausi sono stati ottenuti da Emilio Pericoli con «Ho capito che ti amo», cantata nel secondo turno da Wilma Goich.

All'annuncio del risultato definitivo il pubblico è prorotto in un nuovo applauso all'autore della canzone vincitrice e ai suoi efficaci interpreti, applausi che si sono rinnovati in modo ancor più caloroso allorché, dopo la cerimonia della premiazione, è stata nuovamente cantata da Emilio Pericoli e Wilma Goich.

Una canzone italiana si era imposta nel 1959 nella prima edizione del festival, in seguito vinto da canzoni greca, francese e spagnola. Nel '62 una sorte sul verdetto della giuria venne riclassificando a pari merito le dieci finaliste.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

NEL MONDO DEL JAZZ

La protesta in blues nella voce della Lincoln

Con la celebre cantante negra, [illegible] musicisti [illegible] affiancano agli esponenti [illegible] cultura nella lotta per l'eguaglianza razziale

La maschera espressiva della cantante Abbey Lincoln

Il jazz di protesta ha trovato in Max Roach e nella cantante Abbey Lincoln i suoi più convinti assertori. I due svolgono negli U.S.A. una intensa attività concertistica. Pare che la cosa piaccia al senatore Goldwater. Ma per il momento può farci niente, anzi, subisce. Sembra importante il fatto che i musicisti di jazz, notoriamente alienati dalla [illegible] di questo mondo, si affianchino a uomini di cultura e del teatro, come James Baldwin, Sidney Poitier e altri, nella lotta dall'uguaglianza dei diritti fra i bianchi e la gente di colore.

* *

Al Metropol di New York suona il «big band» di Maynard Ferguson. Successo, molto pubblico ogni sera. Birdland cambia orchestra ogni settimana: ogni lunedì, jam session. In questo modo i più giovani ricevono a metterli in luce e a ottenere scritture di una certa importanza. Bisogna convenire che New York è bene «attrezzata» per il jazz.

* *

Esce in questi giorni, pubblicato dalla Reprise, un [illegible] disco di Sinatra, il secondo con l'orchestra di Count Basie. Gli arrangiamenti sono dovuti alla penna di Quincy Jones. Un album delizioso, forse meno immediato del primo, ma molto curato e pieno di novità.

* *

Miles Davis è in Europa

E' imminente una serie di concerti che Miles Davis darà in Europa. Per ora si parla di Parigi e Berlino, ma c'è chi non esclude che anche Milano ospiti l'illustre musicista.

* *

Ci confermano che Copenaghen negli ultimi [illegible] ha preso il posto che Parigi conservava dalla fine della guerra nel mondo del jazz: Clarke, Gordon, Griffin, Stitt, Drew vivono in Danimarca. Per [illegible] diventa sempre [illegible] probabile passare una serata ascoltando la nostra musica. Copenhaghen, [illegible] so [illegible] mi spiego, mi sembra un po' fuori mano.

Chet: la tromba che canta

Chet Baker ha ritrovato la forma migliore dopo le disavventure parigine. Ha inciso [illegible] ottimo [illegible] per i suoi fans

La COLPIX [illegible] pubblicato il nuovo album di Chet Baker. Questa è finalmente la prova indelebile del talento di questo eccezionale musicista. [illegible] Il disco, Chet, [illegible] la cronaca aveva ampiamente diffuso le recenti disavventure parigine, ferma a tutti coloro che hanno seguito [illegible] vicino la «jazzin' life» di questo ritornato il trombettista di un tempo. Anche la critica americana, piuttosto conformista e hollywoodiana, accoglie, oggi, senza riserve il nuovo Chet Baker.

Mina inedita nei «classici Usa»

Il ritmo di Mina

La RI-FI pubblica un L. P. di Mina dove la «signorina - tintarella - di - luna» affronta con coraggio (ma forse è presunzione) [illegible] serie di Classici della [illegible] americana. Mina canta bene, è noto. Tuttavia dà l'impressione di cavare un po' fuori dal suo ambiente quando esegue brani come «Nearness of you»; qui non si tratta di voce, ma di fraseggio. Mina, quando ritarda, rallenta e la frase diventa floscia, molle. Se anticipa, le «pronunce» saltano fuori rigide, senza [illegible].

Un disco come questo solo forse l'aterina Valente era in grado di farlo. A Mina resta in ogni caso il merito di essersi assunta il difficile compito di divulgare un genere solitamente gradito a una cerchia ristretta.

Jazz italiano a Mexico City

A Città di Messico (6 milioni [illegible] abitanti) agiscono tre club dove [illegible] può ascoltare del buon jazz. Esiste poi in quella città l'abitudine di scritturare complessi di jazz allo scopo di offrire ai frequentatori uno spettacolo più vario, più «internazionale». Capita abbastanza spesso di ascoltare nello stesso «night» Caterina Valente, Juliette Gréco e Gene Krupa. Non c'è da stupire quando sappiamo che «Mexico by night» è nelle [illegible] gente come Patino, il miliardario dello stagno.

In particolare, lo scorso agosto è stato ricco di liete sorprese per i «jazz-fans» messicani. Mentre in quella città si esibiva un [illegible] complesso italiano [illegible] (il quartetto di Romano Mussolini [illegible] Dino Piana e Carlo Loffredo), Bud Shank, di ritorno da Buenos Aires dopo [illegible] serie di concerti, decideva di trascorrere una breve vacanza a Mexico. Immediatamente Alex Cardini junior organizza nel suo locale, fra i più eleganti della città, [illegible] «jam session» [illegible] cui la stampa ha parlato a lungo.

[illegible] i Beatles

E' uscito in questi giorni un 45 giri di Ella Fitzgerald dedicato a «Hello Dolly», l'allegro brano musicale tratto dall'omonima commedia. Nel retro troviamo un pezzo dei «Beatles» composto da John Lennon e Paul McCartney. Il disco non avrà una grande fortuna commerciale. I beatlesiani nel sentire questi due brani si chiederanno probabilmente: «Ma che roba è questa?», ed Ella Fitzgerald sarà troppo lontana per poter rispondere loro: «Questa è jazz».

(a cura di Franco Costa)

STASERA ALLA TV

Ultimo viaggio del capitano Cook e Gene Kelly asso del «base ball»

Si conclude sul Primo Canale il documentario oceanico [illegible] Quilici - Rassegna [illegible] leggera in «Canzoni di fine estate» - Gene, Frank Sinatra ed Esther Williams nel film «Facciamo il tifo insieme»

Apre i programmi serali sul Primo Canale, alle 21, lo spettacolo musicale Canzoni di fine estate trasmesso dal palazzo dei Congressi all'Eur di Roma. E' una rassegna autunnale dei motivi che hanno dettato le nostre vacanze, presentata dalla garbata Maria Grazia Spina, alla cui fragilità spettacolare si è cercato un contrasto nella partecipazione di Walter Chiari [illegible] cui balenato il gustoso compito di «tener su» la serata; e spalleggiarlo, l'attore Alberto Lupo farà appello a tutte le sue risorse di dicitore nella continuazione di testi poetici.

In passerella sfileranno, per la gioia degli appassionati di musica leggera: Louisiana, interprete di «Anche se noi fai paura»; Riccardo [illegible] Cocciante con «Mi hanno detto che»; Jimmy Fontana [illegible] «O Tu e mamma»; il cantautore Edoardo [illegible] nello con «Hully gully in disco»; Gino Paoli con «Vivere ancora»; Sergio Endrigo con «Ora che sai»; il complesso [illegible] Flippers, [illegible]ni Mazza, Roby Ferronte, Rosy, Dino Zambelli ed Alain Barrière.

* *

La quinta ed ultima puntata delle Avventure del capitano Cook trasmessa alle 22,10, concluderà il ciclo delle trasmissioni dedicate al grande navigatore inglese. Il documentario di Folco Quilici, giovandosi della documentazione dell'Ammiragliato britannico, illustra la navigazione del vascello «Resolution» tra i ghiacci polari alla ricerca di un passaggio a nord-ovest, mentre alcuno [illegible] di cacciatori d'orso sulla base del giornale di bordo di Cook, riportato in Inghilterra, dopo la sua morte dal secondo Clerke. Si sa che la rotta lungo le coste dell'Alaska [illegible] gli consentì [illegible] individuare lo stretto di congiunzione con l'Atlantico, anche perché la comparsa banchisa di ghiaccio gli sbarrò ad un certo punto il cammino. A questo punto di massima avanzata, presso un promontorio da lui battezzato Capo Ghiacciato, Cook si incontrò con cacciatori ed esploratori russi.

La seconda parte [illegible] trasmissione segue la «Resolution» sulla via del ritorno per lo scorno in mari più meridionali ed il suo approdo all'isola Kauai nell'arcipelago allora detto delle Sandwich dove attendeva l'esploratore quel fatale scontro con gli indigeni che doveva portarlo alla morte, il 14 febbraio 1779. Quilici esamina diligentemente le due versioni sulla fine di Cook, quella ufficiale dell'Ammiragliato britannico secondo [illegible] il capitano sarebbe caduto sotto i colpi [illegible] sagaglie dei selvaggi fatti arditi dalla circostanza che uno dei loro scudi aveva respinto il [illegible] dalla sua pistola (probabilmente mal caricata) e l'altra, lanciatagli dagli indigeni polinesiani che affermano che l'uccisione avvenne in adempimento ad un rito sacrificale.

* *

Firmato dall'anziano regista Busby Berkeley il film Facciamo il tifo insieme in onda alle 21,15 sul Secondo [illegible] per il ciclo «Follie di Hollywood» — rassegna di dieci anni di cinema musicale americano presentata [illegible] Fernaldo [illegible] Giammatteo — reca l'impronta inconfondibile [illegible] dei giovani innovatori, [illegible] coreografo Stanley Donen, soggettista e collaboratore alla sceneggiatura, ed il ballerino Gene Kelly, non soltanto interprete [illegible] autoritario dominatore non in una geniale, propotente personalità. Il 1940, in cui il film fu realizzato (titolo originale: «Take me out to the ball game») segnò una svolta, come già si è avuto occasione di rilevare, nel vecchio al nuovo cinema musicale, che si trasforma, in armonia con i mutati gusti [illegible] del pubblico, [illegible] coreografie, nei balletti e soprattutto nella recitazione. E' appena il caso di ricordare che il binomio Kelly-Donen esordirà poco dopo nella regia «Un giorno a New York», un esemplare giudizio quasi perfetto nel suo genere.

Facciamo il [illegible] insieme, interpretato da Frank Sinatra, Esther Williams e Gene Kelly, rappresenta un curioso miscuglio di balli, canzoni e partite di «base ball», frutto di un intreccio che non si preoccupa troppo della verosimiglianza puntando piuttosto sugli attributi dei protagonisti che cercano di sfruttare nel migliore dei modi. Eccone in breve la trama. Katherine Kipping (la statuaria Esther Williams), qui ritona dai virtuosismi natatori [illegible] ne facevano la fortuna), è una [illegible] sa che il caso, sotto forma di un'eredità, ha portato a dirigere una famosa società di «base ball» della [illegible] «Lupi». Numero uno della squadra, capricciosa come una primadonna sull'esempio di molti campioni dello sport, è Eddie O'Brien (Gene Kelly), convinto della sua irresistibilità di bel ragazzo e piuttosto allergo alla disciplina.

Il campionato inaugurale è subito i «Lupi» tengono la testa della classifica, merito [illegible] ultimo di Eddie, il migliore fra loro. La non gradisce un simile atteggiamento [illegible] pochi scrupoli che decide di trarre partito [illegible] una segreta aspirazione della colonna della squadra. [illegible] ha infatti un debole per il canto e per la danza e quando si vede offrire una scrittura in piena regola per una rivista non esita un istante a firmare il contratto. Il punto è che la palcoscenico [illegible] sarà [illegible] in campo di giorno [illegible] affatto faticoso da non rendere più o dovere né come cantante né come giocatore. Le sue cattive condizioni di forma si ripercuotono negativamente sul comportamento della squadra che perde parecchie partite e Katherine, energica direttrice sportiva, non esita un momento a confinarlo tra le riserve. Brutto colpo per Eddie che contemporaneamente ha anche perduto il posto nella compagnia di varietà.

Il giovanotto però ha [illegible] bastanza [illegible] in succo per rendersi [illegible] che [illegible] vuol risalire la corrente è proprio facendosi onore sul terreno di gioco piuttosto che dietro il microfono. Riprende gli allenamenti con impegno, fino a ritrovare la forma migliore e termina nella [illegible] per l'incontro decisivo del campionato porta la sua squadra alla vittoria tra il delirio dei tifosi e conquista nello stesso tempo la mano di Katherine.

Impeccabile l'interpretazione di Gene Kelly, il cui pigilo atletico gli [illegible] di ben figurare [illegible] nelle prodezze sportive (era stato un narcolatico D'Artagnan in una delle tante edizioni dei «Tre moschettieri») e piuttosto notabile quella [illegible] Esther Williams, della quale ci vuole [illegible] malandatissimo ritorno [illegible] attrice] tolta dal suo elemento naturale si rivela davvero un pesce fuor d'acqua.

L'attrice gira a Parigi "La grande corsa"

Natalie Wood: «sono sempre innamorata di James Dean»

PARIGI, lunedì sera.

Quando, la settimana scorsa, scese dall'aereo all'aeroporto di Orly, Natalie Wood aveva, come sempre, il sorriso sulle labbra, ma questa volta per una strana ragione: per il mal di denti. «Mal di denti mal d'amore — disse la simpatica attrice. — Eccomi a Parigi, dove ogni angolo di strada parla di amore. E' un meraviglioso presagio... ». Per Natalie l'amore è la ragione della sua vita.

Nelle due settimane che resterà a Parigi [illegible] girare [illegible] esterni de «La grande corsa», [illegible] su un colpo di fulmine.

Natalie non concepisce che un amore totale, unico. Forse perché vive ancora nel ricordo di colui che le fece battere il cuore per la prima volta, James Dean.

«Avevo [illegible] anni — dice la attrice con un velo di tristezza —, era il mio debutto, mi trattava nello stesso tempo come una sorellina e come una fidanzata. Mi aveva detto che sarei stata sua moglie e io gli credevo, perché lui era tutto per me. Io gli devo la scoperta di ciò che vi è di più bello al mondo: l'amore, e di più sublime: il nulla. Non lo dimenticherò mai, perché l'ho conosciuto [illegible] età in cui si crede a tutto, alla felicità... Poi, ho amato altri uomini, sempre sinceramente, ma [illegible] più [illegible] sono [illegible], vi sarà per [illegible] un altro James Dean. Non è possibile [illegible] un amore come quello che io avevo per lui, e lui per me».

g. m.

Natalie Wood sulla terrazza dell'albergo parigino che si affaccia sui Champs-Elysées

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18 —: La tv [illegible] ragazzi. Avventure in IV B.
18 —: Telegiornale.
18,15: Carosello di musica. Orchestra diretta da G. Conte.
20,30: Telegiornale.
21 —: Canzoni di fine estate. Spettacolo musicale con la partecipazione di Walter Chiari
22,10: Le avventure [illegible] capitano Cook. Racconto di Folco Quilici (V): L'ultimo viaggio.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: «Facciamo il tifo insieme», film. Regia di B. Berkeley. Int.: Frank [illegible], Gene Kelly, Esther Williams.
23,50: I giovani beatniks della California. Un servizio di Giorgio Moser.
23,35: Notte sport.

I P[illegible] DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE). — Ore 18: La tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,20: Atletica leggera - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «La cavalcata [illegible] terrore», [illegible] - 22,40: Nella terra di Don Chisciotte (ultima puntata) - 23,10: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — [illegible] 21: Telegiornale - 21,15: «Falstaff», opera di Verdi - 23,30: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Concerto operistico, alle 21,15 sul Nazionale - *Caccia al titolo*, alle [illegible] sul Secondo

LUNEDI' 28 SETTEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I m. 457,3; Torino m. I. I) — Ore 15: Giornale - 15,15: La novità da vedere: Le prime del cinema e del teatro - 15,30: Album discografico - 15,45: Quadrante economico - 16: [illegible] per i ragazzi. [illegible] 16,30: Corriere del disco: musica sinfonica - 17: Giornale - 17,25: Ribalta d'altri tempi - 17,55: Vi parla un medico - 18,05: Grandi valzer - 18,45: Ping-pong delle canzoni, quiz musicale di Hélène Sauvion e Aurelio Gatto. (Programma scambio con la Radiodiffusion Télévision Française).

Ore 19,05: L'intervista degli sportivi - 19,15: Radio Olimpia - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Le più belle del mondo: Antologia di celebri canzoni.

Ore 21,15: Concerto di musica operistica diretto da Franco Ferrara, con la partecipazione del soprano Lucia Kelston e del tenore Guglielmo Ferrara - 22,30: L'approdo: settimanale radiofonico di lettere ed arti - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA (Torino I m. 367,3; Torino m. I. II; Alessandria, Biella, Cuneo m. 180,1) — Ore 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica.

Ore 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: Album per la gioventù - 16: Rapsodia - 16,30: Giornale - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Wolmer Beltrami e il suo cordovox - 16,50: Concerto [illegible] sticker: soprano Gigliola Frazzoni - baritono Giuseppe Taddei - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto.

Ore 17,45: «Le memorie di Barry Lindon», romanzo di William Thackeray. Ottavo ed ultimo episodio. Il sigaro per Barry Lindon. Commedia di [illegible] di Fiumi. Regia di Umberto Benedetto - 18,30: Giornale - 18,35: Cinque pelle: Bruno Nice: Conosciamo l'Italia: L'agricoltura - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera.

Ore 20: Caccia al titolo, gioco musicale - 21: Canzoni di fine estate - 21,30: Giornale - 21,40: Auditorio «A» - 22,30-22,45: Giornale - Ultima quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino II m. 219,5; Torino m. I. III) — Ore 18,30: La Spagna - 18,45: Musiche di F. Salle - 19: La critica musicale in Italia - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Liszt - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Schubert - 21,50: La buona fruttiera del Cisitalianismo - 22,30: Musiche di Weber - 22,45: Ora minore.

MARTEDI' 29 SETTEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,30-13: Programmi musicali e di varietà - 13: Giornale - 13,25: Carillon! - 15: Giornale - 15,15: La rocca delle arti - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,35: Concerto sinfonico - 18,50: Visita all'Istituto Donegani di Novara - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «La locandiera», tre atti di Goldoni - 22,25: Musica da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,40-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: E' arrivata la felicità - 10,30: Giornale - 10,35: Nuove canzoni italiane - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Bossa di Milano - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Scherzo pomeridiano - 17,20: Giornale - 17,45: «Il cortese Leonardo», radiofonista - 18,30: Giornale - 18,35: Classe Unica - 19,30: Radiosera - 20: «Un'ora tutta blu» - 21,30: Giornale - 22,15: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

PER NON PERDERE UN ANNO

Invitiamo i Sigg. Genitori a chiedere il consiglio esperto dell'Ufficio Consulenza Scolastica Gratuita che darà suggerimenti precisi. Ricordiamo che presso l'

Istituto BERTOLA

Via Po 6 - Torino - [illegible]49

funzionano dal 1887 i [illegible] specializzati al ricupero per:

SCUOLA MEDIA - GINNASIO LICEO - LICEO SCIEN[illegible] - ISTITUTO MAGISTRALE - ISTITUTO TECNICO [illegible] RAGIONIERI, GEOMETRI, PERITI INDUSTRIALI

CON ORARIO DIURNO E SERALE [illegible] - CONVITTO

Il trionfo dell'Inter campione del mondo

Guarneri, Tagnin, Malatrasi e Corso con [redacted] Coppa del Mondo, all'arrivo all'aeroporto di Linate (Telefoto)

Al grido di « viva Herrera » e « viva Corso » e di innumerevoli « hurrah », circa quindicimila sostenitori della squadra nerazzurra, hanno assiepato ieri pomeriggio l'aeroporto di Linate, per accogliere i neo campioni del calcio intercontinentale reduci dalla vittoria sull'Independiente. Il « jet » proveniente da Madrid, è apparso sulla pista di atterraggio milanese alle 18,15. A questo punto è iniziata una vera baraonda e solo il pronto intervento di numerose pattuglie della polizia ha permesso ai componenti della comitiva interista, di uscire senza danni dal pressare della folla. Un entusiasmo indescrivibile ha accompagnato l'allontanarsi dei pullman dei giocatori, con in primo piano, e ben visibile, la coppa mondiale.

La prestigiosa affermazione dell'undici nerazzurro, conquistata al termine di un difficile ed impegnativo programma ha premiato senza dubbio la società della squadra più meritevole. Il presidente dell'Inter Moratti è apparso piuttosto commosso: « Abbiamo raggiunto il traguardo a cui aspiravamo. E' stata dura, ma ce l'abbiamo fatta ». Il momento più emozionante della partita è stato quando Corso ha segnato. E' stato un goal bellissimo, da campione, realizzato con freddezza ».

Sarti, che ha salvato più volte la porta nerazzurra si è completamente riabilitato dopo la sfortunata prova in Sud America. « Il pallone viscido — ha commentato l'estremo difensore dell'Inter — scap[redacted] facilità dalle [redacted] rendendo molto difficile ogni parata, anche sui tiri non troppo pericolosi. Comunque, penso di essermela cavata bene. Certo che gli argentini non scherzano nei tiri in porta ».

Più sorridente di tutti Milani, da sembrare a confronto degli [redacted] il solo vincitore: « Non credevo di poter diventare campione del mondo. Un anno fa ero considerato un giocatore finito; non riuscivo più a ritrovare la forma di un tempo. Ed ora eccomi qua, con all'occhiello questo distintivo d'oro. La partita? Una battaglia, che noi abbiamo vinto meritatamente. Gli argentini infatti sono lenti, hanno poco scatto, e su di un terreno asciutto sarebbero stati [redacted] facilmente. [redacted]man è un ottimo battitore libero. Nel finale, però, ha avuto buon gioco, perchè io ero solo all'attacco, in quanto Domenghini e Fairè avevano i crampi e non mi potevano appoggiare ».

L'allenatore Herrera e i giocatori Fairè, Suarez e Picchi, come era stato annunciato, non sono giunti ieri a Milano. Partiranno da Madrid soltanto oggi.

Herrera, negli spogliatoi madrileni, bacia la Coppa del Mondo conquistata dall'Inter (Tel. a « Stampa Sera »)

COSI' ROCCO, DOPO IL PAREGGIO CON L'ATALANTA

Il Torino è in lieve miglioramento (ma regala ancora troppi goals)

In due partite i granata hanno « favorito » la marcatura [redacted] reti avversarie - All'attacco, l'inversione dei ruoli fra [redacted] e [redacted] ha dato alcun frutto - In difesa, Puja in crescendo di forma - Probabile contro [redacted] Milan il rientro [redacted] Teneggi

Alla fine di Torino-Atalanta, un'incontro piuttosto opa[redacted] nel primo [redacted] vibrante nella ripresa [redacted] lo slancio dei granata alla ricerca [redacted] vittoria, il pubblico rimpiangeva l'assenza [redacted] bel gioco [redacted] tempo stesso, non poteva negare la dose di energia impiegata dai ven[redacted] atleti in campo per [redacted] perarsi.

Gli sportivi torinesi, atten[redacted] dalla partita di ieri, definita la « prova della verità », una conferma delle loro speranze di assistere ad una significativa impennata del Torino. Il rilancio della squadra di Rocco, riassestata in alcuni punti dopo la sconfitta [redacted] Varese con il rientro di Vieri a guardia dei pali, di Fossati nell'estrema difesa, lo spostamento di Meroni mezz'ala e Moschino ala tornante, non è però riuscito appieno poichè la compagine è ancora lontana dall'assestamento definitivo dell'attacco il quale anche [redacted] tro [redacted] capolista Atalanta — una [redacted] protagoniste più in[redacted] di questo inizio di campionato — ha fallito il [redacted] obiettivo. [redacted] lo schema offensivo dei granata, almeno [redacted] potenza, è considerevole. Il crescendo innegabile di qualche uomo [redacted] retroguardia (Puja) è di buon auspicio per la funzionalità [redacted] ora ancora approssimativa, della [redacted] intera. E [redacted] Ferrini, a[redacted] del punto [redacted] [redacted] puntigliosa, saprà trovare al più presto la forma migliore, sarà possibile vedere un Torino più efficace ed incisivo.

L'ambizione dei bergamaschi, forti [redacted] successi sui campioni d'Italia [redacted] Bologna e [redacted] Roma, era di strappare [redacted] risultato di parità nella prima trasferta del torneo, ce l'hanno fatta. Con un po' di fortuna, [redacted] di aggiungerlo, nella ripresa allorchè Moschino, con un malaccorto [redacted] al proprio portiere, [redacted] regalato all'ala [redacted] la possibilità di sorprendere Vieri e quindi di rimettere [redacted] discussione il risultato che i granata, in vantaggio per il punto segnato da Ferrini su punizione, avrebbero potuto assicurarsi già in precedenza. L'occasione per [redacted] la difesa imperniata sull'ottimo Colombo i torinesi l'hanno avuta tre minuti dopo l'intervallo, ma l'insidioso colpo di testa effettuato con un tuffo acrobatico da Puja, spintosi in avanti, è sfumato a lato di un soffio.

In sostanza, a poco è servito lo spostamento [redacted] Meroni nel ruolo di interno di punta con il ritorno di [redacted]schino numero undici ma in realtà centrocampista operante sull'infa[redacted]. L'ex genoano, ben controllato da un Pesenti scattante e deciso, non ha compiuto che a tratti un lavoro lodevole e produttivo. L'imprecisione di Hitchens, che [redacted] duelli con l'ex juventino [redacted] ha quasi sempre avuto la peggio, [redacted] il crollo accusato nella ri[redacted] da Simoni, autore d'un primo tempo eccellente, hanno poi fatto [redacted] che l'organica impostazione di gioco dettata da Ferretti, Moschino (che peccato quelle distrazioni!) e sporadicamente da Ferrini, si smarrisse ai margini dell'affollata area dei neroazzurri.

Germania-Italia si giocherà il 13 marzo ad Amburgo

FRANCOFORTE, lunedì sera.
Il comitato direttivo della federazione calcistica della Germania Occidentale ha stabilito che l'incontro tra la rappresentativa tedesca e quella italiana si svolga il 13 marzo prossimo ad Amburgo. Il 12 maggio a Norimberga si svolgerà invece l'incontro Germania-Inghilterra.

Ferrini [redacted] sinistra), Fossati e [redacted] esultano dopo il goal segnato [redacted] « capitano » [redacted] calcio [redacted] punizione

Nelle retrovie i difensori, per la verità, [redacted] stati sottoposti ad [redacted] continuo martellamento da parte degli avanti orobici richiamati indietro da precise disposi[redacted] tattiche; se si esclude [redacted] giustificata incertezza [redacted] goal [redacted], il rientrante Vieri ha parato con abilità le puntate avversarie; Poletti e Fossati, per eccesso di sicurezza, non hanno giocato con la consueta autorità e Rosato non è apparso sicuro come in altre occasioni. La [redacted] Puja « stopper » ha invece otte[redacted] generali per [redacted] partita disputata dal lungo difensore di fronte all'irridu[redacted].

L'Atalanta, per contro, ha ottenuto il pareggio soprattutto [redacted] virtù delle qualità che [redacted]: l'impeto, la velocità, il rinvio poderoso; [redacted] naturalmente [redacted] efficace organizzazione difensiva corredata, [redacted] volta, da una decisione [redacted]siva. Il pareggio di ieri, in fondo ha premiato la fatica degli atleti bergamaschi impegnati alla massima velocità nel primo tempo e ad una spasmodica resistenza nella seconda frazione di gioco. Gli ex interisti [redacted] e Mereghetti hanno svolto a centrocampo una notevole attività in appoggio [redacted] retrovie per altro saldamente protette [redacted] un autoritario Colombo.

L'appuntamento [redacted] attende il Torino domenica prossima si annuncia alquanto impegnativo. I granata, infatti, dovranno recarsi a San Siro dove affronteranno il Milan che, in coppia con l'Atalanta, guida la [redacted]ca. Per il confronto [redacted] i rossoneri è possibile [redacted] Rocco annunci qualche novità nello schieramento tenendo in considerazione la successiva trasferta. In programma mercoledì 7 ottobre, che vedrà i torinesi impegnati a Geelan contro gli olandesi [redacted] Fortuna [redacted] nel « retour-match » [redacted] primo turno della Coppa delle [redacted]. Contro il [redacted] non è da escludersi il rientro di Teneggi, mentre contro gli olandesi dovrebbero [redacted] recuperati Lancioni e [redacted]sacchera. Ieri, a gara conclusa, il presidente [redacted], il « trainer » Rocco e gli [redacted] giocatori, sono stati concordi nell'affermare che il Torino, in due partite, ha regalato tre goals agli avversari.

« Speriamo che la serie abbia avuto termine contro l'Atalanta — [redacted] aggiunto Rocco — perchè non vorrei che la mia squadra diventasse... un'opera [redacted]. Di positivo, nella [redacted] i nerazzurri, mi è [redacted] di ri[redacted] lieve miglioramento [redacted] generale. Se [redacted] non avesse abbandonato [redacted] suo posto, a guardia di [redacted] chi, per reclamare la palla [redacted] Vieri, penso che avremmo potuto anche vincere ».

* *

Per l'Atalanta, invece, continua il « tour [redacted] force ». Dopo il Bologna, la Roma [redacted] il Torino [redacted] turno della trasferta di Foggia che precede l'incontro con [redacted] Juventus a Bergamo e le successive trasferte di Firenze e [redacted] Siro con il Milan. Lo « stopper » Colombo non [redacted] è dichiarato minimamente turbato per questo « terribile » periodo.

« La [redacted] difesa — ha esclamato — è tra le più forti [redacted] campionato! Sono sicuro che [redacted] reggerà agli assalti delle squadre avversarie [redacted] è accaduto con il Bologna, la Roma ed il Torino ».

Bruno Bernardi

Il portiere atalantino, protetto dai difensori, anticipa l'attaccante granata Meroni

Solo Barison [redacted] situazione

L'attacco della Samp ha deluso a Cagliari

Sormani, Da Silva e Lojacono « annullati » dai difensori sardi Tra i rossoblù isolani, in evidenza Gallardo e Longo - I due goals della partita segnati nel breve giro di tren[redacted] secondi

Dal nostro corrispondente

Cagliari, lunedì sera.

La Sampdoria all'Amsicora [redacted] Cagliari ha rischiato grosso. Soltanto le grandi parate di Battola e una prodezza di Barison [redacted] ha immediatamente riequilibrato nel giro [redacted] secondi il goal [redacted] 20' di gioco, [redacted] permesso di chiudere all'attivo la trasferta in Sardegna. Per il resto la squadra ligure non ha fatto altro, o quasi, per tutta la partita che controllare [redacted] Cagliari e subirne addirittura la [redacted] costante, conti[redacted] e insidiosa.

Il Cagliari [redacted] confermato, al suo esordio casalingo, la buona impressione già suscitata negli incontri esterni [redacted] la Roma e [redacted] Ju[redacted]. La compagine [redacted] blù [redacted] dimostrato di [redacted] già in possesso d'una spiccata personalità e [redacted] condizione atletica [redacted] formidabile. La squadra è ben registrata in ogni reparto e si [redacted] ordine e chiarezza di idee [redacted] ogni settore. L'unica lacuna, o per meglio dire la più evidente, è l'ingenuità. Basti prendere in considerazione l'episodio dei due goals della partita.

Era [redacted] 20' e il Cagliari, proiettato da un pezzo all'attacco, [redacted] a costringere [redacted] capitolazione Battola [redacted] Riva che [redacted] pochi [redacted] mandava in rete [redacted] traversone di [redacted] sbucciato [redacted] Bernasconi. I cagliaritani si riportavano a centro [redacted] in preda [redacted] più vivo entusiasmo. La Sampdoria era però in agguato: [redacted] lago Sormani-Da Silva, invito a Barison e conclusione da quindici metri dall'ala sinistra sampdoriana, [redacted] un gran tiro che sorprendeva [redacted] Colombo, [redacted] difesa cagliaritana non aveva tentato il minimo intervento: era ancora sotto lo choc dell'euforia del goal segnato da Riva.

Dall'1 a 1 la partita non [redacted] è sbloccata, anche se il Ca[redacted] ha fatto di tutto per portarsi in vantaggio profittando soprattutto di [redacted] Gallardo [redacted] per fermare il quale Marini non [redacted] più a che santo votarsi. La retroguardia genovese comunque ha sempre fatto be[redacted] mai lasciarsi prendere dall'orgasmo e chiudendo puntualmente, per quanto [redacted] era possibile, gli [redacted] liberi agli attaccanti cagliaritani. Le note poco liete per la Sampdoria [redacted] venute dall'attacco. Il solo Barison s'è dimostrato all'altezza [redacted] la situazione e non soltanto per [redacted] o [redacted] rete [redacted] pareggio. E' stato [redacted] infatti che ha creato i maggiori pericoli alla difesa cagliaritana e che [redacted] dato il maggiore impulso [redacted] blu-cerchiato. Sormani invece è stato quasi completamente annullato da Spinosi, che non lo ha lasciato [redacted] istante, contrandolo [redacted]pre, [redacted] successo. In ombra [redacted] Silva e Lojacono, che non sono sfuggiti all'attenta guardia di Cera e Vescovi.

Giornata eccellente, in linea generale, invece, per il Cagliari. La difesa è stata brillantissima. Longo, che pare completamente a suo agio nella massima serie, è stato un baluardo insormontabile, e anche le poche volte che Sormani e gli altri attaccanti blu-cerchiati [redacted] riusciti ad eludere [redacted] gilanza dei diretti avversari, il sudamericano [redacted] sem[redacted] rintuzzati in ultima battuta. Superlativo Spinosi, ottimi Tiddia, Martiradonna e Cera, e [redacted] loro Colombo, [redacted] nulla ha potuto [redacted] tiro di Barison. All'attacco splendido Gallardo, un autentico cannoniere: il peruviano [redacted] cia degli avversari e tira da tutte le posizioni. Marini per agguantarlo ha dovuto spesso far ricorso a mezzi poco ortodossi, facendosi ammonire in [redacted] occasioni da Campanati (ineccepibile la sua direzione) e rischiando l'espulsione. Ancora impacciato invece Nenè, che manca di ritmo e aggressività. Con Gallardo è riuscito tuttavia a dar vita ad alcune azioni rimarchevoli. Eccezionale la mole di lavoro svolta da Vescovi.

Nel complesso una buona partita per entrambe [redacted] squadre, anche se indubbiamente i maggiori meriti li ha avuti il Cagliari, che fra l'altro ha colpito [redacted] pali. La Sampdoria comunque [redacted] badato al sodo. Voleva un punto all'Amsicora e un punto [redacted] è preso. La sua prestazione in sede di giudizio generale [redacted] per giunta soddisfacente. Bilancio più che positivo quindi per i blu-cerchiati.

Mario Guerrini

[redacted]

Benitez, il migliore

Il [redacted] vinto a Vicenza per 3-2. I rossoneri [redacted] in vantaggio per 3-0, [redacted] nella ripresa hanno rallentato [redacted] ritmo, permettendo ai locali [redacted] rimon[redacted] in parte il [redacted] svantaggio. [redacted] peruviano Benitez (nella telefoto) è stato il miglior [redacted] in campo, il regista della squadra milanista apparsa in progresso

[redacted] methodo
TORINO - [redacted] S. Teresa 20 - Tel. [redacted]

SCUOLA MEDIA (parificata)
[redacted] COMMERCIALE
[redacted] TECNICO [redacted] (ragionieri)

CORSI DI LINGUE
Professori stranieri insegnano [redacted] loro madrelingua: francese, [redacted], tedesco, spagnolo. Metodo diretto. [redacted] impara la lingua come sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento a [redacted] - LONDRA - FRANCOFORTE SUL MENO

[redacted] PER SEGRETARIE [redacted]
[redacted] AGLI IMPIEGHI
Steno-dattilo, calcolo meccanico, corrispondenza commerciale [redacted] lingue [redacted]
[redacted] DIURNI E SERALI

Sul campo di Catania ■■■ sconfitta ■■■ poche attenuanti

Le "distrazioni„ dei difensori sono state fatali alla Juventus

Se ■■ si ■■■■ gli avversari, a che cosa servono tanti uomini in ■■■ arretrata? - I centrocampisti non sanno, o non possono dare ■■■ forte a Combin e Menichelli - ■■ si può dire che la tattica di Herrera sia sbagliata perché non è stata ■■■■ in atto - Aspettiamo i rientri di ■■ Sol e Sivori e ■■ la ■■■■■ sia bene applicata, poi si giudicherà - Speriamo soltanto ■■ non sia troppo tardi

DAL NOSTRO INVIATO

Catania, lunedì sera.

Catania 3 - Juventus 1 [0]

O il Catania è forte, o la Juventus è molto debole: risultati così clamorosi non possono ■■■■■ considerati alla luce dei «sì» o dei «ma». La risposta non è facile in questo specifico caso, certo il Catania è una bella entità di questo campionato; gioca un calcio accettabile, con difesa chiusa (ed alcuni suoi componenti sono all'occorrenza anche cattivi), manovra rapida a dentro campo, a un attacco composto di soli tre uomini, tutti abili assai. Le due ali sono veloci ed intraprendenti. Calvanese ha classe ed ■■■ da reggere il confronto ■■■ altri di lui ben più noti.

Un Catania buono quindi, ma non eccelso, cui ha fatto riscontro una Juventus forse più ordinata che in altre occasioni, ma povera ■ uomini di classe e purtroppo con troppi elementi distratti ed in difficoltà. Herrera ■ termine della partita ha detto testualmente: «È una sconfitta interessantissima, perché la Juventus non è stata inferiore agli avversari; avremmo potuto raddrizzare il risultato sull'■■ a zero, ed anche sul due a zero, ma nonostante l'insuccesso posso affermare che i miei ragazzi sono in progresso. E' in corso una trasformazione dal gioco individuale a quello di squa■■. Ci vuole tempo per raggiungere ■ perfezione nei collegamenti».

Sin qui Herberto Herrera, che ci è parso ■■■■■ nella dichiarazione. Siamo d'accordo con lui quando dice di aver visto qualche progresso nel gioco della squadra. A Catania, con un avversario abbastanza bravo ma tranquillo, ■ è visto bene ogni ■■■■■ Herrera per «manovra collettiva»: un libero Salvadore, difensori e controllo stretto degli avversari, quattro centrocampisti che erano Leoncini, Da ■■■, Sacco e Stacchini, due ■■■ punto avanzato.

L'impostazione della squadra non significa però ■■■ stato: anzi pretende movimento, impone dinamismo, obbliga a fare lunghi lanci in avan■. A Catania la Juventus è mancata proprio qui: s'è visto un dinamismo superiore che nelle ■■■ precedenti, ed è ■■■ la ricerca di manovra più rapida, ma i passaggi sono stati quasi sempre sbagliati. E' chiaro però che non si può chiamare in causa la tattica, ma sono gli atleti che non sanno applicarla. E' difficile disabituarsi presto a metodi usati per anni; ci vogliono tempo, esercizio e molta volontà.

Il gua■ è che il campionato corre, e ■■ dà respi■ ■■ imparare la nuova lezione, bisognerebbe che alcuni ■■■■■ non ■ ■■■■■ i difensori, il cui compito non è poi così difficile. Vediamo ad esempio il primo goal di Danova: doveva essere Sarti il «controllore» dell'ala destra catanese, ma Sarti è rimasto sorpreso dallo scatto del suo avversario, e Danova ha potuto tirare liberissimo nella porta di Anzolin.

Il secondo goal è stato realizzato da Calvanese, un centravanti piccolo, che ha potuto deviare di testa sotto porta un pallone passato al centro dalla destra. Capi■■■■ Charles a Altafini, ■■ farsi sorprendere da Calvanese il clamoroso per ■■ mini come Castano e Salvadore, per non dire di Anzolin che ■■ a pochi passi.

L'elenco delle «stranezze» dei difensori bianconeri potrebbe continuare, ma forse è meglio smettere, perché un po a uno dice da sé che qualcosa non deve aver funzionato nei settori della retroguardia. La ricerca dei rimedi spetta ad Herberto Herrera, perché è proprio dalla sicurezza difensiva che può nascere il nuovo gioco. Il resto potrà venire non il ricupero di Del Sol, con il ritorno di Sivori; ma davanti ad Anzolin necessita riportare ■■ po' d'ordine, perché diversamente ogni tentativo può rimanere infruttuoso.

Partire fin dall'inizio con l'«handicap» di un goal può diventare psicologicamente negativo, specie per una squadra che è ancora alla ricerca di se stessa. I difetti del centro campo possono essere giustificati perché mancano i titolari, ma gli errori dei difensori non hanno attenuanti. E' bene dirlo chiaro e senza mezzi termini. I goals catanesi sarebbero stati casuali, fortunati, se più piace, ma Danova prima e Calvanese poi, hanno potuto operare quasi liberi. E se non si «marcano» gli avversari, a che servono tanti uomini in zona arretrata?

I difetti ■■ centro campo sono gravi, ma c'è speranza che Del Sol (guarito) e Sivori (tranquillizzato...) possano almeno in parte eliminarli. Sarà però necessario mettere un po' di ordine nel settore, coordinando alla ragione di Leoncini che qualche d'Acco. E' da loro che deve venire l'aiuto per i due uomini di punta. Così come si gioca adesso, Combin e Menichelli hanno veramente poche speranze di far breccia. Quando si accusa Herrera di lasciare troppo isolate le «punte» si dimentica che non è la tattica che impone questo isolamento, sono i giocatori ■■ centro campo, che non sanno o non possono dare ■■■ man forte.

La Juventus di Catania ha male impressionato, ■■ dire che il gioco sia inattaccabile non è possibile, perché il gioco di Herrera non è stato applicato. Aspettiamo i rientri di Del Sol e Sivori, attendiamo che tutti gli atleti abbiano imparato a memoria la manovra, poi giudicheremo. C'è da sperare soltanto che non sia poi troppo tardi; troppo tardi per la classifica.

■ discorso dovrebbe ora tornare su Sivori, ieri assente a Catania. Ha un certificato medico che lo autorizza al riposo, ma sinceramente ■■■ convinti che il «capitano» avrebbe potuto benissimo giocare. Con Sivori la manovra della squadra sarebbe stata forse più lenta ed elaborata, ma ■■ lamente più efficace. Questo è grave perché la rinuncia di Sivori è venuta in ■■■ to ad un contrasto che nulla aveva a che fare con i medici, che pure sono stati chiamati in causa.

Sivori deve abituarsi alla disciplina tattica del nuovo allenatore, non può esimersi dagli obblighi di tutti gli ■■■, perché la vita comune ■■ il gioco del calcio hanno regole delle quali non si può ■■■■■. A Catania Sivori poteva giocare. Non diciamo che con lui la Juventus avrebbe vinto; la controprova non è ammessa, ed a chi asserisse questo concetto si potrebbe opporre una affermazione contraria ed egualmente accettabile in tarusso di dialettica. Rimane il ■■■ però ■■ Sivori ha ■■■ sciato i suoi compagni soli in un momento difficile. Appunto perché si è perso bisogna avere il coraggio di dire «no» a certi capricci.

■ ■■■■ deve ora consi■■■■ chiuso, perché ■■ Juventus in questo delicato momento di trasformazione tattica ha veramente bisogno di tutti.

Giulio Accatino

Da ■■■a ■■ per realizzare l'unico goal della Juventus nella gara ■ ■■■■■ (Telef. a «Stampa Sera»)

CAMPIONATO DI CALCIO - 3ª Giornata

Cagliari 1
Riva 20' (1 r.).
Sampdoria 1
Bertuzzo 23' (1. r.).

CAGLIARI: Colombo; Martinelli, Tiddia; Cera, Spinosi, Longo; Congiu, Nenè, Gallardo, Visentin, Riva.
SAMPDORIA: Battara; Vincenzi, Fontana; Mastoro, Bernasconi, Morini; Frustalupi, Lojacono, Sormani, Da Silva, Herrison.
Arbitro: Campanati.

Catania 3
Domenica X' (1 r.); Calvanese 16', Rambaldelli 39' (2 r.).
Juventus 1
Da Costa 29' (1 r.).

CATANIA: Vavassori; Lanzoni, Rambaldelli; Fantazzi, Bicchierai, Magi; Danova, Biagini, Calvanese, Cinciabo, Vicchio.
JUVENTUS: Anzolin; Garzena, Sarti; Castano, Salvadore, Leoncini; Stacchini, Da Costa, Combin, Sacco, Menichelli.
Arbitro: D'Agostini.

Fiorentina 1
Maschio 38' (1 r.).
Lazio 0

FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Marchesi; Brizzolara, Guarnacci, Bonaiuti; Hamrin, Maschio, Orlando, Bertini, Merlano.
LAZIO: Gei; Zanetti, Detti; Governato, Pagni, Gasperi; Rozzoni, Mari, Piaceri, Christiansen, Petris.
Arbitro: Genel.

Foggia 1
Patino 36' (1 r.).
Mantova 0

FOGGIA: Moschioni; Micelli, Cervati; Bettoni, Rinaldi, Faleo; Favalli, Lazzotti, Nocera, Maioli, Patino.
MANTOVA: Raffi; Morganti, Trombetta; Correnti, Cancian, Pini; Tomassini, Jonsson, Pagani, Mazzero, Trombini.
Arbitro: Rigato.

Genoa 0
Bologna 0

GENOA: De Pozzo; Bassi, Colombo; Bagnasco, Rivera, Calvani; Bicelli, Giacomini, Capobianchi, Lontardi, Ravani.
BOLOGNA: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Pavani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.
Arbitro: Lo Bello.

Lanerossi 2
Dell'Angelo 37' e Vitali 39' (II r.).
Milan 3
Amarildo 2' e 11', Mora 39' (II r.).

LANEROSSI: Luison; Zoppelletto, Savoini; Volpato, Carmignani, Stenti; Vanzole, Menti, Vitali, Dell'Angelo, Campana.
MILAN: Ghezzi; Noletti, Pontinelli; Benitez, Maldini, Trapattoni; Mora, Lodetti, Amarildo, Ferrario, Fortunato.
Arbitro: Sbardella.

Roma 5
Angelillo 1' e 15', Lojacono 10', Schnellinger 12', Pestrin 43' (I r.) Jacopini.
Varese 2
Trapattoni 17' e Pasquali 35' (I r.).

ROMA: Matteucci; Fontana, Arlotaro; Carpanesi, Losi, Schnellinger; Selmosson, Nicolè, Angelillo, Leonardi.
VARESE: Lonardi; Garzilli, Marone; Cucchi, Beltrami, Baldo; Anderloni, Szymaniak, Trapattoni, Pasquale, Veiana.
Arbitro: Angelelli.

Torino 1
Ferrini 16' (II r.).
Atalanta 1
Milan 29' (II r.).

TORINO: Vieri; Poletti, Fontana; Fava, Rosato, Ferretti; Simoni, Ferrini, Hitchens, Meroni, Menichino.
ATALANTA: Cometti; Pesenti, Nodari; Bolchi, Garbosi, Colombo; Milan, Landoni, Peloni, Vertechelli, Nova.
Arbitro: Rovesi.

TOTOCALCIO

COLONNA VINCENTE

X-1-1; 1-X-2; 1-X-2; 2-1-1-1

Monte premi L. 355.505.718

Punti	Vincitori		Quote
13	154	(8)	L. 1.154.000
12	3811	(247)	L. 46.000

TOTIP

COLONNA VINCENTE

1-2; X-2; 2-2; X-2; 2-1; X-1

Punti	Vincitori		Quote
12	0	(0)	=
11	20	(1)	L. 540.509
10	321	(24)	L. 33.059

(I NUMERI FRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI IN PIEMONTE)

Milan, autore del goal del pareggio milanista, alle prese col difensore Fusaili

CLASSIFICHE E RISULTATI

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE V.	N.	P.	RETI F.	S.	M.P.
Atalanta	6	3	3	0	0	7	2	5
Milan	6	3	3	0	0	6	2	4
Sampdoria	5	3	2	1	0	5	3	3
Roma	4	3	2	0	1	8	3	3
Catania	4	3	2	0	1	5	4	2
Fiorentina	4	3	2	0	1	4	3	2
Inter	4	3	2	0	1	3	2	2
Messina	4	3	1	2	0	3	2	2
Bologna	3	3	1	1	1	3	3	1
Genoa	3	3	1	1	1	3	4	1
Torino	3	3	1	1	1	3	4	1
Cagliari	2	3	1	0	2	3	4	0
Juventus	2	3	1	0	2	2	4	0
Foggia	2	3	1	0	2	2	5	0
Lazio	2	3	1	0	2	2	6	0
Lanerossi	1	3	0	1	2	3	6	-1
Mantova	0	3	0	0	3	1	6	-2

IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

Bologna - Messina; Cagliari - Lanerossi; Catania - Genoa; Foggia - Atalanta; Juventus - Mantova; Lazio - Inter; Milan - Torino; Sampdoria - Roma; Varese - Fiorentina; Napoli - Spal; Venezia - Bari; Ravenna - Pisa; Cesena - Pescara.

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE V.	N.	P.	RETI F.	S.	M.P.
Palermo	6	3	3	0	0	6	1	5
Lecco	6	3	3	0	0	5	1	5
Napoli	4	3	2	0	1	5	3	3
Brescia	4	3	2	0	1	4	3	3
Spal	4	3	2	0	1	3	2	3
Catanzaro	4	3	2	0	1	3	2	3
Potenza	4	3	2	0	1	3	2	3
Modena	4	3	2	0	1	3	2	3
Alessandria	4	3	2	0	1	3	2	3
Verona	4	3	2	0	1	3	2	3
Bari	4	3	2	0	1	3	2	3
Livorno	4	3	2	0	1	3	2	3
Reggiana	4	3	2	0	1	3	2	3
P. Patria	3	3	1	1	1	3	3	1
Monza	3	3	1	1	1	3	3	1
Triestina	3	3	1	1	1	3	3	1
Treni	3	3	1	1	1	3	3	1
Padova	3	3	1	1	1	3	3	1
Venezia	3	3	1	1	1	3	3	1
Parma	3	3	1	1	1	3	3	1

SERIE A - 3ª Giornata

Cagliari-Sampdoria	1-1
Catania-Juventus	3-1
Fiorentina-Lazio	1-0
Foggia-Mantova	1-0
Genoa-Bologna	0-0
Lanerossi-Milan	2-3
Roma-Varese	5-2
Torino-Atalanta	1-1

I MARCATORI — 3 reti: Pacchia, Amarildo; 2 reti: Orlando, Ferrario, Bagnoli, Christiansen, Angelillo, Pasquale, Mora, Davison; 1 rete: Meregalli, Nova, Milan, Petruzzi, Hamrin, Marchin, Rinaldi, Patino, Cappellini.

SQUADRE	PUNTI	G.	PARTITE V.	N.	P.	RETI F.	S.	M.P.
Biellese	6	3	3	0	0	7	0	6
Solbiatese	6	3	3	0	0	6	0	6
Cas■	4	3	2	0	1	5	3	4
Legnano	4	3	2	0	1	4	3	4
Rivarea	4	3	2	0	1	3	2	4
Mantova	4	3	2	0	1	3	2	4
Marzotto	4	3	2	0	1	3	2	4
Carpi	4	3	2	0	1	3	2	4
Treviso	4	3	2	0	1	3	2	4
Fanfulla	4	3	2	0	1	3	2	4
Udinese	4	3	2	0	1	3	2	4
Crema■■■	4	3	2	0	1	3	2	4
Mestrina	4	3	2	0	1	3	2	4
Piacenza	4	3	2	0	1	3	2	4
O.R.D.A.	4	3	2	0	1	3	2	4

SERIE C (Gir. A) - 2ª Gior.

Biellese-Fanfulla	2-0
Carpi-Ivrea	2-0
Solbiatese-Ceda	3-0
Como-Udinese	1-0
Piacenza-Crem■■■■	1-0
Rivarea-Vittorio Veneto	1-1
Marzotto-Suzzara	2-2
Legnano-Mestrina	1-0
Treviso-Novara	2-1

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Crem■■■■-Ceda: Ivrea-Fanfulla; Legnano-Carpi; Novara-Marzotto; Piacenza-Fanfulla; Savona-Mestrina; Solbiatese-Treviso; Udinese-Biellese-Vittorio Veneto-Como.

SERIE B - 3ª Giornata

Lecco-Reggiana	1-0
Catanzaro-Livorno	1-0
Napoli-Modena	1-0
Monza-Alessandria	1-1
Palermo-Parma	1-0
Potenza-Padova	3-1
Pro Pa■■■■	4-3
Spal-Triestina	3-0
Trani-Brescia	0-0
Verona-Venezia	1-0

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Alessandria-Pro Patria; Livorno-Palermo; Monza-Modena; Napoli-Spal; Parma-Verona; Potenza-Brescia; Reggiana-Catanzaro; Trani-Padova; Triestina-Lecco; Venezia-Bari.

SERIE D - Girone A - 2ª Giornata

RISULTATI — Alessio-Pro Vercelli 2-1; Borgomanero-Imperia 1-0; Casale-Alberga 1-0; Chieri-Novese 0-0; Rapallo-Cuneo 1-0; Finale L.-Pinerolo 1-1; Pavia-Sestri L. 1-1; Sanremese-Asti 0-0; Voghera-Sportia 2-0.

CLASSIFICA — Voghera e Rapallo p. 4; Pinerolo e Asti p. 3; Alberga, Sportia, Imperia, Novese, Pavia, Sanremese, Borgomanero, Alessio, Casale p. 2; Pro Vercelli, Sestri L., Finale L., Chieri p. 1; Cuneo p. 0.

in tutte le edicole

storia della musica

una nuova grande opera dei Fratelli Fabbri Editori dedicata alla musica di tutti i tempi

ogni settimana ■■ fascicolo ■ un disco ■■■ fedeltà

ogni settimana un risparmio di almeno 1000 lire

dopo i primi dischi nei quali, data l'ampiezza dei periodi abbracciati, ■ sono presentati dei brani musicali, verranno presentate, di regola, composizioni complete

l'opera completa comprende 13 magnifici volumi e 166 dischi eccezionali

anche ■ musica apparentemente più difficile ascoltata e riascoltata può essere una scoperta meravigliosa una conquista importante fonte di grandi soddisfazioni

fascicolo ■ compreso L. 380

FRATELLI FABBRI EDITORI

COMUNICATO

Le TERME DI RECOARO S.p.A. è ■■■ a ■■■■■ che alcuni Esercenti poco scrupolosi, a specifica richiesta delle proprie bibite: «GINGERINO», «ACQUA BRILLANTE» e «GINGER SODA» ■■■■ bevande assolutamente diverse e comunque non prodotte dagli Stabilimenti

RECOARO

Avverte che tale arbitraria sostituzione costituisce "frode nell'esercizio del commercio" ed è perseguibile a ■■■■ dell'art. 515 ■■ C. P. ■■■ reclusione a multa. Precisa ai Signori Esercenti - a ■■ fine di evitare spiacevoli provvedimenti tutelativi - che le bibite: «GINGERINO», «ACQUA BRILLANTE» a «GINGER SODA» ■■■■ Marchi registrati e depositati di esclusiva proprietà

RECOARO

Raccomanda agli affezionati Consumatori di pretendere l'assoluto rispetto delle loro richieste in ordine alle denominazioni «GINGERINO», «ACQUA BRILLANTE» e «GINGER SODA» prodotti garantiti dal Marchio

RECOARO

Garanzia l'intervallo
Il servizio ristoro

OVOMALTINA

la distribuisce
l'esperta mercede calda sui campi di

Firenze (Stadio Parti) per
FIORENTINA - LAZIO

Genova (Stadio Ferraris) per
GENOA - BOLOGNA

Vicenza (Stadio Menti) per
LANEROSSI - MILAN

Lecco ■■■■ Algamonti) ■■
LECCO - REGGIANA

ISCRIZIONI ■■■■■
ISTITUTO MAGDA DE LAZZARI
PIAZZA VITTORIO ■■ 21 - TORINO - ■■■■
■ CONFEZIONI IN TUTTI I ■■■■■ ■ MODELLI
SCUOLA ■■■■ UNIFICATA - ■■■■■■■■■■■■■■■■
RECUPERO ANNI

Tre pareggi in tre partite per i grigi piemontesi!

Alessandria: anche a Monza è continuata la serie positiva

Migliora il livello di gioco complessivo, ma l'attacco [illegible] riesce [illegible] segnare - Soltanto [illegible] «vecchio» Bettini sa rendersi pericoloso in area avversaria - Ad ogni modo, la squadra di Cappelli e Augustine [illegible] [illegible] battendo [illegible] slancio ammirevole

DAL NOSTRO INVIATO

Monza, lunedì [illegible]

Anche a Monza è continuata la serie positiva dell'Alessandria: tre partite, tre pareggi, un bilancio senz'altro positivo per una squadra che non ha eccessive ambizioni, considerando soprattutto [illegible] due [illegible] tre gare [illegible] stato disputate in trasferta. «Andando avanti di questo passo — faceva notare con un sorrisi il direttore tecnico Giulio Cappelli [illegible] terminò dell'incontro [illegible] i biancorossi — [illegible]remo il campionato con 35 punti all'attivo. Tutti sommato non sarebbe davvero male».

— Soddisfatto allora della prova dei [illegible] giocatori?

«Un buon secondo tempo, mi pare: Goal a parte, abbiamo creato parecchie occasioni pericolose a Ciceri che ha dovuto sbrigare un [illegible] lavoro. Certo l'Alessandria accusa ancora [illegible] scompensi quando si tratta d'impostare una partita [illegible] attacco, comunque i progressi sono evidenti. Le incertezze del primo tempo [illegible] dovute essenzialmente al fatto che Melisso, per le sue caratteristiche, non riusciva a "tenere" Vigni, creando così un po' di confusione in tutto il reparto difensivo. Capita sovente che un giocatore [illegible] riesca [illegible] adeguarsi al gioco del suo avversario diretto, e così nella ripresa [illegible] spostato Melisso su Sacchella e [illegible] messo Poppi a guardia [illegible] Vigni. Le cose sono andate meglio e Vitali ha potuto inserirsi con autorità nella [illegible] offensiva».

[illegible] In effetti [illegible] stato proprio Vitali a permettere all'Alessandria di raggiungere il [illegible], [illegible] in vantaggio al 15' [illegible] primo tempo grazie ad un tiro insidioso dalla destra Vigni. [illegible] undici minuti dal termine «Cicelo» ha realizzato il goal del pareggio dopo essere stato l'ispiratore di tutta una serie di azioni che hanno messo [illegible] serio imbarazzo la difesa dei biancorossi. [illegible] questa seconda parte dell'incontro il dominio [illegible] grigi è stato netto, incontrastato, e [illegible] la squadra di Malagoli è riuscita a salvare a metà il risultato più ringraziare [illegible] bella parata [illegible] Ciceri e la scelta indovinata degli attaccanti piemontesi in fase conclusiva.

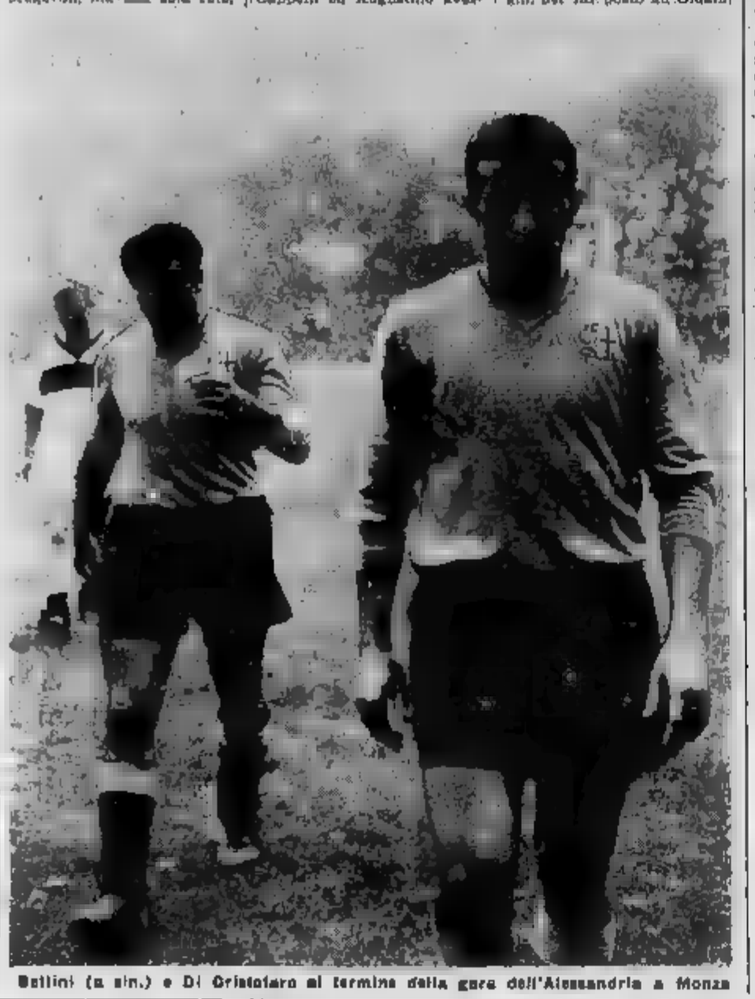
Quello della prima linea è il problema più grave dell'Alessandria. Migliora il livello [illegible] gioco complessivo, il centrocampo [illegible] trovando una organizzazione [illegible] prima non aveva, [illegible] gli attaccanti continuano a non segnare. È una nuova conferma [illegible] si è avuta ieri: molte azioni, alcune tecnicamente pregevoli, ma [illegible] sola rete, e per di più realizzata da un mediano. D'accordo che Bettini ha avuto la sfortuna di trovare un Ciceri in giornata di vena, che un goal altrimenti se l'era meritato, ma il «vecchio» centravanti è l'unico [illegible] desse veramente pericoloso in area avversaria. Gli altri, chi più chi meno, sono tutti giocatori [illegible] manovra cui manca il guizzo risolutivo. Sembrava che Cappelli ed Augustino avessero trovato l'uomo adatto in Cardillo, l'attaccante avuto in prestito dal Torino, ma purtroppo l'ex granata, a causa di complicazioni di carattere burocratico, potrà giocare [illegible] la sua nuova squadra soltanto a novembre.

Ieri i tecnici alessandrini hanno lasciato fuori squadra Magnon, che tarda a trovare l'affiatamento con i compagni, per far posto ad Oldani ad effettivamente la manovra dei [illegible] ha [illegible] in vivacità; ma nulla di più, perché Oldani, alla pari dei suoi compagni, non [illegible] certo le caratteristiche della sfondatore. In questo [illegible] meglio però [illegible] critiche hanno un po' il sapore dell'ingiustizia. L'Alessandria [illegible] i suoi limiti e questo [illegible] si sa [illegible] prima [illegible] che inizi [illegible] campionato, però si sta battendo con uno slancio ammirevole e [illegible] che più conta, con dei soddisfacenti risultati. Parte del merito, bisogna riconoscerlo, va ad Augustine che con i suoi sistemi di allenamento (tutti di sul campo alle [illegible] del mattino o al più tardi alle 9) ha portato i [illegible] un'invidiabile condizione atletica.

Molto più pessimistiche invece le considerazioni sul Monza. I biancorossi mancavano ieri di Vivarelli [illegible] indubbiamente l'assenza del centravanti titolare ha avuto il suo peso; resta comunque in tutta la sua evidenza la scialba prova della squadra che dopo un inizio promettente si è andata via via spegnendo fino a cadere in completa balia degli avversari. I biancorossi hanno una fortissima ala sinistra, Vigni, e i difensori dell'Alessandria ne sanno qualcosa; ma le note positive finiscono qui.

Il giudizio naturalmente è circoscritto alla partita di ieri, ma [illegible] 0 a 5 subito dai biancorossi a Fuorigrotta legittima il dubbio che la situazione [illegible] compagine lombarda sia davvero grave. [illegible] anche [illegible] trainer biancorosso, Malagoli, che prima della partita con l'Alessandria aveva mostrato un certo ottimismo definendo la pesante sconfitta di Napoli «un episodio isolato», è apparso successivamente piuttosto demoralizzato. Ha allargato le braccia e ha mormorato: «Speriamo vada meglio nei prossimi incontri». Del resto perché no, il campionato è [illegible] agli inizi, c'è tempo per rimediare a tante cose.

Piero Casco



Bettini (a sin.) e Di Cristofaro al termine della gara dell'Alessandria a Monza

---

Motocross ad Avigliana

Ostorero fuoriclasse di casa

Dopo quanto si è visto nella competizione di motocross svoltasi ieri sul campo di Avigliana, occorre riconoscere che hanno fatto male gli organizzatori italiani a trascurare la gara della classe 250 cc. Da qualche anno a questa parte infatti si era data scarsa importanza alle prove della cilindrata minore, forse preoccupati dal fatto che molti piloti italiani non dispongono di macchine abbastanza efficienti per reggere il confronto con i piloti stranieri.

Ma sull'inizio della stagione le cose sono cambiate, poiché la maggior parte dei concorrenti italiani hanno acquistato delle macchine straniere che possono garantire sensazionali doti di maneggevolezza e potenza. Tuttavia gli [illegible] stranieri delle gare di motocross hanno preferito non correre rischi inserendo nei loro programmi la maggioranza competizioni della classe 500 cc. per poterni assicurare la partecipazione di campioni già noti.

Tutte queste riserve sono cadute ieri durante la bella e spettacolare manifestazione internazionale vinta da Ostorero. La vittoria del pilota aviglianese è stata anche la più bella sorpresa della giornata. Contro due piloti della classe di Smith e Rickers osavano le stesse Ostorero ci faceva illusioni. Alla prova del fatto si è visto che mentre Smith era valorosissimo, in sella alla 250, B.M.A., Rickers [illegible] costituiva alcuna alternativa agli avversari. Probabilmente l'inglese, campione del mondo della classe 250 nel '61 e '63, aveva l'inconveniente al cambio durante la seconda prova, avrebbe vinto, ma avrebbe avuto in Ostorero un avversario pericoloso ed irriducibile.

Dal canto suo Ostorero, nel corso delle tre prove, ha dimostrato di non essere inferiore agli avversari britannici assumendo l'iniziativa di attaccarli senza risparmio. Si è assistito così ad una gara spettacolosa che ha messo a dura prova tutti i concorrenti. Dopo tante gare dominate dagli stranieri ad Avigliana abbiamo visto Angelini battersi con impegno anche quando si è trovato in difficoltà. Anche Cocolo ha dimostrato di trovarsi a suo agio, con una moto che gli doveva per la prima volta, avendo lasciato da diversi anni la corsa della classe 250. Il successo viene evidenziato anche dopo ed in particolar modo i giovani Broglio, Nata e Bruno Ostorero che hanno debuttato nella categoria superiore.

d. all.

Cancellate le incerte prove del precampionato

Adesso la Biellese è davvero "squadra,,

Partita con modeste ambizioni, la compagine biancoverde si trova, dopo due giornate, al comando della classifica - Contro il Fanfulla ha vinto alla maniera forte

DAL NOSTRO INVIATO

Biella, lunedì sera.

Per la [illegible] quello dell'anno scorso fu un campionato molto deludente, si trovò immischiata nella lotta per la salvezza e ad un certo punto sembrava proprio che [illegible] dovesse farcela. Quest'anno di tradizione, partite all'insegna della paura. Momenti davvero brutti, per il vecchio sodalizio piemontese. Poi, in extremis, la salvezza venne, e fu accolta dai dirigenti e dai giocatori con un sospiro di sollievo: si erano tolti un peso, ma non c'era molto tempo da perdere, bisognava correre ai ripari, pensare al campionato seguente. Perciò se le cose fossero rimaste com'erano, il pericolo della serie D sarebbe stato subito ritentato.

[illegible] affiancare il d.t. Castelli giunse Scarampi, un allenatore giovane e pieno di entusiasmo, e si mise subito [illegible] lavoro. Riuscì a fare quanto i dirigenti si attendevano da lui, portò la squadra [illegible] un'eccellente condizione atleto-atletica e cercò anche di trasmettere ai giocatori un po' del [illegible] entusiasmo. I primi risultati delle gare precampionato, però, furono un po' inferiori alle aspettative e la squadra partì [illegible] l'unico obiettivo di salvezza: ma di salvarsi «senza» patemi d'animo fino all'ultima giornata.

Sono [illegible] di ieri ma sembrano più lontane. Perché la Biellese, partita [illegible] modeste ambizioni, ha avuto un inizio di campionato sorprendente, ha vinto sul difficile campo di Piacenza e si è nuovamente imposta ieri contro il Fanfulla. Due a [illegible] entrambi i casi: [illegible] punteggio che non ammette discussioni. L'obiettivo dei biancoverdi [illegible] quello di non retrocedere, adesso sono primi in classifica. Il [illegible] è appena iniziato, è prematuro, avventato trarre più [illegible] conclusioni, esprimere giudizi definitivi. Una cosa però balza subito: la Biellese [illegible] quest'anno è ben diversa da quella della [illegible] stagione, non si tratta più di undici giocatori ma [illegible] una «squadra» nel vero senso della parola. C'è più volontà, più entusiasmo, più gioco d'assieme: [illegible] [illegible] scorre fluida, piacevole, [illegible] anche [illegible] [illegible] l'«uomo-goal» non si più far a [illegible] di [illegible] un miglioramento che ha del sorprendente. I tifosi [illegible] stati i primi [illegible] accorgersene: e i biancoverdi, abituati [illegible] sporca stagione ad [illegible] del campo accompagnati da boccate di fischi, ieri sono stati applauditi a lungo. Un'inezione [illegible] morale che aiuta, che accresce la [illegible] [illegible] ben figurare.

L'avversario [illegible] ieri, il Fanfulla, non [illegible] tale [illegible] incutere eccessive paure: nella squadra lombarda mancavano in bellezza di sei titolari, chiusa militari (Matteucci, Cordini, Spinelli, Accardi, Manera) [illegible] [illegible] infortunato (Zecchi). Brava dunque perciò dovuto ricorrere ai giovani: ragazzi in gamba, con [illegible] volontà ma purtroppo con poca esperienza. Fatta questa premessa, il successo della Biellese potrebbe parlare un po' [illegible] significato: era quasi scontato, le previsioni sono state rispettate. Non è tutto qui: perché c'è modo e modo di vincere. Forza, contro il Fanfulla [illegible] ieri [illegible] sarebbe imposta anche [illegible] Biellese [illegible] scorso anno: ma [illegible] sarebbe riuscita a farlo con sufficiente, quasi convincente. Non avrebbe dominato dal principio alla fine, [illegible] consentendo agli ospiti di effettuare un solo tiro pericoloso.

[illegible] visto alla maniera forte, la Biellese non accendeva da tempo. E se il successo goal è stato fortunoso, se si è trattato di un «due a zero» soltanto grazie ad un'autorete, non è il caso [illegible] gridare allo [illegible] dolo. Dopo tanti e tanti attacchi, i biancoverdi (ieri in maglia rossa per dovere di ospitalità) un po' di fortuna la meritavano davvero. Per ottanta minuti hanno giocato nella metà campo avversaria, [illegible] risparmio di energie. Valevano la vittoria e gli applausi, hanno avuto l'una e gli altri. La strada che hanno imboccato è quella giusta, [illegible] occorre perseverare e non lasciarsi abbattere da eventuali sconfitte.

La vera forza della Biellese, attualmente, sta nel centrocampo, settore in cui Brigo ieri ha fatto [illegible] che ha voluto, facendo passare in secondo piano, [illegible] la sua eccezionale prestazione, l'ottimo [illegible] [illegible] Gallo e Nobili, che lo hanno coadiuvato [illegible] continuità e quasi sempre con efficacia. Ben registrata anche [illegible] difesa, che non ha avuto difficoltà a contenere [illegible] sicurezza e con molto ordine le sporadiche puntate offensive che il Fanfulla sferrava di volta in volta a Cantoni, Torriani e Redaelli. Particolarmente brillanti [illegible] apparsi il «libero» Baldi e lo «stopper» Lastracci, i quali, specie quest'ultimo, si sono «spanciati» spesso per dare man forte al reparto arretrato. Deus lavebo: le cose non [illegible] no ancora molto bene a proprio fattagio: Ninni, troppo individualista [illegible] in [illegible] soddisfacenti condizioni di forma, [illegible] finito [illegible] solitario confusione a Magheri e Gatta, pur offrendo una prestazione nel complesso più che soddisfacente, sono apparsi un po' inconcludenti: ma dovevano lottare contro una difesa formata in tutti [illegible] otto ed anche da nove uomini, e contro un [illegible] «muro» è difficile ben figurare. Quello di ieri, comunque, per la [illegible] considerata [illegible] prova nettamente positiva.

Maurizio Caravella

I PIEMONTESI ALL'ULTIMO [illegible] NELLA CLASSIFICA DELLA SERIE [illegible]

Per il Cuneo battuto dal Rapallo un inizio proprio senza fortuna

La squadra biancorossa ieri [illegible] avrebbe dovuto perdere - [illegible] subito [illegible] goal [illegible] po' fortunoso nei primi minuti di gioco, poi ha attaccato senza interruzione - Un pareggio [illegible] lo meritava davvero

DAL NOSTRO INVIATO

Cuneo, martedì [illegible]

Affermare che si sono delle partite dal risultato acquisito già in partenza è un po' un luogo comune in campo calcistico e spesso volte cade un po' come scontato [illegible] la squadra sconfitta ieri comunque al termine di Cuneo-Rapallo non si poteva pensare che avrebbe, considerando che per 82 minuti filati i biancorossi piemontesi erano rimasti all'attacco nel vano tentativo di rimontare il goal segnato dopo quattro minuti di gioco dal Rapallo, un goal dovuto ad un infortunio del portiere cuneese Ricevi, che non era riuscito a trattenere un tiro [illegible] Fontana permettendo a Ricci di mettere [illegible] rete.

E' [illegible] questo l'episodio che ha deciso la partita, un episodio che ha condannato il Cuneo ad una sconfitta del tutto immeritata, come le assegnazioni ufficiali del rendimento dimostrano ampiamente. Gli [illegible] biancorossi hanno indirizzato ieri su [illegible] porta ligure, Ferrari, Odorda, Tangerini e praticamente tutti gli altri giocatori piemontesi si sono dati da fare in ogni modo per superare la difesa del Rapallo, che sia per bravura propria che per una certa dose di fortuna è riuscita sempre a salvarsi.

Nella continua supremazia dei Cuneo spiccano perlomeno due azioni che avrebbero potuto concretizzarsi in goal, la prima al 3' della ripresa quando Ferrari scoccava un gran tiro sul quale incisava il portiere ligure correva di intervenire; sembrava poi fatto ma la palla rudava e cozzava sulla faccia interna della traversa rimbalzando in campo, proprio davanti [illegible] Odorda. L'intervento decisivo ritardava la parata di testa, il pubblico già stava urlando in un urlo di [illegible] per il pareggio raggiunto, quando, con un incredibile colpo di reni, Bosco si rialzava da terra e rinviava o rilanciava il tiro. Poi, a cinque minuti dalla fine della partita Fallisio occasione per i biancorossi: il centravanti Ballario effettuava un preciso inserimento ma Parodi [illegible] [illegible] ultima scelta di tempo e ormai solo davanti al portiere mandava di un soffio l'intervento. Ormai era fatta ed il Cuneo doveva rassegnarsi ad una immeritata sconfitta, proprio nella partita d'esordio in campionato sul terreno di casa.

A parte il risultato comunque i sostenitori del Cuneo non hanno motivo di lamentarsi della partita di ieri. Il gioco, per se con qualche ingenuità, è risultato piacevole; sia la difesa che l'attacco hanno mostrato di aver raggiunto una buona condizione complessiva, fattore tanto più importante se si considera che il Cuneo continua ad allenarsi soltanto una volta alla settimana [illegible] a causa anche quando giocano fra i dilettanti. Anche la squadra è rimasta praticamente quella della passata stagione; è arrivato solo un centravanti, Ballario, dal Fossano, il quale anche ieri ha messo in mostra le sue eccellenti doti. [illegible] altri sono vecchie [illegible] conoscenze per i tifosi cuneesi, da Cattaneo a Briatore, [illegible] Zenerone Tonoputti, a Guerriini, Benamelli, Gi[illegible] Parodi, all'infaticabile Ferrari, un pensiero [illegible] negli spogliatoi, al termine dell'incontro, non si udiva pace dalle sconfitta subita ad opera dei suoi concittadini e si sfogava in gustose battute in dialetto ligure.

Domenica prossima una difficile trasferta a Imperia attende i biancorossi piemontesi i quali attualmente [illegible] all'ultimo posto in graduatoria. Un inizio difficile per il neo-promosso Cuneo, se i giocatori ed il bravo allenatore Pinacci sono convinti che la squadra si riprenderà presto, è meglio andare che la sfortuna ad un certo punto [illegible] [illegible] bersagliarli.

Un cenno ancora sul Rapallo. L'allenatore Campatelli può contare su un buon numero di attivi giocatori come Biada, Perego, Ricci, Franceschini, Cafferatti e Savino. Una squadra che ha già raggiunto un buon grado di preparazione che le ha permesso di inserirsi al comando della classifica e che consentirà ai bianconeri di cuneo fra i protagonisti del campionato.

Paolo Patruno

Contro la Sorelli squalificata in partenza

La giornata nera del Chieri

Dal nostro corrispondente

CHIERI, lunedì mattina.

Il Chieri, alla prima partita casalinga contro la Novara, confidava con un risultato in bianco, ha cercato qualche perplessità negli sportivi chieresi che, alla vigilia, avevano pronosticato un risultato diverso, e visto come sono andate le cose è bene fare alcune constatazioni. Ieri la compagine chierese è andata male, anzi in certi momenti, quando cioè la fatica si faceva sentire, è andata malissimo. Fra questa due prime partite bisogna tenere presente la grossa differenza esistente fra reparto e reparto che potrebbe giustificare il fiasco di sabato, eccezion fatta per l'assenza in cui Cornaia, al 32' del primo tempo, da pochi passi sferrava un gran tiro che solo la bravura del portiere Enzo riusciva a sventare. E' mancato poi dietro ordine al centro campo, non difettati i collegamenti fra attacco e linea arretrata, e nella prima linea si sono registrati vuoti paurosi.

Ad ogni modo tutto il male non viene per nuocere e c'è da augurarsi che così sia, a dire che la clamorosa prestazione di ieri possa servire ai Chieri per mettere a nudo le deficienze, per eliminarle, ed almeno attenuarle, in modo che la squadra possa prendere una certa consistenza, tale da poter fronteggiare degnamente nel prossimo avversario le avversarie e ripetere qualche risultato positivo.

a. l.

Tosello vince ad Alessandria la coppa Giuseppe Borsalino

Alessandria, lunedì sera.

Si è disputata ieri a Pecetto di Valenza, organizzata dal Circolo velocipedistico Molicinnis, di Alessandria, la quarta Coppa Giuseppe Borsalino, gara ciclistica per dilettanti di prima e seconda categoria.

Ha vinto Guerrino Tosello del Velo Club Abbiategrasso, che ha percorso i 124 chilometri della gara in 3 ore esatte, alla media di km. 41,350; 2. Bovone (G. S. Giuliani); 3. Sanguinetti (Chiavari); 4. Barrera (Centro Sportivo Fiat); 5. Punetto (G. S. Cavallino Rossi); 6. Brava [illegible] S. Genesio Aosta); 7. Sartorato a 20".

Zanellato primo nella Torino-Condove

Condove, lunedì sera.

Il campione regionale degli allievi siciliani, Alberto Zanellato, della Ciclistica Rostese, ha vinto in Torino-Condove (coppa Lorenzi).

Sul colle del Braida, Zanellato ha distaccato di 49" Zangrandi, Multari, Cantamessa e Crivelli. Egli ha poi insistito tutto solo al comando verso il traguardo. Nel finale l'astigiano Cantamessa ha condotto un furioso inseguimento ma Zanellato lo ha tenuto a distanza e battuto per [illegible] decina di metri.

Ordine d'arrivo: 1. Zanellato Alberto (Ciel Rostese) km 130 alla media oraria di 30,000 km; 2. Cantamessa (Eurofran-Asti) a 15 sc; 3. Zangrandi (V. C. Chiusa - Bra) a 3"; 4. Rosso; 5. Parola; 6. Multari; 7. Saitto

---

Una domenica di lusso sulle piste degli ippodromi italiani

Vinovo senza sorprese: è prima Elaine Rodney

Sulla pista torinese la trottatrice americana ha confermato la sua superiorità - Ugo Bottoni, l'«ammiraglio», ha dovuto acconlentarsi del secondo posto con Demon Ros

Fra i guidatori, i proprietari, i tecnici e gli appassionati del trotto, la pista dell'ippodromo di Vinovo è ormai [illegible] «la pista della verità», in quanto le sue lunghe diritture consentono sempre al soggetto più forte di emergere con chiarezza, anche se sulle curve qualche avversario riesce a porre in atto una tattica ostruzionistica. Si può soltanto ritardare l'affermazione del migliore, non dall'uscita dalla curva al traguardo il cavallo che «ha più da spendere» trova sempre il modo per sfruttare ogni opposizione. Anche ieri pomeriggio, nell'emozionante arrivo del Gran Premio Città di Torino, la pista ha determinato una selezione nettissima, proponendo una scala di valori che — almeno per i primi tre posti — s'era già chiaramente delineata sulle lavagne dei *bookmakers*, attraverso le scommesse del pubblico.

Sulla curva finale il gruppo appariva ancora riunito, ma sono bastati i primi venti metri della retta conclusiva per chiarire le posizioni: nessuno era in grado di rispondere allo scatto perentorio di Elaine Rodney, ed alle spalle della purosangue della scuderia Santipasta seguivano ad intervalli Demon Ros e Nixon, davanti al sorprendente Dr. Orin I guidato dal *gentleman* Dario Fossati. In sulky Elaine Rodney, il giovane Franco Carli non ha neppure avuto bisogno di usare la frusta, e lo stesso ha fatto Ugo Bottoni su Demon Ros: tanto era inutile, non c'era speranza di avvicinare la battistrada.

«Quella ha delle gambe diverse dagli altri», è stato il commento dei guidatori che osservavano la gara dalle gradinate, e veramente Elaine Rodney pare imbattibile — al momento. — sulla pista italiana. Franco Carli, il trentaduenne *driver* tornato [illegible] proprio ieri ha affrontato la prima corsa importante dalla carriera, non ha mai dubitato della vittoria: «Conosco Elaine meglio di ogni altro — ha dichiarato dopo la corsa — perché [illegible] ho ad allenarla a Montecatini, seguendo le istruzioni del suo *driver* abituale, il tedesco Kruger. Questi è convalescente dopo un intervento chirurgico, e così è toccato a me il compito di guidare la cavalla a Torino. Ho avuto un attimo di timore alla partenza, quando è scivolata nello sforzo di prendere velocità, ma poi tutto è stato facile. Sapevo dalle grandi possibilità di Elaine, ed è per questo che non ho sentito l'emozione dell'esordio fra i migliori guidatori».

Ed i migliori c'erano quasi tutti ieri a Torino. Con viva curiosità era attesa alla prova Ugo Bottoni, il vecchio «ammiraglio», l'idolo dei tifosi del trotto di Roma e di Napoli. Al rientro ai box, a corsa conclusa, Bottoni ha fatto un rapido controllo dei tempi sul cronometro e poi ha avuto un sorriso rassegnato: «Senza quell'avvio troppo lento si poteva far meglio, comunque dopo si è viaggiato molto veloci. Demon Ros ha fatto il suo dovere, ed il secondo posto non è da disprezzare». Soddisfatto [illegible] Lizzi per la terza piazza di Nixon, e così Fossati per la quarta moneta conquistata con Dr. Orin I, un cavallo ancora alla ricerca dell'ambientamento sulle nostre piste.

Il deluso Dario Mission, dopo un avvio molto veloce, ma pochi metri che il suo guidatore, Sarli, ha [illegible] per essere in pista [illegible] grado non fosse in buone condizioni. Sarli aveva la febbre, ma non ha voluto essere sostituito da Barbetta, che era pronto a tentare l'avventura [illegible] soggetto a lui nuovo. Un notevole pubblico ha assistito alla corsa, divisa nelle scommesse fra Elaine Rodney e Demon Ros, fra la gioventù di Carli e l'esperienza di Ugo Bottoni. L'«ammiraglio» è stato sconfitto, ma non ha certo nulla da rimproverarsi: può soltanto rimpiangere che la sorte non abbia [illegible] a lui un soggetto del valore della trottatrice della Santipasta. Con il suo Demon Ros, ieri, non poteva far meglio del secondo posto.

Bruno Perucca

Elaine Rodney con il «driver» Franco Carli subito dopo la conclusione del G. P. Città di Torino che ha visto il chiaro dominio della trottatrice americana

A Merano come al solito successo degli stranieri

Non è bastata la strenua difesa opposta da Paolina Bonaparte a Loupiot - Come Nello Coccia spiega la sconfitta subita da Dragon Vert - Un bilancio che proprio non è molto confortante per le nostre scuderie

DAL NOSTRO INVIATO

Merano, lunedì [illegible].

Per la tredicesima volta una scuderia straniera ha vinto il Gran Premio Merano; in venticinque anni di storia della massima prova italiana di ostacoli, per venti volte più stranieri sono stati presenti. Il bilancio non è quindi molto confortante per le nostre scuderie, ma lo è ancor meno per l'allevamento italiano se si considera che dai dodici successi ottenuti dalle nostre scuderie solo [illegible] erano di cavalli nati in Italia; e dal 1948, quando si impose l'eccezionale Spagasso, che un cavallo italiano non vince più il «Merano», e dal 1957, anno del terzo successo di Aegior, che una scuderia italiana non si aggiudica più l'importante prova.

Monsieur René Parveau, che l'anno scorso [illegible] visto trionfare i suoi colori per merito di Dragon Vert, è riuscito nell'impresa di vincere per due anni di seguito la grande prova. Ieri infatti, il termine dei durissimi cinquemila metri con ventidue ostacoli, è passato del tutto inatteso per primo sul traguardo il giovane Loupiot. Vittoria inattesa in quanto si guardava piuttosto al suo compagno di scuderia Dragon Vert. E' invece battuto fuori questo sconosciuto Loupiot, che certo non aveva fatto gran che per essere considerato un cavallo degno di vincere la massima prova italiana ad ostacoli.

Ancora una volta dunque il «Merano» ha dimostrato la sconcertante pochezza del materiale da ostacoli italiano. L'unica concorrente che ha strenuamente difeso i colori italiani è stata la giovane Paolina Bonaparte, una cavalla che aveva [illegible] la sua prima uscita a ostacoli a Torino in maggio e che da allora ha continuato a progredire. Paolina Bonaparte ha corso con il massimo ardire e ha dato a molti anche l'impressione di poter vincere, ma era ormai senza riserve quando si è presentato Loupiot. E' stato un momento altamente emotivo quando fra i due si è sostenuta la lotta.

Dirà poi Filipponi, che era in sella a Paolina Bonaparte: «Quando ho sentito dietro di me il francese, mia unica preoccupazione era di impedirgli nel tratto [illegible] stecciato di sparigliarmi all'interno, quando di scatto mi è stato a fianco ho tentato in tutti i modi di [illegible] trattenerlo, ma non c'era [illegible] niente da fare: non si può resistere al passo d'una Ferrari se si ha solo una 500!».

Fra i due cavalli ci sono stati urti piuttosto violenti, fra i due fantini scorrettezze. Ma ormai Loupiot, sorprendentemente fresco e brillante, se ne stava andando verso il traguardo. Michel Geffroy, un giovane e simpatico fantino francese, che era in sella al cavallo sfavorito, diceva dopo la corsa: «Fin dalla curva avevo capito che Loupiot non poteva più perdere, ma in dirittura ho avuto un'incertezza. Non sapevo bene se dovevo andare a destra o a sinistra. Quando ho compreso qual era la via giusta che portava al traguardo, ho dovuto accelerare e portarmi alla pari di Paolina Bonaparte per poter evitare di finire fuori percorso. Ci siamo toccati, ma nulla di grave. Il mio cavallo era in quel momento nettamente il migliore».

Dragon Vert ha concluso con la gara di ieri la sua carriera di corse. Purtroppo non l'ha conclusa con una nuova vittoria, ma i colori bianco-verdi della sua scuderia sono stati brillantemente difesi dal compagno di scuderia. Dragon Vert portava un peso assai severo, 67 chili, che sono tanti soprattutto se si considera che il «Merano» è [illegible] più molto difficile naturalmente. Inoltre il terreno era molto duro e Dragon Vert preferisce invece galoppare su piste piuttosto pesanti. Ma, concludeva Nello Coccia, il fantino italiano che [illegible] ora, il fantino italiano che lo montava e che già lo aveva portato, al successo un anno fa: «Dragon Vert non era più così brillante come dodici mesi fa; inoltre per strada ha compiuto due errori per evitare altri cavalli. Non di questo sarei finito certamente nella sola di Loupiot a completare il successo dei colori di mansar Parveau».

Elvio Rossi

Il cavallo francese Loupiot si avvia al box dopo la vittoria nel G. P. di Merano (Telef. a «Stampa Sera»)

Notizie in breve

★ **Coppa Città di Acqui per corridori esordienti**: 1. De Sole Renzo (Pedale Chierese), km. 78 in 2 ore 32', media km. 30,789; 2. Calosso (Pedale Chierese), a 2'40"; 3. Turello S.C. Asome (Libertas Asti); 4. Cesarato L. (G.S. Cesarato Settimo Torinese); 5. Cesarato G. P. (idem); 6. Danzo (Acqui Terme); 7. Molinar (V.C. Fausto Coppi Torino); 8. Assandri; 9. Mighetti; 10. Innocente.

★ **Milano** ha vinto ieri in volata, su un gruppetto di nove fuggitivi, la Coppa giornale «La Scala», ultima prova del Trofeo Città di Vercelli per allievi svoltasi ieri. Al secondo posto si è piazzato Corbella (Cedrevasa) terzo, Valli (Ciclisti Monzesi). Mancin, dell'U.C. Vercellese, con 84 punti, ha vinto così su Valli, 66 punti, e su Milano, 46 punti, il VII Trofeo Città di Vercelli individuale; l'U.C. Vercellese, con punti [illegible] ha vinto quello per società sulla Ciclisti Monzesi.

★ **L'Austria** ha battuto ieri la Jugoslavia 3-2, (primo tempo 1-1) in un incontro amichevole tra le nazionali di calcio allo stadio del Prater di fronte a 53 mila spettatori. Le reti austriache sono state segnate da Haall al 29' del primo tempo ed al 3' e 45' della ripresa. Melic e Zambata hanno segnato per la Jugoslavia rispettivamente al 3' del primo tempo ed all'11' della ripresa.

★ **Nicola Pietrangeli** è stato sconfitto dallo spagnolo Manuel Santana nella semifinale del torneo internazionale di tennis di Berkeley per 11-9 4-6 6-4. In finale lo spagnolo affronterà il francese Pierre Darmon. Pietrangeli, in coppia con il messicano Osuna, ha subito un'altra sconfitta nella semifinale del doppio maschile ad opera degli australiani Bowrey - Mc Kenzie.

★ A **Carmagnola** il circuito ciclistico dei Borghi, per dilettanti dell'Emi, è stato vinto alla media di 42 km. orari da Viale (U.S. Losna-Tino) su Pozza e Bortolazzo.

Nel corso dell'ultima gara preolimpica di atletica leggera

Dionisi infortunato a Roma

L'azzurro si è prodotto una contusione ad una tibia - Meconi, Morale, Cornacchia e Ottolina hanno vinto le rispettive gare - Domani partenza per Tokio

Il ministro Gui si complimenta con Ottolina dopo la gara di ieri per il «Memorial Zauli» (Telefoto)

ROMA, lunedì sera.

Gli azzurri dell'atletica leggera, esaurita la preparazione ieri con la disputa del «Memorial Zauli» sul campo dell'Acquacetosa a Roma, domani partiranno in volo alla volta di Tokio. L'ultima uscita prima delle Olimpiadi è stata contrassegnata da qualche buon risultato, dovuto in particolar modo a Meconi, Ottolina, Morale, Cornacchia e Dionisi. Una prova che fa bene sperare per i Giochi è venuta da Silvano Meconi, che ha lanciato il peso a m. 19,23, vale a dire 25 cm. sotto il suo record stagionale stabilito a Rieti che aveva sollevato tante polemiche. Ottolina, dal canto suo, ha vinto i 100 e 200 rispettivamente con i tempi di 10"5 e 21" netti, mentre Morale s'è imposto nei 400 in 51"4 e Cornacchia si è aggiudicata la gara dei 110 in 14"4.

Renata Dionisi, il saltatore in alto incluso all'ultimo momento nell'elenco dei partenti per Tokio, ha saltato 4,10, ma si è prodotto una contusione ad una tibia a causa delle imperfette condizioni della fossa di «caduta». Tra gli stranieri che hanno partecipato alle gare, in evidenza il polacco Janusz Sidlo, che nel lancio del giavellotto ha ottenuto la rimarchevole misura di 88,20 alla prima prova, nei centimetri oltre il proprio record stagionale. In questa gara, ha un po' deluso Lievore, classificatosi quarto con m. 72,81.

Benvenuti infortunato: rinviata la riunione di Roma

ROMA, lunedì sera.

L'organizzatore Taminasi ha reso noto che la riunione in programma venerdì al palazzo dello sport, comprendente il match Benvenuti-De Hauss e Manca-Pavilla (campionato d'Europa dei welters), è stata rinviata al 9 ottobre, fermo restando il programma. Benvenuti infatti questa mattina ha riportato una slogatura alla caviglia mentre faceva il «footing». Il pugile è stato sottoposto a visita di controllo e gli sono stati prescritti due giorni di riposo.

De Hauss, che arriverà domani, secondo gli intendimenti di Taminasi completerà la preparazione a Roma. Si ritiene che l'Ebu darà il nullaosta riguardo al rinvio del «match» Manca-Pavilla.

Geky Russo vince a Monza

Monza, lunedì sera.

Il campione italiano «Geky» Russo ha vinto ieri la 9ª edizione della Coppa dell'autodromo di Monza per macchine di formula 3, davanti a Brambilla e a «Tigre».

«Geky» ha ripetuto la bella prestazione fornita nell'ultima edizione del Gran premio della lotteria, confermandosi pilota di grandi qualità. Anche allora uno dei favoriti, lo svizzero Silvio Moser era rimasto appiedato, a Russo, dal momento del suo abbandono, aveva dominato il campo. Oggi la storia si è ripetuta, dopo che le aspirazioni di Moser erano state frustrate da un guasto al motore. Nella finale, seguita alle due batterie, «Geky» ha fatto corsa a sé. Questo l'ordine d'arrivo: 1. «Geky», su De Sanctis-Ford, che ha coperto i venti giri della pista, pari a 115 chilometri, in 38'59"2, alla media di Km. 176,930; 2. Brambilla, su Wainer-Ford, in 39' 18"1; 3. «Tiger», su De Sanctis-Ford, in 40'02"2.

Nell'ultimo giro della prima batteria, un pauroso incidente è accaduto a Francesco Ghezzi, che guidava la corsa con Brambilla: la sua vettura ha urtato contro quella di un altro pilota ed è uscita di pista sfasciandosi contro un albero; Ghezzi, fortunatamente, è stato sbalzato fuori dell'abitacolo ed è rotolato sul prato, riportando soltanto lievi ferite ed escoriazioni giudicate guaribili in dieci giorni dai medici dell'ospedale di Monza.

Il giro più veloce della gara è stato compiuto in batteria da Silvio Moser, in 1'34"2

sensazionale!

Sunbeam 555 nuova serie *sigillo oro

per la prima volta un rasoio elettrico con sigillo di qualità a garanzia delle caratteristiche uniche Sunbeam

il vero motore (nuovo)
Un vero motore rotante, ancora più potente: veloce e regolare, nel movimento delle lame. Per questo Sunbeam è così dolce, distensivo, impeccabile!

le tre vere lame
Sunbeam è l'unico rasoio elettrico a tre vere lame a filo concavo. Non strappa: rade dolcemente. Per questo Sunbeam vi lascia fresco, pulito, riposato.

la superficie curva
La superficie radente di Sunbeam 555 è a curva rigida. Unica come disegno, non sfugge un pelo ai suoi 1300 fori: unica come dolcezza massaggia ed accarezza il viso.

prima o poi si passa al Sunbeam

Sunbeam dimostra la qualità

Concessionario Centro Nord Italia: Paolo Romano S.r.l. Stazione Servizio di Torino, c.so Marconi 31 bis, t. 669.638

50 ANNI DI PRIMATI NELLA LUBRIFICAZIONE

BP gli studi, BP le prove, BP le coraggiose ricerche. 50 anni di petrolio a Sunbury: un'esperienza diretta, grandi laboratori, tecnici e scienziati, scoperte, successi.
Il futuro è l'atomo: lubrificanti BP per l'industria termonucleare. **ENERGOL** e grassi BP particolarmente resistenti alle radiazioni nucleari sono al servizio delle nuove tecniche. Auto sempre più perfezionate e veloci, prestazioni sempre più elevate: **VISCO-STATIC**, il primo olio a gradazione multipla distribuito internazionalmente in Europa, offre sicura protezione. **LONGLIFE**, recentissimo primato BP in campo automobilistico, risolve la preoccupazione di cambi d'olio troppo frequenti, LONGLIFE raddoppia il chilometraggio tra un cambio e l'altro: LONGLIFE è nuovo, dura.

DAL 28 SETTEMBRE TUTTI I LUBRIFICANTI BP SONO DISTRIBUITI IN ITALIA SOLO ATTRAVERSO L'ORGANIZZAZIONE DI VENDITA BP

BP

ULTIME NOTIZIE

Disordini in tutto il Paese

Turbe di affamati saccheggiano in India i depositi di grano

Cinque persone uccise dalla polizia Migliaia di arrestati - Scontri nel Kashmir con le truppe pakistane

Nostro servizio particolare

Nuova Delhi, lunedì sera.

Gravi disordini causati dalla crisi alimentare in atto e violente dimostrazioni studentesche sono avvenuti in tutto il paese. La polizia ha finora ucciso cinque dimostranti che partecipavano a un assalto a depositi di grano, e ne ha arrestati varie migliaia.

Alla crisi interna, si aggiungono le preoccupanti notizie giunte dal Kashmir dove truppe indiane si sono scontrate con forze pakistane in prossimità della linea di tregua del contesso stato himalayano.

Gli incidenti più gravi si sono verificati a Cuttack. Il litigio fra un negoziante e uno studente che si rifiutava di pagare un conto ha dato fuoco alle polveri. In pochi minuti centinaia di dimostranti si sono scontrati violentemente con le forze di polizia. I feriti sono oltre cento e gli arrestati novanta. Il vice capo di polizia dello Stato di Orrisa, A. K. Misra, è stato aggredito e percosso: la sua jeep è stata data alle fiamme.

Nel vicino Stato di Bihar, due persone sono rimaste uccise dal fuoco aperto dalla polizia su un migliaio di persone che dimostravano a causa della penuria di generi alimentari e dell'aumento dei prezzi.

Altri scontri si sono avuti nella città di Hyderabad, dove la polizia ha sparato su centinaia di persone datesi al saccheggio di un deposito di grano. Analoghi saccheggi vengono segnalati da Agra. La polizia ha fatto ricorso alle bombe lacrimogene o ha caricato la folla che ha reagito con nutriti lanci di pietre.

A Nagpur, il vice rettore dell'Università locale, P. P. Deo, ha accusato la polizia di «atrocità» nel reprimere una dimostrazione studentesca.

Carestia e aumenti dei prezzi, causa principale dell'inquietudine che regna in tutta l'India, continuano a mettere in gravi difficoltà il governo. Nonostante la fornitura annuale di 10.000 tonnellate di cereali da parte degli Stati Uniti, in vari Stati si patisce la fame. La crisi è aggravata dai danni provocati ai raccolti, che sono andati praticamente distrutti, da piogge torrenziali cadute in varie zone del paese provocando paurose inondazioni. Una di queste ha causato ieri la morte di 35 persone.

Gli scontri verificatisi lungo la linea di tregua del Kashmir sono, a quanto viene riferito, tra i più violenti da vari anni a questa parte. Il *Times of India*, giornale molto vicino al governo, afferma che mercoledì scorso circa 400 pakistani hanno attaccato nel settore di Uri e che gli scontri si sono conclusi con notevoli perdite per le due parti.

La notizia dal *Times* manca finora di conferma ufficiale. Il giornale aggiunge che i pakistani hanno usato armi pesanti e che carri armati e cannoni anticarro sono stati visti in prossimità del luogo degli scontri.

a. p.

Esposti 200 quadri che ritraggono Acqui

Acqui Terme, lunedì sera.

(*p. l. p.*) Centocinquanta pittori hanno preso parte ieri al 5° convegno artistico acquese, manifestazione organizzata dall'Enal di Alessandria, dal comune e dall'azienda autonoma di Acqui Terme. I pittori sono sciamati per la città alla ricerca dei punti più pittoreschi per tradurre in colore le proprie impressioni. Oggi si riunirà la giuria per l'assegnazione dei premi. Le opere saranno quindi esposte fino al 4 ottobre sotto i portici di via XX Settembre e quanto artisticamente esposizione all'aperto di oltre duecento quadri con mancherà di richiamare l'attenzione

Terribile scontro in Olanda: nove morti

Un carro attrezzi ingombra la strada alla periferia di Amsterdam dal groviglio di ferraglia in cui è stato ridotto un piccolo autobus dopo lo scontro con un grosso camion. Nove degli occupanti, tutti della stessa famiglia con tre bimbi, sono morti sul colpo. Il guidatore è rimasto gravemente ferito (Telefoto)

Le elezioni di ieri in Germania

Forte progresso dei socialisti

Si è votato nella Renania-Westfalia e nella Bassa Sassonia - In questo «land» hanno progredito notevolmente anche i democristiani

FRANCOFORTE, lunedì sera

I socialdemocratici hanno vinto le elezioni amministrative nel più popoloso «land» della Germania occidentale, quello della Renania Westfalia; nonchè nella Bassa Sassonia, tre principali gruppi politici, democristiani, socialisti e liberali, hanno tutti conseguito guadagni a spese dei partiti minori.

Ai milioni di elettori si sono recati, complessivamente, alle urne per le elezioni semiamministrative nei due Stati. L'affluenza è stata del 76,1 per cento nella Renania-Westfalia.

In questo «land» i socialdemocratici sono passati dal 40,7 per cento di tre anni fa al 46,6 per cento. I democristiani che assieme ai liberali fanno parte della coalizione governativa del cancelliere Erhard, sono scesi dal 46 per cento del 1963 al 43,1.

I socialdemocratici che da anni sono il più forte partito nella Bassa Sassonia, hanno ulteriormente aumentato la loro preminenza nello Stato passando dal 39,8 al 42,2 per cento. I democristiani hanno realizzato un ancor maggiore guadagno passando dal 28,2 al 37,5 per cento. I liberali scesi dal 10,3 per cento all'8 per cento nella Renania-Westfalia, hanno visto aumentare la loro percentuale dal 6,9 al 9,3 nella Bassa Sassonia.

Gli osservatori politici considerano le elezioni amministrative come un'importante valutazione per giudicare la tendenza dell'elettorato che sarà chiamato alle urne per il rinnovo del parlamento federale nell'autunno dell'anno prossimo.

Deceduti in poche ore due fratelli cardiopatici

Vigevano, lunedì sera.

(*p. r.*) Due fratelli agricoltori di Vigevano, Giuseppe e Riccardo Gusberti, 62 e 53 anni, abitanti in via Magnanina n. 12, sono morti per collasso cardiaco a poche ore di distanza l'uno dall'altro. Il titolare di un negozio di pompe funebri, Luciano Villa, 40 anni, stamane, recatosi presso il più giovane dei Gusberti per il decesso del fratello maggiore avvenuto stanotte, si apprestava a concordare i particolari del servizio funebre quando il padrone di casa accusava un improvviso malore. Soccorso dal Villa e dalla moglie, Riccardo Gusberti veniva adagiato sul letto, dove decedeva di lì a pochi minuti. Il medico di famiglia ha attribuito la morte a collasso cardiocircolatorio. I funerali dei fratelli Gusberti avranno luogo domani alle 14.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REDATTRICE LA STAMPA

Spaventoso incidente sull'Autostrada del Sole a Siena

Un'auto piomba contro un "guard rail" e l'asta di ferro la trafigge: tre morti

Le vittime sono una madre e i due giovani figli, di Parma - Due cognati uccisi a Roma da una vettura che poi fugge - Marito e moglie perdono la vita in uno scontro a Udine - Un incidente mortale anche a Pinerolo

Siena, lunedì sera.

Tre persone sono morte e altre tre sono rimaste ferite in una spaventosa sciagura stradale avvenuta stamane sull'Autostrada del Sole, nel tratto fra i caselli di Val di Chiana e Chiusi, presso Siena. L'incidente è avvenuto poco dopo le cinque: un'auto di Parma, forse per un colpo di sonno del guidatore, è finita contro un «guard-rail» che, in quel punto, costeggia l'autostrada. L'automobile è stata trapassata da cima a fondo dalla lunga asticciola metallica e vi è rimasta letteralmente infilata.

I morti nell'incidente sono il guidatore di una «Opel Record» 1700, targata Parma, Lionello Pignoli, di 25 anni, contitolare di una falegnameria posta a Coloreto di Parma, Dalma Pignoli, di 22 anni, sorella del guidatore, e Armida Tanzi, di 54 anni, madre dei primi due.

I feriti sono Giuseppina Guberti, di 44 anni, zia del guidatore e Marisilla Pignoli, di 12, figlia della Guberti, ricoverati entrambi all'ospedale di Siena: la prima è in fondo alla lunga astriccia metallica e vi è rimasta letteralmente infilata.

I morti nell'incidente sono il guidatore di una «Opel Record» 1700, targata Parma, Lionello Pignoli, di 25 anni, contitolare di una falegnameria posta a Coloreto di Parma, Dalma Pignoli, di 22 anni, sorella del guidatore, e Armida Tanzi, di 54 anni, madre dei primi due.

I feriti sono Giuseppina Guberti, di 44 anni, zia del guidatore e Marisilla Pignoli, di 12, figlia della Guberti, ricoverati entrambi all'ospedale di Siena: la prima è in fondo alla lunga astriccia metallica e vi è rimasta letteralmente infilata.

I morti nell'incidente sono il guidatore di una «Opel Record» 1700, targata Parma, Lionello Pignoli, di 25 anni, contitolare di una falegnameria posta a Coloreto di Parma, Dalma Pignoli, di 22 anni, sorella del guidatore, e Armida Tanzi, di 54 anni, madre dei primi due.

I feriti sono Giuseppina Guberti, di 44 anni, zia del guidatore e Marisilla Pignoli, di 12, figlia della Guberti, ricoverati entrambi all'ospedale di Siena: la prima è in fondo alla lunga astriccia metallica e vi è rimasta letteralmente infilata.

I morti nell'incidente sono il guidatore di una «Opel Record» 1700, targata Parma, Lionello Pignoli, di 25 anni, contitolare di una falegnameria posta a Coloreto di Parma, Dalma Pignoli, di 22 anni, sorella del guidatore, e Armida Tanzi, di 54 anni, madre dei primi due.

I feriti sono Giuseppina Guberti, di 44 anni, zia del guidatore e Marisilla Pignoli, di 12, figlia della Guberti, ricoverati entrambi all'ospedale di Siena: la prima è in fondo alla lunga astriccia metallica e vi è rimasta letteralmente infilata.

I morti nell'incidente sono il guidatore di una «Opel Record» 1700, targata Parma, Lionello Pignoli, di 25 anni, contitolare di una falegnameria posta a Coloreto di Parma, Dalma Pignoli, di 22 anni, sorella del guidatore, e Armida Tanzi, di 54 anni, madre dei primi due.

I feriti sono Giuseppina Guberti, di 44 anni, zia del guidatore e Marisilla Pignoli, di 12, figlia della Guberti, ricoverati entrambi all'ospedale di Siena: la prima è in fondo alla lunga astriccia metallica e vi è rimasta letteralmente infilata.

I morti nell'incidente sono il guidatore di una «Opel Record» 1700, targata Parma, Lionello Pignoli, di 25 anni, contitolare di una falegnameria posta a Coloreto di Parma, Dalma Pignoli, di 22 anni, sorella del guidatore, e Armida Tanzi, di 54 anni, madre dei primi due.

I feriti sono Giuseppina Guberti, di 44 anni, zia del guidatore e Marisilla Pignoli, di 12, figlia della Guberti, ricoverati entrambi all'ospedale di Siena: la prima è in fondo alla lunga astriccia metallica e vi è rimasta letteralmente infilata.

L'incidente è avvenuto a causa dell'improvvisa sbandamento della «Opel» che, come si è detto, si è letteralmente infilato nel «guard-rail» della carreggiata nord dell'Autostrada del Sole. I corpi delle tre vittime sono stati straziati nell'incidente.

Probabilmente il guidatore, accortosi che l'auto sbandava, ha frenato e ciò, sull'asfalto lievemente umido, ha aumentato la sbandata della vettura. Proprio nel punto in cui l'auto è finita sul ciglio dell'autostrada, costeggiato dal «guard-rail», che, data la violenza dell'urto, ha trapassato la vettura, uscendo dalla parte posteriore.

Roma, lunedì sera.

La polizia ha identificato i due uomini che ieri sera erano stati investiti da una «Giulietta» sul raccordo anulare, a Roma, e uccisi sul colpo. Si tratta di due cognati — Lorenzo Manni di 58 anni e Paolo Obletti di 55 — entrambi vedovi.

Com'è noto, le vittime erano in 3: stavano passeggiando lungo il bordo della strada quando un'auto, lanciata a forte velocità, sbandava e piombava loro addosso scagliandoli a una decina di metri di distanza. La vettura, dopo aver rallentato per un istante, aumentava la velocità sparendo in pochi attimi. Alcuni passanti, tuttavia, riuscivano a leggere alcune cifre del numero di targa. Essa sarebbe intestata a Maria Luisa Rosa; a casa di costei non c'è nessuno.

La squadra Mobile ha inviato fonogrammi a tutte le cliniche romane per cercare coloro che si trovassero sull'auto (è stato intanto accertato che sulla «Giulietta» erano due persone), poichè si presume che possano essere stati feriti dalle schegge del vetro del parabrezza.

Udine, lunedì sera.

Ad un incrocio della statale Cervignano-Gorizia, nei pressi di Ruda, una «1100» pilotata da Vittorio Fugi di 51 anni, di Bobbiano, con a bordo il suocero Antonio Cudicotti, di Ruda, i due figli Piero e Paolo, di 20 e 18 anni e le nipotine Franca, Sandra e Claudia Cudicotti, si è scontrata ieri con una «600» guidata dal trentino Mario Bergamasco di 30 anni, residente a Gorizia, che viaggiava con la moglie Maria Grazia di 27 anni, il figlio Alessio di 3 anni, e la nipotina Alida di 7 anni.

Il Bergamasco e la moglie, che era in attesa di un bambino, sono morti durante il trasporto all'ospedale di Palmanova. Il figlio Alessio e la piccola Alida hanno riportato lievi contusioni. Il Fugi, che sarebbe uscito da una strada laterale senza fermarsi al segnale di «stop», avrebbe dichiarato di non aver visto il cartello indicatore. Egli è rimasto illeso assieme ai figli e alle nipoti. Il suocero Antonio Cudicotti è stato giudicato guaribile in sette giorni.

Pinerolo, lunedì sera.

Un torinese è stato ucciso da un'auto mentre stava recandosi alla stazione di Campiglione Fenile, per prendere il treno e rientrare a Torino dopo aver trascorso la domenica in campagna.

Vittima dell'incidente l'operaio Giovanni Falco di 63 anni, abitante a Torino in via Vecchia 2. Il Falco, a piedi, attraversava la strada proprio davanti alla stazione, quando improvvisamente, a discreta velocità, è giunta alle sue destre un'auto guidata da Pier Giorgio Bagon di 22 anni abitante a Scarnafigi in piazzetta Nuova 6.

Il Bagon ha scorto il Falco quando ormai non aveva più tempo di bloccare la macchina. Investito in pieno il Falco è stato gettato violentemente sull'asfalto. La sua morte è stata istantanea.

Sei uccisi e 30 feriti ad un festival di jazz

Frenesia collettiva in Sud Africa

Johannesburg, lunedì sera.

Un festival di musica jazz si è svolto ieri in uno stadio di Soweto, località abitata da africani a circa 24 chilometri da Johannesburg, culminando in una rissa colossale che ha avuto come risultato: sei uomini uccisi, quattro donne violentate ed una trentina di persone gravemente ferite.

Circa 35 mila persone assistevano al festival; tutte le vittime sono africane. Gli incidenti sono incominciati quando un gruppo di ubriachi si è abbandonato ad eccessi. Alcuni hanno rotto delle bottiglie e con i frammenti di vetro così ottenuti hanno pugnalato altre persone.

L'episodio di frenesia collettiva ha così degenerato su tutte le gradinate dello stadio dove gli spettatori si sono trovati coinvolti in una serie di brutali violenze culminate in ferimenti ed in aggressioni alle donne. Gli agenti di polizia in servizio di sorveglianza si sono trovati impotenti a rompere la barriera di decine di migliaia di persone in tumulto che era impossibile fronteggiare. I colpi d'arma da fuoco esplosi in aria a scopo intimidatorio non hanno avuto alcun effetto sui contendenti.

Soltanto quando la zuffa ha accennato a placarsi in forza dell'ordine hanno potuto immobilizzare alcune centinaia di esagitati e provvedere a soccorrere i feriti.

Mani tese per De Gaulle

Il Presidente francese ha avuto calorose accoglienze a Lima. Oggi egli dovrebbe recarsi in visita alla Bolivia, ma questo viaggio potrebbe essere sospeso all'ultimo momento, a causa dei disordini in quel paese (Telef. a «Stampa Sera»)

Drammatico episodio a Venezia

Un pescecane fa sospendere le ricerche di un "sub,, annegato

Stamane i sommozzatori, che stavano ricercando il cadavere, costretti a fuggire - Lo scomparso divorato dallo squalo?

Venezia, lunedì sera.

Un giovane cacciatore subacqueo, lo studente Giancarlo Grifon di 24 anni, abitante a Venezia in S. Marco 1000, è annegato la scorsa notte mentre stava effettuando alcune immersioni all'altezza del faro di San Nicolò di Lido.

Giancarlo Grifon si era recato ieri sera a tarda ora in quella zona. Insieme con due amici, a bordo di un battello pneumatico, per una battuta di pesca subacquea. Dopo essersi tuffato diverse volte, munito di una pila, il «sub» non è più riemerso. I suoi amici hanno dato l'allarme al commissariato di P. S. del Lido, il quale ha avvertito i sommozzatori dei vigili del fuoco, che sono giunti sul posto poco dopo. Sono stati ispezionati diversi tratti di mare e compiuti scandagli, ma l'oscurità e le correnti hanno impedito che la ricerca avesse esito.

Stamane le ricerche sono state riprese, ma poi sospese tre ore dopo. E' stato avvistato infatti, a circa cento metri dalla riva, un grosso pescecane lungo circa cinque metri, la cui presenza in queste acque è assolutamente anormale. Gli sommozzatori era sott'acqua, quando dalla barca gli è stato segnalato di risalire: una volta a bordo egli ha visto il grosso squalo che nuotava in cerchio, affiorando a tratti, sul pelo dell'acqua. Si suppone che il pescecane, di un tipo non identificato, sia giunto a Venezia nella scia di qualche nave.

Qualcuno stamane ha avanzato l'ipotesi che il povero Grifon sia stato divorato dal grosso squalo.

Terrificante disgrazia in una curva

Auto contro camion: quattro morti a Fano

Tutte le vittime erano a bordo della vettura, dal cui rottame è stato estratto anche un moribondo - Illesi i due autisti dell'autocarro

Fano, lunedì sera.

Quattro morti e un ferito grave sono le conseguenze di una sciagura stradale avvenuta stamane in frazione Torretta di Fano. Una «1100» targata Napoli, con a bordo cinque persone che avevano pernottato a Fano, dove un loro parente presta servizio di leva al Car del 28° fanteria, alla curva dell'albergo Torretta si è scontrata per motivi non ancora accertati con un autocarro «642», analogo di 67, di Napoli; Maria Stoppalli, di 5, pure di Napoli. Giulio Stoppalli, di 15 anni, è gravemente ferito

I due [illegible] dell'autocarro, Carlo Aprea di 26 anni, di Castellammare di Stabia (il quale, colpito da choc, si è allontanato dal luogo dell'incidente) e il fratello Domenico di 19 anni, che al momento della sciagura stava dormendo nella cuccetta della cabina, sono rimasti illesi.

Due pedoni hanno perduto la vita in questo incidente sul grande raccordo anulare, presso Roma. Investiti da un'auto mentre camminavano sul ciglio della strada, sono stati scaraventati a 100 metri di distanza (Tel. a «Stampa Sera»)

Improvvisamente è mancato
Fiore Faloiano
Addolorati lo annunciano la moglie Domenica Lisa, il figlio dott. Pasquale, parenti tutti. Funerali nella Cappella Cimitero Generale, ore 19,45.
— Torino, 28 settembre 1964.

Sergio e Silvana Bolla si uniscono al dolore dell'amico Pasquale.

Rosanna e Carlo Cassoli si associano al dolore dell'amico Pasquale per la grave perdita del
Padre
— Torino, 28 settembre 1964.

Partecipano al dolore di Pasquale:
Giulia Alciati
Adamaro Balocchi
Lino Basso
Gino Bermida
Bruno Caserio
Andrea Chiocchio
Luciano Gallasmo
Aldo Di Dio
Luigi Gastaldi
Rudi Gobbi
Gaetano Lana
Carlo Marchina
Carlo Mazzucco
Lorenzo Miglietta
Mario Moreno
Leo Palombo
Marco Valenza
Italo Valpreda.

Cristianamente è mancato
Isabella Sartoris
ved. Pezzana
Ne dà il doloroso annuncio il figlio dott. Ernesto colla moglie Paolina Mastrolino, lo zio ing. Daniele Raffinengo, parenti ed amici tutti. Funerali martedì 29 ore 9 da via Cambiaschini 6, indi la cara Salma verrà tumulata ad Almese.
— Torino, 27 settembre 1964.

Elena e Piero Monteverso prendono viva parte al dolore del genero, per la perdita della care
Mamma
— Torino, 27 settembre 1964.

Elvira Raffinengi Quaglia e Figlie si associano al dolore del dott. Ernesto e Paolina Pezzana per la perdita della mamma, signora
Isabella Sartoris Pezzana
— Torino, 27 settembre 1964.

Agostino e Bienvenuto Varallino Gianni e Liliana Marchese partecipano al lutto di Nini e Paolina per la morte della
Mamma
— Torino, 27 settembre 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Carlo Ravello
Ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa, il figlio Aldo con la moglie Costanza Rosei, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 ore 14,30, partendo da ospedale S. Giovanni via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1964.

Le famiglie:
Teresio Rosei
Cesare Rosei
Pietro Rosei
Carlo Rosei
Giorgio Rosei
partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la perdita del loro caro
Carlo Ravello
— Torino, 27 settembre 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Muraglia
operaista
Angosciati lo partecipano la moglie Rosanna, la figlia Elda, i figli Piero e Mario con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo martedì 29 c.m. alle ore 14,30 partendo da corso Mancalieri 62. Indi la cara Salma proseguirà per Bra ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1964.

Franco Devalle e famiglia partecipano al dolore di Franca e famiglia per la perdita del suo caro Papà
Geom. Giuseppe Cogno
— Torino, 28 settembre 1964.

La Ditta Marcello Devalle partecipa al dolore del Titolare per la scomparsa del caro amico
Geom. Giuseppe Cogno
— Torino, 28 settembre 1964.

Le famiglie Pietro Vietti e Giovanni Stuardi, partecipano al dolore dei familiari per la perdita del caro amico
Geom. Giuseppe Cogno
— Torino, 28 settembre 1964.

Piero Maina, Francesco Stuardi e famiglie partecipano al dolore dei familiari per la perdita dell'amico
Geom. Giuseppe Cogno
— Torino, 28 settembre 1964.

Partecipano al dolore della famiglia Cogno, gli amici:
Pietro Vietti
Giovanni Vietti
Geom. Piero Vietti
Giovanni Stuardi
Francesco Stuardi
Piero Maina
Giuseppe Perino
Domenico Vacca
Nanni Vacca
Avv. Ic. Chiabotto
Geom. Aldo Abbona
Giuseppe Battino
Bernardo Bosco
Francesco Chirardi
Giorgio Cicerone
Ing. Giuseppe Tesio
Magda Tesio.

La famiglia De Braud partecipa profondamente commossa al grave lutto che ha colpito la signora Cogno e la figlia Franca per la scomparsa del
Geom. Giuseppe Cogno
— Torino, 28 settembre 1964.

Prende viva parte al lutto la famiglia Fia.
Si associano gli amici:
Bepna Devalle
Cristina De Braud
Nando Fia
Piero Brezza
Lucetta Carello.

Serenamente è mancata ai suoi cari
Mina Carolina in Maffè
anni 75
Addolorati ne danno il triste annuncio il marito, la figlia Vittorina, il genero Giuseppe, la figliocia Anna, nipote Rita, sorelle, cognati, parenti tutti. I funerali avranno luogo il 29-9-'64 alle ore 10,30 partendo da via Goffredo 93. La presente serve per partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene. Particolare ringraziamento al Dottor Giuseppe Bogliano per amorevole cura.
— Torino, 28 settembre 1964.

Improvvisamente è mancato
Francesco Peretto
Maestro del Lavoro
Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia Giuliana, i cognati Teresa e Alberto Arcadelli, la cognata Anna Arcadelli, i nipoti Ida Nocco e Enrico Cafferelli e parenti tutti. Si dispensa dalle visite. I funerali martedì 29, ore 14,30 da corso Firenze 37.
— Torino, 28 settembre 1964.

Gli impiegati delle case partecipano con dolore la dipartita del signor
Francesco Peretto
— Torino, 28 settembre 1964.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Monticone
Lo piangono moglie, figli, nuora, fratello, sorelle, nipoti, l'affezionata Lucia Cecchero. Funerali martedì alle 14,30 da piazza Villari 16.
— Torino, 29 settembre 1964.

Le famiglie Chiusano e Zerbio partecipano al dolore delle famiglie Castagneri per la perdita della cara mamma, signora
Albertina Rosa
vedova Castagneri
— Torino, 27 settembre 1964.

Serenamente è mancato ai suoi cari
Ernesto Amerio
Premio Fedeltà FIAT
Lo piangono: moglie, nuora, le nipotine Carla, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali oggi alle 16,15 da via Capua 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1964.

Improvvisamente è mancato
Fiore Faloiano
Addolorati lo annunciano la moglie Domenica Lisa, il figlio dott. Pasquale, parenti tutti. Funerali nella Cappella Cimitero Generale, ore 19,45.
— Torino, 28 settembre 1964.

Sergio e Silvana Bolla si uniscono al dolore dell'amico Pasquale.

Rosanna e Carlo Cassoli si associano al dolore dell'amico Pasquale per la grave perdita del
Padre
— Torino, 28 settembre 1964.

Partecipano al dolore di Pasquale:
Giulia Alciati
Adamaro Balocchi
Lino Basso
Gino Bermida
Bruno Caserio
Andrea Chiocchio
Luciano Gallasmo
Aldo Di Dio
Luigi Gastaldi
Rudi Gobbi
Gaetano Lana
Carlo Marchina
Carlo Mazzucco
Lorenzo Miglietta
Mario Moreno
Leo Palombo
Marco Valenza
Italo Valpreda.

Cristianamente è mancato
Isabella Sartoris
ved. Pezzana
Ne dà il doloroso annuncio il figlio dott. Ernesto colla moglie Paolina Mastrolino, lo zio ing. Daniele Raffinengo, parenti ed amici tutti. Funerali martedì 29 ore 9 da via Cambiaschini 6, indi la cara Salma verrà tumulata ad Almese.
— Torino, 28 settembre 1964.

Elena e Piero Monteverso prendono viva parte al dolore del genero, per la perdita della care
Mamma
— Torino, 27 settembre 1964.

Elvira Raffinengi Quaglia e Figlie si associano al dolore del dott. Ernesto e Paolina Pezzana per la perdita della mamma, signora
Isabella Sartoris Pezzana
— Torino, 27 settembre 1964.

Agostino e Bienvenuto Varallino Gianni e Liliana Marchese partecipano al lutto di Nini e Paolina per la morte della
Mamma
— Torino, 27 settembre 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari
Carlo Ravello
Ne danno il triste annuncio: la moglie Teresa, il figlio Aldo con la moglie Costanza Rosei, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 28 ore 14,30, partendo da ospedale S. Giovanni via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1964.

Le famiglie:
Teresio Rosei
Cesare Rosei
Pietro Rosei
Carlo Rosei
Giorgio Rosei
partecipano con profondo cordoglio al dolore dei famigliari per la perdita del loro caro
Carlo Ravello
— Torino, 27 settembre 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Muraglia
operaista
Angosciati lo partecipano la moglie Rosanna, la figlia Elda, i figli Piero e Mario con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo martedì 29 c.m. alle ore 14,30 partendo da corso Mancalieri 62. Indi la cara Salma proseguirà per Bra ove verrà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1964.

La Società Nastil partecipa al dolore del proprio lavoratore signor Antonio Muraglia per la perdita del Padre
Giovanni Muraglia
— Torino, 28 settembre 1964.

La Soc. G.I.A.C. prende viva parte al dolore di Mario, direttore del Cine Corso, per la perdita del padre
Giovanni Muraglia
— Torino, 27 settembre 1964.

Il Personale del Cine Corso si associa al dolore del proprio Direttore per la morte del
Padre
— Torino, 27 settembre 1964.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Caselli
Lo annunciano la moglie Lucia Grassi, la figlia Pierina con il marito Eugenio Parisi e figlia Luciana, la sorella Clara con il marito Giuseppe Giacone, unitamente a tutti i parenti. All'ospedale S. Croce di Moncalieri, martedì 29 alle ore 8,15, sarà impartita la Benedizione alla cara Salma; dopodichè sarà trasferita a Castelnuovo Bormida dove avverranno i funerali alle ore 10,30 e la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Torino, 27 settembre 1964.

Partecipano al lutto Ida e Matilde Parisi.

Prende parte al dolore della signora Grassi e del sig. Parisi la famiglia Bardini.

Dopo lunga malattia, cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Francesca Squassino
d'anni 65
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli: Luigi, Tommaso, Natalina in Patrinetta, Giuseppe, Felice, Angela, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Carignano martedì 29 corr. m. alle ore 15 partendo dall'Ospedale S. Giovanni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Carignano, 27 settembre 1964.

Munito dei conforti religiosi e della Benedizione Papale è mancato all'affetto dei suoi cari l'anima eletta di
Giuseppina Furno
in Cerrato
Addolorati la piangono il marito il figlio Roberto, la mamma il suocero, le sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali martedì 29 ore 9 da via Morgrte 25 (ndi la cara Salma sarà tumulata in Orbassano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 settembre 1964.

Cristianamente è mancato
Primo Cosaron
L'annunciano addolorati: la moglie Iole, il fratello Angelo, le sorelle Rosa, Antonietta, Anna e Linda, i cognati e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dott. Romano Vacha per la costante e premurosa assistenza. I funerali martedì 29 ore 10 da via Piantel 4. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1964.

L'anima bella di
Malvina Salussoglia
anni 26
ha raggiunto in cielo il Suo caro papà, lasciando nell'immenso dolore la mamma adorata, zia, zii, cugini, madrina e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi, ore 16, partendo dall'abitazione di via Torino 142, San Mauro, frazione Sant'Anna.
— 28 settembre 1964.

Confortata dalla Fede. Improvvisamente è mancata
Carlotta Andorno
nata Perazzo
Il marito, i figli con le rispettive famiglie, fratello, sorelle e parenti tutti ne danno il triste annuncio. Funerali ore 9,30 del 29 corrente.
Crescentino, piazza Cavour.
— 27 settembre 1964.

E' mancato ai suoi cari
Ernesto Amerio
Premio Fedeltà FIAT
Lo piangono: moglie, nuora, le nipotine Carla, fratello, cognati, parenti tutti. Funerali oggi alle 16,15 da via Capua 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

(Continua da pag. 6)

SEDICENNE corrispondente lingua francese stenografia accostumata dattilografia offresi. Telefonare 873-192.
SEDICENNE dattilografa corrispondente primo impiego, volenterosa, offresi. Telefonare 872-379.
SEGRETARIA d'azienda 18enne pratica offresi primo impiego, referenziato. Telefonare 377-046.
SIGNORA mezza età, praticissima contabilità corrispondenza, qualsiasi lavoro ufficio offresi mezze giornate, eventualmente lavoro a domicilio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1082 — Torino ». A93238
SIGNORA offresi eseguire domicilio tutti lavori dattilografia corrispondenza contabilità piccoli lavori manuali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5106 — Torino ». A93364
SIGNORA ventenne licenza commerciale offresi serio lavoro mezze giornate commesse. Telefono 328-694.
SIGNORA 35enne pratica tutti lavori ufficio stenodattilografia, vecchiaia esperienza ramo accessori auto offresi impiego mezze giornate o domicilio. Referenziatissima. Telefonare 387-851. A98039
SIGNORINA diciassettenne secondo impiego, conoscenza scritta parlata inglese, dattilografia, pratica ufficio, impiegherebbesi adeguatamente anche fuori Torino. Tel. 298-330.
SIGNORINA offresi sorveglianza bambini e neonati telefonare ore pasti 736-612. A98759
SIGNORINA ventenne esperienza commercio prodotti chimici, pratica tutti lavori ufficio, dattilo, impiegherebbesi anche altro ramo. Telefonare 601-446. A98124
SIGNORINA pratica arredamento offresi serio ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5193 — Torino ».
SIGNORINA volenterosa offresi subito lavori ufficio. Tel. 271-167.
SIGNORINA 21enne conoscenza lingue francese inglese stenodattilo indipendente occuperebbesi corrispondenza interprete. Telefonare 688-071.
STENODATTILO cronometrista pratica settennale ramo assicurativo offresi anche mezza giornata. Telefonare 686-189, A98158
STENODATTILOGRAFA cronometrista 18enne 1° impiego offresi. Telefonare 860-588. A98048
VENTENNE diplomata cartellonista, liceo artistico, ottima dimostratrice, primo impiego cerca adeguata occupazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5399 — Torino ». A94028
VENTENNE millitante, istituto superiore, offresi impiego. Telefonare 850-209. A98086
VENTIQUATTRENNE diplomata « Taglia-cuci » offresi, modellista. Telefonare 326-710. A96772
VENTITREENNE offresi abile disegnatore o mansioni impiegate. Telefonare 379-113 ore pasti.

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

CANTANTI cercansi inizio importante concorso nazionale club Principe. Mercato, via Carmine 11.
CONTABILE ragioniere diploma triennale controllo lettura, bonifici, tratte, registrazioni Audit, cerca media industria zona Leumann. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9015 — Torino ». A90364
IMPORTANTE industria elettromeccanica lombarda cerca ingegnere elettrotecnico qualche anno pratica buona conoscenza tedesco ed possibilmente altra lingua per settore esportazione. Pubbliman 154 D, Milano.
IMPORTANTE società ampliando quadri organizzativi, assume elementi maschili maggiorenni anche parzialmente liberi, media cultura. Retribuzione ottima, residenti Moncalieri, Chieri, Carmagnola o zone limitrofe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 49 — Torino ». O156
INDUSTRIA meccanica cerca impiegata pratica tutti lavori ufficio, paga contributi, Omiit, tel. 293-164.
RAGIONIERA contabilità, banche, bilanci, industria assume. Esigonsi referenze. Dattagliare età, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4223 — Torino ». A92160

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. VENETA 40enne referenziata cerca occuparsi dalle 14,30 alle 18 per lavoro presso famiglia o studio medico. Telefonare 759-91-3. C243
ABILISSIMO sellaio rappezziere referenziatissimo, specializzato autocarrozzaria « gran lusso » offresi. Telefonare 733-640. A98279
AGGIUSTATORE meccanico specializzato libero subito offresi. Telefonare 292-486. A95420
AGGIUSTATORE meccanico specializzato buona conoscenza disegno, libero subito, offresi. Tel. 484-587.
AGGIUSTATORE 1° specializzato revisione manutenzione macchine utensili e attrezzature esperto tornio fresatrice, offresi preferibilmente media piccola industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4613 — Torino ».
AGGIUSTATORE 1° ramo macchine utensili offresi riparazione revisione macchinaria anche altra industria, disponibile subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4638 — Torino ».
APPRENDISTA commessa cerca lavoro. Telef. 660-050. A98125
APPRENDISTA pratica montaggio apparecchiature elettriche offresi. Telefonare 298-174. A95485
AUTISTA C piemontese offresi anche fuori Torino. Telef. 515-343.
AUTISTA C grossima E pratica città linea ribaltabile offresi. Telefono 254-729. A90447
AUTISTA con 815 offresi qualsiasi lavoro anche saltuario. Tel. 884-907
AUTISTA con patente B offresi presso famiglia referenziato. Telefono 60-581. A98065
AUTISTA D F 40enne proveniente grandi famiglie, libero ottobre, passaporto, offresi, alcuso dormire, piemontese. Telefonare Ciro 855-908.
AUTISTA libero 3 giorni settimana volendo auto propria offresi ditta. Tel. 386-924. A98286
AUTISTA libera mezza giornata offresi, pratico città dintorni. Telefono 851-535. A98220
AUTISTA panettiere patente C, pratico città, provincia, disposto viaggiare, libero offresi. Tel. 788-971.
AUTISTA patente B praticissimo Torino e dintorni offresi. Tel. 41-546
AUTISTA patente D E libero subito offresi. Telefono 41-988.
AUTISTA patente D E pubblica offresi subito. Telefonare 776-365.
AUTISTA 24enne patente E offresi qualsiasi lavoro o linea. Telefono 877-393. A98195
BALIA offresi governo bambini Alassio. Telefonare 774-953 Torino.
BAMBINAIA referenziata media età offresi custodia un bimbo o persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5168 — Torino ». A96076
BARISTA cameriere offresi, anche stagione invernale. Telefono 535-694 Torino. A98411
BARISTA ventenne libera subito disposto trasferirsi offresi. Telefonare 364-302. A98152
CAMERIERA tuttofare referenziata offresi giornata 8-17. Gillio, Boucheron 9. A98440
CAMERIERE solo o domestico offresi disposto viaggiare trasferirsi ovunque. Telef. 275-372.
COMMESSA pratica panetteria pasticceria o altro lavoro decente, offresi zona Stadio Comunale. Tel. 391-698.
CONFEZIONATORE meccanico 17enne offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5010 — Torino ». A98693
CONIUGI cameriera domestico e meglio tuttofare, pratici referenziatissimi, offresi anche subito in casa signorile. Telefonare mattino dalle 9-13, 593-932. A98049
CONIUGI provenienti Perugia moglie tuttofare marito autofrettatore patente B, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1087 — Torino ».
CUOCO specializzato esperto 32enne disposto trasferirsi, offresi. Labate presso Podda, corso Vittorio 32, Torino. A98046
CONIUGI piemontesi 35 anni cercano portineria casetta pulita. Scrivere: Muliu Giuseppe via Nizza 81, Torino.
CONIUGI referenziatissimi senza figli, velocissimi, media età, cercano sorvegliando portineria o custodia stabilimento, esperti lavori generici, meglio lavori a politrice vera. Telefonare 327-872. A98280
CONIUGI torinesi offrono pulizia scala. Telefonare 776-709.
DISTINTA signora referenziata 35enne occuperebbesi per mansioni massima fiducia o assistenza diurna ammalato. Tel. 631-694 ore 17-20.
DOMESTICO cameriere offresi referenziato. Telef. 40-591. A98084
DOMESTICO referenziatissimo tuttofare offresi coniugi oppure persona sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5184 — Torino ». A96027
ELETTRICISTA offresi lavoro in cantiere o cottimo. Tel. 515-378.
ESPERTA in confezioni, riceve rifinizioni offresi, proprio domicilio. Telefonare 358-250. A98091
EX guardia giurata 50enne pensionato, volenterosa, offresi qualsiasi lavoro, pulizia ufficio, miti pretese. Telefonare 283-364. A96300
FATTORINO sedicenne, aiuto magazziniere, conoscenza vetrinismo, commercio maglieria, parlante spagnolo, offresi subito. Telefonare Sofia 362-758. A98197
FATTORINO ventenne, serio, attivo intelligente, licenza Avviamento, presenza, energico, militassolto, patente auto accettabile qualsiasi impiego, mansioni fiducia. Libero. Telefonare 758-090. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1046 — Torino ». A98137
FUOCHISTA patentato II grado generale, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1071 — Torino ». A98435
GIOVANE volenteroso carpentiere cemento armato offresi a serie ditte. Tel. 731-859. A98045
INFERMIERA distinta offresi pomeriggio assistenza anziani distinta persona anziana mansioni fiducia. Telefonare 582-425 ore pasti.
INSEGNANTE studi classici offresi custodia bimbo. Telef. 881-376.
LAVORO qualsiasi 24enne cultore patentino offresi. Molle, Strada della Pronda 67. A98239
MASSAGGIATORE infermiere autista 40enne piemontese offresi casa signorile, Ente, istituto, Albergo, esclusa dormire. Telefonare 895-808, Ciro. A98132
MURATORE referenziatissimo offresi anche presso amministratore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5167 — Torino ». A98072
OFFRESI cinquantenne aiuto cuoco. Telef. 782-874. A98422
OFFRESI restauratore lustratore mobili antichi, libero subito. Telefono 211-315. A94447
OFFRESI saldatore elettrico e ossigeno. Telefono 320-319.
OFFRESI tuttofare massa giornata. Telefonare 327-569. A98235
OPERAIO giovane serio attivo lavori fiducia et aiuto magazzino offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1059 — Torino ». A98231
OPERAIO tappezziere referenziato offresi. Telef. 334-628. A98222
PANETTIERE abile lavorazione 25 anni offresi. Telef. 656-193 ore 8 - 12,30. A98293
PASTICCIERE ottime referenze offre sì. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9476 — Torino ». A94639
PENSIONATO azienda tranviaria offresi persona fiducia o altro anche mezza giornata. Telef. 464-471.
PENSIONATO 65enne libero 3 giorni settimana cerca occupazione generica. Tel. 378-175 dalle 12-14.
PIEMONTESE calme qualità esperto turnista già autista domestico pratica giardinaggio auto, offresi ore libere custode ecc. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5197 — Torino ».
PIEMONTESE offresi mezze giornate custodia persona anziana lavori leggeri, referenze. Telef. 553-919.
PROVETTO pistolatore conoscenza disegno offresi. Telefonare 785-462.
QUARANTENNE piemontese offresi guardiano notturno autorimessa con patente, pratico. Telefono 487-059.
SIGNORA presenza seria di fiducia occuperebbesi come aiuto commesse o altro. Telefonare 281-425.
SIGNORA piemontese pratica stira offresi case private. Tel. 579-597 ore 11-12.
SIGNORA pratica taglio offresi lavoro domicilio. Tel. 365-744.
SIGNORA quarantenne offresi commessa panetteria rosticceria. Telefonare 788-972 ore pasti.
SIGNORA 18enne offresi mezza giornata lavori domestici. Tel. 668-090.
SIGNORINA piemontese offresi due ore mattino pulizia ufficio. Telefonare 542-101 ore 16-20.
SIGNORINA 23enne referenziata offresi governo bambino/a famiglie signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3182 — Torino ». A98047
STUDENTE libero mattino offresi qualsiasi lavoro. Telef. 250-862.
TORNITORE et aggiustatore stampista qualificato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1077 — Torino ». A98472
TORNITORE prima categoria 30enne libero subito offresi. Tel. 398-632.
TRENTASETTENNE sola distinta offresi governo casa assistenza persona sola. Scrivere: Borra, via Roma 3, Verzuolo. A92758
TRENTENNE bella presenza, massima fiducia, offresi aiuto negozio, piccoli lavori domestici. Tel. 592-410.
TUTTOFARE offresi pomeriggio zona Crocetta, 5. Rita. Tel. 501-057.
TUTTOFARE volenterosa referenziata occuperebbesi famiglia zona barriera Milano oppure pulizia state cinema. Piccina Maria, piazza Crispi 54.
TUTTOFARE guardarobiera referenziatissima offresi ore 9-17 mensile 55.000. Telefonare 554-365.
VENTENNE militarente con patente B offresi. Telef. 301-129.
VENTICINQUENNE con patente E volenteroso offresi qualsiasi lavoro. Telefono 902-508 Orbassano.
VENTIQUATTRENNE bella presenza, pratica distribuzione benzina, riparazione gomme, cerca qualsiasi lavoro. Referenze inoccepibili. Tel. 296-971.
VENTIQUATTRENNE sposato, patente B macchina propria, volenterosa occuperebbesi come fattorino autista o altro. Telefono 210-558 ore pasti.
VENTOTTENNE pratica saldatore elettrico offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telef. 552-277.

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A. PERSONA sola assume abile tuttofare otto ore giornaliere, domiciliata zona Crocetta, 5. Rita. Precisare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5122 — Torino ».
A. RAGAZZA tuttofare fissa cerca piccola famiglia. Telefonare 587-599.
A coniugi occorre tuttofare fissa ottimo mensile permessi uscita, domenica libera. Tel. 759-913.
AGGIUSTATORI, montatori 711 categoria, giovani, buona esperienza precedente, cerca lavoro, telefonare 786-242. 21296
APPRENDISTA barista cercasi. Martello, via Pacini 8. Tel. 743-875.
CERCANSI coniugi praticissimi custodia palazzina signorile, giardino, lavori diversi, referenze, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1061 — Torino ». A98233
CERCASI abile cameriere 25-45enne pratica curato stile disposto trasferirsi ottimo trattamento. Telefonare 890-169. A98092
CERCASI abile tuttofare ora o giornata. Tel. 751-043. A97855
CERCASI aiutante pattinatrice. Ferro, via Borsi 108. A98792
CERCASI aiutante pattinatrice 16-20 anni. Telef. 880-327.
CERCASI giovane cameriera ristorante. Cesare, via Carlo Alberto 3. Tel. 511-407. A98182
CERCASI montatore persiane avvolgibili su provetto. Telef. 343-549 ore ufficio. A98088
CERCO lavorante pattinatrice. Telefono 767-667. A98416
CONIUGI non sarlani senza prole referenziatissimi assumonsi per custodia villa Torino. Merito pratico lavori agricoli giardinaggio. Telefonare 237-665. A97618
DONNA referenziata povera casa bambino a giornata cercasi. Telefonare 336-002 ore pasti.
DONNA sola per pulizia scale, camera riscaldata, cercasi. Telefonare 471-534. A98107

A 265 PTR 183

ELETTRICISTA capo squadra veramente abile assume. Tel. 83-104.
FABBRICA borsette cerca ragazze 15 anni. F.I.P. via Filadelfia 143/7.
FAMIGLIA 3 persone adulte cerca cuoca e cameriere fisso, referenziate. Telefonare 819-117 ore pasti.
FAMIGLIA SIGNORILE CERCA ABILE COCINA, FISSA, OTTIMO TRATTAMENTO, REFERENZIATA. TELEFONARE 544-330. A98538
REFERENZIATA fisso carcasi lavori pesanti esclusi, ottimo trattamento alloggio smobilitato indipendente. Telefonare 511-234. A92419
RISTORANTE cerca cuoco e aiutante già pratico. Telefonare 41-979.
TORINITA per impianti termici carcasi per Torino, provincia. Telefonare 733-644. A98925
TUTTOFARE fisso referenziato cerca famiglia straniera 2 bambini zona Monte dei Cappuccini. Trattamento ottimo. Telefonare ore ufficio 489-760, altrimenti 874-087. A92850
TUTTOFARE privo ore mattino e ultime ore sera carcasi zona Cibrario. Telef. 758-347. A97644

PIAZZISTI, RAPPR. L. 150 per parola

A. ATTENDA piastica azienda viaggiatore solitario cultore referenziatissimo. Lavatelli, via Avigliana 8.
DIPLOMATO chimico 26enne impiegato industria offresi rappresentanza produttore auto propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9025 — Torino ».
FARMACEUTICI industria milanese, modernissima specialità materiali larga prescrizione cerca propagandisti veramente introdotti per Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Casella 338 M Sip, Milano. 25339
IMPORTANTE industria pellettiera cerca venditori veramente introdotti zona Liguria, Torino, Bologna. Casella 336 M Sip, Milano. 25339
IMPORTANTE società elettrodomestici cerca agenti di vendita città Torino per assunzione immediata, militassenti, non oltre 35 anni, dotati automezzo. Stipendio, provvigioni, rimborso spese. Ottima possibilità di carriera. Inviare curriculum manoscritto a: « Pubblicità Stampa 1079 — Torino ». A98464
INDUSTRIA cosmetici cerca abili venditrici dinamiche, presenza, auto. Telefonare 683-362. A92073
MATERASSI e molle fabbrica cerca rappresentanza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1068 — Torino ».
PER prodotti tecnochimici e vernici industriali cercansi agenti introdotti industrie meccaniche, alimentari, smaltologiche, lavorazione metalli, officine galvaniche ecc. Buon trattamento provvigionale con possibilità interessante guadagno. Casella 335 M Sip, Milano.
PIAZZISTA caffè droghe coloniali introdotto ramo cerca ditta. Telefonare 597-768 feriali ore 8-12.
PRATICI droghe coloniali trentenni cerca grossista per visita clientela. Referenze, curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5184 — Torino ». A98352
RAPPRESENTANTI a provvigione, residenti Torino e Genova per vendita nastri adesivi stampati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 206 — Milano ».

ANNUNZI MATRIMON. L. 100 per parola

IMPIEGATO 62enne solo benestante sano conoscerebbe scopo matrimonio 40-50enne sola educata moralità bella presenza sana. Scrivere dettagliando tutto omettere Tessera Unici 381631 Ferma Posta, Vercelli.
QUARANTAQUENNE bella presenza ottima posizione sociale economica, conoscerebbe scopo matrimonio professionista, max. massimo 52enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4012 — Torino ». A90263

INFORMAZIONI L. 150 per parola

A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovitalia di Maurilio Emma, affidate indagini prematrimoniali, infedeltà coniugali. Prove legalmente valide, informazioni ovunque. Riservatezza assoluta. Telef. 882-110, 852-476, 882-182. Pio Quinto 20. 0382
ABBIATE presente istituto garantisce informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Referenti, tel. 876-109, Accademia Albertina 1.
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.
CITTADINI dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0198
INFORM investigando sapere tranquillizzando, informazioni prematrimoniali, indagini ovunque, Vittorio Amedeo 21, tel. 544-174, 928-051.
INFORMITALIA, agenzia nazionale informazioni, controlli, indagini, infedeltà. Visto assicurato, Santa Teresa 10, telefono 511-024.

AUTOMOBILI L. 150 per parola

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture. Cambi, valutazioni. Corso Moncalieri 19. 0535
A.A. CONTANTI acquistiamo autovetture, valutiamo permutiamo valutazione. Corso Corsica 6.
A.A. LA TANTO ATTESA NSU 1000 A VOSTRA DISPOSIZIONE PRESSO CONCESSIONARIA G.R.I.A., CORSO FERRUCCI 80, PROVATELA, GIUDICATE. 0507
A. ACQUISTIAMO CONTANTI QUALUNQUE AUTOVETTURA IDEM PERMUTIAMO, VISITATECI, VIGONE 44. 0507
A. AUTOMOBILISTI per acquistare vendere autovetture rivolgetevi Balduzzi corso Moncalieri 19.
A 120.000, 180.000, 200.000, 250 MILA, 300.000, 320.000, 380.000, 400.000, 420.000, 450.000, 480 MILA, VENDIAMO 600 QUALUNQUE PREZZA. VIGONE 44. 08
A 865.000 SU STRADA COMPERATE LA NSU PRINZ, LA VETTURA DEL GIORNO, PRATICA ECONOMICA ELEGANTE. CONSEGNA RAPIDA, PROVATELA, CONCESSIONARIA FERRUCCI 80, TEL. 237-665.
ACQUISTASI 500, 600, 1100 non semestrali pagamento contanti. Via Giaccosa, 26. 0184
ACQUISTO contanti privatamente qualsiasi coppia fino cilindrata 1300. Telefonare 518-131. 0272
AFFARE: Tigrotto at 642 buone condizioni rivolgersi per richiesta lavoro vendesi. Telefonare 250-920.
ALL'AUTOSALONE dell'asso Lancia troverete berline coupé, Appia Fulvia, Flaminia, Flavia, B 24, Corso Francia 341.
ASSORTIMENTO Appia, 103, 600, 500, Bianchine familiari, Elaridinare, Galliari 11. 0141
ATTENZIONE! NON REGALIAMO MAI ACQUISTANDO AUTOMOBILI DI OGNI TIPO USATO, TUTTE CONDIZIONI. VIGONE 44 (PIAZZA SABOTINO). 0507
AUSTIN A 40 combinata at berline, BMW coupé, Simca 1000, Appia I-II-III, permuta, rateazioni. Corso Moncalieri 19. 0535
AUTO Cristallo, via Tortorelli 4, vendita autovetture di ogni tipo con garanzia, eventuali permuta.
AUTOMOLEGGI Autogiacosa 1100, 600, 500 noleggi senza cauzione, senza limiti di età e anzianità di patente. Telefonare 687-514.
AUTOMOLEGGI Gruppo Morello e Sport, corso Dante n. 46, via Madama Cristina n. 25, fiume la Fiat e Simca, Fiat 850, vetture da L. 2300 al giorno con 50 km. gratuiti. Telefonare al 684-713, 651-544.
AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100 vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514.
AUTOSALONE delle occasioni, vendite, provarete l'auto che vi interessa, massimo sconto, giusto prezzo. Ateuzo, via Barletta 133. 0280
BIANCHINA panoramica '61, 38.000 km., originali, 375.000. Telefonare 790-851, 794-817. A92757
COMMISSIONARIO vende 2300 S coupé personale in garanzia. Telefonare 92-015. A81877

BOCCHETTI Autosalone vetture nuove, occasioni con garanzia, acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina n. 66, telef. 60-819. 0421
COMPERIAMO contanti autovetture vendiamo permutiamo rateizziamo. Visitateci. Corso Moncalieri 19.
CORTASCO furgone speciale tutto rialzato vende cambio rateizzo. Abarto, via Barletta 135.
FACIA Vega occasionissima svendo. Tel. ore ufficio 721-322.
FAMILIARE 1100 bianchina panoramica 500 giardiniera 500 belvedere, massime facilitazioni. Corso Moncalieri 19. 0838
FLAVIA coupé nuova grigio Don Cotier pelle rosso privato vende. Autorimessa Carletto, tel. 290-005.
GIULIA G. T. sei mesi vita, come nuova, vendesi. Tel. 519-682.
GIULIETTA spider 1962 macchina vendesi. Tel. 519-682. 0319
GIULIETTA mese 1962 [illegible] TI 1961 830.000; corso Moncalieri 19. 0831
INNOCENTI Morris 1M 3, trazione anteriore, sospensioni idrostatic permute, dimostrazioni. Auto Torino, Principe Eugenio 21, telef. 347-173; Unione Sovietica 22, telef. 387-090; Siracusa 40, telefono 355-891.
MOLTISSIME 500 da 180.000 a 420.000 numerose 1100 da 300.000 a 700.000 diverse 500 da 300.000 a 350.000, permute, rateazioni. Corso Moncalieri 19. 0838
NSU PRINZ 865.000 SU STRADA, PRONTA CONSEGNA, 20 MESI SENZA EFFETTI, COMMENDATORIA CORSO FERRUCCI 80.
OCCASIONI diverse Fiat, Alfa, Lancia, cambi, rateazioni corso Moncalieri 19. 0838
OCCASIONI FURGONE, MULTIPLE, PULMINI, CAMIONCINI, GIARDINIERE, PANORAMICHE, SILVERDEE. VENDIAMO. VIGONE 44.
OCCASIONISSIME assortimento 1900 spider, 1200 spider, 750 Vignale, 1300, Giulietta, 1100 D e speciali, 1100 '56-'57-'58, 600, 500. Via Malta 25/10 bis. Telef. 388-847.
OCCASIONISSIME rateazione vendonsi vetture di ogni tipo. Telefonare 851-880. 0483
OPEL Kadett, Rekord, pronta consegna. Prove, rateazioni, Massano, Susa 25. 0418
PRIVATI! Con 1.040.000 portate vostre splendide perfetta Fiamma Zagato, Corso Corsica 6. Permutiamo rateizzazioni. 0350
PRIVATO vende autocarro Fiat 790 OM line 1962. Telefonare 527-974 ore ufficio. A97899
PRIVATO vende bellissimo 600 1958 pochi km., garantito 340.000. Telefonare 323-509. 0350
PRIVATO vende Simca 1500, 5 posti, funzionario perfetta. Tel. 799-438
PRIVATO vende 500 nuova 1958 ottime condizioni. Torricelli 4.
PRIVATO vende 600 1961 perfetta unico proprietario facilitazioni. Telefonare 736-227. 0185
PRIVATO vende 600 D sei mesi colore attiva. Telefonare 448-319.
PRIVATO vende 1000 Simca lusso unico proprietario bellissima. Telefonare 790-436. 0318
PRIVATO vende 1100 familiare 1962 bellissimo seminuovo. Facilitazioni, telefonare 323-509. 0350
PRIVATO vende 1100 E 1962 completamente revisionata, altare. Torricelli 4. 0188
RATEALMENTE con minimo anticipo: 500, 600, 1100 da 320.000 a 460.000. Corso Corsica 6.
RATEALMENTE Giulietta TI 1960, 520.000, 103 '57, 250.000, 500, 500 assortimento. Telef. 850-609.
SENZA anticipo l'auto garantita che desiderate. Prezzi eccezionali. Ford Alauto, via Barletta 133. 0280
SIMCA Aronde 1963 unica proprietario ottima occasione vendesi. Telefono 519-682, via Pietro 10 bis.
SUPERMARKET dell'autoccasione, nessun acconto, sicura garanzia, Ford Alauto, via Barletta 133. 0280
TEL. 652-870 corso Moncalieri 19 comoro vendita autoveicoli cambi, rateazioni. 0535
VENDESI 1600 S spider quattro prova L. 850.000. Telef. 670-552.
VOLKSWAGEN Porsche tutti i tipi da « Astrauto » Carrone prima Concessionaria in Torino e provincia. Vendita rateazioni assistenza tecnica magazzino ricambi. Usato con garanzia. Sede centrale stabilimento corso Casale 464, telef. 882-804, 882-804. Negozio esposizione via Po 40, telef. 882-832. 0605
VOLKSWAGEN 1300 1963, radio, accessori, 740.000, privato vende, rateizza. Telef. 361-630.
50% sconto su listino, garantito, scegliendo nel mercato delle occasioni la vostra auto, nessun acconto. Ford Alauto, via Barletta 133.
103 bellissima, pochi chilometri, privatamente vende, facilita 215.000. Telefonare 775-765. A98778
500 C, 600 D, 1100 D, SEMESTRALI, OTTIMAMENTE RODATE, VENDOMO DIPENDENTI TRAMITE SCOFIT, CORSO DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONO 813-883.
1800 '61 accessoriato radio girasischi occasionissima vendo, cambio, rateizzo, Corso Moncalieri 19.
128.000 facilitando privatamente vendo bellissima Apple, qualunque prova. Tel. 775-785. A95793

CICLI MOTO SPORT L. 150 per parola

MOTOCARRO MV q.li 6 c.c. 236 cabinato, buono stato, vendiamo 150.000. Telefonare 393-725.
MOTOM furgonato nuovo svendo. Telefonare 543-529. A91657
VESPA motoleggeroni 90cc, nuovi, usati, cambi, rateazioni. Morani, Unione Sovietica 168. Tel. 393-628.

ANNUNZI VARI L. 150 per parola

AFFARONE, avendo bellissima camera letto matrimoniale. Telefonare 674-002. A98304
ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, possibilità, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ARREDATEVI, Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Regina 4, Torino. 0167
ATTENZIONE, matrimoniali 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). 0855
DUBIED. Dal 1887 migliori macchine maglieria, modelli speciali maglieria lavorazione, motorizzazioni, rimagliatrici, rocchetrici. Massima garanzia. Insegnamenti. Assistenza. Riparazioni. Regina 5. Tel. 526-930.
FRANCOBOLLI, Svizzera, Germania, Austria, Liechtenstein, Collezione importante oppure francobolli pregiati cerca collezionista pagamento immediato. Indirizzare offerte complete di prezzo, elenco: « Pubblicità Stampa 5126 — Torino ». A97735
MOBILI Cassetta, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02892
MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000, soggiorni 65.000, mobili letto 35.000. Ritiriamo usati. 0237
MOBILIFICIO S. Gaetano assortimento mobili, camere signorili armadioni prezzi convenienti. Francia 280, (ex-viale 24. 0543
MOSTRA armadioni verandoni svedesi comuni lusso. Luglio 74, Francia 283. 0543
OCCASIONE privato vende camera letto cucina formica libreria finissimi. Telefonare 513-275.
RISPARMIERETE acquistando direttamente da fabbricanti in Brianza mobili, salotti. Telefonare 210-715.
TELEVISORI migliori marche modelli 1961 sconto 30%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 83-507.
TELEVISORI [illegible] elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 889-583.
TENDE scorrevoli verticali divisori cucine, cucinino Hermon, via Galliari 2 bis. Telefono 688-979.
VENDO dischi antichi, classici opere, bronzi antichi, varie. Telefonare pasti 580-813. A94293
VENDO macchina da cucire da uomo. Tel. 277-829. A95236
VENDO macchina maglieria doppi usi. Cobti, via Gottardo Casella 33, Torino, ore pasti. A92423